



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 04 agosto 2022**



Prime Pagine

04/08/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 04/08/2022	10
04/08/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 04/08/2022	11
04/08/2022	Il Foglio Prima pagina del 04/08/2022	12
04/08/2022	Il Giornale Prima pagina del 04/08/2022	13
04/08/2022	Il Giorno Prima pagina del 04/08/2022	14
04/08/2022	Il Manifesto Prima pagina del 04/08/2022	15
04/08/2022	Il Mattino Prima pagina del 04/08/2022	16
04/08/2022	Il Messaggero Prima pagina del 04/08/2022	17
04/08/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 04/08/2022	18
04/08/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 04/08/2022	19
04/08/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 04/08/2022	20
04/08/2022	Il Tempo Prima pagina del 04/08/2022	21
04/08/2022	Italia Oggi Prima pagina del 04/08/2022	22
04/08/2022	La Nazione Prima pagina del 04/08/2022	23
04/08/2022	La Repubblica Prima pagina del 04/08/2022	24
04/08/2022	La Stampa Prima pagina del 04/08/2022	25
04/08/2022	MF Prima pagina del 04/08/2022	26

Trieste

03/08/2022	La Gazzetta Marittima Consegnata "Norwegian Prima"	27
------------	--	----

Venezia

03/08/2022	La Gazzetta Marittima	28
Venezia Port Community e le crociere		
03/08/2022	La Gazzetta Marittima	29
Venezia avrà un terminal container		
03/08/2022	Primo Magazine	30
Il porto di Venezia non si ferma e reagisce alla crisi		
03/08/2022	Ship Mag	31
Semestre in crescita per il porto di Venezia: +10,5% le tonnellate movimentate		

Savona, Vado

03/08/2022	La Gazzetta Marittima	32
Genova e Savona, conti rivisti		
03/08/2022	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	33
Infrastrutture e mobilità sostenibili: approvato in via definitiva dalla Camera il decreto del Mims		
03/08/2022	Savona News	38
OSA: "Una spiaggia libera per i cani anche a Savona"		
03/08/2022	Savona News	39
Il nuovo Prefetto Enrico Gullotti in visita ai porti di Savona e Vado Ligure (FOTO)		
03/08/2022	TeleBorsa	40
Ok a DI Infrastrutture: cosa prevede il testo		

Genova, Voltri

03/08/2022	BizJournal Liguria	44
Edilizia, Cgil: «Mancano operai specializzati, la Regione finanzia corsi dedicati»		
03/08/2022	BizJournal Liguria	45
A ferragosto in partenza da Genova oltre 40 mila passeggeri Msc Crociere		
03/08/2022	PrimoCanale.it	47
Genova, operai riparazioni navali in piazza contro chiusura Wartsila di Trieste		
03/08/2022	PrimoCanale.it	48
Boom prima di ferragosto, oltre 40 mila passeggeri nel porto di Genova per Msc		
03/08/2022	PrimoCanale.it	50
Decreto infrastrutture, Paita (Iv): "Con l' approvazione ci saranno benefici per la Liguria"		
03/08/2022	Shipping Italy	51
Simpson Spence Young torna in Italia con un nuovo ufficio a Genova		

La Spezia

03/08/2022	La Gazzetta Marittima	52
Per la Laghezza Spa La Spezia impennata di fatturato e Ebitda		

03/08/2022	La Gazzetta Marittima	53
La Spezia, accordo storico LSCT-AdSP		

Ravenna

03/08/2022	Informatore Navale	55
Ravenna Port Hub, conclusi i lavori mostrati al Ministro Giovannini nel luglio scorso		
03/08/2022	Messaggero Marittimo	56
Ravenna, chiusi i lavori di adeguamento al nuovo fondale		
03/08/2022	RavennaNotizie.it	57
	<i>Redazione</i>	
Hub Portuale Ravenna, conclusi i lavori di posa di 200 pali lunghi più di 28 metri, che il Ministro Giovannini ha visitato a luglio		
03/08/2022	RavennaNotizie.it	58
	<i>Redazione</i>	
Infrastrutture e mobilità sostenibili: approvato dalla Camera il decreto del Mims. Procedure semplificate per messa in sicurezza anche della E45		

Livorno

03/08/2022	Ansa	62
Crociere: a Ferragosto boom passeggeri Msc in porto Livorno		
03/08/2022	La Gazzetta Marittima	63
Mega travel-lift all' Esaom		
03/08/2022	Messaggero Marittimo	64
Boom delle crociere per Ferragosto a Livorno		
03/08/2022	Messaggero Marittimo	65
Porto di Livorno strategico per la Toscana		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

03/08/2022	Ancona Today	66
La carica dei 500mila nel porto di Ancona: Grecia, Croazia e Albania mete privilegiate		
03/08/2022	Ancona Today	67
Crocieristi, Ancona verso il boom di Ferragosto		
03/08/2022	Centro Pagina	68
I civici di Voi Con Noi si schierano con Pesaresi. Si accendono le primarie di Ancona		
03/08/2022	Primo Magazine	70
Porto di Ancona: passeggeri stagione estiva +38%		
03/08/2022	vivereancona.it	71
Fano: Nuova Darsena Borghese, tutti con il naso all' insù per la ballerina volante: le foto dello spettacolo		
03/08/2022	vivereancona.it	72
Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana		
03/08/2022	vivereancona.it	75
Ancona si prepara al boom di turisti. Attesi oltre 4000 crocieristi nelle settimane di Ferragosto		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/08/2022	CivOnline		76
<hr/>			
03/08/2022	CivOnline		77
<hr/>			
03/08/2022	La Gazzetta Marittima		78
<hr/>			
03/08/2022	La Gazzetta Marittima		79
<hr/>			

Napoli

03/08/2022	Cronache Della Campania	<i>Gustavo Gentile</i>	80
<hr/>			
03/08/2022	Gazzetta di Napoli		81
<hr/>			
03/08/2022	Ildenaro.it	<i>TAGS</i>	82
<hr/>			
03/08/2022	Napoli Today		84
<hr/>			
03/08/2022	Napoli Village		85
<hr/>			
03/08/2022	Shipping Italy		86
<hr/>			

Salerno

03/08/2022	Rai News		88
<hr/>			

Bari

03/08/2022	Ansa		89
<hr/>			
03/08/2022	Bari Today		90
<hr/>			
03/08/2022	Bari Today		91
<hr/>			

03/08/2022	La Gazzetta Marittima	92
A Molfetta i mestieri del mare		
03/08/2022	La Gazzetta Marittima	93
Sud Adriatico, porti tutti in crescita		

Brindisi

03/08/2022	Brindisi Report	96
Ferragosto, Msc Crociere accoglierà circa 4.500 passeggeri nel porto di Brindisi		

Taranto

03/08/2022	(Sito) Adnkronos	97
Sos Med, Msf e Sea watch a Ue: "Subito attività ricerca e soccorso"		
03/08/2022	Dire	99
La richiesta delle ong per aiutare i migranti: "L' Ue deve creare una flotta di soccorso nel Mediterraneo"		
03/08/2022	Informatore Navale	101
ADSP DEL MAR IONIO - IL PORTO DI TARANTO PRESENTA IL PRIMO REPORT DI SOSTENIBILITA'		
03/08/2022	Sea Reporter	103
Taranto sulla rotta dello sviluppo sostenibile		
03/08/2022	Shipping Italy	105
Cambio al vertice della sezione Marittimi Portuali e Trasporti di Confindustria Taranto		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

03/08/2022	Corriere Della Calabria	106
Porto di Gioia, accordo Regione-Rfi. Il Gruppo acquisisce l' asset ferroviario		
03/08/2022	Informare	107
Rete Ferroviaria Italiana ha acquisito dalla Regione Calabria gli asset ferroviari del porto di Gioia Tauro		
03/08/2022	Informazioni Marittime	108
RFI prende in gestione le ferrovie del porto di Gioia Tauro		

Olbia Golfo Aranci

03/08/2022	La Gazzetta Marittima	109
A Olbia sbarchi record di turisti		

Cagliari

03/08/2022	Sardinia Post	110
Un nuovo waterfront per Trapani		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

03/08/2022	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	113
<hr/>			
03/08/2022	Messina Ora		115
<hr/>			
03/08/2022	Stretto Web		116
<hr/>			
03/08/2022	TempoStretto		117
<hr/>			
03/08/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	119

Catania

03/08/2022	Agenparl		120
<hr/>			
03/08/2022	GrandangoloCatania		123
<hr/>			
03/08/2022	Ildenaro.it	<i>TAGS</i>	125
<hr/>			
03/08/2022	Informatore Navale		128
<hr/>			
03/08/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	131
<hr/>			
03/08/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	134

Trapani

03/08/2022	(Sito) Adnkronos		135
<hr/>			
03/08/2022	(Sito) Adnkronos		137
<hr/>			
03/08/2022	(Sito) Adnkronos		138
<hr/>			
03/08/2022	(Sito) Adnkronos		139
<hr/>			
03/08/2022	Il Sito di Sicilia		140

03/08/2022	Ildenaro.it	143
<hr/>		
03/08/2022	Informare	146
<hr/>		
03/08/2022	Italpress	147
<hr/>		
03/08/2022	Italpress	<i>italpresswp</i> 150
<hr/>		
03/08/2022	Messaggero Marittimo	151
<hr/>		
03/08/2022	Sicilia 20 News	153
<hr/>		
03/08/2022	SiciliaNews24	156
<hr/>		
03/08/2022	TeleBorsa	159
<hr/>		

Focus

03/08/2022	Agenparl	161
<hr/>		
03/08/2022	Agenzia Nova	163
<hr/>		
03/08/2022	Informatore Navale	164
<hr/>		
03/08/2022	Informazioni Marittime	166
<hr/>		
03/08/2022	Informazioni Marittime	167
<hr/>		
03/08/2022	Informazioni Marittime	168
<hr/>		
03/08/2022	La Gazzetta Marittima	169
<hr/>		
03/08/2022	La Gazzetta Marittima	170
<hr/>		
03/08/2022	L'agenzia di Viaggi	172
<hr/>		
03/08/2022	Primo Magazine	173
<hr/>		
03/08/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i> 174
<hr/>		
03/08/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i> 176
<hr/>		

03/08/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i> 177
<hr/>		
03/08/2022	Ship Mag	178
<hr/>		
03/08/2022	TeleBorsa	180
<hr/>		
03/08/2022	The Medi Telegraph	181
<hr/>		

Ferragosto, Msc Crociere movimentata 217.000 passeggeri in Italia

Marittimi, mondo della formazione e USB contro il Mims

Londra: mette il turbo Carnival

Il Parlamento: 'Porti italiani vulnerabili alle infiltrazioni della criminalità organizzata'

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI




Il film di Veltroni
«Quando», la vita dopo il risveglio
di **Stefania Ulivi**
a pagina 36



Domani su 7
La top model transgender
nel settimanale in edicola con il Corriere

LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI

Tre anni di dubbi

ALLEANZE E OCCASIONI PERDUTE

di **Paolo Mieli**

L'appuntamento con Carlo Calenda ha oscurato per alcuni giorni la rottura operata da Enrico Letta con il partito di Giuseppe Conte. È l'ardita mossa compiuta con l'inserimento di Luigi Di Maio nelle liste del Pd. Scelte che vanno al di là dei personaggi (non stiamo parlando, cioè, del destino di Conte o di quello di Di Maio) e che assumono rilievo per il giudizio che implicano sulla fine dell'esecutivo presieduto da Mario Draghi. È evidente che il Pd attribuisce a Conte una responsabilità speciale nell'aver provocato la caduta del governo, e — alla luce di ciò — considera meritoria la scissione del M5S provocata dal ministro degli Esteri. Da quando è segretario del Pd, Letta ha gestito in modo impeccabile il rapporto con i grillini lasciati in eredità da Nicola Zingaretti e Goffredo Bettini. Ha sempre trattato i Cinque Stelle come partner privilegiati, fingendo di non notare quando inciampavano nelle loro contraddizioni. Ma nell'ora della verità ha tagliato con loro in maniera così netta da provocare qualche trasalimento oltre che in Zingaretti e Bettini, anche in Bersani e Speranza, appena rientrati nel partito (pur se non è del tutto chiaro se siano davvero dentro o con un piede ancora fuori). Qualche sospiro si è avvertito altresì nell'area che fa capo al ministro Andrea Orlando. Potevano le cose andare in un modo diverso? Pensiamo di sì. Probabilmente, era inevitabile che a un certo punto del loro tragitto Pd e M5S dovessero incontrarsi.

continua a pagina 26

Berlusconi promette: nuovo miracolo italiano. M5S cambia le regole per favorire Raggi e Di Battista

Sinistra, scontro sul patto

Verdi e Si disertano l'incontro con Letta: «C'è disagio, verso la rottura»

Crepe nel centrosinistra. Salta l'incontro tra Pd, Verdi e Sinistra. Angelo Bonelli e Nicola Fratoloini disertano il vertice con Enrico Letta che, dopo il patto con Carlo Calenda di Azione, lavora per allargare la coalizione. I due segretari hanno fatto sapere di voler rinegoziare i programmi. «C'è disagio, si va verso la rottura». Nello stallo della trattativa si sarebbe infilato Giuseppe Conte. Intanto il M5S indice le parlamentarie ma cambia le regole per favorire Virginia Raggi e Alessandro Di Battista. Il centrodestra si confronta sui candidati e Silvio Berlusconi promette un «nuovo miracolo italiano».

da pagina 2 a pagina 8



DEBORA SERRACCHIANI, PD
«Ma il progetto comune rimane possibile»

di **Maria Teresa Meli**

«Un progetto comune, perché l'obiettivo è vincere», dice Serracchiani. a pagina 3

GUIDO CROSETTO, FDI
«Appello agli avversari: lavoriamo per il Paese»

di **Paola Di Caro**

«Per il bene dell'Italia serve un patto con gli avversari», dice Crosetto. a pagina 7

TAIWAN E LA DEMOCRAZIA

La Cina ferita che vuole punire gli Usa (senza fretta)

di **Federico Rampini**



Come non bastassero l'Ucraina, lo shock energetico, la crisi alimentare e climatica, i residui della pandemia... Taiwan ha il potere di innescare una terza guerra mondiale, più dell'Ucraina.

continua a pagina 11

L'attore Insieme in Johnny Stecchino. Era affetto da sindrome di Down



Lillo, l'addio di Benigni «Trasmetteva gioia»

di **Emilia Costantini**

In Johnny Stecchino era Lillo, l'attore down che nella scena finale correva felice urlando per strada con Roberto Benigni. Ieri Alessandro De Santis, 50 anni, è morto a Roma. «Un professionista impeccabile, l'incontro con lui rimarrà per sempre legato ai ricordi più belli. Trasmetteva gioia», è il ricordo di Benigni.

a pagina 21

Decreto aiuti: pensioni più alte da ottobre

di **Andrea Ducci**

Aiuti alle famiglie e alle imprese contro inflazione e crisi energetica. Il governo ha presentato il Decreto Aiuti bis che dovrebbe approvare tra oggi e domani con interventi per 1,4 miliardi. Da ottobre più soldi per i pensionati. Taglio del peso delle tasse sui redditi e proroga dello sconto sulla benzina.

a pagina 9

L'OBIETTIVO È L'USCITA DALLA BORSA

Tod's, opa di Della Valle: puntiamo sullo sviluppo

di **Emilio Capozucca**

L'operazione era allo studio da un po' di tempo ma l'annuncio è di ieri. Diego Della Valle lancia un'offerta pubblica di acquisto su Tod's, eccellenza del Made in Italy nel settore delle calzature. Il prezzo è di 40 euro per azione. «Puntiamo a valorizzare i marchi».

a pagina 29

GIOVANNI BIANCONI
UN PESSIMO AFFARE
Il delitto Borsellino e le stragi di mafia tra misteri e depistaggi

in libreria e in edicola

CORRIERE DELLA SERA

SOLFERINO

Stephen King contro l'impero dei libri

«Arringa» dello scrittore per evitare la vendita della sua casa editrice ad un gigante

LEI FILMA E DENUNCIA

Lavora e chiede di essere pagata, presa a calci

di **Andrea Pasqualetto**

Ha chiesto di essere pagata per il lavoro fatto, ha ricevuto (e filmato) botte e insulti. A Soverato, Calabria, la denuncia di una giovane.

a pagina 17



di **Matteo Persivale**

In tribunale come testimone. Lo scrittore Stephen King si batte per evitare che la casa editrice Penguin compri la piccola Simon & Schuster.

a pagina 15

VISTI DA PARIGI

L'insospettabile passione francese per noi italiani

di **Stefano Montefiori**

Noi, visti dai francesi. La rivalità? Solo un cliché. Cibo, imprese... in realtà Parigi ci adora. Basta però non parlare di calcio.

alle pagine 24 e 25

AMERICA
FEDERICO RAMPINI
ERRORE
AMERICA
Viaggio alla riscoperta di un Paese

in libreria

SOLFERINO





Dopo 20 mesi e 2 sentenze della Consulta sulla riforma dell'ergastolo ostativo, oggi ultimo giorno utile in Senato: riusciranno i nostri eroi a fare un altro dono ai boss?



La Festa de il Fatto Quotidiano
ROMA - CASA DEL JAZZ
9-10-11 SETTEMBRE 2022



Giovedì 4 agosto 2022 - Anno 14 - n° 213
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Anziché € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA FREGATURA I miseri aumenti dei salari Draghi beffa i sindacati: in busta meno di 200€

Il governo fa il gioco delle tre carte: dei 14 miliardi previsti nel decreto Aiuti-bis, soltanto 1 miliardo andrà a rimpinguare gli stipendi dei lavoratori, che si vedranno aumentare 10 euro ogni mille di reddito. Briciole pure per i pensionati

ROTUNNO A PAG. 8



IMPEGNO CIVICO ADDIO
I dimaiiani irati con Giggino: "Dica no al Pd"



DE CAROLIS A PAG. 5

GIORNALI LECCA-LECCA
Carlo "magnete" e Draghi come il dipinto di Klec



CANNÀO A PAG. 6-7

Letta a due piazze

Marco Travaglio

Perché aspettare fino al 25 settembre quando possiamo farlo già ora? Votiamo subito il nostro slogan elettorale preferito.

1. "Il prossimo governo avrà la possibilità di investire ingenti risorse con i soldi che io ho ottenuto in Europa per il nostro Piano di ripresa e resilienza". Pensate che l'abbia detto Conte, cioè il premier che dal 17 al 21 luglio trattò a Bruxelles sul Recovery e tornò in Italia con 209 miliardi, 36 in più di quelli previsti dal piano von der Leyen? Invece no: l'ha detto B., che all'epoca soggiornava in Costa Azzurra per paura del Covid e soprattutto dei giudici, ed era all'opposizione mentre i suoi house organ annunciavano la disfatta di "Giuseppi" e FI invocava il Mes. Ora, sottovalutando la propria fedina penale, è sinceramente convinto di essere Conte.

2. "Ora la partita è aperta" (Enrico Letta). L'unica fase della legislatura col centrosinistra in partita fu quella del Conte? (settembre 2019-gennaio '21), grazie all'alleanza 5Stelle-Pd-Leu contro le destre (Fdl, Lega, FI, Azione, +Europa e, buon'ultima, Iv). Poi arrivò Draghi e le destre staccarono di nuovo i giallorossi coi voti di governisti (FI e Lega) e oppositori (Fdl). Per recuperare il distacco, Enrico Occhi di Tigre butta a mare il 10-12% del M5S per imbarcare il 3,6 di Calenda, con un saldo negativo dell'8-9. E riesce adire, restando serio, che con l'8-9 in meno ha riaperto la partita rispetto a un'alleanza con l'8-9 in più. Ma un pallottoliere no?

3. "Calenda farà da magnete per i voti di centrodestra" (Letta). Siccome le destre sono favorite e lo sport nazionale è il salto sul carro del vincitore, non si vede perché gli elettori di destra dovrebbero mollare l'arrembante Meloni per il perdente Calenda: per il suo fascino magnetico? Eppoi Calenda non va da solo (come a Roma, dove intercettò molti destroidi schifati da Michetti-chi), ma è alleato con quelli che a destra passano per "comunisti". Quindi non prenderà voti a destra e, portandosi Gelmini e Carfagna, ne farà perdere a sinistra al Pd (che peraltro se ne frega e insegue quelli di destra). Però sarà orgoglioso del ruolo di magnete attaccato al frigorifero. Prossima mossa di Letta: candidare uno di Forza Nuova come magnete per i voti fascisti.

4. "Questa neonata grande coalizione è... la Bad Godesberg della sinistra italiana... Legenda Draghi è stata il lampo di Paul Klec sulla politica che produce somiglianze ed è oggi l'abbrucadabra del nuovo centrosinistra" (Francesco Merlo, Rep). Lo portano via.

5. "M'hanno rimasto solo, 'sti quattro cornuti" (Vittorio Gasman, I soliti ignoti). Se passate dal campamento, posate un crisantemo sui fu partitucoli di Renzi e Di Maio. Avevano promesso di lasciare la politica: alla fine ci sono riusciti, a loro insaputa.

DISASTRO LETTA-CALENDA FRATOIANNI E BONELLI DISERTANO IL VERTICE COL PD

Le sinistre esplodono

Renzi e Boschi sperano

I ROSSOVERDI IN ANSIA
ALZANO LA POSTA COI DEM.
MATTEO E "MEB" VOGLIONO
PRENDERSI IL LORO POSTO

INTERVISTA ALL'EX LEADER FAUSTO BERTINOTTI
"Fratoianni molli Pd e Azione: vogliono farci scegliere fra la peste e il colera..."

UN INCIUCIONE CHE NON PIACE A NESSUNO
L'ammucchiata fa infuriare tutte le basi
Insulti social a Letta, Calenda e Di Maio

MARRA A PAG. 2-3
CALAPÀ A PAG. 2-3
RODANO A PAG. 4-5

CERCANDO ARBASINO
A Voghera più maitresse che casalinghe

Antonio Armano

Puttane, pazzi, peperoni e ora pistoleri. Non più tre "p" ma quattro. In riferimento a El Boussettaoui, ucciso dall'ex assessore leghista Massimo Ardriaci.

PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Orsini Draghi il Peggior con Algeri a pag. 11
- Truzzi Beauty sfruttata e picchiata a pag. 11
- Pagnotta Ecologia, pace e welfare a pag. 11
- D'Esposito Bad Godesberg e Facta a pag. 7
- Palombi Extraprofiti e competenza a pag. 13
- Gismondo 4° dose, attenti ai fragili a pag. 20

LA REAZIONE DELLA CINA
Pelosi costa cara: sanzioni a Taiwan

GROSSI A PAG. 15



La cattiveria
Marco Cappato va in caserma per autodemersi: "Ho accompagnato io Letta da Calenda"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

UE E SISTEMA GIUDIZIARIO
"Troppe collusioni a Kiev e processi poco trasparenti"

IACCARINO A PAG. 14



ACCUSE A HALLECKER
Deputato e politici di Fdl legati al ras della Fiera Milano

MACKINSON A PAG. 9



IL FOGLIO
della nuda
OGGI
NELL'INSERTO

IL FOGLIO
della nuda
OGGI
NELL'INSERTO

IL FOGLIO
della nuda
OGGI
NELL'INSERTO

ANNO XXVII NUMERO 183

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 4 AGOSTO 2022 - € 1,80 - € 0,50 REVIEW n. 10

Gli spiriti animali del condominio hanno troppa voglia di partecipazione. Che sollievo l'annuncio che l'assemblea si terrà su Zoom

Me Renzi non fa l'accordo col Pd. Nancy Pelosi vola a Taiwan, Conte fa il "parlamentare", e la sicché non dà tregua, ecco un'insperata buona notizia. E-mail dell'amministratore di condominio: assemblea straordinaria il 7 settembre (oh, noi, si! Nell'Italia che rinuncia a Uber e che vede il Pos come strumento diabolico, pare un passo in avanti fondamentale fondamentale che ci riporta nel novero dell'occidente mediamente progredito. La prospettiva di non dover più intervenire nel salotto polveroso del vicino che entusiasticamente ospita le ragioni fisiche come momento di massima socialità e offre amari tra le foto delle gite a Mont Saint-Michel e il tavolo col mollettone pare un viatico di straordinaria dolcezza

che ci aspetta per la fine delle ferie. Ma il pensiero corre immediatamente quasi malinconico a quella forma di democrazia primitiva e brutale che sono le assemblee di condominio "classiche", forse ormai sepolte per sempre, da oggi. Dove da sempre viene fuori l'orrore stesso della democrazia: si fa il no invece per le autonomie anche più crudeli: il fatto che il mio voto vale quanto quello della divorziata del terzo piano, del colonnello del primo, anzi meno. Perché di oligarchia si tratta, il voto per millesimi: ma l'ira, la rabbia sopita, l'odio puro per l'altro, sono indipendenti dalla parzialità cattale. Vengono fuori gli spiriti animali, i rancori, gli istinti venatori dei nostri anestetici che generazioni fa lasciarono le savane per inurbarsi nelle città e il costruire capanne e poi appunto condomini. "Ma tu sei pazzo ad andare in vacanza in un compressorio con la piscina"

Ma, ha detto quest'estate un'amica con uso di mondo. "Noi cerchiamo rigorosamente senza piscina, siamo disposti a pagare anche di più, per non avere la piscina condominiale" perché già tutto ciò che è condominiale suscita conflitto, invidia, uso e abuso, e la piscina a maggior ragione. È una parte enorme di cui si può buttare in cui può letteralmente aguzzare. Chi ha provato la piscina condominiale torna in città cambiato, i condomini di città che sembravano dei gran seccatori ora vien voglia di riabbracciarsi, la divorziata e il colonnello hai voglia di rividerli, come amici di vita. La lite condominiale estiva e balneare raggiunge infatti livelli insospettabili in città. In città, però, i veterani delle assemblee e delle noie condominiali consigliano: meglio i condomini enormi, rispetto a quelli piccoli (detto che rispecchia il "meglio le grandi

feste rispetto alle piccole, sono più intime", secondo Fitzgerald). Nel gran numero della folla infatti ci si perde, e l'odio si disperde, non si formano le cordate, le alleanze di hater sono più difficili, il sospetto e il rancore si sciogliono nelle scale A, B, C, D, E, fino alla L o addirittura N. E nei piccoli condomini, quelli fino a dieci appartamenti, che alligna invece il M, C. Che prende diverse forme. Il Covid, si sa, ha reso la dinamica condominiale ancora più aspra. "Ne usciremo meglio", pensava qualcuno, ovviamente contraddetto dalla realtà condominiale. La lite sono aumentate del 70 per cento secondo "Condominio Vibe" (vabbè), e oltre all'eccesso di tempo libero dei condomini (pari al pane coi suoi lieviti-madri), a pesare sarebbe la richiesta di utilizzo di parti condominiali.

Dietro la festa della Lega

Liste e percentuali Salvini è assediato dal fronte del nord

Le preoccupazioni dei governatori: "Non ci consulta in Parlamento rischiamo una truppa di squilibristi"

"Se va sotto il 10%, salta"

Cervia. Nel piazzale dei Salinari si dispensa entusiasmo con la pala, ora che la festa della Lega è passata. "Il bilancio? È positivo. Domenica sera per Matteo c'erano tre volte le persone che c'erano lo scorso anno: circa un migliaio. E comunque buona partecipazione di persone direi per tutte le serate, ospiti soddisfatti", dice Jacopo Morone, deputato e segretario regionale del Carroccio in Emilia-Romagna. Rabbincio di tutti i tormente è. E però nel dietro le quinte, nei discorsi riservati dei governatori del nord, si agguaia per far vedere che in fin dei conti va tutto quasi bene, le preoccupazioni sullo stato del partito sono erocanti. Luca Zaia e Massimiliano Fedriga aspettano di capire se fare la lista Matteo. I profili scelti: ce no, no, vax, filorussi, fondi di barile dell'estrema destra. "Rischiamo una truppa di squilibristi", è il pensiero di fusso fra i governatori, costrutti a ripetero in pubblica che Mario Draghi è caduto "solo per colpa del M5s". Finora, e mancano pochi giorni, il segretario non si è ancora consultato con i suoi presidenti di regione. Lo farà? Segnali di insoddisfazione diffusi. Giancarlo Giorgetti, per esempio, non si è fatto vedere quest'anno a Cervia. Tuttavia martedì - "a sorpresa" - ha salutato i militanti con una telefonata. Il patto sindacale della Lega ha fissato una soglia: "Se scendiamo sotto il dieci per cento cambia tutto".



MATTEO SALVINI

Letta e Cohiba

Fratroanni e Bonelli flirtano con Conte. Il Pd in subbuglio sul diritto di tribuna: "vendaggio bibite?"

Roma. Ingraz, pensaci tu! Come può definirsi comunista uno che di fronte al nemico, al Capitale Calenda, anzi che combattere, dichiara: "Sono a disagio"? L'alleanza tra i "Compagni Centesimi" (Nicola Fratoinanni e Angelo Bonelli) ed Enrico Letta è stata rinviata. La corazzata Fratoinanni, dopo il patto Pd, Azione, +Europa, comunica che "le condizioni sono cambiate" e che dunque "sono in corso riflessioni e valutazioni che necessitano tempo ulteriore". Oggi Letta-Fratoinanni potrebbero incontrarsi. Spiega un dirigente del Pd, che conosce la lingua Cohiba: si intendono i signori di Fidel Castro) che la situazione non è seria, ma solo di sinistra: "Il 30 per cento dei seggi è stato assegnato a Calenda. Fratoinanni vuole almeno il 20 per cento del nostro 70 per cento. Luigi Di Maio ha il diritto di tribuna. Se continua così vado a vendere bibite". Erasmio Palazzotto che è stato eletto con Si, ma che aveva fatto parte di Leu, partecipato alla nascita di Sel, e oggi aderito al Pd, garantisce che ci sono i margini perché "la trattativa riprenda". Ci sta lavorando Peppe Provenzano su incarico di Letta. Il sospetto è che si vendano i seggi a Gianluigi Giuseppe Conte. Bonelli l'ha pure proposta: "Facciamo l'alleanza tecnica con il M5s. È più facile". Il Pd: "Scieglieremo Di Battista, quello che racconta il miracolo russo". Si dice che Si valga più del 3 per cento. Una volta era l'ago, ora sono i "Bob Marley della bilancia".

(Cronaca segue nell'inserto VIII)

Le pensioni di Meloni

Tra Quota 41 e minime a 1.000 euro, la destra si gioca il futuro dell'Italia. E la sua credibilità

Giorgia Meloni ha chiesto agli alleati di non fare una campagna elettorale facendo promesse che non si possono mantenere. Evidentemente la leader di Fratelli d'Italia, in questa fase di preparazione del programma, sente più di Matteo Salvini e Silvio Berlusconi il peso della responsabilità di governo. Prevede che le promesse di oggi ricadranno soprattutto su di lei. A differenza del primo governo Conte, che ha avuto quattro mesi di tempo e di spread imparzito prima di festeggiare sul balcone l'approvazione della NadeF, l'eventuale governo Meloni sarà immediatamente immerso nella sessione di bilancio e anche poche settimane per impostare la manovra. Questo venturo ha reso inscrivibile la conferenza programmatica di Milano, avvenuta tre mesi fa, dove sono stati annunciati provvedimenti per oltre 80 miliardi, senza coperture. Il responsabile del programma di Fdi Giovanbattista Fazzolari, interpellato su queste colonne da Oscar Giannino, ha derubricato quell'evento a "confronto su idee che avessero anche il gusto della provocazione". Bene che il senso della realtà prenda il posto del gusto della provocazione, ma c'è bisogno comunque di un chiarimento della linea di politica economica. Perché se l'aumento delle pensioni minime a 1.000 euro proposto sia da Fdi sia da Berlusconi e la Quota 41 proposta da Salvini sono da ritenersi "provocazioni" da 30 miliardi, resta il fatto che come la spesa per la manovra, per un ritorno graduale alla legge Fornero. È un gigante del mondo più contenuta delle proposte della destra, che però se resa perennemente aumenterà. La finanziaria del 2023, a seconda della stima, si agguaia a un aumento pensionistico di 0,5 punti di Pil (anno fino al 2070, per effetto delle choe inflazionistiche e della crisi demografica. Secondo l'Istat, infatti, la popolazione italiana è di 1 milione più, pari a 58 milioni di individui, e si ridurrà da 58 milioni di oggi a 47,5 milioni di individui nel 2070 (30 per cento). L'Fmi, nell'ultima analisi sulla sostenibilità del debito pubblico italiano, mostra che il debito è una traiettoria discendente ma si impempera a partire dal 2027 per l'aumento della spesa pensionistica a politica invariata (cioè legge Fornero senza Quota 102). I rischi della spesa previdenziale più alta del mondo in un paese con un debito enorme e in crisi demografica sembrano molto lontani nel tempo, ma il problema dei sistemi pensionistici è che bastano politiche sbagliate fatte ora per produrre danni che si amplificano nei decenni. E siccome Giorgia Meloni dovrà prendere in pochi giorni una decisione che avrà conseguenze a lungo termine, farebbe bene a presentarsi al paese una proposta chiara prima delle elezioni. (Luciano Capone)

Andrea's Version

Enrico Letta a commento dell'accordo con Azione. Il Pd è un partito di destra e dei singoli partiti, dopo l'esperienza del governo Draghi non può passare al governo delle destre. Una proposta vincente, convincente, rispettosa degli alleati, si presenta alle destre è la scelta giusta per far prevalere lo spirito di coalizione". Punto primo. "Che se il 25 settembre dovessero bruciarsi il sedellino - punto secondo - quel po' di Calenda una mano sana sarsa".

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

LA GRANDE FUGA DALLA BORSA

Da Tod's alla Roma. E poi Atlantia, Cattolica, Autogrill, Exor e tutte le altre. Perché le grandi aziende scappano da Piazza Affari? Appuntati su un capitalismo disorientato e un paese ostile alla cultura del rischio

Ehi, ma che sta succedendo al capitalismo italiano? L'ultimo caso è stato quello di ieri e ha coinciso con una notizia importante per il mondo economico italiano. La storia forse la conoscete già: Diego Della Valle, con il suo socio francese Bernard Arnault, ha deciso di lanciare un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Tod's non in suo possesso per ritirare la sua azienda dal listino di Piazza Affari. In gergo, l'operazione si chiama "delisting" e quello di Della Valle, a capo di un'azienda che fattura circa 884 milioni di euro all'anno, è solo l'ultimo tassello di un mosaico più grande che riguarda la Borsa italiana. Da Piazza Affari andrà via, a settembre, un gigante come Atlantia. E la stessa strada hanno imboccato anche realtà importanti per il paese: Autogrill, che in virtù della fusione con Dufry resterà quotata in Svizzera. Un'altra nota società immobiliare di nome Coima Res. Una società specializzata in oculiarità di nome Fedon. Un'agenzia di rating di nome Cerved. Una famosa compagnia assicurativa come Cattolica. Una privata bank specializzata nella gestione dei patrimoni famigliari di nome Banca Invest. Una società di calcio come la Roma. Un gigante dell'automotive come la Exor della famiglia Elkann, che ha deciso di dirottare la propria quotazione dalla Borsa di Milano a quella di Amsterdam (fisco più gentile, regole più semplici). Oltre alle singole storie, poi, ci sono anche i numeri che dicono molto. Negli ultimi quindici anni, come ha ricordato pochi giorni fa sul Foglio Mariarosaria Marchesano, la Borsa italiana ha perso la bellezza di 55 miliardi di capitalizzazione. È un'altra ventina di miliardi dovrebbe essere persa con i prossimi delisting già messi in cantiere. La fuga dalla Borsa, in Italia è un fenomeno unico nel suo genere perché, come sostenuto da Giancarlo Giudici, docente del Politecnico di Milano che sul tema ha condotto una ricerca dal titolo "Silencing doors: il fisco di listing e delisting sul mercato azionario di Borsa italiana (2002-2021)", il rapporto tra capitalizzazione di Borsa e Pil, che si trova intorno al 20 per cento, resta inferiore ai livelli del 2018 e resta uno dei rapporti più bassi in Europa. Una volta inquadrate il tema, o forse il problema, non resta che chiedersi che cosa indichi la spia del delisting.

E la risposta si può articolare provando a rispondere a una domanda difficile: che diavolo sta succedendo al capitalismo italiano? Qualche punto di riflessione per provare a orientarsi. Il primo punto riguarda la debolezza strutturale di Borsa italiana, caratterizzata non solo da dimensioni piccole e capitalizzazioni di Piazza Affari è circa la metà di quella tedesca e dell'area euro, un terzo di quella francese e un quarto di quella inglese ma anche da una presenza massiccia nel listino di aziende più legate allo stato che al mercato (secondo una stima di MF, lo stato è il più importante investitore a Piazza Affari. E più una Borsa è debole, più è soggetta alle oscillazioni del mercato e più renderà difficile alle aziende crescere come vorrebbero e più appassiranno i risparmiatori. Il secondo punto, come ci racconta un banchiere esperto, riguarda (a) la volontà da parte di alcune imprese di proteggere il proprio capitale dalle possibili minacce esterne (o la volontà di non voler essere ostaggi di un regime regolatorio farraginoso come quello della Cina); (b) la volontà di non voler essere ostaggi di un regime regolatorio farraginoso come quello della Cina; (c) la volontà di non voler essere ostaggi di un regime regolatorio farraginoso come quello della Cina. Un'altra nota, ha fatto più sulla cultura del sospetto (sanzioni) che sulla cultura del rischio (offrire un premio assicurativo) (o la volontà di non voler essere ostaggi di un regime regolatorio farraginoso come quello della Cina). E qui andiamo al cuore della questione, una fragilità di molte imprese italiane, spesso incapaci di competere sul mercato i capitali di cui avrebbero bisogno sia per ragioni legate alle proprie dimensioni sia per ragioni legate alla propria struttura. Struttura che il delisting, mantengono il controllo assoluto della mia società, voi, cari azionisti, se volete comprate anche il 49 per cento, sapendo che però alla fine non conterete nulla. Il delisting offre molti punti di riflessione sullo stato di salute dell'economia dell'Italia. Ma lo spunto forse più interessante riguarda un problema spesso sottovalutato anche dalla nostra classe politica e che difficilmente troverà spazio in questa campagna elettorale. E la questione è semplice: nel nostro paese, la cultura del rischio viene stimolata o viene ostacolata? Dietro alla risposta a questa domanda non c'è il futuro della Borsa: c'è il futuro dell'Italia.

LA MAPPA DELLE NUOVE ELITE

Giorgia Meloni cerca Panetta. E gli altri, invece, chi cercano?

Nelle precedenti campagne elettorali, a iniziare da quella per le politiche del 2018, era quasi vietato parlare delle élite. Vigeva il principio dell'uno vale uno

partito largo e competente, dallo stesso quartier generale di Fratelli d'Italia sono partiti richiami o messaggi diretti a questa o quella figura dell'establishment economico. Si è parlato in prima battuta di Giulio Tremonti, poi in rapida successione di Andrea Di Benedetto, Giancarlo Ginepro, ancora di Fabio Panetta, di Carlo Bonomi e di Carlo Messina. Non è questa la sede per entrare nel merito dei singoli nomi e della loro reale disponibilità a farsi carico del ruolo di mediatori della sovranità, per ora c'è più interessante sottolineare come il vero messaggio degli "Delle élite non si può fare a meno".

(segue a pagina quattro)

L'arma di Pechino

Pelosi riparte e la Cina circonda l'isola di Taiwan. Ma la vera punizione è economica

Bangkok. Nella prima visita di un alto funzionario americano a Taiwan dopo alcuni venticinquenni, Nancy Pelosi ha fatto tutto quello che poteva infastidire di più Pechino. È andata allo Yuan legislativo, il Parlamento taiwanese che per Pechino rappresenta la pericolosità dell'idea di democrazia che potrebbe mettere in discussione l'autorità del Partito unico. Li Pelosi ha parlato di "sostegno bipartisan" da parte del Congresso americano nei confronti di Taiwan, la cui storia "è un'ispirazione per chiunque ami la libertà". Durante la sua visita nell'isola di facto autonoma, ma che la Repubblica popolare rivendica, il speaker della Camera ha incontrato anche la presidente taiwanese Tsai Ing-wen, che l'ha insignita dell'Ordine della Nivola di buon auspicio. Il massimo riconoscimento civile della Repubblica di Cina, cioè Taiwan. Il ministro degli Esteri cinese, Wang Yi, ieri in un comunicato ha definito una "volontà da parte della Cina" di cooperare con Taiwan, ma poi ha minacciato: "Chi gioca con il fuoco si brucia". E in effetti Pechino ha già iniziato a mostrare i muscoli, e lo ha fatto a modo suo, con le sue politiche diplomatiche e economiche. È la prima sfida, quando si tratta di normalizzare un certo tipo di relazioni con Taiwan: bisogna aspettarsi che la Cina reagisca in modo duro e spesso anche creativo, imprevedibile. È uno dei motivi per cui per molto tempo i rappresentanti dei governi di mezzo mondo hanno evitato Taiwan, o i che perfino Taipei era molto cauta quando si trattava di accogliere funzionari stranieri: tutto per evitare di urtare la Cina. (Pirelli segue nell'inserto I)

Osessione Taiwan

Xi ha puntato tanto del suo capitale politico su Taipei. All'origine di un coinvolgimento emotivo

La visita di Nancy Pelosi ha portato Taiwan, e le complesse relazioni con la Repubblica popolare cinese, sulle prime pagine di tutti i giornali. I media generalisti spesso descrivono la politica internazionale attraverso una interpretazione personalistica, con le dinamiche geopolitiche ridotte alla volontà di un uomo solo al comando. In questa occasione il coinvolgimento emotivo del presidente Xi Jinping con Taiwan è stato raramente analizzato. La necessità cinese di azioni decise nei confronti di Taipei è spesso collegata alla pressione politica in vista dell'imminente congresso ma la questione taiwanese è profondamente connessa alla storia personale di Xi Jinping e della sua famiglia.

L'analista Joseph Torjigan ha sottolineato il fondamentale ruolo del padre di Xi, Xi Zhongxun, nelle trattative con il Kuomintang dal 1935 fino alla fine degli anni Cinquanta. Una delle motivazioni per l'epurazione di Xi Zhongxun, un evento che segnò in maniera indelebile la vita dell'attuale presidente della Repubblica popolare cinese, era legata agli eccessivi contatti con i membri del Partito nazionalista. Dopo essere stato riammesso alla vita dell'attuale presidente della Repubblica popolare cinese, era legata agli eccessivi contatti con i membri del Partito nazionalista. Dopo essere stato riammesso alla vita dell'attuale presidente della Repubblica popolare cinese, era legata agli eccessivi contatti con i membri del Partito nazionalista. Dopo essere stato riammesso alla vita dell'attuale presidente della Repubblica popolare cinese, era legata agli eccessivi contatti con i membri del Partito nazionalista.

(Pirelli segue nell'inserto I)

Al proprio posto

Greg Khyzhnyak ci mostra le immagini del suo mal colpito dai russi. L'imprenditore militante

Dnipro, dal nostro inviato. Non c'è uno fra i miei interlocutori che non dichiari la sua ammirazione e il suo rimpianto per Olexsij Opanasovych Vaduturskyi, il magnate del grano e della logistica appropriata al suo mestiere, assassinato con sua moglie, Raisa Mykhailivna, a Mykolajiv, nella loro casa, nel loro letto. La notte del 31 luglio. I piloti russi hanno puntato su di loro due missili, il secondo è servito ad aggiustare il tiro. C'è un altro modo di pensare ai due tirati. Il primo, quello di aggiustare, è caduto nelle vicinanze. Il suo fratello l'avrà svegliati, si saranno guardati, poi si saranno detti, come al solito: be', rimettiamoci a dormire. Forse si sono detti: non è un modo di essere di buona notte, può succedere anche ai vecchi sposi in un frangente come quello. (Segni segue nell'inserto II)

Le regole di Mosca

La Russia crea la sua comunità internazionale in cui terrorista è colui che non si assoggetta

Roma. La Russia sta scrivendo le regole della sua guerra e del suo dopoguerra, il conflitto è in corso e non ha alcuna intenzione di negoziare per farlo finire, ma si è portata avanti scegliendo di trattare i prigionieri ucraini secondo delle condizioni che valgono soltanto a Mosca. Martedì la Russia ha designato il battaglione Azov come organizzazione terroristica. Questo non vuol dire soltanto che ogni attività dei combattenti è proibita sul territorio russo, ma che, se catturati, gli uomini del battaglione Azov verranno trattati come terroristi ucraini. Secondo delle leggi, giudicati secondo altri parametri. Per Mosca l'ideologia del battaglione è mascherata di "razzismo biologico estremo", che suppone piani di segregazione razziale, rifiuto della democrazia, della morale comune e del diritto internazionale. (Pirelli segue nell'inserto II)

Tappa a Istanbul

Ecco come funziona il Centro di coordinamento per il grano in cui russi e ucraini lavorano insieme

Ankara. Accompagnato da un battello della Guardia costiera turca, ieri pomeriggio, il portinarine Razoni, carico di 26 mila tonnellate di mais, ha attraversato il Bosforo, diretto verso il porto libanese di Tripoli. Ora possiamo davvero affermare che il primo invio di cereali dall'Ucraina, rimasti bloccati dall'inizio dell'invasione russa, è avvenuto con successo. Il mercantile, battente bandiera della Sierra Leone, ha attraversato un corridoio sicuro nel Mar Nero sotto la direzione del Centro di coordinamento congiunto di Istanbul ed è in rotta nel Mediterraneo verso la sua destinazione: il Libano, paese mediorientale dipendente per l'80 per cento del suo fabbisogno di grano ucraino e in preda a quella che la Banca mondiale ha descritto come una delle peggiori crisi finanziarie al mondo degli ultimi 150 anni, aggravata nel 2020, a causa della terribile esplosione nel porto di Beirut che distrusse parte della capitale e i silos di grano. (Giugno segue nell'inserto II)



il Giornale



GIOVEDÌ 4 AGOSTO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 184 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
028.732.4071 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

COALIZIONE IN CRISI

L'ammucchiata è già una rissa

Centrosinistra, scoppia il caos dei collegi. Fratoianni e Bonelli minacciano di andarsene: c'è disagio, pesiamo come Calenda. E Letta è in tilt

Renzi contro Azione: meglio perdere il seggio che la faccia

■ «Perché Calenda sì e noi no?». È questo, in sintesi, il ragionamento con cui ieri il dinamico duo rosso-verde Fratoianni-Bonelli ha provato ad alzare il prezzo dell'alleanza con il centrosinistra.

servizi da pagina 2 a pagina 4

L'EMPORIO DEI FINTI DRAGHIANI

di Vittorio Macioce

La solitudine di Matteo Renzi è una sorta di professione di fede verso il draghismo, una testimonianza, testarda e in fondo coraggiosa. Il personaggio, nel bene e nel male, è capace di stupire. Al centro del centro è rimasto lui, come se fosse un luogo da presidiare, un punto senza massa e, secondo i sondaggi, con pochi voti, ma che sembra avere un senso politico. Matteo da Rignano non fa al momento il porta boracce di Enrico Letta.

Forse è questione di orgoglio. Renzi ha aperto la breccia nel Conte 2 e ha continuato a scavare, svelando l'inconsistenza di un governo che nel Pd consideravano una casa solida, dove restare al caldo nei giorni della tempesta e aprendo di fatto le condizioni di quel patto di maggioranza, anomalo, che ha portato a Palazzo Chigi l'ex capo della Bce. Chi non sopporta Draghi o lo considera un usurpatore non può che maledire Renzi. La stramberia è che chi agita l'agenda Draghi come un libretto rosso non riconosca a Renzi neppure il merito dell'intuizione o della mossa spiazzante. Per tutti Italia viva è un corpo che galleggia, che però smaschera i chiaroscuri di Calenda, che al centro ha lasciato solo la sua ombra. È il draghismo prêt-à-porter, che per trenta denari di collegi poco blindati diventa socio di minoranza dell'emporio della sinistra, questo bottegone dove trovi di tutto, con il banco dell'usato sicuro riverniciato di fresco e una passione per il finto Novecento. L'unica accortezza di Calenda è mettersi un fazzoletto al naso, chiedendo di nascondere nel sottoscala la merce meno gradita, compresa la sua.

Il risultato è che adesso tutti rivendicano una dignità di vetrina, minacciando di lasciare il negozio e bussare alla porta accanto, dove c'è il «campo aperto» di Conte ad attenderli, con il marchio stilizzato a cinque stelle che si fatica a riconoscere. È quello che minacciano di fare i Verdi di Bonelli e la sinistra della sinistra di Fratoianni, che hanno sempre considerato Draghi un banchiere e, soprattutto, bestemiano per i collegi di Calenda. L'incontro con Letta è saltato e comincia la trattativa sul prezzo. Chi offre di più?

Il Pd si sbraccia per dire che non ci si impicca alle idee. Ce n'è una e basta per tutti. Se vince il centro-destra, o le destre come ormai bisogna dire, c'è la fine del mondo. Come se l'Italia fosse Taiwan. L'importante è raccontarsi le storie giuste e così se Fratoianni davvero lascia Calenda può dire che l'emporio è liberale e pazienza se nel Pd e oltre il Pd, lì dove resiste Bersani, bivaacca la vecchia sinistra di potere e ideologia. È così che nel patto di alleanza Pd e «Azione più Europa» hanno rispolverato la convergenza parallela dell'«autonomia programmatica». È la ragione sociale dell'emporio. I collegi saranno a scatola chiusa. L'elettore che sacramenta contro il nucleare si ritrova a votare chi lo considera una benedizione, e viceversa. Il trucco è l'insegna sbiadita con la scritta «Draghi e compagni».

ALTRO CHE REDDITO DI CITTADINANZA

«Tutti a lavorare nel partito» Conte ricicla i poltronari grillini

Paolo Bracalini

a pagina 6



SENZA STIPENDIO Paola Taverna, presto ex senatrice grillina

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL CAVALIERE

La certezza di Berlusconi: «Nuovo miracolo italiano»

Fabrizio de Feo

■ L'ambizione è quella di sempre: una rivoluzione liberale, fatta di riduzione del carico fiscale, di meno burocrazia, grandi sogni ed ambizioni. Silvio Berlusconi - che oggi ricomincerà anche a far sentire la propria voce in radio, attraverso le frequenze di Rtl - continua a illustrare il programma con le sue pillole video sui social: «Votare Fi per un nuovo miracolo italiano». Un format in cui il Cavaliere si trova a proprio agio, forse perché ricorda il primo videomessaggio con cui scese in campo il 26 gennaio 1994, tanto che ne sta confezionando molti altri.

a pagina 7

NUOVE NOMINE

Il risiko in Rai: ecco l'aiutino ai democratici

Pasquale Napolitano

■ Al Tg1 si respira aria di fine impero e si prepara una nuova (forse l'ultima) infortunata di nomine pre-elettorali. Un colpo di coda per dare una mano al Pd.

a pagina 9

IL CONFLITTO IN UCRAINA

Il Cremlino contro gli Usa: «Sono coinvolti direttamente»

Patricia Tagliaferri

■ Che ci fossero gli Stati Uniti dietro le quinte del conflitto in Ucraina, Mosca lo ha sempre sostenuto. Ma finora il Cremlino aveva imputato a Washington solo di combattere «una guerra per procura». Ora, dopo l'ultimo pacchetto di sanzioni Usa che ha colpito anche l'ex ginnasta olimpica Alina Kabaeva, i toni dello scontro tra Russia e Ucraina si sono alzati e Mosca ha accusato gli Stati Uniti di un coinvolgimento diretto nelle azioni militari.

con Borrelli e Micalessin alle pagine 12-13

all'interno

VIA DALLA BORSA Della Valle riporta Tod's in famiglia

Sofia Fraschini

a pagina 19

IL CASO DI ELENA È eutanasia, ora Cappato rischia 12 anni

Valeria Braghieri

a pagina 16

IN SVIZZERA Se ai bianchi è vietato il reggae

Daniel Mosseri

a pagina 18

INTERVISTA AL CT DELLA NAZIONALE ROBERTO MANCINI

«I giovani fanno bene ad andare all'estero»

di Riccardo Signori

IL RICORDO

Sessant'anni senza Marilyn Già contestato il film celebrativo

Pedro Armocida

con Sacchi a pagina 24

EDITORIA E MARKETING

La mania del gadget per vendere più libri

Massimiliano Parente

a pagina 23

■ Intervista al ct della Nazionale Roberto Mancini a pochi giorni dall'inizio del campionato, che verrà interrotto in inverno, per i mondiali in Qatar. Che non vedranno impegnati gli azzurri: «Cosa ci dà una mano? Il fatto che siamo campioni d'Europa. Bisogna ripartire da quello, più forti di prima. Sapendo che lo sport è come la vita: capitano situazioni totalmente inattese e incredibili».

alle pagine 26-27

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI IN UNO STABILE), IL NUOVO STATO DI FASCISMO È IN UNO STABILE»



IL GIORNO

GIOVEDÌ 4 agosto 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, bimba morta di stenti

La madre assassina rivela il nome del papà di Diana E riceve lettere d'aiuto

Giorgi a pagina 17



Saronno, l'accusa

«Mi ha stordita e stuprata» Primario in cella

Verri a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Sinistra e Di Maio, grane per Letta

Intervista a Fratoianni «Se salta l'intesa col Pd pronti ad allearci con Conte». Il ministro degli Esteri: rispetto o addio coalizione
Incubo astensionismo Il centrodestra: votiamo anche il lunedì. Vassallo, istituto Cattaneo: giovani interessati, millennials delusi

Il ritratto / 1

Se il Senatùr non si ricandida

Michele Brambilla

La motivazione ufficiale sarà quella che si usava un tempo: "Per raggiunti limiti di età". La Lega potrebbe non ricandidare più Umberto Bossi.

A pagina 9

Il ritratto / 2

Berlusconi e lo spirito del '94

Pier Francesco De Robertis

Quando per la prima volta Silvio Berlusconi parlò di «un nuovo miracolo italiano», il vero miracolo era già avvenuto. E quel miracolo era lui.

A pagina 8

UNA NOTTE TRA I COETANEI DELLE SORELLE TRAVOLTE DAL TRENO «LA VITA VA AVANTI». E AFFOLLANO LA RIVIERA FINO ALL'ALBA

REPORTAGE

Riccione, dalla stazione dove il treno ha travolto le ragazze bolognesi (Giulia e Alessia Pisanu, 17 e 15 anni, foto in alto) alla discoteca e ritorno

SULLA STRADA DI GIULIA E ALESSIA

Zuppiroli alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Lombardia

Atm, treni e bus: arriva la stangata d'autunno sui biglietti

Anastasio nelle Cronache

Milano

Taxi e Uber insieme La nuova app anche in città

Palma nelle Cronache

Milano

Writer sfregiano i muri appena puliti con il superbonus

Vazzana nelle Cronache

IL GIORNO ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale

Di Aiuti, i sindacati: non basta Pensioni, mini aumento

Marin a pagina 12

Le contraddizioni di Putin Soldati nazisti per denazificare

Bianchi a pagina 14

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Oggi l'ExtraTerrestre

RINNOVABILI «Energia per l'Italia», progetto degli scienziati per liberarci dai fossili russi e non solo. La firma di Parisi. Intervista a Vincenzo Balzani



Culture

LE RADICI DEL NOIR Agatha Christie scompare, Gaston Leroux è tomato e H. G. Wells indaga
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

CINEMA CON VISTA Odessa è un set a cielo aperto: così la settima arte racconta immagini e volti dalle città
Eugenio Renzi pagina 12

quotidiano comunista
il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 4 AGOSTO 2022 - ANNO LII - N° 185

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni foto di Angelo Carconi/Ansa

Non c'è campo



«C'è profondo disagio». Fratoianni e Bonelli disdicono l'incontro con Letta dopo il cedimento sul patto centrista con Azione e +Europa. La rivolta della base rossoverde. Rottura a passo. Calenda: «L'agenda Draghi non si rinegozia». Conte tra aperture e corsa solitaria pagine 2,3

Elezioni
Un lucido suicidio politico capeggiato dal Pd

ANTONIO FLORIDA

C'è del metodo in questa follia, si potrebbe dire, citando l'Amleto. Sembra che sia stato lasciato cadere l'appello, lanciato da più parti, per un ampio accordo elettorale (non un'alleanza politica), tra tutte le forze del centrosinistra e della sinistra, concordando candidati comuni nei collegi uninominali. Siamo di fronte ad un vero e proprio suicidio politico; ma c'è pur sempre una "logica" in quanto sta accadendo. Capita infatti con una certa frequenza che le scelte dei singoli attori siano considerate da ciascuno "razionali" in quanto sembrano corrispondere ad un proprio interesse immediato.

— segue a pagina 15 —

Inflazione
Gli italiani tirano la cinta sui generi alimentari

LUIGI PANDOLFI

Gli ultimi dati sul commercio al dettaglio diffusi dall'Istat descrivono una situazione di grave difficoltà per milioni di cittadini a basso reddito. E mettono in allarme gli operatori economici. A giugno 2022 è stata stimata una flessione congiunturale delle vendite sia in valore (-1,1%, nonostante i prezzi più alti) che nelle quantità (-1,8%).

— segue a pagina 14 —

LA DENUNCIA DEI SINDACATI: «DAL GOVERNO POCO PIÙ DI UN'ELEMOSINA, E NIENTE SUGLI EXTRAPROFITTI»

Aiuti bis, schiaffo a stipendi e pensioni

■ Decreto Aiuti Bis e inflazione alle stelle. Incontro governo-sindacati ieri al ministero dell'Economia. Per i lavoratori dipendenti sarebbe previsto un esonero che passerebbe da 0,8 a 1,8%. Ciò comporterebbe un aumento lordo per i lavoratori dipendenti nei 6 mesi di

100 euro. Per i pensionati la rivalutazione del 2% comporta un aumento nei 3 mesi di 10 euro ogni 500 euro di pensione. E l'anticipo del conguaglio di cui si parla comporterebbe un aumento di 1 euro al mese ogni 500 euro. «Ai lavoratori vanno meno del duecento euro

del bonus che sono stati erogati a luglio. Per quello che ci riguarda è poco più di un'elemosina» dicono Cgil e Uil. E Landini: «Non agire sugli extra profitti è uno schiaffo in faccia ai lavoratori, ai pensionati e a chi paga i rincari delle bollette»

CICCARELLI A PAGINA 4

RAPPORTO SVIMEZ

La crisi picchia, ma al Sud di più

■ Addio rimbalzo tecnico (che qualcuno chiamava ripresa): la guerra all'Ucraina e le sanzioni alla Russia fanno rallentare il Pil italiano. Inflazione, costo dell'e-

nergia ed esplosione della questione sociale si fanno sentire, e lo fanno soprattutto al Sud. Lo dice il rapporto Svimez anticipato alla Camera. PIERRO A PAGINA 4

Lele Corvi



Pesce Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Imp. CARM/232103
20804
770223-215103

GUERRA IN UCRAINA
10 milioni di rifugiati E iniziano i problemi



■ L'agenzia Onu per i rifugiati ha comunicato che gli ucraini in fuga dal loro paese invaso hanno superato la quota di 10 milioni. Fino a poco tempo fa venivano bene accolti. Ma dopo 161 giorni di guerra sono cominciate le tensioni: in Moldavia, in Polonia, in Romania e in tutta l'Europa orientale. ANGIERI A PAGINA 7

LA VISITA A TAIWAN
Pelosi sfida Pechino. Quarta crisi più vicina



■ Il tour a Taiwan di Nancy Pelosi, speaker della Camera Usa, ha toccato ieri l'apice: ha visto la presidente Tsai Ing-wen e sfidato Pechino con il simbolismo, tra commercio e diritti umani. La Cina ha risposto con i più ampi test militari dagli anni '90. Ma non invaderà, dice al manifesto l'analista Su Tzu-yun. LAMPERTI A PAGINA 9

all'interno

Suicidio Gallo: «La scelta di Cappato per i malati»

ELEONORA MARTINI PAGINA 5

Foggia Corteo dai ghetti per l'addio a Yusupha

FRIDA NACINOVICH PAGINA 6

Civitanova Pestaggio choc, in piazza l'«altra» città

MARIO DI VITTO PAGINA 6

ABORTO USA
Kansas alle urne Vincono le donne

■ Il 60% dei cittadini del Kansas vota contro l'emendamento alla Costituzione dello stato che avrebbe consentito di limitare o perfino proibire l'aborto. Una vittoria storica in uno stato ultra conservatore, la prima volta in cui l'Pvg arriva alle urne dopo la sentenza della Corte suprema, mandando un messaggio importante per le imminenti elezioni di mid term. Il no strarvine anche nelle roccaforti trionfanti come la contea di Franklin, conquistata a mani basse dall'ex presidente nel 2020.

CATUCCI A PAGINA 8





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 213 ITALIA

Fondato nel 1892

Giovedì 4 Agosto 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E PROCEA: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" €1,80 L.33

Le riprese del film «Filumena», ciak nel cuore di Napoli «E un omaggio al grande Eduardo»
Alessandra Farro a pag. 15



Battuto il Girona (3-1) Petagna e Kvara ok per il successo azzurro E Mertens saluta Napoli
L'inviato Pino Taormina alle pagg. 16 e 17



Il calcio in tv Intesa Tim-Dazn stop all'esclusiva: la serie A torna anche su Sky
Salvatore Riggio a pag. 17



Pnrr e scuola, il Sud arranca

► Allarme della Svimez: si allarga il divario. Per realizzare un'opera pubblica 450 giorni in più Decreto anti-crisi: aiuti per 14,5 miliardi, pensioni più alte. Previsti tagli a bollette e contributi

La riflessione

Piantiamo più alberi Ma non basta annunciarlo

Antonio Pascale

Un giorno sì e un giorno no, si parla di alberi: quanti ne piantiamo? Un milione, dice il leader di Forza Italia, Berlusconi; no, quattro milioni dice Bonaccini, governatore dell'Emilia Romagna. Bello piantare alberi. Bello perché gli alberi sono meravigliosi organismi vegetali che mettono in comunicazione terra e cielo: non simbolicamente, praticamente.

Continua a pag. 35

Il commento

Quel silenzio sul Mezzogiorno che fa rumore

Nando Santonastaso

Ci sono silenzi che fanno rumore, almeno per chi li vuole e li sa ascoltare. Quello sul Mezzogiorno nei programmi dei partiti in campagna elettorale è così assordante da lasciare di stucco. È vero, il segnale era già emerso nel dibattito al Senato sulle comunicazioni di Draghi prima delle sue dimissioni: nessun accenno al Sud e tanto meno ai rischi che la crisi politica poteva determinare in quest'area, specie in termini di attuazione Pnrr.

Continua a pag. 35

La Svimez, nelle anticipazioni del Rapporto 2022, certifica la paura del Sud di non farcela con dati e analisi che sono ben più di un allarme. Il Sud rischia di vedere di nuovo crescere il divario con il Nord nei prossimi due anni, nonostante il Pnrr. E gli impietosi numeri sulla scuola sono la prova forse più evidente. Intanto, con il decreto anti-crisi, previsti aiuti per 14,5 miliardi, rito alle pensioni e tagli alle bollette contro i rincari.

Cifoni, Esposito e Santonastaso alle pagg. 8 e 9

Gli schieramenti

La sinistra è tentata da Conte Tour europeo per la Meloni

Sinistra Italiana e Verdi, dopo la freddura con il Pd per l'intesa con Azione, "guardano" al Movimento 5 Stelle. E Conte appare interessato. Nel centrodestra Giorgia Meloni si prepara al tour dai leader europei.

Ajello e Malfetano alle pagg. 3 e 7

L'intervista

Guzzetta: si parli di programmi senza demonizzare l'avversario

Generoso Picone

«In campagna elettorale l'avversario non va demonizzato. Si parli soltanto di programmi». Lo dice, in un'intervista al Mattino, il costituzionalista Giovanni Guzzetta.



A pag. 4

A 60 anni dalla morte della diva un film la racconta a Venezia



Marilyn, il mito che non tramonta

Titta Fiore a pag. 14

Le inchieste del Mattino

«Al Centro direzionale un museo all'aperto d'arte contemporanea»

► Napoli, la proposta in commissione Cultura Consigliere di Manfredi: no alla nuova Torre

Luigi Roano

Otto postazioni già individuate dove installare altrettante opere di arte contemporanea, studiate affinché «l'impatto visivo sia da ricordare». Insomma, un museo a cielo aperto. Sul rilancio del Centro Direzionale - a fronte dell'idea della Regione di realizzare una nuova torre nell'area Est - si muove il Consiglio comunale di Napoli.



In Cronaca

Fa discutere il divieto nel Napoletano

«Niente abiti succinti in aula» Stretta del tribunale di Nola

Carmen Fusco

No agli shorts, ai pantaloni corti, alle canottiere, alle scarpe infradito e alle ciabatte in tribunale: a disporre il divieto assoluto di entrare con abiti succinti e non consoni al decoro dell'ufficio è stata Vincenza Barbalucca, presidente facente funzioni del Tribunale di Nola, evidentemente stanca di veder arrivare nelle aule di giustizia persone vestite come se andassero al mare. E così, mentre in Spagna il primo ministro Pedro Sanchez ha

chiesto ai dipendenti di aziende pubbliche e private di togliersi le cravatte per risparmiare energia durante l'ondata di caldo che ha travolto l'Europa, il magistrato ha firmato un'ordinanza per impedire l'ingresso ai tipi da spiaggia. A riprova di una decisione assunta con cognizione di causa, sono arrivati subito gli "al" imposti dalle guardie all'ingresso del tribunale di piazza Giordano Bruno, dove alcune persone sono state invitate a tornare a casa per indossare abiti più adatti.

In Cronaca

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 213
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1 c) DDG RM

NAZIONI E



Giovedì 4 Agosto 2022 • S. Nicodemo

IL GIORNO E DEI

Commenta le notizie su **IL MESSAGGERO**

La graphic novel Aleksandar Zograf «Ex Jugoslavia racconta la guerra con i miei disegni»
Santoro a pag. 19



Lazio: ciao Luis, tutto su illic Arriva Wijnaldum l'olandese pronto a sbarcare a Roma
Carina nello Sport



Svolta nei diritti tv Accordo Tim-Dazn niente più esclusiva: le partite di serie A tornano anche su Sky
Riggio nello Sport



Verso il 25 settembre Istruzione e giustizia, le vere sfide per i partiti

Carlo Nordio

Una volta concordate le alleanze di coalizione con la scelta di Calenda e al netto delle tensioni dei verdi, mentre si attende la definizione di collegi e candidati, si spera che gli schieramenti si presentino con programmi chiari e definiti. Pochi giorni fa, su queste pagine abbiamo auspicato quelli sull'Europa, l'immigrazione e la guerra in Ucraina. Ora ci permettiamo di aggiungerne due, altrettanto importanti: l'istruzione e la giustizia.

Primo, la scuola. A differenza della morale, la politica non guarda alle intenzioni ma ai risultati. E quelli della politica scolastica degli ultimi decenni sono stati disastrosi. Talvolta essa proclamava una più vasta diffusione del sapere, come l'apertura alle classi sociali più disagiate, la modernizzazione dei programmi, l'eliminazione delle baronie universitarie; tal'altra introduceva elementi spuri e solidali, come il sostegno ai disabili e il livellamento dei giudizi per evitare le umiliazioni per i meno dotati; molto più spesso perseguiva fini bassamente demagogici ed elettorali, come l'assunzione generalizzata di insegnanti senza concorso e l'appiattimento delle loro retribuzioni indipendentemente dall'importanza e dalla difficoltà delle cariche.

Molti istituti, compresi alcuni gloriosi licei, da tempi dell'educazione culturale sono così divenuti nolosi teatrini per interminabili e sterili discussioni tra alunni, docenti e genitori.

Continua a pag. 25

La sinistra si spacca su Nato e termovalorizzatori

► I Verdi: cambiare il patto Pd-Azione. Ipotesi polo con M5S

ROMA. Verdi e sinistra congelano l'alleanza con Letta e Calenda. Non c'è accordo su termovalorizzatori e Nato. No di Calenda. Ipotesi di polo con M5S.

Gentili, Malfetano, Menicucci e Pigna alle pag. 2 e 3

La leader Fdi frena su Salvini al Viminale

Meloni, tour per convincere anche la Ue Berlusconi, kit ai candidati come nel '94

Mario Ajello

Sarà uno dei primi impegni se diventerà presidente del Consiglio. Giorgia Meloni farà un viaggio

presso i principali cancellerie europee e la Ue. Intanto Berlusconi lancia il kit del candidato come nel '94.

A pag. 5 Pucci e Vanghetti alle pag. 4 e 5

Bianchi: più Stato per blindare i soldi del Pnrr

Allarme Svimez: «Centro come il Sud sul Pil si allarga il divario con il Nord»

Luca Cifoni

Un 2021 di forte rimbalzo per l'economia italiana, che però è stato più rapido al Nord rispetto a Centro e

Sud. E poi un 2022 in cui la frenata del Pil indotta dalla crisi Ucraina penalizza in maniera più marcata le regioni centro-meridionali. Rapporto Svimez: Pnrr occasione da non fallire. A pag. 7

Bollette e pensioni, ecco gli aiuti

► Decreto da 14,5 miliardi: assegno mensile rivalutato del 2,2%, taglio del cuneo fino all'1,8% Bonus di 200 euro per le categorie finora escluse. Aumento di 5.650 euro per 8 mila "prof esperti"

Francesco a Sabaudia con i figli e senza Ilary. Al Circeo c'è anche Noemi



Totti, vacanze da padre separato

Francesco Totti in vacanza a Sabaudia, in acqua con i figli (1996/PRESS)

Lengua a pag. 14

ROMA. Pensioni più alte del 2,2% e aumento in busta paga per i redditi fino a 35 mila euro. Arriva il decreto Aiuti. Servizi a pag. 8

Biciclette elettriche, targhe come le moto per chi le modifica

► Decreto ministeriale: serviranno anche patente e assicurazione. Maximize per chi trucca i mezzi

ROMA. Stop ai furbetti delle biciclette elettriche. Se vorranno continuare a circolare con la due ruote truccata potranno pure farlo, ma a quel punto saranno considerati esattamente come dei motociclisti. Tanto da dover pagare un'assicurazione e da essere obbligati a girare con la targa. Multe fino a 7 mila euro.

Di Branco a pag. 13

Ordinanza francese

«Pagatevi il funerale se scalate il Bianco»

SAINT-BERVAIS Ordinanza choc per chi vuole salire sul Monte Bianco: cauzioni di 10 e 5 mila euro per soccorsi e funerale. Evangelisti a pag. 15

Mistero autopsia

Giallo Bochicchio «Fatale lo schianto, non era un infarto»



ROMA. È morto per il violentissimo impatto contro il muro di cinta dell'aeroporto dell'Urbe. Ma nessun malore. È il responso dell'autopsia sul cadavere carbonizzato del broker Massimo Bochicchio (nella foto). Di Corrado a pag. 12

CASA DI CURA VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
06 860941

Il Segno di LUCA

VERGINE, GIORNI IN GRAN FORMA

Durante la notte Mercurio è entrato nel tuo segno, dove soggiormerà fino al 25 di questo mese. Per te è di ottimo auspicio: crea una sintonia interiore particolare e ti favorisce in tutto quello che intraprendi. Il tuo senso di osservazione, unito alla tua capacità di analisi, ritrova tutto il suo fulgore, così come la tua capacità di sviluppare quella visione acuta che ti consente di muoverti con l'agilità che ti contraddistingue. MANTRA DEL GIORNO Adattarsi consente di andare avanti.

L'oroscopo all'interno

* € 1,30 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Sipari e Tesori del Lazio" € 1,70 (foto Lazio). "Tracce-vol. 1" € 5,90 (foto Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 4 agosto 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Fra Rimini e Pesaro: preso il bruto

**Violentata e picchiata
Dopo disco da incubo
per una 18enne**

Damiani a pagina 16



Il delitto di Civitanova

**Il killer di Alika
a processo
anche per abusi**

Gabrielli e Pagnanelli a pagina 17

Sinistra e Di Maio, grane per Letta

Intervista a Fratoianni «Se salta l'intesa col Pd pronti ad allearci con Conte». Il ministro degli Esteri: rispetto o addio coalizione
Incubo astensionismo Il centrodestra: votiamo anche il lunedì. Vassallo, istituto Cattaneo: giovani interessati, millennials delusi Servizi da p. 4 a p. 9

Il ritratto / 1

**Se il Senatùr
non si ricandida**

Michele Brambilla

La motivazione ufficiale sarà quella che si usava un tempo: "Per raggiunti limiti di età". La Lega potrebbe non ricandidare più Umberto Bossi.

A pagina 9

Il ritratto / 2

**Berlusconi
e lo spirito del '94**

Pier Francesco De Robertis

Quando per la prima volta Silvio Berlusconi parlò di «un nuovo miracolo italiano», il vero miracolo era già avvenuto. E quel miracolo era lui.

A pagina 8

**UNA NOTTE TRA I COETANEI DELLE SORELLE TRAVOLTE DAL TRENO
«LA VITA VA AVANTI». E AFFOLLANO LA RIVIERA FINO ALL'ALBA**

REPORTAGE



Riccione, dalla stazione dove il treno ha travolto le ragazze bolognesi (Giulia e Alessia Pisanu, 17 e 15 anni, foto in alto) alla discoteca e ritorno

**SULLA STRADA
DI GIULIA E ALESSIA**

Zuppiroli alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, il piano

**Lotta al crimine,
più controlli
alla Bolognina
Blitz della polizia**

Bianchi in Cronaca

Bologna, l'ambiente

**Otto tonnellate
di rifiuti abbandonati
ogni giorno**

Moroni e Orsi in Cronaca

In tribuna per l'allenamento

**Sinisa al Dall'Ara
per caricare
il suo Bologna**

Servizio nel QS

**il Resto del Carlino
ovunque ti trovi**

Inquadra il QR Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale




**Di Aiuti, i sindacati: non basta
Pensioni,
mini aumento**

Marin a pagina 12



**Le contraddizioni di Putin
Soldati nazisti
per denazificare**

Bianchi a pagina 14

**PROSTAMOL SI
PRENDE CURA DI TE**

SCOPRI SUBITO
**I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE**

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.






IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 4 AGOSTO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50 € con LIBRO ARTU' SFIDA GLI INCENDI BOSCHI - Anno COOXY - NUMERO 184, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

SOVERATO, UNA DONNA DENUNCIA «Botte dal datore di lavoro per aver chiesto la paga»

GRAZIA LONGO E ELENA STANCANELLI / PAGINA 13



LA GENOVESE BONELLO FRA LE 13 VITTIME Strage dell'Erasmus, chiesti 4 anni per l'autista

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 11



I DIALOGHI SULLA TERRA Petrini e Castellina: «La salvezza dai ragazzi»

L'ARTICOLO / PAGINE 38 E 39



L'INTESA TRA LETTA E CALEDA HA SCATENATO LA REAZIONE DI SI E VERDI: RINVIATO IL VERTICE CON IL PD. ANCHE DI MAIO CHIEDE RISPETTO

Malumori sinistri sul patto

Oggi il Consiglio dei ministri vara il decreto Aiuti: 2,4 miliardi per le pensioni e 8 miliardi per le bollette

Il patto tra Enrico Letta e Carlo Calenda ha subito scatenato la reazione contrariata di Sinistra italiana e Verdi. Il vertice che era stato previsto con il Pd è stato rinviato e i malumori si stanno diffondendo anche nella componente di Di Maio, che chiede rispetto. Calenda, di fronte a queste prese di posizione, ha reagito seccamente: «Da parte di Azione non c'è alcuna disponibilità a rinegoziare il patto». Oggi, intanto, il governo vara il decreto Aiuti che prevede tra l'altro 2,4 miliardi per le pensioni e 8 miliardi per le bollette.

SERVIZI / PAGINE 2-7

ROLLI



LE MOSSE DI ITALIA AL CENTRO

L'articolo / PAGINA 5

Toti e il centrodestra allo stesso tavolo: ricucito lo strappo

Questa volta, al tavolo del centrodestra, c'era anche Italia al centro. Il partito di Giovanni Toti ha partecipato alla riunione della coalizione, per la prima volta dopo mesi di grande gelo con Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia.

TENSIONI E VETI

Emanuele Rossi / PAGINA 4

I rossoverdi liguri gelano il Pd Sansa: apriamo ai 5s

Il primo "alt" arriva da Genova. Città dove tra Sinistra Italiana e il Pd «Non ci convince affatto uno schema che vede Pd, Azione e altre forze centriste, ed esclude il Movimento 5 stelle». Critico anche Ferruccio Sansa: «Apriamo ai 5s»

IL RACCONTO

MAURIZIO DE GIOVANNI

AFA, MEGA SCUSA PER UNA VITA ALLA MOVIOIA



Dunque, mettiamoci d'accordo su una cosa: fa caldo. Fa molto caldo, certamente. Un caldo terribile, di quelli indimenticabili. Il concetto è chiaro a tutti, sì? Siamo sicuri di questo, vero? Fa caldo. Molto caldo.

Una volta però giunti a questa conclusione, con tutte le conseguenze colloquiali che ne derivano, vorremmo tanto che l'argomento torni a occupare il proprio consueto rango; che ridiventino un accenno a inizio e fine conversazione, un modo magari per (ironia somma) rompere il ghiaccio o per risolvere un momentaneo imbarazzo in ascensore o nella sala d'aspetto del medico.

SEQUE / PAGINA 15

IL VIADOTTO DI GENOVA È STATO INAUGURATO IL 4 AGOSTO 2020. IL 14 SARÀ RICORDATA LA TRAGEDIA

Due anni di Ponte, 35 milioni di auto



Il Ponte San Giorgio visto dal basso (foto Balastro) è attraversato ogni giorno da 48 mila veicoli

BRUNO VIANI / PAGINA 15

ANNUNCIO DI GIORGETTI AI SINDACATI

Ex Ilva, il governo promette risorse per garantire prodotti e lavoro

Piegata dalla crisi energetica e da cronici problemi di cassa, l'ex Ilva sarà tenuta in vita da un nuovo provvedimento ad hoc. Lo Stato torna in soccorso del siderurgico italiano, l'annuncio è stato dato dal ministro per lo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti nel corso dell'incontro avuto ieri a Roma con Acciaierie d'Italia e i sindacati. Il ministro ha assicurato che sarà un intervento «sufficiente» fino a quando le condizioni di contesto torneranno a una relativa normalità.



6 FEBBRAIO / PAGINA 17



SCUOLA, IN LIGURIA DUEMILA CATTEDRE SONO ANCORA SCOPERTE

FORLÉ / PAGINE 14 E 21

LA SCELTA STRATEGICA

Francesco Ferrari

Msc Crociere concentra a Genova il polo logistico

Per l'industria crocieristica internazionale è una novità assoluta, per Genova è la conferma di un ruolo sempre più centrale nel settore delle navi passeggeri. Msc Crociere ha deciso di concentrare nel capoluogo ligure la gestione della logistica di tutta la flotta.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

AURUM 1982

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

010.5388.200

BUONGIORNO

Non sarà facile, ma ci proviamo. La più solida delle formazioni no-vax, no-euro, no-Ue, no-Nato eccetera, fra quelle che ambiscono a entrare in Parlamento, è Italexit di Gianluigi Paragone, già leghista, già berlusconiano e già grillino. In Italexit è appena arrivato il giovane filosofo Diego Fusaro dopo essersi separato da Francesco Toscano, titolare del canale complottista VisioneTV, con cui aveva fondato Ancora Italia. Toscano è invece passato con Italia Sovrana e Popolare del comunista Marco Rizzo, associato all'ex magistrato Antonio Ingroia e che ha per capo politico Giovanna Colonna, insegnante sospesa per aver rifiutato il vaccino. Con Paragone c'è invece l'ex vicequestore no vax Alessandra Schilirò (dice di essere molto fiduciosa perché è l'anno astrale di Venere e dell'energia femminile), il capo

Giuro, è tutto vero

MATTIA FELTRI

dei portuali no-green pass di Trieste, Stefano Puzzer, e due parlamentari ex grillini, Pino Cabras e Francesco Forciniti, fondatori di Alternativa, che non va confusa con Alternativa per l'Italia, che è invece il partito uscito dalla fusione fra Exit, movimento contro l'oppressione digitale di cui capo è l'ex di CasaPound, Simone Di Stefano, e il Popolo della Famiglia di Mario Adinolfi, soprattutto no-aborto, entrambi no-green pass. Senza passare da Alternativa né da Alternativa per l'Italia, altri due ex grillini, Sara Cunial e Davide Barilari, hanno invece fondato Vita, che fra l'altro è no-5G e raduna il Popolo delle mamme, le Sentinelle della Libertà e altri valorosi come l'avvocato Polacco, leader di Io sto con l'avvocato Polacco. Scusate, ma mi è venuto un terribile mal di testa: vado a farmi un vaccino. —

GIOIELLERIE

CASH & GOLD

OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO

Noi PAGHIAMO di Più

Tel. 010 414634

www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bonus edili
Entrate, in vista
una circolare
sulla responsabilità
solidale



Giuseppe Latour
— a pag. 22

Contentioso
Cassazione, pronta
la rottamazione
di 23mila
liti tributarie

Cimmarusti e Parente
— a pag. 6



FTSE MIB 22574,90 +1,00% | SPREAD BUND 10Y 214,50 -10,30 | BRENT DTD 109,00 -2,45% | NATURAL GAS DUTCH 199,25 -2,33% | **Indici & Numeri** → p. 25-29

Borsa, il delisting vale già 47 miliardi

Mercati finanziari

Tod's ieri ha annunciato l'OPA sul flottante per uscire dal listino

A Milano aumenta il peso di aziende pubbliche, banche e assicurazioni

In poche settimane Piazza Affari perde quasi 47 miliardi di capitalizzazione di mercato, circa il 7% del valore dell'intero listino. Una minor capitalizzazione che non deriva da ribassi delle quotazioni, ma dalle numerose operazioni di delisting avvenute o annunciate in questa prima parte del 2022. A dare l'addio sono grandi e medi gruppi industriali privati, che lasciano una Piazza Affari sempre più dominata dal peso delle società pubbliche e del settore finanziario. Tra gli addii, quelli di Atlantia ed Exor. Ieri intanto Tod's ha annunciato l'OPA sul flottante per uscire dal listino. **Graziani e D'Ascenzo** — a pag. 3

BILANCI

Semestrali, l'industria supera il test ma non in Borsa

Nella prima parte del 2022 i conti delle principali aziende industriali italiane indicano ricavi e margini in crescita a doppia cifra. Ma per le quotazioni il buono stato di salute dei fondamentali non trova corrispondenza nei corsi azionari. **Meneghelli** — a pag. 19



Alto stretto. Stalle senz'acqua e cibo

CONTENZIOSI CON LA UE

Multe quote latte ai produttori, l'Erario passa all'incasso di 1,2 miliardi

L'Agenzia delle Entrate ha inviato le cartelle esattoriali a 5mila allevatori per recuperare 1,2 miliardi di multe progressivamente sfioramenti delle quote latte. È l'ennesimo e forse non ultimo capitolo di una storia cominciata nel 1984 e proseguita in questi anni tra proteste clamorose e ricorsi. **Cappellini** — a pag. 15



Reti figure da riqualificare. Su un totale di 7,9 miliardi, 1,6 saranno spesi per l'ammodernamento di ponti, gallerie e barriere di sicurezza

CHIUSURA LAVORI DEFINITIVA NEL 2028 Liguria, cantieri (e code) in autostrada fino al 2025

Raoul de Forcade
— a pag. 14

Rinnovabili, fino a 60 miliardi di bonus

Energia

Questo il massimo costo degli incentivi per le fonti sperimentali in 20 anni

Potrà costare fino a 60 miliardi in 20 anni il nuovo sistema di incentivi alle fonti rinnovabili sperimentali; e, tra queste, all'eolico galleggiante in alto

mare potrebbero toccare 57 miliardi. Questa una prima stima che emerge dal decreto Fer2. Intanto il Gse ha conferito in stoccaggio 170 milioni di metri cubi di gas grazie ai quali, insieme ai conferimenti di Eni e Snam, è stato raggiunto il target di 7,5 miliardi di metri cubi previsto per fine luglio. Mentre, sul fronte del petrolio, ieri alla riunione dell'Opec+ è stato deciso un aumento della produzione di soli 100mila barili al giorno. **Beltramo, Dominelli, Giliberto** — a pag. 2

OGGI DL AIUTI BIS: LE PRINCIPALI NOVITÀ

Il taglio al cuneo sale all'1,8% fino a quota 35mila euro	Pensioni rivalutate del 2% già dal mese di ottobre	Buste paga dei docenti: premio formazione in arrivo
---	--	---

— Servizi alle pag. 4-5

Tim, stime migliori grazie al taglio dei costi Intesa con Dazn sul calcio

Telecomunicazioni

Tim migliora le stime sull'Ebitda per il 2022. La riduzione dei costi (-200 milioni di euro per la business unit domestic, pari al 70% del target di contenimento dei costi), e una sostanziale stabilizzazione dei ricavi (-0,7% a 7,03 miliardi), permettono all'ex menopolista di rivedere al rialzo le guidance. Intanto, dopo un

lungo negoziato, è arrivata a conclusione la trattativa fra Dazn e Tim sui diritti televisivi della Serie A di calcio. Alla fine le parti hanno trovato un accordo che nei fatti porta la Serie A a essere visibile ora non più solo su Timvision. Il tutto grazie al superamento dell'esclusiva originariamente pattuita per consentire alla app Dazn di essere fruita attraverso altri set top box, e non solo attraverso quello di Tim. **Andrea Biondi e Mariaga Mangano** — a pag. 17

SIDERURGIA

All'ex Ilva aumento di capitale da 1 miliardo riservato allo Stato

Domenico Palmiotti — a pag. 13

PANORAMA

L'ESCALATION

Taiwan, da oggi le esercitazioni militari cinesi sigillano l'isola

Nancy Pelosi ha lasciato Taiwan dopo la visita contestata dalla Cina. Da oggi Pechino, con l'avvio di massicce esercitazioni militari, chiude di fatto fino a domenica lo spazio aereo e marittimo dell'Isola rivendicata come parte integrante del suolo cinese. La Cina ha anche sospeso l'export della sabbia silicea verso Taiwan, necessaria alla produzione di chip. — a pagina 9 con un'analisi di **Andrea Goldstein**

SFIDE E GOVERNANCE

ORA SERVE UN PATTO EUROPEO PER L'ENERGIA

di **Marco Buti e Marcello Messori** — a pag. 10

ITALIA E CONGIUNTURA

L'EREDITÀ DRAGHI: UNA CRESCITA DA PRIMATO

di **Marco Fortis** — a pagina 20

VERSO LE ELEZIONI

Tutela precari e Quota 41, le due vie del centrodestra

Due approcci nel centrodestra in tema di pensioni. La soluzione "Quota 41" avanzata da Salvini non convince, e Fratelli d'Italia avverte: dobbiamo pensare a chi non ha una storia contributiva continuativa. — a pagina 7

SEMESTRALE

Banco Bpm, l'utile netto in aumento del 6,3%

Banco Bpm ha chiuso il primo semestre dell'anno con un utile netto di 384 milioni, in crescita del 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il ceo Castagna: non cerchiamo partner nel ramo vita per l'attività di banca assicurativa. — a pagina 18

CRIPTOVALUTE

Solana sotto attacco, svuotati 5mila portafogli

Nella notte tra martedì e mercoledì l'ecosistema Solana è stato attaccato dagli hacker. Secondo le prime indiscrezioni circa 8.000 wallet sarebbero stati svuotati per un danno che potrebbe aggirarsi tra i 4,5 e gli 8 milioni di dollari. — a pagina 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi solo 1€. Per info: ilsol24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600





CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Giovedì 4 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 213 - € 1,20
San Giovanni Maria Vianney

Dirazione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

BUFERA ECONOMICA IN ARRIVO

L'eredità dei migliori

Consumi in rallentamento
Bollette ancora più care
L'autunno sarà catastrofico

Crosetto invita al realismo
«Basta promesse mirabolanti
Sono difficili da mantenere»

Per ora c'è solo il dl Aiuti
Sconto sulla benzina prorogato
e pensioni rivalutate del 2%

Scuola
Parte la caccia alle nuove aule
Le parrocchie si riprendono i locali I presidi cercano spazi
Conti a pagina 25

Torvaianica
Droga e omicidi La rete del boss
Spari tra la folla Preso il mandante dell'omicidio Selavdi
Parboni a pagina 26

Piano rifiuti
Oggi la ricetta del sindaco
Contro l'emergenza impianti e differenziata Nuova Ama rinviata
a pagina 24

Calcio
Sbarca Wijnaldum La Roma sogna
Preso anche l'olandese Ora Mourinho aspetta Belotti
Austini a pagina 18



COMMENTI

- MAZZONI**
Il patto Pd-Azione è diventato un ballo in maschera
- BENEDETTO**
La sicurezza in città da considerare valore universale
- GIACOBINO**
Vino amaro per l'ad Profumo

a pagina 9

Il Tempo di Osho

Calenda fa infuriare la Sinistra

L'ammucchiata di Letta è già in crisi dei deputati

"Carola che pe sta co te rischio de giocamme Fratoianni"

"Capirai m'hai detto cazzi"

Carta a pagina 6

Il Comune presenta il Piano Arenili. Meno concessioni e più spiagge libere

Gualtieri abbatte il muro di Ostia

Al via l'opa sul gruppo del lusso Della Valle porta Tod's fuori dalla Borsa

Il «lungomuro» di Ostia sparirà entro il 2026. La promessa del sindaco Gualtieri è arrivata dopo il via libera della sua giunta all'adozione preliminare del nuovo Piano di utilizzo dell'arenile, l'equivalente di un piano regolatore per le spiagge. Che prevede anche un numero inferiore di concessioni da mettere a bando e un aumento degli spazi liberi.

Giacobino a pagina 10

Zanchi alle pagine 22 e 23

... Il governo dei migliori non c'è più. Ma l'eredità agli italiani non manca. In arrivo c'è una tempesta economica che può mettere in ginocchio il Paese. I segnali ci sono: i consumatori hanno tagliato le spese, anche quelli alimentari, per far fronte a bollette che rischiano ulteriori incrementi. L'ex sottosegretario Crosetto lancia l'allarme ai partiti: non fate promesse mirabolanti, difficilmente saranno realizzate. E come pannicello caldo arriva il DL Aiuti con la proroga dello sconto per la benzina e la rivalutazione del 2% delle pensioni.

Caleri e Solimene alle pagine 2 e 3

Salvini torna a Lampedusa
«La vergogna migranti finirà il 25 settembre»
Di Mario a pagina 4

Dalla protesta alle liste
Il partito dei no vax può valere fino al 5%
Buzzelli e De Leo a pagina 7

Parla Kanakis
«Dopo 30 anni da attrice ho scoperto la passione per la scrittura»

Caterini a pagina 15

Me.Si

DA OGGI POSSIAMO RISPARMIARE SUL CONSUMO DEL GAS E DEL CASALINO DAL 10 AL 38% SENZA FARE LAVORI SULL'IMPIANTO ESISTENTE

DISPOSITIVO Me.Si

Efficienza Energetica e salvaguardia dell'ambiente
www.dispositivome.si

Il diario
di Maurizio Costanzo

Un blackout della illuminazione pubblica è avvenuto in un intero quartiere di Meda, in Lombardia. Questo blackout è stato provocato dall'incendio di un'auto finita contro un palo della luce. A guidare la macchina c'era, ovviamente, un automobilista ubriaco e incendiando due pali della luce alti circa 50 metri, ha provocato il blackout. Sono arrivati i Carabinieri e hanno fatto l'alcol-test, è risultato ubriaco e gli abitanti di Meda sono risultati al buio.

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

www.ituoiomentidibenessere.it





GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice
al servizio del tuo studio

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Salute per Commercialisti
- Salute per Consulenti del Lavoro
- Salute per Revisori Legali
- Salute per Consulenti Aziendali
- e molte altre ancora...

www.softwarogb.it
info@softwarogb.it - 06 97626328

Elezioni, è corsa a schivare l'obbligo sulle firme
Sono tante e andrebbero raccolte in poco tempo
Cesare Maffi a pag. 5

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice
al servizio del tuo studio

Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Salute per Commercialisti
- Salute per Consulenti del Lavoro
- Salute per Revisori Legali
- Salute per Consulenti Aziendali
- e molte altre ancora...

www.softwarogb.it
info@softwarogb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 29

Liti pendenti, chiusura facile

*Definizione agevolata delle controversie versando il 10 o il 20% della pretesa fiscale
E per un valore delle cause fino a 100 mila euro. Tirocinio post esame per i giudici*

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Ecco qua come l'onorevole **Giorgia Meloni** pensa di fare la sua campagna elettorale: sparando sul presidente del consiglio **Mario Draghi**. Il primo assaggio sono le dichiarazioni che la presidente di **Fdi** ha fatto sulla chiusura del contratto per il passaggio di **Ita**, erede di **Alitalia**,
continua a pagina 4

Sindache, sono brave ma ancora poche

Solo 7 capoluoghi su 106 guidati da donne

I Comuni non conoscono la parità di genere. Solo 7 Comuni capoluogo su 106 sono guidati da donne. Con le ultime, recenti elezioni s'è fatto un passo indietro: prima le sindache erano 10 (8 del centrosinistra, 4 del centrodestra, 2 del M5s). Oggi il centrosinistra è passato a 5 e il centrodestra è indietreggiato a 2, nessuna per i fastelli. In passato la fascia tricolore era indovinata da una donna in tre capoluoghi di regione: Torino, Roma, Ancona. Solo quest'ultima città è rimasta "matriarcale". Openpolis, che ha effettuato il censimento, rileva che due sindache hanno affrontato la prova elettorale di maggio, per la rielezione. Ecco le storie e le idee di chi ha raggiunto il traguardo.
Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Calenda è un bruciosissimo trattativista. In un suo forebale faville. Contro Letta, ad esempio, è riuscito a portare a casa per i suoi, nelle liste bloccate, un nuovo e più sicuro. Ma ha anche mandato in soffitta quello che si credeva fosse una sua idea politica. Quella cioè di andare oltre il Pd (un partito unificato in vecchia idea che è passato dal 40 al 20 per cento dei voti) per costruire un partito moderno, liberaldemocratico, capace di fare i conti e risvolamenti collocato in Europa e nell'Occidente. Ogni volta Calenda si propone come alternativa al Pd e poi invece finisce per oscurare la stampella. Non a caso siede nel Parlamento europeo con la casacca del Pd. Nelle elezioni comunali di Roma disse si era presentato come alternativo al Pd (e aveva preso tanti voti come il Pd) ha poi finito per restare in consiglio il candidato Pd, Roberto Gualtieri e la sua maggioranza. Adesso era andato all'assalto di Letta. Ma anche questa volta era solo una finta. Visto il malloppo (in oggi si intende) si è accomodato sotto la tenda del partito che non riesce ad abbandonare.

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE
Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA
Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

CONTABILITÀ VELOCE
Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

TUTTO A PORTATA DI MANO
Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
www.softwarogb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

**Con il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più*

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 4 agosto 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La super ripresa del turismo

**Versilia, tutto esaurito
E Forte dei Marmi
sul podio del lusso**

Boldi, Navari e Salvadori alle pagine 18 e 19



Toscana stremata dagli incendi

**Ancora roghi
Di nuovo
chiusa la FiPiL**

Ciardi a pagina 17



Sinistra e Di Maio, grane per Letta

Intervista a Fratoianni «Se salta l'intesa col Pd pronti ad allearci con Conte». Il ministro degli Esteri: rispetto o addio coalizione
Incubo astensionismo Il centrodestra: votiamo anche il lunedì. Vassallo, istituto Cattaneo: giovani interessati, millennials delusi Servizi da p. 4 a p. 9

Il ritratto / 1

Se il Senatùr non si ricandida

Michele Brambilla

La motivazione ufficiale sarà quella che si usava un tempo: "Per raggiunti limiti di età". La Lega potrebbe non ricandidare più Umberto Bossi.

A pagina 9

Il ritratto / 2

Berlusconi e lo spirito del '94

Pier Francesco De Robertis

Quando per la prima volta Silvio Berlusconi parlò di «un nuovo miracolo italiano», il vero miracolo era già avvenuto. E quel miracolo era lui.

A pagina 8

UNA NOTTE TRA I COETANEI DELLE SORELLE TRAVOLTE DAL TRENO «LA VITA VA AVANTI». E AFFOLLANO LA RIVIERA FINO ALL'ALBA

REPORTAGE



SULLA STRADA DI GIULIA E ALESSIA

Riccione, dalla stazione dove il treno ha travolto le ragazze bolognesi (Giulia e Alessia Pisanu, 17 e 15 anni, foto in alto) alla discoteca e ritorno

Zuppiroli alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ'

Firenze

Giani-Ferrovie, la tensione sale sui cantieri Tav «Pronti a sanzioni»

Fichera in Cronaca

Firenze

Turista stuprata L'alcol inguaia i quattro indagati

Brogioni in Cronaca

Firenze

In manette il predatore degli anziani

Servizio in Cronaca

LA NAZIONE ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Di Aiuti, i sindacati: non basta

Pensioni, mini aumento

Marin a pagina 12



Le contraddizioni di Putin

Soldati nazisti per denazificare

Bianchi a pagina 14

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI **BENESSERE**

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

gillessegi

la Repubblica

gillessegi

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 183

Giovedì 4 agosto 2022

In Italia € 1,70



Il selfie
Giorgia Meloni con il premier ungherese Orbán, leader della destra nazionalista

Meloni inquieta l'Europa

Migranti, valori e riforme: l'Ue teme la vittoria della destra. Possibile tour della leader sovranista nelle cancellerie Centrosinistra: Si e Verdi non incontrano Letta. Calenda: nessuna rinegoziazione. L'ira di Di Maio: io punito dai patti
Sondaggio: prosegue la corsa di Fdi e Pd. Draghi ancora il più gradito

Il retroscena

Il Pnrr nelle mani dei suoi avversari

dal nostro corrispondente
Claudio Tito

BRUXELLES - Per 5 volte Fratelli d'Italia alla Camera, al Senato e al Parlamento europeo non ha votato a favore del Recovery Fund. **● a pagina 3**

di **Tonia Mastrobuoni**

ROMA - Forse c'è un modo per disinnescare Giorgia Meloni, la possibile prossima premier italiana che fa paura all'Europa. Su un tema caldo della campagna elettorale, l'immigrazione, a Parigi, Berlino e Bruxelles lavorano da mesi. E nelle tre capitali si è chiusa l'intesa più rilevante da anni.

di **Cappellini, De Cicco, Lauria, Montanari, Patucchi, Pucciarelli, Vecchio e Vitale**
● da pagina 2 a pagina 9

Atlante politico

Ora a far paura è il carovita

di **Ivo Diamanti**

L'Italia, dopo Draghi, presenta un profilo frammentato. Come prima, ma con la differenza che non ha più riferimenti comuni. **● alle pagine 10 e 11**

Il commento

Vincere la povertà per davvero

di **Linda Laura Sabbadini**

C'è un punto con cui tutti gli schieramenti in questa campagna elettorale dovranno fare i conti. Quello delle disuguaglianze. **● a pagina 27**

Diritti

Di chi è la vita? Elena, Antonio e l'eterno dilemma

di **Luigi Manconi**

Quando si parla di eutanasia e di suicidio assistito, la discussione pubblica e la controversia etica si addensano su un quesito cruciale: di chi è la mia vita? In altre parole, se sono io il titolare della mia esistenza fisica, psichica e spirituale, chi altri può decidere su di essa? **● a pagina 27 con un'intervista di De Luca ● a pagina 19**

Stefano Mancuso: "La crisi climatica colpisce i più deboli"



di **Cristina Nadotti**
● a pagina 13

Emarginazione viaggio tra i volontari alla stazione Termini

di **Giancarlo De Cataldo**

Basta poco per scivolare. Una malattia, un rovescio della vita, una scelta sbagliata. Un attimo, e se non hai una rete di protezione composta da famiglia e amici, ti ritrovi ad essere scartato». Dopo la militanza nell'Osservatore Romano, oggi Piero Di Domenico Antonio coordina L'Osservatore di strada. **● alle pagine 20 e 21**

SCARPA



OFFICIAL TREKKING SUPPLIER
SSC NAPOLI
2022 - 2023

Verso il campionato



L'orchestra Milan diretta da Pioli prepara il bis

di **Paolo Condò**
● a pagina 34

Domani in edicola

Sul Venerdì intervista alla scrittrice Isabel Allende



SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica



Soverato, picchiata perché ha chiesto di avere la sua paga

di **Alessia Candito**
● a pagina 18

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimare, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL RACCONTO
SE IL GRANDE CALDO DIVENTA UNA SCUSA
MAURIZIO DE GIOVANNI

IL PERSONAGGIO
MAHMOOD IN KOSOVO
"SONO LE MIE RADICI"
MARINELLA VENEGONI

Mahmood, ospite a Pristina del Festival organizzato da Dua Lipa, di origini kosovare, parla dell'Italia multiculturale: «Non dimentico le mie radici arabe». - PAGINE 32-33



LA STAMPA



GIOVEDÌ 4 AGOSTO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.213 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV./N.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

L'ECONOMIA

Bollette senza freni 8 miliardi di aiuti Il governo aumenta stipendi e pensioni

PAOLO BARONI



IL COMMENTO

LE VUOTE PROMESSE DEI POLITICI SBIADITI

MARIO DEAGLIO

Da ormai mezzo secolo gli ambulanti extracomunitari (i cosiddetti "vu cumprà?") sono figure caratteristiche delle nostre spiagge. Partono dalla Riva Sud del Mediterraneo carichi di prodotti artigianali - spesso imitazioni di marchi famosi - li offrono in vendita ai vacanzieri che prendono il sole e poi fanno ritorno ai loro Paesi. - PAGINA 29

L'ANALISI

SALVINI, IL VIMINALE E IL BIVIO POPULISTI

MONTESQUIEU

La proposta che il segretario leghista fa, di comunicare prima del voto i nomi dei titolari di alcuni ministeri, ha un sapore istituzionale che si dissolve quasi subito. Ricorda il vincolo addirittura legislativo, voluto da Berlusconi nei suoi tempi d'oro, di corredare la lista elettorale del nome del candidato alla guida del governo. - PAGINA 29

GLI EX 5S: PIÙ SPAZIO AI NOSTRI CANDIDATI. PARLA BONINO: NATO E AGENDA DRAGHI O NIENTE INTESA

Pd-Calenda, caos a sinistra Di Maio: chiediamo rispetto

Fratoianni e Verdi vicini alla rottura. Patuanelli: bene se si uniscono a noi

MARIA BERLINGUER
FEDERICO CAPURSO
ALESSANDRO DI MATTEO

Già in bilico la coalizione di centro-sinistra. Il patto Letta-Calenda fa allontanare Sinistra italiana e Verdi. Fratoianni e Bonelli: «Ci serve tempo». Il segretario Pd vede Di Maio ma la base dell'ex capo M5S rumorosa: «Così si salva solo lui». Bonino: «Nato e agenda Draghi o niente intesa». - PAGINA 2 SERVIZIO - PAGINE 2-7

INTERVISTA A CACCIARI

"Per battere la destra utili anche le briciole"

ANDREA MALAGUTI

«L'alleanza Pd-Azione era l'unica alternativa al suicidio». Battere Meloni, arginare l'ondata nazionalista-orbaniana, tepidamente atlantista e ambigualmente anti-punitiva. Fermare quell'idea di ipoteti-

co Male senza avere in tasca un'idea alternativa di bene. L'insicura alleanza Letta-Calenda è nata così, per aggrapparsi all'eterno centro. Rischi e vantaggi? Li spiega Massimo Cacciari in un'intervista a *La Stampa*. - PAGINA 5

L'ITALIA AL VOTO

Lampedusa tradita "Da tutti i partiti solo parole inutili"

NICCOLO ZANCAN



Lampedusa è l'isola della disillusione. È l'isola della rabbia e dello sfimento. - PAGINE 6-9
FAGNOLA - PAGINA 9

LA STORIA

Il coraggio di Beauty picchiata per avere il salario da lavapiatti

ELENA STANCANELLI



Un altro video, ennesimo prova di disumanità. Un adulto bianco aggredisce una giovane nera. LONGO - PAGINA 21

I DIRITTI

Il calvario di Archie morto per i medici ma non per i genitori

LUCETTA SCARAFFIA
CATERINA SOFFICI



Il calvario di Archie, morto per i medici ma vivo per i genitori, e la lotta contro il tempo per non staccare la spina. - PAGINA 19

NANCY PELOSI: NON CEDEREMO ALLA CINA

"Difendiamo Taiwan"

NANCY PELOSI



LA GEOPOLITICA

NEL FUTURO DI TAIPEI C'È UNA NUOVA GUERRA

LUCIO CARACCIULO

DUE ANNI DOPO L'ESPLOSIONE AL PORTO

Il Libano allo stremo

FRANCESCA MANNOCCHI



ALLESSANDRO PENZI

Cina e Usa sono su un piano inclinato che porta alla guerra. Questione di tempi e di modi. L'unica via per impedirla è che entrambi riconoscano il pericolo e accettino di regolare per via negoziale le loro dispute. Ne siamo più lontani che mai. La visita a Taiwan di Nancy Pelosi ha il merito di svelare che la recita della "Cina Unica" è finta. - PAGINA 29

Morire per mancanza di cure è inevitabile

Firma per il 5x1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585

msf.it/5x1000

**MEDECINS SANS FRONTIERES
MEDICI SENZA FRONTIERE**

BUONGIORNO

Non sarà facile, ma ci proviamo. La più solida delle formazioni no-vax, no-euro, no-Ue, no-Nato eccetera, fra quelle che ambiscono a entrare in Parlamento, è Italexit di Gianluigi Parragone, già leghista, già berlusconiano e già grillino. In Italexit è appena arrivato il giovane filosofo Diego Fusaro dopo essersi separato da Francesco Toscano, titolare del canale complottista Visione TV, con cui aveva fondato Ancora Italia. Toscano è invece passato con Italia Sovrana e Popolare del comunista Marco Rizzo, associato all'ex magistrato Antonio Ingroia e che ha per capo politico Giovanna Coloni, insegnante sospesa per aver rifiutato il vaccino. Con Parragone c'è invece l'ex vicequestore no vax Alessandra Schiliro (dice di essere molto fiduciosa perché è fanno astrale di Venere e dell'energia femminile), il ca-

Giuro, è tutto vero MATTIA FELTRI

po dei portuali no-Green Pass di Trieste, Stefano Puzzer, e due parlamentari ex grillini, Pino Cabras e Francesco Forciniti, fondatori di Alternativa, che non va confusa con Alternativa per l'Italia, che è invece il partito uscito dalla fusione fra Exit, movimento contro l'oppressione digitale di cui capo è l'ex di CasaPound, Simone Di Stefano, e il Popolo della Famiglia di Mario Adinolfi, soprattutto no-aborto, entrambi no-Green Pass. Senza passare da Alternativa né da Alternativa per l'Italia, altri due ex grillini, Sara Cuniale e Davide Barillari, hanno invece fondato Vite, che fra l'altro è no-5G e raduna il Popolo delle mamme, le Sentinelle della Libertà e altri valorosi come l'avvocato Polacco, leader di Io sto con l'avvocato Polacco. Scusate, ma mi è venuto un terribile mal di testa: vado a farmi un vaccino.



aceo energia
BUSINESS

La pmi asiatica Amdt Digital è la nuova Gamestop: vale 330 miliardi
Bertolino a pagina 7
Conti ancora in rosso ma Tim alza le previsioni sui margini
Follis a pagina 13



Safilo anticipa a quest'anno gli obiettivi del piano 2024
Ricavi a 571 milioni nel semestre (+12%) e utile in crescita a 33,7 milioni
Bottoni in MF Fashion
Anno XXXIV n. 152
Giovedì 4 Agosto 2022
€2,00 *Classedtori*

aceo energia
BUSINESS

FTSE MIB +1,00% 22.575 DOW JONES +1,41% 32.853 NASDAQ +2,68% 12.680 DAX +1,03% 13.588 SPREAD 216 (-9) €/S 1,0194

È IL VALORE DELLE SOCIETÀ CHE HANNO LASCIATO PIAZZA AFFARI NEL 2022

Borsa, addio a 43 miliardi

A Milano proseguono i **delisting** di peso: dopo Benetton e Agnelli tocca a **Della Valle** Che **lancia** un'opa su Tod's a premio del 20%. **Arnault** resterà nel capitale col 10%

GOVERNO, IN BILICO IL DECRETO PER BLINDARE GARANZIE SU 250 MILIARDI DI CREDITI

Dal Maso e Gualtieri alle pagine 3 e 4

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Ecco qua come l'onorevole **Giorgia Meloni** pensa di fare la sua campagna elettorale: sparando sul presidente del consiglio **Mario Draghi**. Il primo assaggio sono le dichiarazioni che la presidente di Fdi ha fatto sulla chiusura del contratto per il passaggio di Ita, erede di Alitalia, sotto il

controllo di Msc e Lufthansa. Draghi, ha detto, non può chiudere l'operazione. Sarà il nuovo governo a decidere. Le sue parole sul piano del diritto di Draghi di poter chiudere il contratto hanno valore zero, perché tutte le verifiche costituzionali attribuiscono a Draghi e al suo

Continua a pagina 5

SPORTELLI & POLIZZE

Per il Banco conti boom e partner solo nel ramo danni

Gualtieri a pagina 8

SEPARATI IN CASA

Due dei quattro figli di Pietro Marzotto escono dalla holding di famiglia

Giacobino a pagina 2



SEI UN AZIONISTA INTEK?

Ti informiamo che a partire dal 25 luglio potrai scambiare le tue azioni ordinarie, di risparmio e i tuoi warrant Intek Group, con le nuove obbligazioni 2022-2027

Intek Group S.p.A. promuove 3 offerte pubbliche di scambio volontarie (OPSC) che riguardano:

- Azioni di Risparmio** per un corrispettivo unitario di € 0,80
- Azioni Ordinarie** per un corrispettivo unitario di € 0,60
- Warrant 2021-2024** per un corrispettivo unitario di € 0,20

Le obbligazioni avranno durata di 5 anni e matureranno un interesse con un tasso lordo annuo pari al 5%.

Le Offerte di Scambio inizieranno il **25/7/2022** e si concluderanno il **6/9/2022**, per le azioni ordinarie il termine sarà il **9/9/2022**.

INTEK GROUP

Numero Verde
800 141 319

+39 340 4025700

dal'estero +39 06 97620599
ops@itkgroupinvestorrelations.it

Per maggiori informazioni sulle offerte di scambio:
www.itkgroup.it/operazionistraordinarie

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento Informativo disponibile sul sito internet www.itkgroup.it/operazionistraordinarie o presso gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni, nonché le altre comunicazioni pubblicate ai sensi di legge.

Consegnata "Norwegian Prima"

TRIESTE - "Norwegian Prima" , prima di sei navi da crociera di nuova generazione della nuova classe Prima per Norwegian Cruise Line (NCL) , è stata consegnata venerdì scorso presso lo stabilimento di Marghera alla presenza di Harry Sommer , president e chief executive officer di Norwegian Cruise Line, Frank Del Rio , president e chief executive officer di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd, e Pierroberto Folgiero , amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri. NCL è parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., gruppo crocieristico statunitense fra i primi al mondo. Con circa 142.500 tonnellate di stazza lorda, quasi 300 metri di lunghezza e una capacità di ospitare 3.215 passeggeri, " Norwegian Prima " e le unità gemelle costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di NCL. Le consegne sono previste fino al 2027. La classe Prima si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di libertà e flessibilità di NCL con una configurazione di prodotto innovativa, in grado di arricchire ulteriormente l' esperienza offerta ai passeggeri. Inoltre, particolare attenzione è stata posta all' efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l' impatto ambientale, in linea con le più recenti normative in materia. Oltre a NCL, fanno parte di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. i brand Regent Seven Seas Cruises , per il quale Fincantieri consegnerà il prossimo anno ad Ancona una terza nave da crociera di lusso, "Seven Seas Grandeur", dopo "Seven Seas Explorer" (2016) e "Seven Seas Splendor" (2020), e Oceania Cruises, per cui il gruppo ha in portafoglio due navi di nuova generazione che daranno avvio alla "classe Allura".



Venezia Port Community e le crociere

VENEZIA - Tempo di crociere e tempo di polemiche connesse **Venezia** Port Community , in una sua nota, "conferma l' importanza strategica delle crociere per il volano economico portuale che alimenta e a supporto della vocazione turistica di qualità della città lagunare. Ritiene fondamentale mantenere massima attenzione ad una soluzione in tempi certi dei dragaggi per la manutenzione ed il ripristino della navigabilità dei canali di grande navigazione (canale Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele) restituendo la corretta operatività della Marittima, pur nel rispetto restrizioni alla navigazione ex DL 103 e delle normative vigenti." VPC, chiede invece grande attenzione alla politica sullo stato di avanzamento del Piano Morfologico e del Protocollo fanghi, da decenni in stallo amministrativo, come pure sapere dove siano finiti i ristori promessi ai lavoratori dell' indotto sempre dal richiamato DL e dopo un anno ancora non pervenuti. A tal riguardo VPC chiederà a tutti gli schieramenti in vista delle incombenti elezioni politiche un atto di responsabilità e impegno sulle tematiche condivise con la comunità del porto, come segno tangibile della consapevolezza della gravità della situazione e sulla esigenza di un chiaro impegno per identificare soluzioni percorribili in tempi certi. "Per quanto concerne le operazioni in rada della Norwegian Gem, - continua la nota riferendosi a critiche emerse dal porto - VPC non intende entrare nel merito delle polemiche, ma sottolinea positivamente la buona riuscita dello scalo in rada, avvenuta sabato scorso grazie a condizioni meteo favorevoli e come naturale conseguenza della mancanza di soluzioni credibili per tutti gli armatori ad un anno dall' entrata in vigore del DL 103. "Tale soluzione non può rappresentare una alternativa stabile agli approdi diffusi ma costituisce una opportunità da valutare caso per caso sulla quale le autorità competenti potranno valutare modalità e gestione delle operazioni, nel rispetto del DL 103, che pone il divieto al transito delle navi con le note limitazioni sui canali posti sotto vincolo culturale, senza vietare l' uso della rada. "Ingiusto tuttavia sminuire il valore economico dell' operazione con il sospetto (infondato) che l' operatività di transito in rada vada a erodere le normali operazioni di imbarco e sbarco (home port), ponendosi come alternativa a queste. Sul punto VPC rileva che la nave Norwegian Gem era programmata da tempo (come evidente) in attività di transito e che gli ormeggi resi disponibili a Marghera nel giorno della toccata erano 2, entrambi già occupati da navi in funzione di home-port. L' alternativa per la compagnia sarebbe stata quindi di non scalare **Venezia**, con un evidente danno economico, reclamabile anche dai passeggeri per il mancato rispetto degli accordi di viaggio.



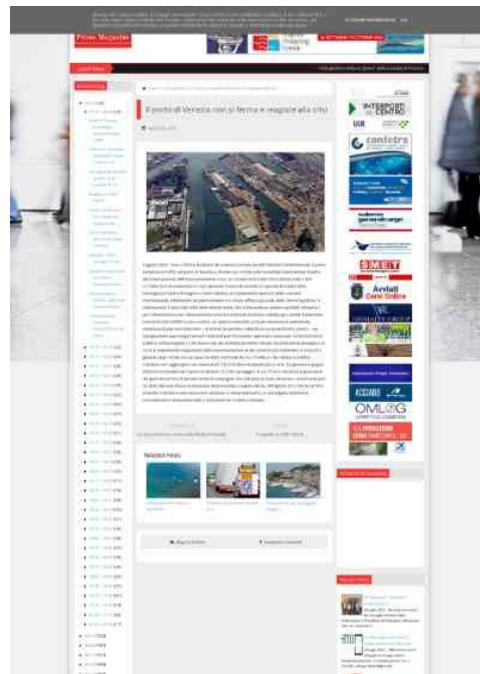
Venezia avrà un terminal container

VENEZIA - Il presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio , ha ricevuto la nomina a commissario per il recupero ambientale e produttivo dell' area di Montesyndial. La Corte dei Conti ha infatti espresso parere favorevole rispetto alla nomina contenuta nel decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio scorso, che assegna al Commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell' area Montesyndial a Porto Marghera. Il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 Milione di Teu/anno, consentirà una crescita complessiva del traffico portuale e un ridisegno complessivo del porto grazie ad oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato volto ad aumentare efficienza e produttività. Inoltre, il terminal si inserisce a pieno titolo nella strategia complessiva del porto e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il Corridoio multimodale, frutto di un recente Accordo fra AdSP MAS, Regione del Veneto, CAV, Città metropolitana di **Venezia** e Comune di **Venezia**, che collegherà il Porto con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto. Il commissario Fulvio Lino Di Blasio dichiara: «Un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un porto sostenibile e più competitivo. Grazie agli effetti del DPCM e ai poteri speciali affidati al commissario, potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un' area tanto vasta a Porto Marghera. I finanziamenti messi sul piatto, infatti, si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti per completare le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il sistema portuale lagunare e incrementare principalmente i traffici mediterranei a servizio dell' export di prodotti manifatturieri italiani».



Il porto di Venezia non si ferma e reagisce alla crisi

3 agosto 2022 - Non si ferma la ripresa del sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale. Il primo semestre di traffici nel **porto di Venezia** si chiude con +10,5% sulle tonnellate movimentate rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente e con un numero di tocche che si attesta sulle 1.350 (+11,8%): lo scalo veneziano e i suoi operatori hanno dimostrato la capacità di andare oltre l' emergenza Covid e di reagire in modo adattivo ai cambiamenti repentini dello scenario internazionale, ridefinendo tempestivamente e in modo efficace gli snodi delle catene logistiche. A testimoniarlo il balzo del +25% delle rinfuse solide, che comprendono cereali e prodotti alimentari per l' allevamento e per l' alimentazione umana e materiali minerali e metallurgici, ambiti fortemente interessati dal conflitto russo-ucraino, sui quali la comunità portuale veneziana è intervenuta, individuando percorsi alternativi - limitando le perdite o addirittura incrementando i volumi - per salvaguardare approvvigionamenti essenziali per l' economia regionale e nazionale. Sostanzialmente stabili le rinfuse liquide +1,2% dove il calo dei prodotti petroliferi dovuto alla transizione energetica in corso è ampiamente soppiantato dalla movimentazione di altri prodotti più sostenibili. In crescita il general cargo +8,9%, con un buon risultato sul fronte Ro-ro (+13,6%), e i Teu relativi al traffico container che raggiungono un valore di 29.110 (+13,4%) e trasbordi pari a zero. Tra gennaio e giugno 2022 sono transitati per il **porto di Venezia** 121.269 passeggeri, di cui 77.944 crocieristi la gran parte dei quali (66.637) ha fruito dei servizi di compagnie che utilizzano lo scalo veneziano come home port. Un dato rilevante stante la situazione determinatasi a seguito del DL dell' agosto 2021 che ha di fatto stravolto il settore e reso necessario adottare, in tempi brevissimi, un paradigma totalmente innovativo ed in evoluzione volto a mantenere le crociere a **Venezia**.



Semestre in crescita per il porto di Venezia: +10,5% le tonnellate movimentate

Redazione

Venezia - Non si ferma la ripresa del sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale. Il primo semestre di traffici nel **porto** di **Venezia** si chiude con +10,5% sulle tonnellate movimentate rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente e con un numero di toccate che si attesta sulle 1.350 (+11,8%). Significativo il balzo del +25% delle rinfuse solide , che comprendono cereali e prodotti alimentari per l' allevamento e per l' alimentazione umana e materiali minerali e metallurgici, ambiti fortemente interessati dal conflitto russo-ucraino, sui quali la comunità portuale veneziana è intervenuta, individuando percorsi alternativi - limitando le perdite o addirittura incrementando i volumi - per salvaguardare approvvigionamenti essenziali per l' economia regionale e nazionale. Sostanzialmente stabili le rinfuse liquide +1,2% dove il calo dei prodotti petroliferi dovuto alla transizione energetica in corso è ampiamente soppiantato dalla movimentazione di altri prodotti più sostenibili. In crescita il general cargo +8,9%, con un buon risultato sul fronte Ro-ro (+13,6%), e i Teu relativi al traffico container che raggiungono un valore di 29.110 (+13,4%) e trasbordi pari a zero. Tra gennaio e giugno 2022 sono transitati per il **porto** di **Venezia** 121.269 passeggeri, di cui 77.944 crocieristi , la gran parte dei quali (66.637) ha fruito dei servizi di compagnie che utilizzano lo scalo veneziano come home port. Un dato rilevante stante la situazione determinatasi a seguito del DL dell' agosto 2021 che ha di fatto stravolto il settore e reso necessario adottare, in tempi brevissimi, un paradigma totalmente innovativo e in evoluzione volto a mantenere le crociere a **Venezia**.



Genova e Savona, conti rivisti

GENOVA - Il Comitato di Gestione dell' AdSP ha dato il via libera ad una serie di importanti provvedimenti per la prosecuzione degli investimenti dell' Autorità di Sistema Portuale di Genova e Savona. Sono state approvate - dice il rapporto - le note di variazione al Bilancio di Previsione 2022 che, sia in entrata che in spesa, sono essenzialmente riconducibili all' aggiornamento del piano degli investimenti Straordinario ed Ordinario. Sono state in particolare previste maggiori spese per 79,6 milioni di euro afferenti alla revisione delle spese in conto capitale. A seguire, il Comitato di Gestione ha deliberato positivamente in merito all' aggiornamento del Programma Straordinario di cui alla Legge 130/2018 (c.d. "Decreto Genova") per cui si prevedono ad oggi investimenti per 3 miliardi di euro (con un incremento di 735.932.957). L' esigenza di revisione del Programma emerge dall' attività di monitoraggio svolta dalla Struttura "Staff Programma Straordinario" dell' Autorità di Sistema Portuale, dedicata a seguire gli interventi del Programma. Con tale provvedimento vengono anche inseriti nell' ambito del Programma Straordinario - riferisce l' AdSP - tre nuovi interventi: il progetto "Calata Concenter", che prevede il tombamento della Calata nel Bacino di Sampierdarena per un impegno di spesa di 30 milioni; il progetto inerente ad interventi infrastrutturali sulle aree delle riparazioni navali, che riguarda le dotazioni infrastrutturali dell' area delle riparazioni navali, per un impegno di spesa pari a 30 milioni nonché il progetto del Tunnel Subportuale, che rientra tra gli interventi di cui all' Accordo sottoscritto tra ASPI, AdSP, Regione Liguria e Comune di Genova (14 ottobre 2021), completamente a carico di ASPI per un valore complessivo pari a 698 milioni euro. Sono stati, poi, approvati provvedimenti relativi al rilascio, rinnovo, voltura e sospensione autorizzazioni e concessioni ex art. 24, ex art. 45 bis. e 55 cod. nav., nonché iscrizioni nel registro ex art. 68 del Regolamento Codice della Navigazione per le attività industriali, artigianali. Tra questi è stato dato parere favorevole al rilascio a favore della N & D Cooperativa Sociale della concessione relativa al compendio turistico ricreativo di Zinola, a seguito della rinuncia alla concessione comunicata dal precedente assegnatario.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Savona, Vado

Infrastrutture e mobilità sostenibili: approvato in via definitiva dalla Camera il decreto del Mims

Giovannini: "Con la conversione in legge del 'Decreto Mims' si rafforza ulteriormente il vasto insieme di riforme approvate negli ultimi 18 mesi per migliorare il sistema infrastrutturale e la qualità dei servizi di mobilità" 3 agosto 2022 - Più sicurezza e qualità dei trasporti, transizione ecologica del trasporto aereo, marittimo e terrestre, potenziamento delle infrastrutture e messa in sicurezza di quelle idriche, efficientamento del sistema portuale nazionale, revisioni al Codice della strada per aumentare la sicurezza e velocizzare le procedure amministrative, interventi innovativi di rigenerazione urbana con particolare attenzione ai minori, semplificazione del funzionamento dell'amministrazione e miglioramento dei servizi ai cittadini grazie alla digitalizzazione delle pratiche presso le motorizzazioni. Queste le finalità principali della nuova legge riguardante gli investimenti infrastrutturali e i sistemi di mobilità sostenibile, approvata oggi in via definitiva dalla Camera dei Deputati, che risponde in modo innovativo alle esigenze delle persone, delle imprese e dell'ambiente. "Con la conversione in legge del "Decreto Mims", il secondo varato in poco più di dieci mesi, si rafforza ulteriormente il vasto insieme di riforme approvate negli ultimi 18 mesi e orientate a realizzare una trasformazione sistemica e integrata delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, in linea con le politiche europee del Green deal e l'impegno del Ministero per la sostenibilità e la riduzione delle disuguaglianze", dichiara con soddisfazione il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. "Il Parlamento ha dato il giusto valore al lavoro intenso che ci ha visti impegnati in questi mesi di Governo, con emendamenti che hanno valorizzato i nostri provvedimenti. La legge è solo il punto di partenza di un percorso che dovrà portare l'Italia verso un modello di sviluppo sostenibile". Più sicurezza e qualità dei trasporti - La legge prevede numerose azioni in questo campo, tra cui il rafforzamento dei controlli sui lavori di manutenzione dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) a impianti fissi, come le metropolitane, e dei servizi ferroviari regionali. Vengono poi stabiliti nuovi criteri per l'uso del Fondo nazionale per il TPL: 4,9 miliardi di euro sono ripartiti sulla base dei criteri finora utilizzati ("costo storico"), 75 milioni vengono distribuiti secondo criteri innovativi (costi standard e livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale) e 15 milioni sono dedicati alla sperimentazione di nuove soluzioni di mobilità sostenibile nelle aree urbane. Viene garantita la continuità dei servizi marittimi con le isole della Regione Siciliana attraverso un contributo straordinario volto a compensare l'aumento dei costi del carburante, potenziata la metropolitana di Catania e assicurato il funzionamento della funivia di Savona San Giuseppe di Cairo, dedicata al trasporto di carbone e 'rinfuse solide' dal porto di Savona e attualmente interessata da un intervento di ripristino



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Savona, Vado

a valere su risorse messe a disposizione dal Mims, così da ridurre l'impatto ambientale dei servizi sostitutivi di trasporto su gomma. Inoltre, alla realizzazione di interventi di ammodernamento delle ferrovie regionali e all'acquisto di materiale rotabile vengono destinati 150 milioni di euro sul periodo 2023-2025. Viene prevista la risoluzione, per grave inadempimento del concessionario, della Convenzione per la gestione delle autostrade A24/A25 (come già previsto dal decreto-legge 85/2022). Al fine di assicurare la continuità della circolazione in condizione di sicurezza, la gestione della rete viene svolta da ANAS S.p.a. È prevista la conservazione degli attuali livelli occupazionali e del trattamento giuridico ed economico in godimento del personale attualmente impiegato nello svolgimento del servizio autostradale, nonché l'inserimento di apposite clausole sociali nei bandi di gara relativi all'affidamento di nuovi lavori.

Trasporti più sostenibili - Sono previste semplificazioni e l'accelerazione delle procedure per la valutazione dei piani di sviluppo degli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Venezia Tesserà (i quali rivestono un ruolo strategico nel sistema integrato di infrastrutture), così da rafforzare l'interconnessione tra il sistema ferroviario e il trasporto aereo e supportare interventi di mitigazione e di miglioramento della sostenibilità ambientale. Tempi più rapidi e procedure semplificate sono previsti anche per la VIA dei piani di sviluppo degli altri aeroporti di interesse nazionale. Per la prima volta vengono introdotti incentivi a livello nazionale per favorire la transizione ecologica nel settore della nautica da diporto, finalizzati alla sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici, mentre per favorire lo sviluppo delle comunità energetiche nelle isole minori con impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, i siti e gli impianti delle società di gestione aeroportuale degli aeroporti delle isole minori sono inseriti tra le aree idonee all'installazione di tali impianti (decreto legislativo 199/2021). Per favorire la mobilità sostenibile, le macchine elettriche ad uso di persone con disabilità potranno circolare nelle piste ciclabili, oltre che nelle aree pedonali, mentre viene consentito ai titolari di patenti B di guidare un veicolo ad alimentazione alternativa fino a 4,25 tonnellate, rispetto alle attuali 3,5. Viene poi attribuita una qualificazione giuridica alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e alla loro collocazione nelle diverse aree della sede stradale, a seconda della tipologia di strada (in particolare, le colonnine di ricarica collocate nelle aree di servizio vengono ricomprese nelle 'pertinenze di servizio'). Infine, per accelerare gli investimenti a valere sui fondi statali e sul Pnrr per il rinnovo dei mezzi destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale viene eliminato l'obbligo di cofinanziamento a carico degli enti territoriali.

Potenziamento delle infrastrutture - Si semplificano le procedure per la realizzazione di infrastrutture stradali, tra cui il collegamento autostradale Roma-Latina, la messa in sicurezza della strada ex 3-bis Tiberina e il collegamento via Aurelia-Pietrasanta. Per supportare l'attività crocieristica e aumentare la ricettività delle navi da crociera nella Laguna di Venezia, vengono realizzati ulteriori attracchi temporanei nei porti di Chioggia, Monfalcone e Trieste. Vengono previsti anche interventi di apertura, ammodernamento, efficientamento e manutenzione delle infrastrutture utilizzate dalle Capitanerie di **Porto**-Guardia

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Savona, Vado

Costiera, dai Carabinieri e dalla Guardia di Finanza, e introdotte misure per favorire le sinergie all' interno del Gruppo FS con l' obiettivo di ridurre i costi operativi e abbreviare i tempi di realizzazione degli interventi infrastrutturali. Messa in sicurezza delle infrastrutture idriche - Per assicurare la realizzazione degli investimenti previsti da altri recenti provvedimenti per il settore idrico (complessivamente oltre 4,6 miliardi di euro di competenza Mims già ripartiti o programmati) vengono rafforzati i presidi di sicurezza, il controllo e la manutenzione delle dighe, prevedendo il ricorso alle nuove tecnologie, la semplificazione e l' aggiornamento delle disposizioni procedurali (risalenti al 1994) in considerazione dell' evoluzione della normativa tecnica e ambientale, nonché del riparto di competenze del settore, considerando in maniera integrata gli iter relativi alle opere di adduzione e derivazione ad esse connesse. Efficientamento del sistema nazionale della portualità - Viene adeguata la disciplina sulla tassazione delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) alla normativa comunitaria. In particolare, viene stabilito che le AdSP rientrano tra i soggetti passivi dell' imposta sul reddito delle società, nei confronti delle quali il presupposto d' imposta si verifica in modo unitario e autonomo. Inoltre, non costituisce esercizio di attività commerciale l' attività di prelievo autoritativa delle tasse di ancoraggio, di quelle portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e per il rilascio delle autorizzazioni. Ciascuna Autorità determina l' importo delle tasse all' interno dei limiti previsti con decreto del Mims di concerto con il Mef, destinando lo stesso alla copertura dei costi per la manutenzione e lo sviluppo delle parti comuni dell' ambito portuale destinate, tra le altre, alla difesa del territorio, al controllo e alla tutela della sicurezza del traffico marittimo e del lavoro in ambito portuale, alla viabilità generale e al mantenimento dei fondali. Inoltre, nel più ampio disegno di efficientamento del sistema nazionale della portualità, il **porto** di Termoli viene inserito tra quelli dell' AdSP del Mare Adriatico Meridionale, il **porto** di Vasto tra quelli dell' AdSP del Mare Adriatico Centrale, il **porto** di Sciacca nell' AdSP del Mare di Sicilia occidentale e il **Porto** di Pozzallo nell' AdSP del Mare di Sicilia Orientale. Revisioni al Codice della strada - Per migliorare la sicurezza stradale, favorire la mobilità sostenibile e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, viene previsto: che le biciclette a pedalata assistita che vengono manomesse sono equiparate ai ciclomotori, con il conseguente assoggettamento agli obblighi previsti per questi ultimi (targa, assicurazione, patentino) e con la previsione di sanzioni specifiche per chi le modifica e chi le utilizza; che i velocipedi elettrici (biciclette e monopattini) sono inseriti nella classificazione dei veicoli per assicurare loro un inquadramento giuridico più chiaro; l' inserimento nel Codice della categoria di "illecito permanente", nella quale rientrano le violazioni accertate ripetutamente "da remoto" (mancata revisione, carenza di assicurazione, ecc.) e per le quali si vieta il cumulo delle sanzioni, a meno che il soggetto sia stato fermato o abbia ricevuto notifica delle varie violazioni; l' introduzione di norme sui dispositivi aerodinamici di cui sono equipaggiati i veicoli adibiti al trasporto per migliorare la sicurezza del conducente e degli utenti della strada. Per ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, velocizzare il

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Savona, Vado

rilascio della patente di guida, delle abilitazioni professionali e del certificato di idoneità professionale, si prevede che: i relativi esami potranno essere effettuati da tutti i dipendenti del Mims, opportunamente formati, e non solo da quelli appartenenti agli uffici preposti; nel caso di rinnovo di patenti scadute da più di cinque anni, il titolare dovrà superare una nuova prova pratica di guida, finalizzata ad accertare l' idoneità alla guida, senza sostenere nuovamente l' esame teorico; non sarà più inviato per posta ai possessori di ciclomotori che cambiano residenza il tagliando cartaceo da apporre sui certificati di circolazione, come già avviene per i proprietari di auto, in quanto l' aggiornamento avviene in modo automatico nell' archivio nazionale dei veicoli; i possessori di patente A1 o A2 potranno ottenere, a seguito di un apposito corso di formazione e senza la necessità di un nuovo esame pratico, il rilascio della patente A2 o A; viene semplificata la fase di avvio dell' attività di autoscuola mediante la presentazione della SCIA. Per le persone che possiedono macchine agricole e operatrici viene previsto che: gli adempimenti relativi al rilascio della carta di circolazione, del certificato di idoneità tecnica alla circolazione e del trasferimento di proprietà delle macchine agricole e l' immatricolazione delle macchine operatrici siano svolti solo in via telematica; le operazioni di immatricolazione delle macchine agricole e delle macchine operatrici possono essere svolte anche da imprese o società autorizzate dalla legge n. 264 del 1991. Migliore qualità della vita per le persone - Nell' ambito dell' investimento per il potenziamento della linea ferroviaria merci nel nodo di Genova, viene previsto un primo importante intervento, pari a 89 milioni di euro, di riqualificazione e rigenerazione urbana dell' area del Campasso, così da ridurre l' impatto sugli abitanti delle zone interessate e favorire la riqualificazione dell' area, anche a fini abitativi e sociali. Il progetto è il primo ad attuare la c.d. "direttiva Draghi" del dicembre 2021 su investimenti pubblici e sviluppo sostenibile. Un secondo provvedimento innovativo di rigenerazione urbana riguarda il programma sperimentale "Dateci Spazio", introdotto per favorire il miglioramento del tessuto socioeconomico, la rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e lo sviluppo psicofisico dei minori. Finanziato con 5 milioni di euro per il 2023, il piano prevede la realizzazione di parchi-gioco innovativi, analoghi a quelli recentemente realizzati in alcuni paesi europei, nei comuni con oltre 300 mila abitanti. Procedure più semplici e veloci - La legge stanziava ulteriori risorse per il funzionamento della Commissione Tecnica VIA e della Commissione PNRR-PNIEC, così da velocizzare gli iter autorizzativi degli interventi infrastrutturali, compresi quelli commissariati. Sono inoltre previste procedure semplificate, analoghe a quelle del PNRR, per le opere da realizzare nella città di Roma in vista del Giubileo 2025, comprese quelle di manutenzione delle strade. Viene avviata la ridefinizione dell' assetto della "Autorità per la Laguna - nuovo Magistrato delle Acque" che si occuperà della salvaguardia della città di Venezia e della sua laguna, per la quale viene prevista la redazione del nuovo Piano Morfologico, in coerenza con i principi stabiliti dalle leggi speciali per Venezia. Viene operata una semplificazione delle attività del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e della Commissione nazionale per il dibattito pubblico e migliorato il coordinamento delle attività del Mims e dell' Agenzia del Demanio

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Savona, Vado

per accelerare i lavori di manutenzione degli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato. Viene, infine, ridefinita la tempistica per l'aggiornamento del Sistema telematico centrale della nautica da diporto (SISTE). Per visualizzare il decreto infrastrutture del Mims clicca qui [Tags](#).

Savona News

Savona, Vado

OSA: "Una spiaggia libera per i cani anche a Savona"

La nota dell' Osservatorio Savonese Animalista L' Osservatorio Savonese Animalista (OSA), in relazione all' organizzazione della spiaggia del Prolungamento concordata tra l' **Autorità Portuale** e il comune di Savona, chiede la delimitazione di un tratto di spiaggia libera autogestita da riservare a cani e padroni. "I volontari OSA - si legge nella nota - ricordano di averla richiesta più volte, negli anni passati quando dirigevano un' associazione animalista locale; ma a parte un unico tentativo durato solo una stagione, nel 2018 alla foce del Letimbro, più nulla è stato fatto e, per trovare una spiaggia libera aperta ai cani sulle spiagge dell' **Autorità Portuale**, si è dovuto attendere la coraggiosa iniziativa, seppur limitata nei tempi e negli spazi, attuata solo quest' anno dal comune di Albissola Mare". "OSA propone di riservare ai cani l' ultimo tratto di spiaggia ad est, sotto la fortezza del Priamar, con accesso dai giardini del Prolungamento. Ed i suoi volontari, che ricordano di essere stati gli artefici dell' ottenimento dell' autorizzazione nazionale a creare spiagge aperte ai cani e dei relativi progetti e regolamenti per centinaia di stabilimenti in tutta Italia, rimangono a disposizione del comune di Savona per presentare la documentazione tecnica necessaria". "OSA - conclude - ricorda che nel solo comune capoluogo sono registrati oltre 7.500 cani e che il turismo animalista è in crescita costante, come possono testimoniare i gestori delle spiagge dogfriendly a pagamento ed i comuni per quelle libere, già attivi in provincia; e l' afflusso dei cinofili dall' entroterra potrebbe portare un aiuto interessante all' economia cittadina".



Savona News

Savona, Vado

Il nuovo Prefetto Enrico Gullotti in visita ai porti di Savona e Vado Ligure (FOTO)

Il Prefetto ha inoltre visitato l' Area Marina Protetta di Bergeggi constatando la delicata e costante attività di monitoraggio e vigilanza ad opera della Guardia Costiera savonese. Nella mattinata odierna il Prefetto di Savona, dott. Enrico Gullotti, ha visitato i porti di Savona e Vado Ligure a bordo dei mezzi nautici della Guardia Costiera di Savona. Accompagnato dal comandante della Capitaneria di **Porto**, Capitano di Vascello Giulio Piroddi, il Prefetto di Savona ha visitato il comprensorio portuale di Savona e Vado ligure a bordo della dipendente motovedetta SAR CP 863 dove sono state illustrate le varie peculiarità dei porti e delle operazioni commerciali in corso di svolgimento. La visita "via mare" ha offerto la possibilità comprendere al meglio le caratteristiche infrastrutturali e nautiche dei porti savonesi con particolare riguardo alla coesistenza di numerose attività commerciali, cicli produttivi, indotti lavorativi e attività tecnico nautiche che quotidianamente vengono svolte in **porto**. Motivati, questi ultimi, della consolidata e imprescindibile sinergia tra Istituzioni ed Enti preposti. Il Prefetto ha inoltre visitato l' Area Marina Protetta di Bergeggi constatando la delicata e costante attività di monitoraggio e vigilanza ad opera della Guardia Costiera di Savona. Al termine della visita, ha voluto rivolgere al Comandante Piroddi e al suo staff un sentito ringraziamento per l' accoglienza e l' opportunità ricevuta e per l' impegno quotidianamente profuso dal personale tutto del Compartimento Marittimo nell' espletamento dei compiti istituzionali.



TeleBorsa

Savona, Vado

Ok a DI Infrastrutture: cosa prevede il testo

(Teleborsa) - Più sicurezza e qualità dei trasporti, transizione ecologica del trasporto aereo, marittimo e terrestre, potenziamento delle infrastrutture e messa in sicurezza di quelle idriche, efficientamento del sistema portuale nazionale, revisioni al Codice della strada per aumentare la sicurezza e velocizzare le procedure amministrative, interventi innovativi di rigenerazione urbana con particolare attenzione ai minori, semplificazione del funzionamento dell' amministrazione e miglioramento dei servizi ai cittadini grazie alla digitalizzazione delle pratiche presso le motorizzazioni: sono queste le finalità principali della nuova legge riguardante gli investimenti infrastrutturali e i sistemi di mobilità sostenibile, approvata oggi in via definitiva dalla Camera dei Deputati, che risponde in modo innovativo alle esigenze delle persone, delle imprese e dell' ambiente. "Con la conversione in legge del "Decreto Mims", il secondo varato in poco più di dieci mesi, si rafforza ulteriormente il vasto insieme di riforme approvate negli ultimi 18 mesi e orientate a realizzare una trasformazione sistemica e integrata delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, in linea con le politiche europee del Green deal e l' impegno del Ministero per la sostenibilità e la riduzione delle disuguaglianze", dichiara con soddisfazione il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. "Il Parlamento ha dato il giusto valore al lavoro intenso che ci ha visti impegnati in questi mesi di Governo, con emendamenti che hanno valorizzato i nostri provvedimenti. La legge è solo il punto di partenza di un percorso che dovrà portare l' Italia verso un modello di sviluppo sostenibile". Più sicurezza e qualità dei trasporti - La legge prevede numerose azioni in questo campo, tra cui il rafforzamento dei controlli sui lavori di manutenzione dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) a impianti fissi, come le metropolitane, e dei servizi ferroviari regionali. Vengono poi stabiliti nuovi criteri per l' uso del Fondo nazionale per il TPL: 4,9 miliardi di euro sono ripartiti sulla base dei criteri finora utilizzati ("costo storico"), 75 milioni vengono distribuiti secondo criteri innovativi (costi standard e livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale) e 15 milioni sono dedicati alla sperimentazione di nuove soluzioni di mobilità sostenibile nelle aree urbane. Viene garantita la continuità dei servizi marittimi con le isole della Regione Siciliana attraverso un contributo straordinario volto a compensare l' aumento dei costi del carburante, potenziata la metropolitana di Catania e assicurato il funzionamento della funivia di Savona San Giuseppe di Cairo, dedicata al trasporto di carbone e 'rinfuse solide' dal porto di Savona e attualmente interessata da un intervento di ripristino a valere su risorse messe a disposizione dal Mims, così da ridurre l' impatto ambientale dei servizi sostitutivi di trasporto su gomma. Inoltre, alla realizzazione di interventi di ammodernamento delle ferrovie regionali e all' acquisto di materiale rotabile vengono



TeleBorsa

Savona, Vado

destinati 150 milioni di euro sul periodo 2023-2025. Prevista la risoluzione, per grave inadempimento del concessionario, della Convenzione per la gestione delle autostrade A24/A25 (come già previsto dal decreto-legge 85/2022). Al fine di assicurare la continuità della circolazione in condizione di sicurezza, la gestione della rete viene svolta da ANAS S.p.a. È prevista la conservazione degli attuali livelli occupazionali e del trattamento giuridico ed economico in godimento del personale attualmente impiegato nello svolgimento del servizio autostradale, nonché l'inserimento di apposite clausole sociali nei bandi di gara relativi all'affidamento di nuovi lavori. Trasporti più sostenibili - Sono previste semplificazioni e l'accelerazione delle procedure per la valutazione dei piani di sviluppo degli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Venezia Tesserà (i quali rivestono un ruolo strategico nel sistema integrato di infrastrutture), così da rafforzare l'interconnessione tra il sistema ferroviario e il trasporto aereo e supportare interventi di mitigazione e di miglioramento della sostenibilità ambientale. Tempi più rapidi e procedure semplificate sono previsti anche per la VIA dei piani di sviluppo degli altri aeroporti di interesse nazionale. Per la prima volta vengono introdotti incentivi a livello nazionale per favorire la transizione ecologica nel settore della nautica da diporto, finalizzati alla sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici, mentre per favorire lo sviluppo delle comunità energetiche nelle isole minori con impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, i siti e gli impianti delle società di gestione aeroportuale degli aeroporti delle isole minori sono inseriti tra le aree idonee all'installazione di tali impianti (decreto legislativo 199/2021). Per favorire la mobilità sostenibile, le macchine elettriche ad uso di persone con disabilità potranno circolare nelle piste ciclabili, oltre che nelle aree pedonali, mentre viene consentito ai titolari di patenti B di guidare un veicolo ad alimentazione alternativa fino a 4,25 tonnellate, rispetto alle attuali 3,5. Viene poi attribuita una qualificazione giuridica alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e alla loro collocazione nelle diverse aree della sede stradale, a seconda della tipologia di strada (in particolare, le colonnine di ricarica collocate nelle aree di servizio vengono ricomprese nelle 'pertinenze di servizio'). Infine, per accelerare gli investimenti a valere sui fondi statali e sul Pnrr per il rinnovo dei mezzi destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale viene eliminato l'obbligo di cofinanziamento a carico degli enti territoriali. Potenziamento delle infrastrutture - Si semplificano le procedure per la realizzazione di infrastrutture stradali, tra cui il collegamento autostradale Roma-Latina, la messa in sicurezza della strada ex 3-bis Tiberina e il collegamento via Aurelia-Pietrasanta. Per supportare l'attività crocieristica e aumentare la ricettività delle navi da crociera nella Laguna di Venezia, vengono realizzati ulteriori attracchi temporanei nei porti di Chioggia, Monfalcone e Trieste. Vengono previsti anche interventi di apertura, ammodernamento, efficientamento e manutenzione delle infrastrutture utilizzate dalle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dai Carabinieri e dalla Guardia di Finanza, e introdotte misure per favorire le sinergie all'interno del Gruppo FS con l'obiettivo di ridurre i costi operativi e abbreviare i tempi di realizzazione degli interventi infrastrutturali. Messa in

TeleBorsa

Savona, Vado

sicurezza delle infrastrutture idriche - Per assicurare la realizzazione degli investimenti previsti da altri recenti provvedimenti per il settore idrico (complessivamente oltre 4,6 miliardi di euro di competenza Mims già ripartiti o programmati) vengono rafforzati i presidi di sicurezza, il controllo e la manutenzione delle dighe, prevedendo il ricorso alle nuove tecnologie, la semplificazione e l'aggiornamento delle disposizioni procedurali (risalenti al 1994) in considerazione dell'evoluzione della normativa tecnica e ambientale, nonché del riparto di competenze del settore, considerando in maniera integrata gli iter relativi alle opere di adduzione e derivazione ad esse connesse.

Efficientamento del sistema nazionale della portualità - Viene adeguata la disciplina sulla tassazione delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) alla normativa comunitaria. In particolare, viene stabilito che le AdSP rientrano tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, nei confronti delle quali il presupposto d'imposta si verifica in modo unitario e autonomo. Inoltre, non costituisce esercizio di attività commerciale l'attività di prelievo autoritativa delle tasse di ancoraggio, di quelle portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e per il rilascio delle autorizzazioni. Ciascuna Autorità determina l'importo delle tasse all'interno dei limiti previsti con decreto del Mims di concerto con il Mef, destinando lo stesso alla copertura dei costi per la manutenzione e lo sviluppo delle parti comuni dell'ambito portuale destinate, tra le altre, alla difesa del territorio, al controllo e alla tutela della sicurezza del traffico marittimo e del lavoro in ambito portuale, alla viabilità generale e al mantenimento dei fondali. Inoltre, nel più ampio disegno di efficientamento del sistema nazionale della portualità, il porto di Termoli viene inserito tra quelli dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, il porto di Vasto tra quelli dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale, il porto di Sciacca nell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e il Porto di Pozzallo nell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale.

Revisioni al Codice della strada - Per migliorare la sicurezza stradale, favorire la mobilità sostenibile e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, viene previsto: che le biciclette a pedalata assistita che vengono manomesse sono equiparate ai ciclomotori, con il conseguente assoggettamento agli obblighi previsti per questi ultimi (targa, assicurazione, patentino) e con la previsione di sanzioni specifiche per chi le modifica e chi le utilizza; che i velocipedi elettrici (biciclette e monopattini) sono inseriti nella classificazione dei veicoli per assicurare loro un inquadramento giuridico più chiaro; l'inserimento nel Codice della categoria di "illecito permanente", nella quale rientrano le violazioni accertate ripetutamente "da remoto" (mancata revisione, carenza di assicurazione, ecc.) e per le quali si vieta il cumulo delle sanzioni, a meno che il soggetto sia stato fermato o abbia ricevuto notifica delle varie violazioni; l'introduzione di norme sui dispositivi aerodinamici di cui sono equipaggiati i veicoli adibiti al trasporto per migliorare la sicurezza del conducente e degli utenti della strada. Per ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, velocizzare il rilascio della patente di guida, delle abilitazioni professionali e del certificato di idoneità professionale, si prevede che: i relativi esami potranno essere effettuati da tutti i dipendenti del Mims, opportunamente formati, e non solo da quelli appartenenti

TeleBorsa

Savona, Vado

agli uffici preposti; nel caso di rinnovo di patenti scadute da più di cinque anni, il titolare dovrà superare una nuova prova pratica di guida, finalizzata ad accertare l' idoneità alla guida, senza sostenere nuovamente l' esame teorico; non sarà più inviato per posta ai possessori di ciclomotori che cambiano residenza il tagliando cartaceo da apporre sui certificati di circolazione, come già avviene per i proprietari di auto, in quanto l' aggiornamento avviene in modo automatico nell' archivio nazionale dei veicoli; i possessori di patente A1 o A2 potranno ottenere, a seguito di un apposito corso di formazione e senza la necessità di un nuovo esame pratico, il rilascio della patente A2 o A; viene semplificata la fase di avvio dell' attività di autoscuola mediante la presentazione della SCIA. Migliore qualità della vita per le persone - Nell' ambito dell' investimento per il potenziamento della linea ferroviaria merci nel nodo di Genova, viene previsto un primo importante intervento, pari a 89 milioni di euro, di riqualificazione e rigenerazione urbana dell' area del Campasso, così da ridurre l' impatto sugli abitanti delle zone interessate e favorire la riqualificazione dell' area, anche a fini abitativi e sociali. Il progetto è il primo ad attuare la c.d. "direttiva Draghi" del dicembre 2021 su investimenti pubblici e sviluppo sostenibile. Un secondo provvedimento innovativo di rigenerazione urbana riguarda il programma sperimentale "Dateci Spazio", introdotto per favorire il miglioramento del tessuto socioeconomico, la rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e lo sviluppo psicofisico dei minori. Finanziato con 5 milioni di euro per il 2023, il piano prevede la realizzazione di parchi-gioco innovativi, analoghi a quelli recentemente realizzati in alcuni paesi europei, nei comuni con oltre 300 mila abitanti. Procedure più semplici e veloci - La legge stanza ulteriori risorse per il funzionamento della Commissione Tecnica VIA e della Commissione PNRR-PNIEC, così da velocizzare gli iter autorizzativi degli interventi infrastrutturali, compresi quelli commissariati. Sono inoltre previste procedure semplificate, analoghe a quelle del PNRR, per le opere da realizzare nella città di Roma in vista del Giubileo 2025, comprese quelle di manutenzione delle strade. Avviata la ridefinizione dell' assetto della "Autorità per la Laguna - nuovo Magistrato delle Acque" che si occuperà della salvaguardia della città di Venezia e della sua laguna, per la quale viene prevista la redazione del nuovo Piano Morfologico, in coerenza con i principi stabiliti dalle leggi speciali per Venezia. Viene operata una semplificazione delle attività del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e della Commissione nazionale per il dibattito pubblico e migliorato il coordinamento delle attività del Mims e dell' Agenzia del Demanio per accelerare i lavori di manutenzione degli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato. Viene, infine, ridefinita la tempistica per l' aggiornamento del Sistema telematico centrale della nautica da diporto (SISTE).

Edilizia, Cgil: «Mancano operai specializzati, la Regione finanzia corsi dedicati»

Fillea Cgil chiede l'istituzione di corsi di formazione dedicati a giovani, immigrati e personale da riqualificare coinvolgendo le Scuole edili liguri

Fillea Cgil porta all'attenzione la mancanza di personale qualificato nel settore dell'edilizia ed esprime la necessità di una specifica formazione rivolta a giovani, immigrati e disoccupati. Il settore delle costruzioni si legge nella nota sindacale firmata da Federico Pezzoli, segretario Generale Fillea Cgil **Genova** e Liguria, e Saleh Zaghoul, responsabile immigrati Fillea Cgil **Genova** e Liguria sta vivendo un periodo di grande espansione: i vari bonus hanno messo in moto un processo di riqualificazione che sta ridisegnando il profilo delle città. Insieme alle agevolazioni sono partite molte grandi opere e molte ne inizieranno; solo citarne alcune la nuova Diga del **Porto di Genova**, l'Aurelia di levante e di ponente, la diga di Vado e molte altre comprese quelle dei progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. «Lo sviluppo del comparto dice Pezzoli è in parte rallentato dalla mancanza di manodopera specializzata: da nord a sud si tratta di un problema noto, più volte denunciato dalle associazioni datoriali e al quale bisogna dare una risposta. Per quanto riguarda la Liguria, la Fillea Cgil crede che la soluzione possa consistere nel coinvolgere le Scuole edili delle province liguri con l'istituzione di corsi di formazione dedicati a giovani, immigrati e personale espulso dai processi produttivi in modo da colmare la lacuna della mancanza di specializzazione e dare nuovo impulso all'occupazione». Fillea lancia un appello all'assessore regionale alla Formazione Ilaria Cavo per il coinvolgimento attivo della Regione attraverso il finanziamento di tali corsi, capofila le scuole edili del territorio. «In questo modo spiega Zaghoul si risponderebbe alle esigenze delle aziende e di chi cerca lavoro, di chi lo ha perso e deve riconvertirsi e di chi, straniero, vuole integrarsi costruendosi un futuro migliore nel nostro Paese. Gran parte delle indicazioni europee promuovono assai volte ad una crescita inclusiva e di qualità e volta alla riduzione delle disuguaglianze. Anche noi, in Liguria, potremmo fare la nostra parte».

LASCIA UNA RISPOSTA



A ferragosto in partenza da Genova oltre 40 mila passeggeri Msc Crociere

7 le navi che, come durante tutto il periodo estivo, faranno tappa nel capoluogo ligure nei prossimi giorni

Nelle settimane centrali di agosto oltre 40 mila passeggeri si imbarcheranno a Genova sulle navi Msc Crociere con destinazione Mediterraneo. Sono le navi che, come durante tutto il periodo estivo, faranno tappa nel capoluogo ligure nei giorni intorno a ferragosto, con benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le altre attività operative in questo periodo. I numeri di Genova, fanno sapere da Msc, hanno superato le aspettative . Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di ferragosto. Su 19 navi della flotta Msc Crociere, 11 toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente a effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di ferragosto e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Oltre a Genova, saranno Civitavecchia, Napoli, Palermo e Bari le città che beneficeranno maggiormente dell' indotto turistico ed economico generato, grazie all' arrivo di più di una nave della flotta, dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto Msc Crociere per questa festività. «Anche per questa estate l' Italia e il Mediterraneo sono protagonisti indiscusse della programmazione Msc Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità dice Leonardo Massa , managing director di Msc Crociere . Tra le mete scelte dai nostri connazionali in questo periodo non dimentichiamo il Nord Europa, con le suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo». Molte anche le persone che stanno pianificando le vacanze dell' autunno e dell' inverno. «Non solo nel Mediterraneo racconta Massa ma anche ai Caraibi , negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso , dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania . Puntiamo tutto sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un' attenzione particolare alla qualità, all' offerta gastronomica e all' intrattenimento. Il tutto all' insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più moderne del settore e dotate di tecnologie all' avanguardia». Per le prossime stagioni l' offerta è destinata a crescere ulteriormente perché, alla fine del 2022, arriveranno in flotta due nuove navi, Msc World Europa e MSC Seascape , mentre nella primavera del 2023 arriverà Msc Euribia , portando quindi la flotta a 22 unità. Msc World Europa, l' attesissima nuova ammiraglia della flotta è la prima della World Class, con 22 ponti, 47 metri di larghezza,



Il contenuto di questo articolo è tratto dalla pagina di BizJournal Liguria e non rappresenta un'opinione o un giudizio dell'editore. Il contenuto è di esclusiva proprietà dell'editore e non può essere riprodotto o utilizzato in alcun modo senza permesso scritto dalla Msc Crociere. Per informazioni e contatti, visitate il sito www.msc.com. Il contenuto di questo articolo è tratto dalla pagina di BizJournal Liguria e non rappresenta un'opinione o un giudizio dell'editore. Il contenuto è di esclusiva proprietà dell'editore e non può essere riprodotto o utilizzato in alcun modo senza permesso scritto dalla Msc Crociere. Per informazioni e contatti, visitate il sito www.msc.com. Il contenuto di questo articolo è tratto dalla pagina di BizJournal Liguria e non rappresenta un'opinione o un giudizio dell'editore. Il contenuto è di esclusiva proprietà dell'editore e non può essere riprodotto o utilizzato in alcun modo senza permesso scritto dalla Msc Crociere. Per informazioni e contatti, visitate il sito www.msc.com.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

2.626 cabine e oltre 40 mila m di spazi comuni è una nave totalmente innovativa che rappresenta il futuro delle crociere. Sarà la prima nave alimentata a gnl della flotta di Msc Crociere e la più grande al mondo ad utilizzare quello che attualmente è il combustibile fossile più pulito al mondo. Il Gruppo Msc ha anche firmato un' intesa con Fincantieri per la costruzione di due nuove navi per il brand di lusso Explora Journeys che entreranno in servizio nel 2027 e 2028, e che potranno utilizzare il carburante a idrogeno per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt che consentirà alle navi stesse di funzionare con i motori spenti durante le soste in porto, quindi senza produrre alcuna emissione nell' ambiente. LASCIA UNA RISPOSTA

Genova, operai riparazioni navali in piazza contro chiusura Wartsila di Trieste

La protesta domani alle 9 varco delle Grazie: rischio blocco stradale. Marengo (Fiom Cgil): "Il disinvestimento dall'Italia mette a rischio stabilimento genovese".

di Miv **GENOVA** -Ieri la protesta con blocco del nodo autostradale di Sampierdarena dei lavoratori di Ansaldo Energia per la voragine nei conti dell'azienda, domani, giovedì 4 agosto, a scioperare a difesa del lavoro saranno i lavoratori della sede di Molo Giano di Wartsila e delle Riparazioni navali del **porto di Genova**. Motivo della nuova protesta, prevista alle 9 con un presidio del varco delle Grazie, ma che potrebbe sfociare in un blocco stradale, la decisione della multinazionale finlandese Wartsila di trasferire il sito produttivo di Trieste negli stabilimenti di Vaasa in Finlandia. "sancisce 451 licenziamenti in quello che una volta era lo storico stabilimento dei Grandi Motori Trieste". Domani "per respingere questo piano scellerato di licenziamenti", si fermeranno anche i lavoratori delle sedi di Wartsila di Trieste e Napoli. Con loro domani protesteranno anche i lavoratori delle altre aziende del comparto Riparazioni Navali , in segno di solidarietà e a difesa del tessuto industriale della città.



Boom prima di ferragosto, oltre 40 mila passeggeri nel porto di Genova per Msc

A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, saranno ben 7 navi, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo

GENOVA - Numeri al di sopra delle aspettative per le crociere Msc nel **porto di Genova**. Nelle settimane in prossimità di ferragosto saranno infatti oltre 40.000 i passeggeri che si imbarcheranno dal **porto** ligure per un' esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, saranno ben 7 navi, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta Msc Crociere, infatti, toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Oltre a **Genova**, saranno Civitavecchia, Napoli, Palermo e Bari le città che beneficeranno maggiormente dell' indotto turistico ed economico generato, grazie all' arrivo di più di una nave della flotta, dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto Msc Crociere per questa festività. "Anche per questa estate l' Italia e il Mediterraneo sono protagoniste indiscusse della programmazione Msc Crociere - ha detto il managing director di Msc Crociere, Leonardo Massa -. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con le suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo". "Ma sono moltissime anche le persone che stanno già pianificando le vacanze dell' autunno e dell' inverno non solo nel Mediterraneo - aggiunge Massa -, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. Puntiamo tutto sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un' attenzione particolare alla qualità, all' offerta gastronomica e all' intrattenimento. Il tutto all' insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più moderne del settore e dotate di tecnologie all' avanguardia". L' attenzione all' ambiente ha un ruolo fondamentale in Msc Crociere, che ha elaborato un Piano d' Azione per la Sostenibilità con il coinvolgimento attivo dei



PrimoCanale.it

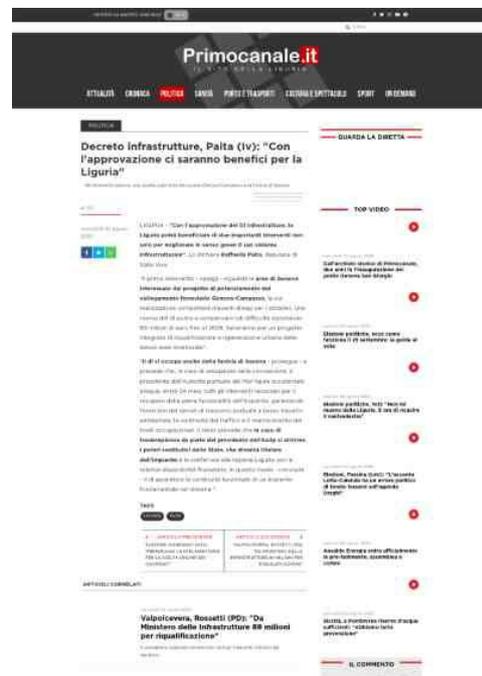
Genova, Voltri

dipendenti e dei partner esterni, con l'obiettivo di arrivare alle zero emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Il piano si sviluppa su sei direttrici fondamentali per la compagnia: transizione verso le zero emissioni nette, monitoraggio del consumo di risorse e rifiuti, sostegno per le persone della Compagnia, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e approvvigionamenti green. Per le prossime stagioni l'offerta è destinata a crescere ulteriormente perché, alla fine del 2022, arriveranno in flotta due nuove navi, MSC World Europa e MSC Seascape, mentre nella primavera del 2023 arriverà MSC Euribia, portando quindi la flotta a ben 22 unità. Msc World Europa, l'attesissima nuova ammiraglia della flotta è la prima della World Class, con 22 ponti, 47 metri di larghezza, 2.626 cabine e oltre 40.000m di spazi comuni è una nave totalmente innovativa che rappresenta il futuro delle crociere. MSC World Europa sarà infatti la prima nave alimentata a GNL della flotta di MSC Crociere e la più grande al mondo ad utilizzare quello che attualmente è il combustibile fossile più pulito al mondo. La nuova ammiraglia per tutta l'estate 2023 sarà di casa a Messina per le crociere nel Mediterraneo occidentale. Il Gruppo MSC ha anche firmato un'intesa con Fincantieri per la costruzione di due nuove navi per il brand di lusso Explora Journeys che entreranno in servizio nel 2027 e 2028, e che potranno utilizzare il carburante a idrogeno per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt che consentirà alle navi stesse di funzionare con i motori spenti durante le soste in porto, quindi senza produrre alcuna emissione nell'ambiente.

Decreto infrastrutture, Paita (Iv): "Con l' approvazione ci saranno benefici per la Liguria"

Gli interventi saranno due: quello sulla linea ferroviaria Genova-Campasso e la funivia di Savona

di R.P. "Con l' approvazione del Dl Infrastrutture, la Liguria potrà beneficiare di due importanti interventi non solo per migliorare in senso green il suo sistema infrastrutturale". Lo dichiara Raffaella Paita , deputata di Italia Viva. "Il primo intervento - spiega - riguarda le aree di Genova interessate dal progetto di potenziamento del collegamento ferroviario Genova-Campasso , la cui realizzazione comporterà rilevanti disagi per i cittadini. Una norma del dl punta a compensare tali difficoltà stanziando 89 milioni di euro fino al 2029. Serviranno per un progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana delle stesse aree interessate". Il dl si occupa anche della funivia di Savona - prosegue - e prevede che, in caso di cessazione della concessione, il presidente dell' **Autorità portuale** del Mar ligure occidentale esegua, entro 24 mesi, tutti gli interventi necessari per il recupero della piena funzionalità dell' impianto, garantendo l' esercizio dei servizi di trasporto **portuale** a basso impatto ambientale, la continuità del traffico e il mantenimento dei livelli occupazionali. Il testo prevede che in caso di inadempienza da parte del presidente dell' Asdp si attivino i poteri sostitutivi dello Stato, che diventa titolare dell' impianto e lo conferisce alla regione Liguria con le relative disponibilità finanziarie. In questo modo - conclude - il dl garantisce la continuità funzionale di un impianto fondamentale nel sistema".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Simpson Spence Young torna in Italia con un nuovo ufficio a Genova

Una squadra di broker lavorerà nel segmento dry bulk

di Redazione SHIPPING ITALY 3 Agosto 2022 La società di brokeraggio navale Simpson Spence Young (Ssy) ha annunciato a partire dal prossimo autunno l'apertura di un nuovo ufficio in Italia, a **Genova**. Inizialmente la squadra aziendale sarà dedicata all'attività d'intermediazione nel dry cargo, più precisamente nei segmenti handy, supramax e panamax, "con un certo numero di broker che da una società locale entreranno a far parte del team" di Ssy. Stanko Jekov, vertice della divisione dry cargo di Simpson Spence Young, ha detto: "Siamo molto veloci di stabilire una nostra filiale a **Genova** continuando a far crescere la nostra divisione dedicata al trasporto marittimo di rinfuse secche. Sono lieto inoltre di accogliere nel nostro team una squadra talentuosa di professionisti e non vediamo di lavorare con loro sulle molte nuove opportunità da cogliere in questa regione di mercato". Una sede di Simpson Spence Young esisteva e operava già a Napoli fino a quando, a seguito della crisi del 2008, venne chiusa in parallelo alla progressiva crisi dell'armamento partenopeo nel business delle navi bulk carrier.



Per la Laghezza Spa La Spezia impennata di fatturato e Ebitda

LA **SPEZIA** - Laghezza SpA registra nel primo semestre del 2022 un aumento del fatturato del 20% e un incremento dell' EBITDA del 50% rispetto al primo semestre dell' anno precedente, consolidando il trend di crescita aziendale che negli ultimi anni è stato continuo e costante. Rispetto ai dati di bilancio del 2021 caratterizzato da un fatturato di 37 milioni e sulla base delle proiezioni che scaturiscono dai risultati del primo semestre, la società di La **Spezia**, guidata da Alessandro Laghezza, conta di chiudere l' anno 2022 con un fatturato di circa 45 milioni di euro e un EBITDA superiore ai 3 milioni, grazie alla crescita equilibrata di tutte le sue divisioni operative. Nel primo semestre del 2022 la Laghezza Spa ha effettuato investimenti pari a circa 4 milioni di euro, la metà dei quali è stata impiegata per l' acquisto di terreni nell' area retroportuale del **Porto** di La **Spezia** a Santo Stefano di Magra, dove nel 2023 verrà realizzato, in linea con le best practices della transizione ecologica, un nuovo grande hub logistico con magazzini doganali dedicati e aree buffer. Nell' ambito della divisione Logistica e Trasporti sono stati inoltre effettuati due ulteriori investimenti. Il primo pari a 1.500.000,00 di euro per l' acquisto di nuovi veicoli, che andranno ad aumentare la flotta dedicata ai trasporti su strada, il secondo pari ad euro 500.000,00 per gru e carrelli di magazzino. In questa prima parte dell' anno sono aumentati anche gli spazi della sede centrale dell' Azienda che, dopo aver investito lo scorso anno nel grande open space dedicato alle attività e all' operatività digitale centralizzata della divisione doganale, ha acquisito nuovi spazi destinati all' amministrazione e al controllo di gestione. "I risultati raggiunti dall' Azienda sono frutto di un ottimo lavoro di squadra, - ha dichiarato il presidente Alessandro Laghezza - lavoro che si è concretizzato su una strategia di crescita costante, caratterizzata al tempo stesso dalla cura al mantenimento di alti standard qualitativi dei servizi. La nostra società è orgogliosa di poter offrire soluzioni integrate e complete, che pongono al centro la consulenza doganale strategica e assicurano l' assistenza doganale in tutti i più importanti nodi logistici d' Italia, per poi continuare con le nostre soluzioni logistiche e depositi doganali, fino al servizio di trasporto su strada per tutti i tipi di merce, con un parco mezzi in continuo aumento". "Il nostro valore aggiunto è la professionalità del nostro personale - ha concluso Laghezza - ed essenziali sono gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione, effettuati con l' obiettivo di anticipare le tendenze e cogliere tutte le sfide, che il nostro settore ci propone ormai quotidianamente, come occasione di crescita".



La Spezia, accordo storico LSCT-AdSP

LA SPEZIA Firma storica quella che venerdì è stata apposta da Thomas Eckelmann, presidente di LSCT e Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale sull'accordo sostitutivo tra La Spezia Container Terminal S.p.A. (LSCT) e AdSP. L'evento, suggellato dalla presenza anche di Cecilia Eckelmann Battistello, presidente di Contship Italia Group, del comandante della Capitaneria di Porto della Spezia, C.V. (CP) Alessandro Ducci, dell'ad di LSCT Alfredo Scalisi e del general manager di LSCT, Walter Cardaci, oltre a quella del segretario generale dell'AdSP, Luigi Bosi e del dirigente del Demanio Luca Perfetti, è di fatto una revisione del precedente accordo siglato nel 2016. Una revisione non sostanziale, tesa ad aggiornarne i contenuti, e già preceduta da un accordo procedimentale del luglio 2021, resasi necessaria in considerazione delle esigenze di entrambi i firmatari, dovute alla mutazione dello scenario globale verificatosi nel corso di questi ultimi anni. CON IL NUOVO ACCORDO RIFERISCE IL TERMINAL È STATO CONDIVISO UN AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI IMPRESA DA PARTE DI LSCT E DEL RELATIVO CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI, MANTENENDO INVARIATI SIA GLI OBIETTIVI DI TRAFFICO (FINO A 2 MILIONI DI TEU), SIA LA PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLA FERROVIA (FINO AL 50%), NONCHÉ IL PIANO OCCUPAZIONALE. Rimodulata la sequenza temporale degli investimenti, anticipando l'intervento di ampliamento del Terminal Ravano rispetto all'ampliamento del Molo Garibaldi Est. L'atto firmato include un nuovo Piano Economico Finanziario (PEF), correlato alla nuova modulazione degli investimenti. L'INVESTIMENTO PRINCIPALE RIGUARDA L'AMPLIAMENTO DEL RAVANO PER UN IMPORTO PARI A C.A MILIONI DI EURO (110 PER OPERE CIVILI E 110 PER L'EQUIPMENT. CONSIDERANDO ALTRI NUOVI INVESTIMENTI DA REALIZZARE E QUELLI GIÀ REALIZZATI DAL 2012, GLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI PREVISTI DEL PIANO DI IMPRESA SONO PARI A MLN . *Positivo il Piano occupazionale che è già partito nel 2022, dalle 595 unità impegnate nel 2021, e che prevede un aumento dei dipendenti diretti che passeranno a circa 694 al completamento delle opere, a partire dal 2026, mentre il complesso dei dipendenti indiretti e indotti passerà dalle 2256 unità attuali sino a circa 2900 unità al regime dell'incremento dei volumi di traffico, a partire dal 2033. Il piano occupazionale, tiene conto di un nuovo modello di organizzazione del lavoro che prevede, nelle aree di nuova realizzazione, la semi-automazione delle attività di movimentazione, richiedendo l'occupazione di personale operativo e manutentivo maggiormente specializzato nell'area meccatronica. *PER QUANTO RIGUARDA I TRAFFICI , SI PREVEDE DI INCREMENTARLI PROGRESSIVAMENTE FINO AD UN VOLUME DI TRAFFICO ANNUALE A REGIME PARI A C.A 1.900.000 TEUS CON UNA CAPACITÀ DI BANCHINA PARI A C.A 2.000.000 DI TEUS . Gli investimenti infrastrutturali riguardano l'ampliamento del Terminal Ravano, che include l'area della Marina del Canaletto; la razionalizzazione interna del Terminal LSCT, con la realizzazione della nuova cabina elettrica del



La Gazzetta Marittima

La Spezia

Molo Fornelli, le facilities per l'ampliamento delle attività sul Molo Ravano e la realizzazione del nuovo Gate di accesso al Terminal; l'automazione del Terminal LSCT, con la realizzazione dell'automazione del varco di accesso al Terminal e l'aggiornamento del **Sistema** Operativo del Terminal (TOS). Il nuovo Piano di Impresa di LSCT prevede anche la realizzazione di eventuali altre opere di razionalizzazione ed ampliamento infrastrutturale, in particolare la realizzazione del nuovo polo ferroviario sul Molo Garibaldi; la razionalizzazione delle aree del Terminal Fornelli; l'ampliamento del Molo Garibaldi lato Est. Sono tutti, questi ultimi, investimenti la cui consistenza potrà variare in base all'evoluzione del mercato. Inoltre, gli stessi, potranno essere ridefiniti temporalmente e dimensionalmente entro il 31 dicembre 2032. LSCT potrà quindi presentare un'istanza di variazione in estensione del proprio titolo concessorio, volta a chiedere all'AdSP di recepire il relativo aggiornamento del Piano d'impresa e valutarne l'eventuale impatto sulla durata della concessione.* Oggi sigliamo il futuro del porto di La Spezia con un Piano di Impresa dotato di programmi certi e con i relativi investimenti. Per LSCT quest'oggi significa partire con un progetto complesso di interventi che ridisegneranno il nostro Terminal e rafforzeranno lo scalo spezzino in ambito nazionale e internazionale commenta il presidente Thomas Eckelmann Un traguardo che significherà un rilancio sostanziale delle attività operative del Terminal che vedranno una forte spinta all'automatizzazione ed alla digitalizzazione dei processi, una significativa riqualificazione delle infrastrutture e dell'equipment ma anche un massiccio intervento sulle risorse umane. Il progetto prevede infatti un notevole incremento dei livelli occupazionali esistenti e piani di formazione e iniziative per accrescere la specializzazione e la professionalità dei lavoratori. È un accordo che testimonia coesione, collaborazione tra pubblico e privato continua Eckelmann capacità e caparbietà di Enti e Impresa su obiettivi comuni, in nome di un rilancio del porto spezzino e di un futuro che guarda anche alla comunità: la restituzione della Calata Paita alla città è infatti una azione che mira ad una più massiccia integrazione porto/città attraverso la realizzazione del progetto del nuovo waterfront. Il nuovo accordo sostitutivo ha detto a sua volta il presidente dell'AdSP **Mario Sommariva** pone le basi per la costruzione di una prospettiva futura per il porto della Spezia, basato su un forte impegno di investimento da parte del concessionario ed un analogo impegno da parte pubblica relativo ai dragaggi, alle infrastrutture ferroviarie ed alle aree retroportuali. Fondamentali sono gli impegni sul fronte occupazionale che garantiscono sia i lavoratori diretti che quelli indiretti. La firma sblocca definitivamente tutte le opere previste dal Piano Regolatore **Portuale** a partire dal riuso urbano della Calata Paita ed il nuovo molo crocieristico. Possiamo dire di avere scritto ha concluso **Sommariva** insieme ad LSCT, una nuova pagina della storia di questo porto e di questo territorio.

Informatore Navale

Ravenna

Ravenna Port Hub, conclusi i lavori mostrati al Ministro Giovannini nel luglio scorso

Si sono conclusi i lavori cui ha assistito il Ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, quando è venuto a visitare il porto di Ravenna il 13 luglio scorso, facendo sosta al cantiere del Ravenna Port Hub. Si trattava della realizzazione e posa, nell' area della banchina Eurodocks, di oltre 200 pali lunghi più di 28 metri - per adeguare la struttura alla nuova profondità del fondale. Il Progetto Ravenna Port Hub, infatti, prevede, tra gli interventi programmati e finanziati anche con fondi del PNRR, in questa prima fase: l' approfondimento dei fondali del porto sino a -12,5 mt, il rifacimento di banchine esistenti per adeguarle ai nuovi fondali, la costruzione di oltre 1.000 mt di nuova banchina e la realizzazione di più di 200 ettari di nuove aree per la logistica. Procedono ora i lavori di costruzione di una nuova banchina di oltre un chilometro di lunghezza in penisola Trattaroli al centro del canale, dove si stanno realizzando e posizionando 400 pali larghi sino a 1 metro, con l' ausilio della trivella piu' grande prodotta da Soilmec, azienda metalmeccanica con sede a Cesena, specializzata nella progettazione e realizzazione d' impianti e attrezzature per l' ingegneria del sottosuolo. I lavori, inseriti nel Progetto Ravenna Port Hub, sono affidati a Rcm Costruzioni impegnata, per conto di Rhama Port Hub, nell' ammodernamento del porto di Ravenna insieme con Fincosit e Dredging International.



Ravenna, chiusi i lavori di adeguamento al nuovo fondale

Si sono conclusi i lavori cui aveva assistito il Ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini in occasione della visita al porto di Ravenna del 13 luglio scorso, facendo sosta al cantiere del Ravenna Port Hub. Come racconta l'AdSp locale, si trattava della realizzazione e posa, nell'area della banchina Eurodocks, di oltre 200 pali lunghi più di 28 metri per adeguare la struttura alla nuova profondità del fondale. Il Progetto Ravenna Port Hub, infatti, prevede, tra gli interventi programmati e finanziati anche con fondi del PNRR, in questa prima fase: l'approfondimento dei fondali del porto sino a -12,5 mt, il rifacimento di banchine esistenti per adeguarle ai nuovi fondali, la costruzione di oltre 1.000 mt di nuova banchina e la realizzazione di più di 200 ettari di nuove aree per la logistica. Procedono i lavori di costruzione di una nuova banchina di oltre un chilometro di lunghezza in penisola Trattaroli al centro del canale, dove si stanno realizzando e posizionando 400 pali larghi sino a 1 metro, con l'ausilio della trivella piu' grande prodotta da Soilmec, azienda metalmeccanica con sede a Cesena, specializzata nella progettazione e realizzazione d'impianti e attrezzature per l'ingegneria del sottosuolo. I lavori, inseriti nel Progetto Ravenna Port Hub, sono affidati a Rcm Costruzioni impegnata insieme con Fincosit e Dredging International.



Hub Portuale Ravenna, conclusi i lavori di posa di 200 pali lunghi più di 28 metri, che il Ministro Giovannini ha visitato a luglio

Redazione

Si sono conclusi i lavori cui ha assistito il Ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, quando è venuto a visitare il **Porto di Ravenna** il 13 luglio scorso, facendo sosta al cantiere del **Ravenna Port Hub**. Si trattava della realizzazione e posa, nell' area della banchina Eurodocks, di oltre 200 pali lunghi più di 28 metri - per adeguare la struttura alla nuova profondità del fondale. Il Progetto **Ravenna Port Hub**, infatti, prevede, tra gli interventi programmati e finanziati anche con fondi del PNRR, in questa prima fase: l' approfondimento dei fondali del **porto** sino a -12,5 mt, il rifacimento di banchine esistenti per adeguarle ai nuovi fondali, la costruzione di oltre 1.000 mt di nuova banchina e la realizzazione di più di 200 ettari di nuove aree per la logistica. Procedono ora i lavori di costruzione di una nuova banchina di oltre un chilometro di lunghezza in Penisola Trattaroli al centro del canale, dove si stanno realizzando e posizionando 400 pali larghi sino a 1 metro, con l' ausilio della trivella più grande prodotta da Soilmec, azienda metalmeccanica con sede a Cesena, specializzata nella progettazione e realizzazione d' impianti e attrezzature per l' ingegneria del sottosuolo. I lavori, inseriti nel Progetto **Ravenna Port Hub**, sono affidati a Rcm Costruzioni impegnata, per conto di Rhama Port Hub, nell' ammodernamento del **porto di Ravenna** insieme con Fincosit e Dredging International.



Infrastrutture e mobilità sostenibili: approvato dalla Camera il decreto del Mims. Procedure semplificate per messa in sicurezza anche della E45

Redazione

Più sicurezza e qualità dei trasporti, transizione ecologica del trasporto aereo, marittimo e terrestre, potenziamento delle infrastrutture e messa in sicurezza di quelle idriche, efficientamento del **sistema portuale** nazionale, revisioni al Codice della strada per aumentare la sicurezza e velocizzare le procedure amministrative, interventi innovativi di rigenerazione urbana con particolare attenzione ai minori, semplificazione del funzionamento dell' amministrazione e miglioramento dei servizi ai cittadini grazie alla digitalizzazione delle pratiche presso le motorizzazioni. Queste le finalità principali della nuova legge riguardante gli investimenti infrastrutturali e i sistemi di mobilità sostenibile, approvata oggi in via definitiva dalla Camera dei Deputati. 'Con la conversione in legge del 'Decreto Mims', il secondo varato in poco più di dieci mesi, si rafforza ulteriormente il vasto insieme di riforme approvate negli ultimi 18 mesi e orientate a realizzare una trasformazione sistemica e integrata delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, in linea con le politiche europee del Green deal e l' impegno del Ministero per la sostenibilità e la riduzione delle disuguaglianze', dichiara con soddisfazione il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. 'Il Parlamento ha dato il giusto valore al lavoro intenso che ci ha visti impegnati in questi mesi di Governo, con emendamenti che hanno valorizzato i nostri provvedimenti. La legge è solo il punto di partenza di un percorso che dovrà portare l' Italia verso un modello di sviluppo sostenibile'. Più sicurezza e qualità dei trasporti - La legge prevede numerose azioni in questo campo, tra cui il rafforzamento dei controlli sui lavori di manutenzione dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) a impianti fissi, come le metropolitane, e dei servizi ferroviari regionali. Vengono poi stabiliti nuovi criteri per l' uso del Fondo nazionale per il TPL: 4,9 miliardi di euro sono ripartiti sulla base dei criteri finora utilizzati ('costo storico'), 75 milioni vengono distribuiti secondo criteri innovativi (costi standard e livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale) e 15 milioni sono dedicati alla sperimentazione di nuove soluzioni di mobilità sostenibile nelle aree urbane. Fra l' altro, viene prevista la risoluzione, per grave inadempimento del concessionario, della Convenzione per la gestione delle autostrade A24/A25 (come già previsto dal decreto-legge 85/2022). Al fine di assicurare la continuità della circolazione in condizione di sicurezza, la gestione della rete viene svolta da ANAS S.p.a. È prevista la conservazione degli attuali livelli occupazionali e del trattamento giuridico ed economico in godimento del personale attualmente impiegato nello svolgimento del servizio autostradale, nonché l' inserimento di apposite clausole sociali nei bandi di gara relativi all' affidamento di nuovi lavori. Trasporti più sostenibili - Sono previste semplificazioni e l' accelerazione delle procedure per la valutazione dei piani di sviluppo degli aeroporti di Roma



Fiumicino, Milano Malpensa e Venezia Tessera (i quali rivestono un ruolo strategico nel **sistema** integrato di infrastrutture), così da rafforzare l'interconnessione tra il **sistema** ferroviario e il trasporto aereo e supportare interventi di mitigazione e di miglioramento della sostenibilità ambientale. Tempi più rapidi e procedure semplificate sono previsti anche per la VIA dei piani di sviluppo degli altri aeroporti di interesse nazionale. Per la prima volta vengono introdotti incentivi a livello nazionale per favorire la transizione ecologica nel settore della nautica da diporto, finalizzati alla sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici, mentre per favorire lo sviluppo delle comunità energetiche nelle isole minori con impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, i siti e gli impianti delle società di gestione aeroportuale degli aeroporti delle isole minori sono inseriti tra le aree idonee all'installazione di tali impianti (decreto legislativo 199/2021). Per favorire la mobilità sostenibile, le macchine elettriche ad uso di persone con disabilità potranno circolare nelle piste ciclabili, oltre che nelle aree pedonali, mentre viene consentito ai titolari di patenti B di guidare un veicolo ad alimentazione alternativa fino a 4,25 tonnellate, rispetto alle attuali 3,5. Viene poi attribuita una qualificazione giuridica alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e alla loro collocazione nelle diverse aree della sede stradale, a seconda della tipologia di strada (in particolare, le colonnine di ricarica collocate nelle aree di servizio vengono ricomprese nelle 'pertinenze di servizio'). Infine, per accelerare gli investimenti a valere sui fondi statali e sul Pnrr per il rinnovo dei mezzi destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale viene eliminato l'obbligo di cofinanziamento a carico degli enti territoriali. Potenziamento delle infrastrutture - Si semplificano le procedure per la realizzazione di infrastrutture stradali, tra cui il collegamento autostradale Roma-Latina, la messa in sicurezza della strada ex 3-bis Tiberina (è la strada che collega Terni e Ravenna) e il collegamento via Aurelia-Pietrasanta. Per supportare l'attività crocieristica e aumentare la ricettività delle navi da crociera nella Laguna di Venezia, vengono realizzati ulteriori attracchi temporanei nei porti di Chioggia, Monfalcone e Trieste. Vengono previsti anche interventi di apertura, ammodernamento, efficientamento e manutenzione delle infrastrutture utilizzate dalle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dai Carabinieri e dalla Guardia di Finanza, e introdotte misure per favorire le sinergie all'interno del Gruppo FS con l'obiettivo di ridurre i costi operativi e abbreviare i tempi di realizzazione degli interventi infrastrutturali. Messa in sicurezza delle infrastrutture idriche - Per assicurare la realizzazione degli investimenti previsti da altri recenti provvedimenti per il settore idrico (complessivamente oltre 4,6 miliardi di euro di competenza Mims già ripartiti o programmati) vengono rafforzati i presidi di sicurezza, il controllo e la manutenzione delle dighe, prevedendo il ricorso alle nuove tecnologie, la semplificazione e l'aggiornamento delle disposizioni procedurali (risalenti al 1994) in considerazione dell'evoluzione della normativa tecnica e ambientale, nonché del riparto di competenze del settore, considerando in maniera integrata gli iter relativi alle opere di adduzione e derivazione ad esse connesse. Efficientamento del **sistema** nazionale della portualità - Viene adeguata la disciplina sulla tassazione

delle **Autorità** di **Sistema Portuale (AdSP)** alla normativa comunitaria. In particolare, viene stabilito che le **AdSP** rientrano tra i soggetti passivi dell' imposta sul reddito delle società, nei confronti delle quali il presupposto d' imposta si verifica in modo unitario e autonomo. Inoltre, non costituisce esercizio di attività commerciale l' attività di prelievo autoritativa delle tasse di ancoraggio, di quelle portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e per il rilascio delle autorizzazioni. Ciascuna **Autorità** determina l' importo delle tasse all' interno dei limiti previsti con decreto del Mims di concerto con il Mef, destinando lo stesso alla copertura dei costi per la manutenzione e lo sviluppo delle parti comuni dell' ambito **portuale** destinate, tra le altre, alla difesa del territorio, al controllo e alla tutela della sicurezza del traffico marittimo e del lavoro in ambito **portuale**, alla viabilità generale e al mantenimento dei fondali. Revisioni al Codice della strada - Per migliorare la sicurezza stradale, favorire la mobilità sostenibile e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, viene previsto: che le biciclette a pedalata assistita che vengono manomesse sono equiparate ai ciclomotori, con il conseguente assoggettamento agli obblighi previsti per questi ultimi (targa, assicurazione, patentino) e con la previsione di sanzioni specifiche per chi le modifica e chi le utilizza; che i velocipedi elettrici (biciclette e monopattini) sono inseriti nella classificazione dei veicoli per assicurare loro un inquadramento giuridico più chiaro; l' inserimento nel Codice della categoria di 'illecito permanente', nella quale rientrano le violazioni accertate ripetutamente 'da remoto' (mancata revisione, carenza di assicurazione, ecc.) e per le quali si vieta il cumulo delle sanzioni, a meno che il soggetto sia stato fermato o abbia ricevuto notifica delle varie violazioni; l' introduzione di norme sui dispositivi aerodinamici di cui sono equipaggiati i veicoli adibiti al trasporto per migliorare la sicurezza del conducente e degli utenti della strada. Per ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, velocizzare il rilascio della patente di guida, delle abilitazioni professionali e del certificato di idoneità professionale, si prevede che: i relativi esami potranno essere effettuati da tutti i dipendenti del Mims, opportunamente formati, e non solo da quelli appartenenti agli uffici preposti; nel caso di rinnovo di patenti scadute da più di cinque anni, il titolare dovrà superare una nuova prova pratica di guida, finalizzata ad accertare l' idoneità alla guida, senza sostenere nuovamente l' esame teorico; non sarà più inviato per posta ai possessori di ciclomotori che cambiano residenza il tagliando cartaceo da apporre sui certificati di circolazione, come già avviene per i proprietari di auto, in quanto l' aggiornamento avviene in modo automatico nell' archivio nazionale dei veicoli; i possessori di patente A1 o A2 potranno ottenere, a seguito di un apposito corso di formazione e senza la necessità di un nuovo esame pratico, il rilascio della patente A2 o A; viene semplificata la fase di avvio dell' attività di autoscuola mediante la presentazione della SCIA. Per le persone che possiedono macchine agricole e operatrici viene previsto che: gli adempimenti relativi al rilascio della carta di circolazione, del certificato di idoneità tecnica alla circolazione e del trasferimento di proprietà delle macchine agricole e l' immatricolazione delle macchine operatrici siano svolti solo in via telematica;

le operazioni di immatricolazione delle macchine agricole e delle macchine operatrici possono essere svolte anche da imprese o società autorizzate dalla legge n. 264 del 1991.

Crociere: a Ferragosto boom passeggeri Msc in porto Livorno

Previsti 5.500 imbarchi per viaggi nel Mediterraneo

(ANSA) - **LIVORNO**, 03 AGO - Numeri al di sopra delle aspettative per Msc Crociere nel **porto** di **Livorno**. Nelle settimane prossime a Ferragosto, spiegano dalla società armatoriale, saranno circa 5.500 i passeggeri che si imbarcheranno per un viaggio nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, sarà la nave Msc Bellissima. "Anche per questa estate - ha commentato Leonardo Massa, Managing Director di Msc Crociere - l' Italia e il Mediterraneo sono protagonisti indiscusse della programmazione Msc Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con le suggestive crociere dei fiordi scandinavi e nelle capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo". Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta Msc Crociere toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. (ANSA).



Mega travel-lift all' Esaom

PORTOFERRAIO - È una delle macchine più grandi e innovative per alaggio e varo del Mediterraneo: il nuovo travel-lift da 880 tonnellate che da qualche giorno svetta nei piazzali di Esaom a Portoferraio, associata a Confindustria **Livorno** Massa Carrara . Esaom ha scelto uno dei leader di settore, l' italiana Cimolai Technology , per la fornitura di questa macchina destinata a far crescere le dimensioni della flotta di super yacht che sceglie il cantiere elbano per i lavori di manutenzione, riparazione e refitting. Il travel lift di ultima generazione è un modello custom completamente regolabile, che è stato progettato per operare su uno scalo di ben 14 metri. Potranno essere movimentate e posizionate in piazzale imbarcazioni fino a 65 m nonché super yacht a vela senza disalberare con un totale di 7 posti a terra per questa misura. L' installazione del nuovo travel lift è solo l' inizio di una fase di profonda ristrutturazione dello storico Cantiere Navale di Portoferraio. Gran parte dell' investimento sarà dedicata al miglioramento delle infrastrutture, alla riduzione dell' impatto ambientale e alla sicurezza dei lavoratori che operano del sito. Esaom intende dare un nuovo impulso all' industria nautica locale, andando a rafforzare i legami con il tessuto sociale e partecipando alla formazione dei futuri operatori del settore nautico. "È una grande opportunità di sviluppo per l' azienda, puntiamo da essere competitivi in una fascia di mercato che sta avendo un forte trend di crescita con scarsa presenza di infrastrutture in grado di ospitare queste imbarcazioni. L' Isola d' Elba e nello specifico Portoferraio hanno l' opportunità di diventare un punto di riferimento per la nautica italiana. Grazie a questo investimento gli armatori i comandanti ed equipaggi di queste navi avranno modo di conoscere e visitare l' Isola, scoprirne le bellezze e diventare nostri ambasciatori nel mondo" dichiara Umberto Buzzoni , presidente & ceo di Esaom Cesa S.p.A.



Boom delle crociere per Ferragosto a Livorno

LIVORNO Per Ferragosto boom delle crociere nel porto di Livorno. Numeri al di sopra delle aspettative. Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti circa 5.500 i passeggeri che si imbarcheranno per un'esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, sarà MSC Bellissima, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo delle vacanze. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l'Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere nel periodo ferragostano, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Anche per questa estate l'Italia e il Mediterraneo sono protagonisti indiscusse della programmazione MSC Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con le suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo. Ma sono moltissime anche le persone che stanno già pianificando le vacanze dell'autunno e dell'inverno non solo nel Mediterraneo, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. Puntiamo tutto sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un'attenzione particolare alla qualità, all'offerta gastronomica e all'intrattenimento. Il tutto all'insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più moderne del settore e dotate di tecnologie all'avanguardia, ha aggiunto Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere.



Porto di Livorno strategico per la Toscana

ROMA Il porto di Livorno è strategico, sia per la Toscana che per il Paese. Lo scrive in una nota la vice ministra Teresa Bellanova confermando l'impegno assunto al Tavolo Tecnico Ultimo Miglio e Connessioni del Maggio scorso, inscrevendo nel Contratto di Programma Rfi approvato nel corso della riunione Cipess l'obiettivo di completamento e realizzazione del collegamento ferroviario del porto di Livorno con l'interporto di Guasticce, quindi con la linea tirrenica Pisa-Vada-Collesalvetti e con la linea interna Pisa-Firenze. Un obiettivo continua Bellanova che abbiamo sempre ritenuto strategico per quel territorio, la Toscana, il Paese e a cui oggi vengono destinate risorse per oltre 304 milioni. Adesso la strada è in discesa e non sarà difficile anche per la stessa Regione Toscana, alla luce della strategia condivisa con tutti i soggetti pubblici e privati nel Maggio scorso, individuare la disponibilità di risorse nel FSC nazionale 21-27, così da definire l'intero plafond necessario. Come si ricorderà, all'incontro del Tavolo Tecnico Livorno Ultimo miglio e connessioni svoltosi nel Maggio scorso, la strategia condivisa tra tutti i soggetti presenti (presidente della Regione Eugenio Giani, sindaco di Livorno Luca Salvetti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale Luciano Guerrieri, presidenti di Confindustria Livorno-Massa Carrara Piero Neri e di Confetra Toscana Gloria Dari) puntava a suddividere gli interventi in due fasi, semplificando in questo modo anche l'adeguamento degli interventi ai fabbisogni finanziari: in un primo momento il raccordo tra l'interporto e la linea Pisa-Vada-Collesalvetti, considerato prioritario, quindi la progettazione definitiva della bretella di collegamento con la tratta Firenze-Pisa, obiettivo il bypass della stazione di Pisa. Sollecitati dagli operatori territoriali avevamo insediato il Tavolo tecnico nel Febbraio scorso dice ancora Bellanova e ritengo un risultato importante essere riusciti innanzitutto a condividere strategia e linee di intervento, e dunque a mettere in campo le prime rilevanti risorse necessarie, segno evidente della bontà di un metodo di lavoro che vede nella collaborazione interistituzionale un elemento determinante nel solo interesse dei territori interessati e del Paese.



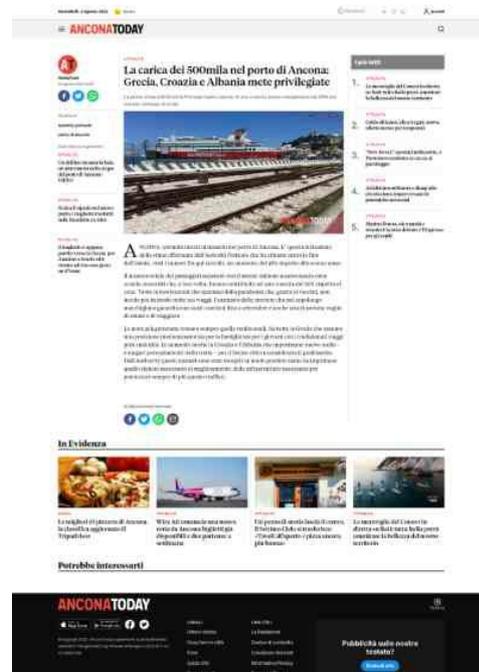
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La carica dei 500mila nel porto di Ancona: Grecia, Croazia e Albania mete privilegiate

Le prime stime dell'Autorità Portuale hanno parlato di una crescita estiva complessiva del 38% del transito portuale di turisti

ANCONA- 500mila turisti in transito nel **porto** di **Ancona**. E' questo il risultato della stima effettuata dall' Autorità Portuale che ha stimato entro la fine dell'estate, visti i numeri fin qui raccolti, un aumento del 38% rispetto allo scorso anno. Il numero totale dei passeggeri supererà così il mezzo milione annoverando circa 41mila croceristi che, a loro volta, hanno contribuito ad una crescita del 56% rispetto al 2021. Tante le motivazioni che spaziano dalla pandemia che, grazie ai vaccini, non incide più in modo netto sui viaggi, l'aumento delle crociere che nel capoluogo marchigiano garantiscono scali continui fino a settembre e anche una rinnovata voglia di estate e di viaggiare. Le mete più gettonate restano sempre quelle tradizionali. Su tutte la Grecia che assume una posizione predominante sia per le famiglie sia per i giovani con i tradizionali viaggi post-maturità. In aumento anche la Croazia e l' Albania che imporranno nuove scelte - e magari potenziamenti della tratta - per il futuro visto e considerato il gradimento. Dall' Authority questi numeri sono stati recepiti in modo positivo tanto da imprimere quello slancio necessario al miglioramento delle infrastrutture necessarie per potenziare sempre di più questo traffico.



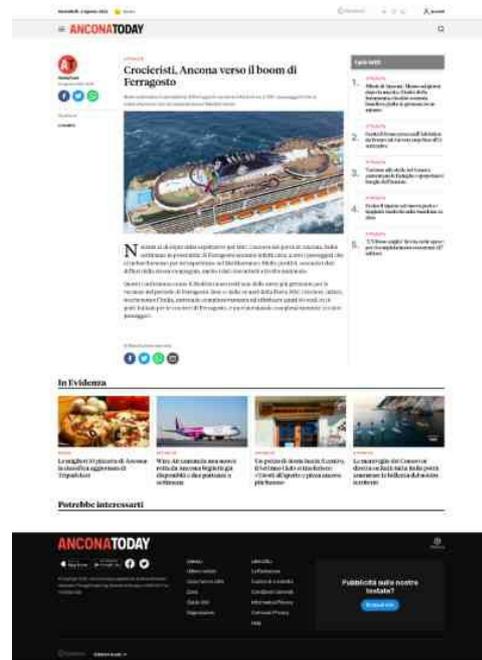
Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Crocieristi, Ancona verso il boom di Ferragosto

Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti circa 4.000 i passeggeri che si imbarcheranno per un'esperienza nel Mediterraneo

Numeri al di sopra delle aspettative per MSC Crociere nel porto di Ancona. Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti circa 4.000 i passeggeri che si imbarcheranno per un' esperienza nel Mediterraneo. Molto positivi, secondo i dati diffusi dalla stessa compagnia, anche i dati riscontrati a livello nazionale. Questi confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri.



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

I civici di Voi Con Noi si schierano con Pesaresi. Si accendono le primarie di Ancona

Un altro endorsement per Carlo Pesaresi, l'associazione Voi Con Noi scende in campo con l'avvocato in corsa per le primarie di Ancona

ANCONA - Il candidato della corrente antagonista all'area Mancinelli incassa il sostegno dei civici di Voi Con Noi. L'associazione culturale si schiera con l'avvocato Carlo Pesaresi che alle primarie del centrosinistra del prossimo 27 novembre si contenderà il ruolo di candidato sindaco per la città di Ancona con l'attuale assessore Ida Simonella, delfino di Valerie Mancinelli. L'endorsement L'associazione cittadina ha espresso la propria scelta attraverso un endorsement pubblico: «Siamo convinti che il nostro percorso passi dal sostegno a Carlo Pesaresi, perché più dell'altra candidata, ci assomiglia - si legge nella nota inviata - condividiamo la sua impostazione, la sua convinzione nel voler costruire un nuovo modo di vivere la città, di far convivere le persone, i cittadini con l'amministrazione». E pensare che un tempo Voi Con Noi sosteneva con grande convinzione e fervore l'allora candidata alle primarie Valeria Mancinelli. E l'ha appoggiata nella lunga gara elettorale fino alla sindacatura. Poi l'allontanamento e il gelo. Tanto che oggi l'associazione culturale si trova in una posizione antitetica a quella dell'area politica facente riferimento al primo cittadino di Ancona. E su Ida Simonella,

Voi Con Noi dice: «L'altra contendente, sconta la difficoltà di essere troppo simile a Valeria Mancinelli - appunto - che ha il demerito di avere imposto l'assolutismo contrapposto al dialogo, dimenticando che l'assolutismo provoca rigetto, reazione e genera la voglia di cambiamento». Nulla di più chiaro. Le ragioni sono tutte qui. La corsa Intanto, passo dopo passo, entra nel vivo la corsa alle primarie. Mancano quasi quattro mesi, ma l'atmosfera in città comincia a diventare più elettrica. I due schieramenti mettono in campo idee, progetti per il futuro della città e incassano il sostegno delle rispettive aree di riferimento. Per Pesaresi si sono già esposti in molti: l'ex assessore comunale alla cultura Andrea Nobili, l'ex sindaco Fabio Sturani, la consigliera comunale Susanna Dini, il giovane avvocato Matteo Bilei coordinatore della scuola di formazione politica Via Sottomare. E adesso i civici di Voi Con Noi. Mentre per l'assessore al porto Ida Simonella, ovviamente, c'è tutta l'attuale giunta comunale. Del mondo della sanità: Gabriele Polonara, Paolo Freddi, Roberto Trignani, Susanna Contucci, Giovanni Cardoni, Andrea Vecchi, Stefano Gasparini, Annalisa Pini, Massimo Fazzini e molti altri tra medici e infermieri. E poi personalità che ad Ancona hanno occupato ruoli di rilievo: l'ex presidente dell'Autorità Portuale Alessandro Pavlidi, gli ex consoli Orlando Ridolfi ed Elio Libri. Del mondo dei lavoratori portuali si sono esposti Davide Farinelli, Davide Pucci e l'ultimo presidente dell'Autorità Portuale **Rodolfo** Giampieri. Tra i consiglieri comunali Ida Simonella può contare sull'appoggio di Tommaso Sanna, Lucia Trenta, Massimo Mandarano, Diego Urbisaglia, Matteo Vichi, Massimo Fazzini, Giuseppe Mascino, Jessica Amicucci, Tommaso



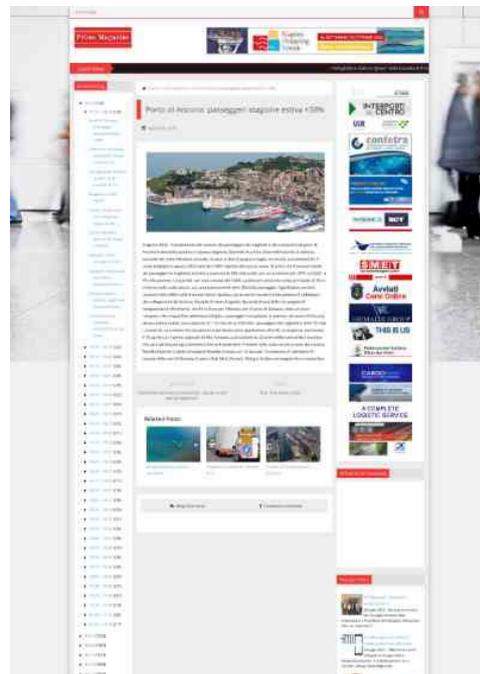
Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Fagioli, Michele Fanesi, Mirella Giangiacomì e Silvia Valenza.

Porto di Ancona: passeggeri stagione estiva +38%

3 agosto 2022 - L'andamento del numero dei passeggeri dei traghetti e dei crocieristi nel porto di Ancona è senz'altro positivo in questa stagione. Secondo le prime stime dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, in base ai dati di giugno e luglio, la crescita complessiva fra il mese di giugno e agosto 2022 sarà del +38% rispetto allo scorso anno. Si stima che il numero totale dei passeggeri in traghetto tornerà a superare le 500 mila unità, con un aumento del +37% sul 2021, e 41 mila saranno i crocieristi, con una crescita del +56%. La Grecia è ancora la scelta principale di chi si imbarca nello scalo dorico, con una previsione di oltre 350 mila passeggeri. Significativo anche il recupero dei traffici sulle linee per Zara e Spalato, porto verso il quale è stato previsto il raddoppio dei collegamenti da Ancona, durante il mese di agosto, da parte di una delle compagnie di navigazione di riferimento. Anche la linea per l'Albania, per il porto di Durazzo, vede un buon recupero. Nei cinque fine settimana di luglio, i passeggeri complessivi in transito nel porto di Ancona, da una prima analisi, sono stati più di 116 mila di cui 100 mila i passeggeri dei traghetti e oltre 16 mila i crocieristi. Le crociere che toccano lo scalo dorico sono quest'anno oltre 40. La stagione, cominciata il 10 aprile con il primo approdo di Msc Fantasia, può contare su 22 arrivi della nave di Msc Crociere che sarà ad Ancona ogni domenica fino al 4 settembre. Presenti nello scalo anche la nave da crociera Marella Explorer 2 della compagnia Marella Cruises con 12 toccate. Completano il calendario le toccate delle navi di Oceania Cruises, Club Med, Ponant, Viking e di altre compagnie fino a novembre.



Fano: Nuova Darsena Borghese, tutti con il naso all' insù per la ballerina volante: le foto dello spettacolo

- Bagno di folla, lunedì sera a Fano, per l' inaugurazione della nuova Darsena Borghese. Dopo una lunga attesa, la nuova veste di uno dei luoghi simbolo della marineria è stata presentata attraverso uno spettacolo suggestivo apprezzato da grandi e piccini. Vivere Marche Una ballerina intenta a volteggiare, tenuta in volo da un folto grappolo di palloncini. Il tutto tra musiche suggestive e giochi di luce. Ecco lo spettacolo - dal titolo 'Molecole Show' - che ha tenuto centinaia di persone con il naso all' insù durante l' evento inaugurale organizzato al termine del primo stralcio dei lavori. Ne seguiranno altri due. Uno degli obiettivi sarà quello di creare un camminamento che conduca dalla Darsena fino al **porto**. Il restyling appena terminato è costato 405mila euro tra restauro, illuminazione scenografica e la creazione della passeggiata romantica. Alcune telecamere già in funzione faranno da deterrente per eventuali nuovi atti vandalici, di cui la zona è stata di recente scenario: due giovanissimi hanno infatti danneggiato alcune imbarcazioni, da cui hanno anche rubato delle attrezzature (ecco com' è andata Malintenzionati a parte, la Darsena torna ora a celebrare la storia e la cultura della marineria fanese anche attraverso delle esposizioni a tema. La città ritrova, intanto, un luogo pieno di fascino pronto a recuperare la sua forte vocazione turistica. Seguono foto di Monica Ricci, Ramona Neri e Luca Bisciari.



Legambiente, Goletta Verde ad Ancona: gli appuntamenti della tappa marchigiana

- Dodicesima tappa per Goletta Verde di Legambiente nelle Marche: ad Ancona dal 4 agosto al 6 agosto. Ancona Arriva giovedì 4 agosto ad Ancona la 36esima edizione di Goletta Verde 2022 , la storica campagna estiva di Legambiente in difesa delle acque e delle coste italiane. Biodiversità, aree marine protette ed eolico offshore saranno le tematiche al centro della tappa marchigiana. Primo incontro in programma sarà giovedì pomeriggio alle 17:30 presso la Mole Vanvitelliana. I temi trattati saranno quelli della blue economy, della tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, e dell' obiettivo 30%, ovvero il raggiungimento del 30% di territorio protette entro il 2030 in Europa e in Italia, in linea con gli obiettivi globali del decennio. A parlarne, oltre ai referenti e alle referenti di Legambiente nazionale e del regionale Marche, ci saranno Alessandro Lucchetti di IRBIM-CNR, coordinatore del progetto europeo Life Delfi, mondo accademico, delle amministrazioni e della pesca. Il clou della tappa marchigiana è atteso per venerdì 5 agosto quando alle 10.30 le volontarie e i volontari di Legambiente arriveranno sulla spiaggia di Collemarino ad Ancona per un flash mob in favore dell' eolico offshore. Nel pomeriggio, a bordo di Goletta verde, ormeggiata al porto antico di Ancona, si terranno i "Delfi Lab" , che coinvolgeranno i più giovani e le più giovani nella scoperta dei delfini, dei loro comportamenti e delle minacce che insistono sulla specie. A seguire, alle 19, aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction , progetto europeo che ha l' obiettivo di informare la comunità sui temi dell' Agenda 2030 dell' Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal. Il giorno successivo, 6 agosto alle 10.30 , è attesa la conferenza stampa di presentazione dei dati sul monitoraggio della qualità delle acque prelevate lungo le coste delle Marche. I temi portanti di Goletta Verde 2022 Quest' anno #NONCIFERMEREMOMAI è il motto che accompagna Goletta Verde nella sua lotta all' illegalità. Partner principali per Goletta Verde 2022 sono ANEV, CONOU, Novamont e Renexia partner AIPE media partner La Nuova Ecologia Eolico offshore, lotta alla crisi climatica e alle fonti fossili, depurazione dei reflui, aree marine protette, bonifiche dei territori inquinati, contrasto all' inquinamento da plastica in mare e difesa della biodiversità sono gli argomenti portanti della campagna 2022. Goletta Verde sarà anche l' occasione per parlare della tutela delle specie a rischio grazie al Life Delfi , progetto cofinanziato dal Programma LIFE dell' Unione Europea , a cui partecipano enti di ricerca, università, associazioni ambientaliste e aree marine protette nell' intento comune di sviluppare soluzioni e modelli di gestione sostenibili delle interazioni fra delfini e mondo della pesca. Iniziative, dibattiti, dolphin watching e laboratori didattici: quest' anno la Goletta Verde si trasformerà in una vera e propria Goletta dei Delfini con l' obiettivo di tutelare i cetacei e di sensibilizzare pescatori, amministrazioni e cittadini sugli strumenti che possiamo mettere



in campo per conservare la nostra preziosa biodiversità marina. Goletta Verde si avvale del prezioso aiuto di centinaia di volontari e volontarie, dediti al campionamento delle acque a caccia di inquinamento e situazioni critiche. Si tratta di un' incredibile operazione di citizen science per capillarità e presenza su tutto il territorio nazionale. Fondamentale il contributo dei cittadini che tramite il form di SOS Goletta potranno segnalare a Legambiente situazioni sospette di inquinamento di mare, laghi e fiumi, fornendo all' associazione e ai suoi centri di azione giuridica informazioni essenziali che permetteranno di valutare le denunce alle autorità competenti. Il programma della Goletta Verde nelle Marche Giovedì 4 agosto Ore 17:30 | Mole Vanvitelliana, Sala Boxe, banchina Giovanni da Chio 28 Verso la Blue Economy per la transizione ecologica Incontro pubblico sui temi della BLUE ECONOMY, un modello di economia che coniuga l' uso delle risorse marine con la sostenibilità ambientale. Legambiente si confronta sulla tutela degli ecosistemi e delle specie a rischio, sull' obiettivo europeo che mira a realizzare il 30% del territorio protetto a terra e a mare entro il 2030, sulle buone pratiche di cittadinanza attiva e sugli strumenti da utilizzare per la salvaguardia della biodiversità degli ambienti marini. Intervengono: 1° parte: Federica Barbera , Portavoce Goletta Verde di Legambiente Marco Ciarulli , Presidente Legambiente Marche Alessandro Lucchetti , CNR IRBIM 2° parte: Il contrasto al marine litter per la tutela del mare Rosalia Cipolletta , Presidente Legambiente Pesaro Anna Sabbatini , UNIVPM Simone Cecchetti , Lega Coop Tavola Rotonda Antonio Nicoletti , Responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente Francesco Regoli , UNIVPM, direttore dipartimento scienze della vita e dell' ambiente Michele Polenta , Ass. Ambiente Comune Ancona Stefano Aguzzi , Ass. Ambiente Regione Marche Dalle 18 alle 20 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare" Venerdì 5 agosto Ore 10:30 | Spiaggia Collemarino, Ancona Flash Mob - photo opportunity, Legambiente porta in spiaggia una cartolina dal futuro! Gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde invitano bagnanti e cittadini a vedere con i propri occhi il panorama del prossimo impianto eolico offshore a largo della costa. Dalle 17 alle 19 | a bordo di Goletta Verde, porto antico di Ancona Laboratori didattici: "Delfi Lab - La specie, i comportamenti e le minacce: impariamo come proteggere i delfini e il nostro mare" Ore 19 | a bordo di Goletta Verde Aperitivo scientifico sostenibile targato Life ClimAction sul tema dell' emergenza climatica, l' eolico offshore e la biodiversità. Incontro promosso dal Coordinamento Giovani di Legambiente Marche, insieme a Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde e Emiliano Stazio, Coordinamento Giovani Legambiente Marche. L' iniziativa è l' occasione per ospitare la sesta tappa della Carovana per il Clima, promossa da Legambiente nell' ambito del progetto Life ClimAction che ha l' obiettivo di informare la comunità sui temi dell' Agenda 2030 dell' Onu, del Patto Europeo per il Clima e del Green New Deal. Sabato 6 agosto Ore 10:30 | Casa delle culture, via Vallemiano 46 Conferenza stampa di presentazione dei dati sulla qualità delle acque monitorate da Goletta Verde lungo le coste delle Marche Intervengono: Marco Ciarulli , presidente Legambiente Marche Federica Barbera , portavoce Goletta Verde Paolo Beleili ,

presidente Legambiente Pungitopo Ancona AnnaLisa Vesprini , gruppo giovani Legambiente Marche Si ringrazia la Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Ancona **Autorità di Sistema Portuale** del Mare

Ancona si prepara al boom di turisti. Attesi oltre 4000 crocieristi nelle settimane di Ferragosto

Nelle settimane in prossimità di Ferragosto MSC Crociere accoglierà circa 4.000 passeggeri nel **porto** di Ancona. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, sarà MSC Fantasia. Ancona Numeri al di sopra delle aspettative per MSC Crociere nel **porto** di Ancona. Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti circa 4.000 i passeggeri che si imbarcheranno per un' esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, sarà MSC Fantasia, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Commenti



E intanto il tribunale di Lucca ordina: "Quella nave non esca dal porto".

Ex Privilege, Serpente: "Area fondamentale per il porto"

Il giudice autorizza il sequestro conservativo del natante oggetto del ricorso (lo yacht P430 ex Privilege). Ordina al Comandante della nave di non far partire la nave dal porto senza ordine di giustizia, disponendo che la Capitaneria di Porto adotti, a tal fine, tutte le cautele del caso. Al proprietario della nave di non disporre della stessa o dei carati senza ordine di giustizia. Autorizza i movimenti della nave in porto ed il suo spostamento da altra banchina qualora ciò si renda necessario per il traffico del Porto. Ha dell'incredibile quanto scritto dalla giudice Anna Martelli del tribunale civile di Lucca in merito al sequestro conservativo dello scheletro del mega yacht incompiuto. Del caso se ne è parlato stamani a news&coffee con il vice presidente di Cfft Sergio Serpente, che ha ribadito l'importanza del riappropriarsi di quell'area da parte dell'**Autorità Portuale**.



Crociere, boom per ferragosto: Msc movimenterà oltre 14mila passeggeri a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Sarà un ferragosto di grandi numeri per il **porto** di **Civitavecchia** e, soprattutto le crociere, giocheranno il ruolo di protagonista. Basta leggere i soli dati di una delle compagnie che scalano il **porto**, la Msc, per farsi un' idea di quello che sarà il traffico nelle prossime settimane. "Numeri al di sopra delle aspettative per le crociere Msc nel **porto** di **Civitavecchia** - spiegano infatti dalla compagnia - nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti oltre 14.000 i passeggeri che si imbarcheranno dal **porto** laziale per un' esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, saranno Msc Meraviglia, Seaside e Splendida, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta Msc Crociere, infatti, toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Oltre a **Civitavecchia**, saranno Genova, Napoli, Palermo e Bari le città che beneficeranno maggiormente dell' indotto turistico ed economico generato, grazie all' arrivo di più di una nave della flotta - hanno concluso - dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto Msc Crociere per questa festività".

Condividi



Porti di Roma per i più fragili

CIVITAVECCHIA - È online Porti senza Barriere , il nuovo portale dedicato all'accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il porto di Civitavecchia è il primo porto ad aver sposato in pieno questo progetto, grazie alla partnership tra l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility s.p.a. Analoghe iniziative sono in atto da tempo a **Livorno** con l' Assonautica, ma indipendentemente dall' AdSP e dalle istituzioni. Realizzato da Gomeisa s.r.l con il supporto tecnico di HN social (gruppo Humanativa spa), quello di Civitavecchia si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all' interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest' ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel porto in qualunque periodo dell' anno. Inoltre, è anche possibile ricercare nello specifico ogni singolo POI (Punti di Interesse) accessibile dalle suddette categorie, situato al porto di Civitavecchia, come: bar, parcheggi, parcheggi rosa, percorso delle navette, terminal, forze dell' ordine, toilette, uffici pubblici. La sfida è di creare un porto a misura d' uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore, diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell' accessibilità. "Sono molto orgoglioso - dichiara il presidente dell' AdSP Pino Musolino - che il porto di Civitavecchia sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto "Porti senza barriere" e a farne un modello da esportare anche in altri porti. Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l' accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell' Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale, Port Mobility, Gomeisa s.r.l e HN social".



La logistica Fruit tra MIMS e UIR

CIVITAVECCHIA - L'interconnessione tra il **porto** e la piattaforma logistica è stata al centro di un incontro svoltosi negli uffici dell' Authority , tra il presidente Pino Musolino e rappresentanti del Mims e dell' Unione Interporti Riuniti U.I.R. - organismo del quale fa parte anche l'interporto di **Civitavecchia** - alla quale hanno partecipato anche i vertici della **Civitavecchia** Fruit & Forest Terminal (CFFT) Alla luce dell' inserimento del **porto** di **Civitavecchia** tra i porti Core delle reti di trasporto europee (TEN-T), si sono affrontate le tematiche riguardanti i progetti per lo sviluppo del sistema logistico dell' area portuale e retroportuale, della rete logistica che collega Roma e il centro Italia con il resto dell' Europa e del Mediterraneo. "L' intento della riunione - ha dichiarato il presidente dell' AdSP, Pino Musolino - è stato quello di approfondire le relazioni tra il **porto** della Capitale e l' interporto, al fine di agire sinergicamente per individuare le strategie per il raggiungimento di quelli che possono essere considerati obiettivi comuni. Obiettivi ambiziosi, che puntano ad intercettare quella fetta di mercato che non transita per il **porto** di **Civitavecchia** ma che, se intercettata, andrebbe a rappresentare importanti opportunità di sviluppo con altrettante importanti ricadute non solo commerciali, ma anche sotto l' aspetto occupazionale".



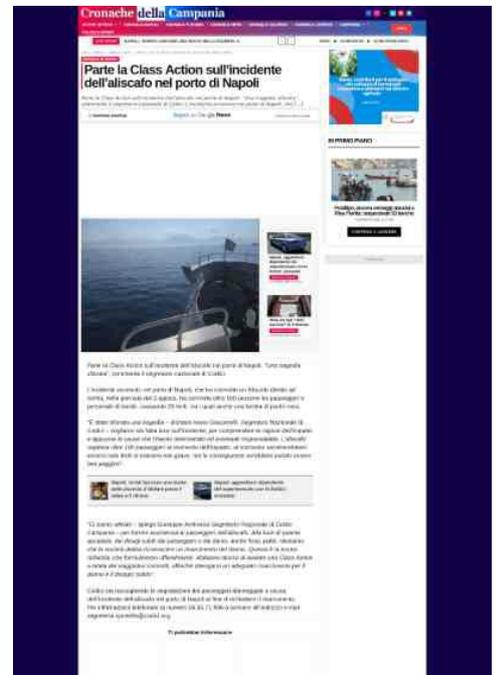
Cronache Della Campania

Napoli

Parte la Class Action sull' incidente dell' aliscafo nel porto di Napoli

Gustavo Gentile

Parte la Class Action sull'incidente dell'aliscafo nel porto di Napoli. Una tragedia sfiorata, commenta il segretario nazionale di Codici. L'incidente avvenuto nel porto di Napoli, che ha coinvolto un Aliscafo diretto ad Ischia, nella giornata del 2 agosto, ha coinvolto oltre 100 persone tra passeggeri e personale di bordo, causando 28 feriti, tra i quali anche una bimba di pochi mesi. È stata sfiorata una tragedia dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici vogliamo sia fatta luce sull'incidente, per comprendere le ragioni dell'impatto e appurare le cause che l'hanno determinato ed eventuali responsabilità. L'aliscafo ospitava oltre 100 passeggeri al momento dell'impatto, al momento sembrerebbero esserci solo feriti in maniera non grave, ma le conseguenze avrebbero potuto essere ben peggiori. Ci siamo attivati spiega Giuseppe Ambrosio Segretario Regionale di Codici Campania per fornire assistenza ai passeggeri dell'aliscafo. Alla luce di quanto accaduto, dei disagi subiti dai passeggeri e dai danni, anche fisici, patiti, riteniamo che la società debba riconoscere un risarcimento del danno. Questa è la nostra richiesta, che formuleremo ufficialmente. Abbiamo deciso di avviare una Class Action a tutela dei viaggiatori coinvolti, affinché ottengano un adeguato risarcimento per il danno e il disagio subito. Codici sta raccogliendo le segnalazioni dei passeggeri danneggiati a causa dell'incidente dell'aliscafo nel porto di Napoli al fine di richiedere il risarcimento. Per informazioni telefonare al numero 06.55.71.996 o scrivere all'indirizzo e-mail segreteria.sportello@codici.org.



Aliscafo in partenza per Ischia urta banchina molo, una ventina di feriti non gravi tra cui una neonata.

Tanta paura - ma per fortuna solo feriti non gravi, anche se una bimba di pochi mesi è ancora ricoverata in ospedale - per i 115 passeggeri, tanti turisti, dell'Aliscafo della compagnia Alilauro che, partito poco dopo mezzogiorno dal porto di Napoli con direzione l'isola di Ischia, ha impattato contro la banchina del molo San Vincenzo. Alla fine diciannove persone hanno avuto bisogno delle cure dei medici: alcune sono finite in ospedale, dove tuttora ne restano ricoverate due in condizioni che vengono definite "serie". Tra loro una bimba di poche settimane che, a detta di alcuni testimoni, al momento dell'urto è stata sbalzata dalla carrozzina in cui si trovava, finendo a terra. La piccola è stata soccorsa dalla guardia costiera che l'ha caricata con i genitori su una motovedetta e portata a terra, dove è stata posta su un'ambulanza e condotta d'urgenza in ospedale. Degli altri feriti, un uomo ha sbattuto la testa riportando una lesione lacerocontusa; una donna una ferita alla cavaglia ed altri passeggeri poco più che contusioni. Dopo l'incidente e i soccorsi, quasi tutti i viaggiatori sono stati reimbarcati su un altro aliscafo, portati al molo Beverello e ripartiti alla volta di Ischia. Tra i sei che sono rimasti a Napoli una coppia di spagnoli e Ludovica, ventenne ischitana doc, che aveva preso l'aliscafo HSC Città di Forio per tornarsene a casa. "Ho visto l'aliscafo che andava dritto verso il molo - racconta ancora sotto choc la ragazza - e poi ho avvertito forte il botto che mi ha sbalzato dal sedile, facendomi sbattere il ginocchio. Sono stati momenti brutti e concitati". Sull'incidente è intervenuta anche la Compagnia di navigazione Alilauro, con una nota a firma dell'amministratore delegato Eliseo Cuccaro, che ha ringraziato "chi è intervenuto con tempestività sul luogo dell'impatto". La compagnia ha assistito i feriti e gli altri passeggeri "fornendo loro bottigliette d'acqua, e trasferendoli al molo Beverello, riconvertendoli su altre unità destinate a Ischia e Forio. L'unità HSC Città di Forio è stata trasferita al cantiere Marintecnica, dove sarà sottoposta a verifiche tecniche: il pronto impiego di un'unità differente ha scongiurato ogni tipo di disagio per l'utenza". (ANSA).



Msc Crociere, attesi per Ferragosto 22.500 passeggeri in partenza da Napoli

TAGS

Numeri al di sopra delle aspettative per le crociere Msc nel **porto** di **Napoli** . Nelle settimane che precedono Ferragosto saranno infatti oltre 22.500 i passeggeri che si imbarcheranno dal **porto** campano per un' esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città' - si spiega in una nota - come durante tutto il periodo estivo, saranno Msc Opera, Msc Bellissima e Msc Seaview , con importanti benefici non solo per le realtà' attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività' operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più' gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta Msc Crociere, infatti, toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri . Oltre a **Napoli**, saranno Genova, Civitavecchia, Palermo e Bari le città' che beneficeranno maggiormente dell' indotto turistico ed economico generato, grazie all' arrivo di più' di una nave della flotta, dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto Msc Crociere per questa



festività'. "Anche per questa estate l' Italia e il Mediterraneo sono protagoniste indiscusse della programmazione Msc Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità'. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con le suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo. Ma sono moltissime anche le persone che stanno già' pianificando le vacanze dell' autunno e dell' inverno non solo nel Mediterraneo, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. Puntiamo tutto sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un' attenzione particolare alla qualità', all' offerta gastronomica e all' intrattenimento. Il tutto all' insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più' moderne del settore e dotate di tecnologie all' avanguardia", ha aggiunto Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere". "L' attenzione all' ambiente - aggiunge - ha un ruolo fondamentale in Msc Crociere, che ha elaborato un Piano d' Azione per la Sostenibilità con il coinvolgimento attivo dei dipendenti e dei partner esterni, con l' obiettivo di arrivare alle zero emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Il piano si sviluppa su sei direttrici fondamentali per la compagnia:

Ildenaro.it

Napoli

transizione verso le zero emissioni nette, monitoraggio del consumo di risorse e rifiuti, sostegno per le persone della Compagnia, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal piu' ecologici e approvvigionamenti green". Per le prossime stagioni l' offerta e' destinata a crescere ulteriormente perche', alla fine del 2022, arriveranno in flotta due nuove navi , MSC World Europa e MSC Seascope, mentre nella primavera del 2023 arrivera' MSC Euribia , portando quindi la flotta a ben 22 unita'.

Napoli Today

Napoli

Incidente aliscafo, il racconto del padre della neonata ferita: "Salva per miracolo"

Il racconto dei concitati momenti al Molo Beverello. Intanto si fa largo l'ipotesi di una class action

Dopo diverse ore di osservazione al Santobono, è stata giudicata fuori pericolo. Si è fortunatamente conclusa nel migliore dei modi la vicenda della neonata rimasta ferita, ieri, nell' incidente occorso ad un aliscafo partito dal molo Beverello e diretto ad Ischia **Porto**. La piccola era caduta dal passeggino in cui si trovava. "C'è stato prima un forte urto, poi un boato - ha spiegato ad Internapoli il papà della piccola - Mia figlia neonata da 15 giorni era nel passeggino. In seguito all' urto il carrozino si è capovolto e la bimba è finita a terra. Se avesse avuto i freni probabilmente l' impatto sarebbe stato ancora più forte". Nessuno è caduto sulla piccola, fortunatamente. Altre persone si sono fatte male. "Un signore - spiega ancora il papà della bimba ferita - è finito con la testa contro un pilastro, si è spaccato il cranio". L' aliscafo "Città di Forio" era partito alle 12.10, con 115 passeggeri a bordo. Ancora in **porto**, è finito per cause da accertare (pare un guasto) contro la banchina del molo San Vincenzo. Sono state 19 le persone che hanno avuto bisogno delle cure dei medici, alcune delle quali in ospedale. Sei persone alla fine sono rimaste a Napoli, le restanti sono ripartite per Ischia. Tra chi non è più partito una ischitana, Ludovica: "Ho visto l' aliscafo che andava dritto verso il molo - ha raccontato la ragazza - e poi ho avvertito forte il botto che mi ha sbalzato dal sedile, facendomi sbattere il ginocchio. Sono stati momenti brutti e concitati". La minaccia di una class action La compagnia di navigazione Alilauro, con una nota a firma dell' amministratore delegato Eliseo Cuccaro, ha ringraziato "chi è intervenuto con tempestività sul luogo dell' impatto". Intanto Codici lancia l' ipotesi dell' avvio di una class action. "È stata sfiorata una tragedia - sono state le parole di Ivano Giacomelli, che di Codici è il segretario nazionale - vogliamo sia fatta luce sull' incidente, per comprendere le ragioni dell' impatto e appurare le cause che l' hanno determinato ed eventuali responsabilità. L' aliscafo ospitava oltre 100 passeggeri al momento dell' impatto, al momento sembrerebbero esserci solo feriti in maniera non grave, ma le conseguenze avrebbero potuto essere ben peggiori". "Ci siamo attivati - ha spiegato Giuseppe Ambrosio, segretario regionale di Codici Campania - per fornire assistenza ai passeggeri dell' aliscafo. Alla luce di quanto accaduto, dei disagi subiti dai passeggeri e dai danni, anche fisici, patiti, riteniamo che la società debba riconoscere un risarcimento del danno. Questa è la nostra richiesta, che formuleremo ufficialmente. Abbiamo deciso di avviare una class action a tutela dei viaggiatori coinvolti, affinché ottengano un adeguato risarcimento per il danno e il disagio subito".



Napoli Village

Napoli

La Giunta esprime contrarietà alla realizzazione di un deposito di gas naturale liquido (GNL) all' interno del porto di Napoli

NAPOLI - Il Comune di **Napoli** ha espresso la sua contrarietà alla realizzazione di un deposito di gas naturale liquido (GNL) all' interno del **porto** di **Napoli**, al molo di Vigliena, ipotizzato dalle società Edison e Kuwait Petroleum Italia. Il parere negativo, espresso dagli uffici competenti, è stato comunicato al Ministero per la Transizione Ecologica nell' ambito della Valutazione d' Impatto Ambientale che le due società avevano richiesto al Ministero stesso secondo le norme vigenti. La giunta comunale, con delibera proposta dall' assessore all' Ambiente e al Mare Paolo Mancuso, sulla base del parere negativo ha ribadito la necessità di proseguire piuttosto nell' azione strategica di riqualificazione ambientale del territorio in questione, il sito d' interesse nazionale (SIN) di **Napoli** orientale, evidenziando che il progetto del deposito di gas sarebbe in contrasto con l' obiettivo della riqualificazione.



Shipping Italy

Napoli

L' Adsp di Napoli prepara la gara per l' articolo 17

Approvate le linee guida per l' imminente bando: clausola sociale, 15bis e tariffe in linea con gli altri porti

di Redazione SHIPPING ITALY 3 Agosto 2022 A Napoli sarà a breve bandita la gara europea per assegnare il servizio di fornitura di manodopera temporanea portuale ex articolo 17 della legge portuale, oggi appannaggio della Culp (Compagnia Unica Lavoratori Portuali di Napoli). Lo si apprende dalla delibera del Comitato di Gestione che ha approvato la procedura imbastita dall' Autorità di Sistema Portuale nei mesi scorsi. Il documento riepiloga come, dopo la scadenza dell' autorizzazione vigente, nel 2020, la gara avviata dalla precedente amministrazione dell' Adsp sia poi stata dalla medesima ritirata a seguito delle norme anticovid che avevano prorogato di un biennio i titoli di tutti gli articoli 17 italiani. Da cui la necessità di riavviare la procedura, previa "rettifica delle Linee guida precedentemente approvate dall' Organismo di partenariato della Risorsa Mare" sul finire del 2019. Annotazione non irrilevante, dal momento che la procedura del 2020 era stata fortemente avversata dalla stessa Culp e dal sindacato confederale, in special modo per la previsione di una possibile riduzione dell' organico non coperta da alcuna forma di ammortizzazione sociale. Anche su questo aspetto, come su molti altri, le linee guida approvate dall' ente guidato da **Andrea Annunziata** entrano nel dettaglio per orientare quello che sarà il capitolato di gara. La durata dell' autorizzazione, infatti, è già stabilita in 8 anni, prorogabili per al massimo 2. Anche sulla tariffa massima (parametrata su "un costo giornaliero di base di 169,12 euro") e su tutti gli elementi che possono contribuire a aumentarla o diminuirla (compresi gli sconti da concedere a terminalisti e imprese portuali che garantiscano determinati carichi di lavoro su base annua) l' impostazione di Adsp è piuttosto precisa: "Nella riunione tenutasi il 27.05.22 sono state poste a confronto tutte le tariffe ex art.17 reperite presso altre AdSP non rilevando, al riguardo, sostanziali discostamenti con quelle risultanti nelle suddette Linee guida". Quanto all' organico, sulla base della media annuale dei turni calcolata per gli anni pre pandemia (12.076), "in un' ottica prudenziale risulta fissato in n. 48 unità operative, a cui va aggiunta una percentuale di esubero consentito rispetto all' organico teorico a piena occupazione (pari al 12%), di ulteriori 6 unità operative per complessive 54 unità operative di equilibrio". Non solo perché, si legge ancora, "quanto precede, ferma quale clausola sociale la continuità del rapporto di lavoro dell' impresa già autorizzata, a tutela dei soci e dei dipendenti in organico alla data del 10 maggio 2022. Sul punto dell' organico si evidenzia che la AdSP sta valutando, nell' ambito delle direttive ministeriali e compatibilmente con i principi comunitari, l' ambito di possibile operatività dell' art. 17 comma 15 bis L. n. 84/94 che potrebbe determinare una modificazione dell' organico predetto. Pertanto l' Operatore economico aggiudicatario del servizio



Shipping Italy

Napoli

potrebbe - ad esito favorevole delle procedure - essere destinatario della conseguente riduzione di personale". Insomma, i lavoratori di Culp parrebbero garantiti anche se non dovesse essere Culp ad aggiudicarsi la gara, mentre eventuali esuberanti saranno tali solo se, sembra di capire, saranno attivabili gli strumenti previsti dalla legge per ricollocazione e prepensionamenti. A.M.

Ecco il piano di accoglienza per i migranti sbarcati a Salerno

Gli immigrati salvati dalla nave Ocean Viking sono stati ripartiti in tre regioni italiane

Entro domani termineranno le operazioni di riallocazione, in diverse strutture di accoglienza in tutta Italia, dei 387 migranti sbarcati lunedì scorso al porto di Salerno, salvati in mare tra il 24 e il 25 luglio dalla nave Ocean Viking della Ong Sos Mediterranée. I 50 profughi risultati positivi al Covid, 13 di questi minori, che al momento si trovano ospiti in una scuola a Salerno, saranno trasferiti in una struttura ad hoc in Regione, che già precedentemente ha ospitato persone contagiate dal coronavirus. I primi trasferimenti sono avvenuti già a poche ore dall'arrivo in porto il primo agosto. 47 i minori riallocati subito in strutture della rete Sai o in centri accreditati per minori stranieri non accompagnati. Ne restano altri 83 che saranno redistribuiti nei prossimi giorni nelle case rifugio regionali, mentre in due sono stati trasferiti a Bari. Una parte consistente degli oltre 180 maggiorenni, invece, sono ospiti di centri in tre Regioni sul territorio nazionale, in particolar modo in Nord Italia, come previsto dal piano di redistribuzione del ministero dell'Interno. In 70, invece sono rimasti in strutture in provincia di Salerno.



Rimorchiatore affondato: verifiche su urti o sovraccarico

(ANSA) - **BARI**, 03 AGO - Sarà un incidente probatorio a stabilire le cause dell' affondamento del rimorchiatore 'Franco P', avvenuto nella notte tra il 18 e il 19 maggio a 50 miglia dalla costa barese. Il gip del Tribunale di **Bari** Francesco Mattiace, accogliendo la richiesta della Procura, ha disposto la perizia sul pontone che era agganciato al rimorchiatore al momento dell' affondamento e che dal giorno dopo è ormeggiato nel **porto** di **Bari** sottoposto a sequestro probatorio. Tra i sospetti degli inquirenti ci sono le ipotesi che il pontone fosse sovraccarico o che il rimorchiatore abbia avuto un cedimento strutturale dovuto a un urto oppure proprio alla fatica. Nel naufragio sono morti tre componenti dell' equipaggio (il 65enne Luciano Bigoni e il 58enne Andrea Massimo Loi, entrambi di Ancona, e il 63enne di origini tunisine e residente a Pescara Jelali Ahmed) e altri due risultano tuttora dispersi, i due marittimi pugliesi Mauro Mongelli di 59 anni e Sergio Bufo di 60 anni. Nell' inchiesta della capitaneria di **porto**, coordinata dalla pm Luisiana di Vittorio, sono indagati per cooperazione colposa in naufragio e omicidio colposo plurimo il comandante, il 63enne siciliano Giuseppe Petralia, unico superstite tra coloro che erano a bordo della imbarcazione affondata, gli armatori Antonio Santini e Stefano Marchionne, rispettivamente legale rappresentante e presidente della società Ilma di Ancona proprietaria del rimorchiatore e del pontone. (ANSA).



Il porto di Bari 'protagonista' dell' estate di Msc: quasi 10mila crocieristi attesi nelle settimane centrali di agosto

I dati della compagnia di navigazione: sono tre le navi che per tutta l' estate fanno scalo nel capoluogo pugliese, per un totale i 9600 passeggeri che si imbarcheranno dal capoluogo pugliese nel solo periodo di Ferragosto

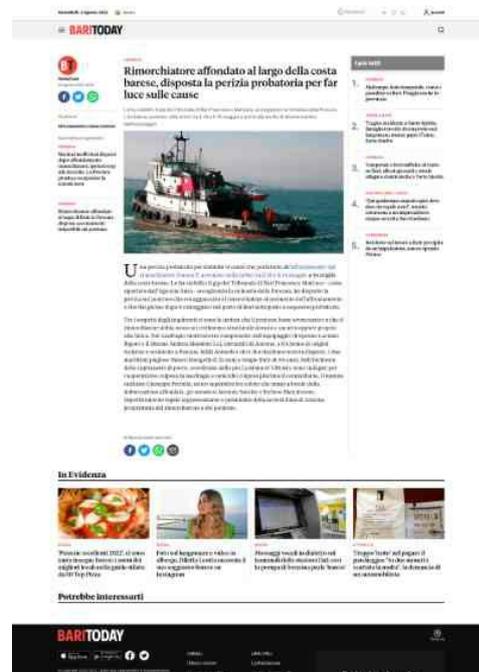
Nelle settimane a ridosso di Ferragosto saranno oltre 9.600 i passeggeri Msc che si imbarcheranno dal **porto di Bari**, per una crociera nel Mediterraneo. Numeri "al di sopra delle aspettative" per la compagnia di navigazione, per la quale **Bari** rappresenta uno degli scali principali di questa stagione. Ad agosto, come per tutto il periodo estivo, saranno MSC Fantasia, MSC Sinfonia e MSC Musica a fare scalo in città, "con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo", sottolinea Msc. "Anche per questa estate l' Italia e il Mediterraneo sono protagoniste indiscusse della programmazione MSC Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con le suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo".



Rimorchiatore affondato al largo della costa barese, disposta la perizia probatoria per far luce sulle cause

Lo ha stabilito il gip del Tribunale di Bari Francesco Mattiace, accogliendo la richiesta della Procura. L' incidente avvenne nella notte tra il 18 e il 19 maggio e portò alla morte di diversi membri dell' equipaggio

Una perizia probatoria per stabilire le cause che portarono all' affondamento del rimorchiatore Franco P, avvenuto nella notte tra il 18 e il 19 maggio a 50 miglia dalla costa barese. Lo ha stabilito il gip del Tribunale di **Bari** Francesco Mattiace - come riportato dall' Agenzia Ansa - accogliendo la richiesta della Procura, ha disposto la perizia sul pontone che era agganciato al rimorchiatore al momento dell' affondamento e che dal giorno dopo è ormeggiato nel **porto** di **Bari** sottoposto a sequestro probatorio. Tra i sospetti degli inquirenti ci sono le ipotesi che il pontone fosse sovraccarico o che il rimorchiatore abbia avuto un cedimento strutturale dovuto a un urto oppure proprio alla fatica. Nel naufragio morirono tre componenti dell' equipaggio (il 65enne Luciano Bigoni e il 58enne Andrea Massimo Loi, entrambi di Ancona, e il 63enne di origini tunisine e residente a Pescara Jelali Ahmed) e altri due risultano tuttora dispersi, i due marittimi pugliesi Mauro Mongelli di 59 anni e Sergio Bufo di 60 anni. Nell' inchiesta della capitaneria di **porto**, coordinata dalla pm Luisiana di Vittorio, sono indagati per cooperazione colposa in naufragio e omicidio colposo plurimo il comandante, il 63enne siciliano Giuseppe Petralia, unico superstite tra coloro che erano a bordo della imbarcazione affondata, gli armatori Antonio Santini e Stefano Marchionne, rispettivamente legale rappresentante e presidente della società Ilma di Ancona proprietaria del rimorchiatore e del pontone.



A Molfetta i mestieri del mare

MOLFETTA - L' associazione "Il Popolo Granchio di Molfetta" , onlus pugliese che promuove attività informative, scientifiche, culturali e sociali del mare e legalmente riconosciuta presente nei territori pugliese, molisano e della Basilicata Ionica, insieme alla UIL Trasporti Sezione Marittimi, ha promosso un dibattito sul lavoro marittimo e della pesca. Un argomento - scrive il presidente dell' associazione Pantaleo Murolo - molto caro ai cittadini pugliesi, visto il numero di marittimi e pescatori operanti sul nostro territorio. L' evento è programmato per il 2 settembre a Molfetta, alla presenza di numerosi stakeholder nazionali del settore. Il programma , che si terrà in Banchina Seminario alle 18,vedrà i seguenti relatori: professor **Ugo Patroni Griffi**, presidente Autorità di Sistema Portuale del Basso Adriatico (M.A.M.); professoressa Angela Bergantino, docente di Logistica UNIBA e Direzione ENAC; dottor Leonardo Pilego, direttore HR e Relazioni Industriali, Educational Confitarma; dottor Marcello Pica, direttore HR Marine Department Grimaldi Group; dottor Francesco Paolicelli, presidente IV Comm.ne Sviluppo Economico Regione Puglia; dottor Pietro Spagnoletti, direttore Regionale Coldiretti Pesca; CdM Giuseppe Raguseo, segretario Regionale UIL Trasporti Sez. Marittimi; comandante Simone Quaranta, direttore Centro Formazione Marittima Thesi.



Sud Adriatico, porti tutti in crescita

BARI - I traffici nei porti dell' Adriatico Meridionale aumentano esponenzialmente, nei primi sei mesi dell' anno, superando anche le proprie performance pre-pandemia. Negli scali del sistema in atto un percorso di evoluzione, finalizzato a trasformarli in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili. I dati dei traffici (merci, passeggeri e mezzi) del primo semestre del 2022 confermano e consolidano la performance positiva già registrata e le prime proiezioni stimate in tutti i porti del Sistema dell' Adriatico Meridionale. Complessivamente, da gennaio a giugno, sono state movimentate più di 9 milioni di tonnellate di merce, un dato che si traduce in un +21%, sia rispetto al 2021 che al 2020, e un +16,3% rispetto al 2019. Fanno da traino le rinfuse solide che toccano il +40% circa, seguite dal general cargo (merci stivate a bordo della nave in unità conteggiate individualmente), +14,5% e dalle rinfuse liquide, +10%. Negli ultimi tre anni, inoltre, si registra la continua e rilevante crescita del numero dei rotabili che raggiunge le 153.013 unità, dato che si tramuta in un+14,5% rispetto allo scorso anno e un +10,2% rispetto al 2019. Crescita significativa, anche, nel flusso dei passeggeri, circa 400mila, il 36,5% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; un dato che recupera gran parte del traffico anche rispetto al 2019. Aumenta considerevolmente il traffico croceristico: nei primi sei mesi dell' anno sono transitati sul territorio, attraverso i porti dell' Adriatico Meridionale, oltre 100mila passeggeri. Il numero complessivo degli accosti, 1972, resta stabile rispetto allo scorso anno e in discesa rispetto al 2019 (-7%). Tuttavia, se si considera l' aumento della movimentazione, risulta evidente che il trend sia generato da una ottimizzazione dei noli sul mercato: vengono, cioè, utilizzate meno navi, sfruttando appieno la loro capacità di carico. **Porto di Bari** : Il **porto** del capoluogo di regione si distingue per il numero degli accosti che arriva a 985, di conseguenza, aumenta il quantitativo delle tonnellate movimentate +5,6%, rispetto al 2021, trainato dall' incremento della movimentazione del general cargo che non solo si attesta su quasi un 20% in più rispetto al 2021 ma, addirittura, supera il dato del 2019 del +21,2%, confermando il trend degli ultimi tre anni. In questa prima parte dell' anno, sono transitati più di 98mila rotabili e più di 35mila TEU. Grande fermento si registra, inoltre, per il flusso di passeggeri, con circa 290mila passeggeri traghetti, ossia il +47% rispetto al 2021. Il comparto crociere, con i 90mila passeggeri transitati sino a giugno, registra una crescita esponenziale, recuperando sempre più terreno rispetto al flusso pre-pandemia. **Porto di Brindisi** : Performance altamente positiva, nei primi sei mesi del 2022, per il **porto** di Brindisi che continua a registrare una significativa crescita nel traffico merci. Lo scalo messapico consolida la propria funzione di hub strategico e multimodale,



La Gazzetta Marittima

Bari

in grado di movimentare ingenti quantitativi di rinfuse, TEU e special cargo, carichi straordinari per dimensioni e peso, alimentando e sostenendo l' approvvigionamento di merci in favore della miriade di imprese presenti nella zona industriale. I dati raccontano della crescita notevole del quantitativo di tonnellate movimentate, più 41%, trainate dalle rinfuse solide, +154% e dal general cargo (+6%) rispetto al 2021. Il numero dei passeggeri traghetti registra un deciso aumento, più 16% rispetto all' anno precedente. È ripresa appieno, inoltre, dopo lo stop per il Covid, l' attività crocieristica. Nei primi sei mesi dell' anno, i primi scali della stagione in corso hanno portato sul territorio oltre 9.000 passeggeri. In calo, rispetto allo scorso anno, il numero degli accosti: 736. **Porto** di Monopoli : continua nel trend positivo di crescita, a dimostrazione del fatto che, oltre ad essere considerato il **porto** gioiello del Sistema, lo scalo riveste un ruolo strategico nella rete dei traffici, nazionali e internazionali. Nei primi tre mesi dell' anno, si sono registrati 63 accosti, pari al 21,2% in più rispetto al 2021, un dato che si avvicina alla performance pre-Covid. Nel periodo in esame, inoltre, sono state movimentate 300mila tonnellate totali di merci, un dato che conferma il trend di crescita rispetto agli anni precedenti (+30% rispetto al 2020 e +7% rispetto al 2019). Il comparto crocieristico, con i suoi 771 transiti, registra un +73% rispetto al 2019, facendo prevedere dati da record, a chiusura della stagione. Porti di Barletta e di Manfredonia : Nel **porto** di Barletta, il sistema di rilevazione dati registra un aumento significativo del general cargo. In netta crescita il traffico merci nel **porto** di Manfredonia, con oltre 300mila tonnellate movimentate, un dato che si traduce in un +8% rispetto al 2021 e in un +44% rispetto al 2019. Il numero degli accosti, 110, è aumentato proporzionalmente alle tonnellate e registra, infatti, un +22% rispetto al 2021 e +24% rispetto al 2019. "Per essere vincenti è necessario intercettare le richieste, adeguarsi tempestivamente e rilanciare l' innovazione sui mercati - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi Questo principio base dell' economia ha indirizzato, in questi anni, l' attività dell' Ente in tutti i nostri porti e i dati ci attestano che la rotta intrapresa è quella giusta. Il vasto processo di infrastrutturazione che abbiamo predisposto, infatti, dalla colmata di Marisabella, il dragaggio dei fondali e il dente di attracco alla banchina Capitaneria a **Bari**; al pontile a bricole e la cassa di colmata a Costa Morena Est con i connessi dragaggi a Brindisi; dall' escavo dei fondali, in fase di avvio a Barletta, alla rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e alla predisposizione dell' escavo dei fondali a Monopoli; ci consentirà, nel medio-lungo termine, di duplicare le attuali performance, già oggi da record. Investiamo nei porti - conclude Patroni Griffi - per sfruttare la loro capacità di "effetto domino" nello sviluppo economico del territorio, in questa fase di ripresa del Sistema Paese, e avviare un nuovo percorso di evoluzione che li trasformi in hub polifunzionali, intermodali, efficienti ed ecologicamente sostenibili, in grado di determinare effetti moltiplicativi economici, in termini di valore e di occupazione, ancora più elevati di quelli attuali". I dati statistici relativi ai traffici nei porti dell' AdSPMAM sono raccolti ed elaborati dal sistema tecnologico GAIA, il Port Community System multi-**porto** realizzato come strumento

La Gazzetta Marittima

Bari

di supporto per le attività portuali dei porti di **Bari**, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, in grado di controllare in real time i passeggeri e i mezzi in entrata e in uscita dai porti, immagazzinare i dati di traffico passeggeri e merci forniti dalle Agenzie Marittime e, quindi, elaborarli per fini statistici e di fatturazione, secondo i modelli ESPO.

Brindisi Report

Brindisi

Ferragosto, Msc Crociere accoglierà circa 4.500 passeggeri nel porto di Brindisi

Ben 11 delle 19 navi della flotta MscCrociere toccheranno l'Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri

BRINDISI - Numeri al di sopra delle aspettative per Msc Crociere nel **porto di Brindisi**. Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti circa 4.500 i passeggeri che si imbarcheranno per un' esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, sarà Msc Armonia, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta Msc Crociere, infatti, toccheranno l'Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. "Anche per questa estate l'Italia e il Mediterraneo sono protagonisti indiscusse della programmazione Msc Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con le suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo. Ma sono moltissime anche le persone che stanno già pianificando le vacanze dell'autunno e dell'inverno non solo nel Mediterraneo, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. L'attenzione all'ambiente ha un ruolo fondamentale in Msc Crociere, che ha elaborato un Piano d'Azione per la Sostenibilità con il coinvolgimento attivo dei dipendenti e dei partner esterni, con l'obiettivo di arrivare alle zero emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Il piano si sviluppa su sei direttrici fondamentali per la compagnia: transizione verso le zero emissioni nette, monitoraggio del consumo di risorse e rifiuti, sostegno per le persone della Compagnia, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e approvvigionamenti green.

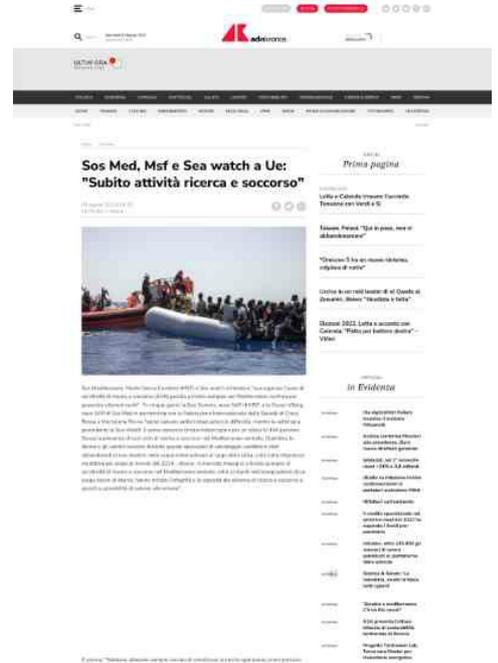


(Sito) Adnkronos

Taranto

Sos Med, Msf e Sea watch a Ue: "Subito attività ricerca e soccorso"

Sos Mediterranee, Medici Senza Frontiere (MSF) e Sea watch richiedono "con urgenza l' avvio di un' attività di ricerca e soccorso (SAR) gestita a livello europeo nel Mediterraneo centrale per prevenire ulteriori morti". "In cinque giorni la Geo Barents, nave SAR di MSF, e la Ocean Viking, nave SAR di Sos Med in partnership con la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, hanno salvato sedici imbarcazioni in difficoltà, mentre la settimana precedente la Sea-Watch 3 aveva soccorso cinque imbarcazioni per un totale di 444 persone. Senza la presenza di navi civili di ricerca e soccorso nel Mediterraneo centrale, i bambini, le donne e gli uomini soccorsi durante queste operazioni di salvataggio sarebbero stati abbandonati al loro destino nelle acque internazionali al largo della Libia, sulla rotta migratoria marittima più letale al mondo dal 2014 - dicono -Il mancato impegno a livello europeo di un' attività di ricerca e soccorso nel Mediterraneo centrale, oltre ai ritardi nell' assegnazione di un luogo sicuro di sbarco, hanno minato l' integrità e la capacità del sistema di ricerca e soccorso e quindi la possibilità di salvare vite umane". E ancora: "Sebbene abbiamo sempre cercato di coordinare le nostre operazioni, come previsto dal diritto marittimo, le autorità navali libiche non hanno quasi mai risposto, trascurando il loro obbligo legale di coordinare l' assistenza. Inoltre, quando intervengono e intercettano le imbarcazioni in difficoltà, le autorità libiche rimpatriano sistematicamente e forzatamente i sopravvissuti in Libia, un paese che secondo le Nazioni Unite non può essere considerato un luogo sicuro". "Nonostante la grave mancanza di adeguate risorse per la ricerca e il soccorso in questo tratto di mare, le persone continuano a fuggire dalla Libia via mare, rischiando la vita per cercare salvezza. Nella stagione estiva, quando le condizioni meteorologiche sono più favorevoli per tentare un viaggio così pericoloso, le partenze dalla Libia sono più frequenti ed è quindi necessaria una flotta di ricerca e soccorso adeguata", aggiungono in una nota. "Dall' inizio dell' estate, il team di ricerca e soccorso di MSF ha effettuato tre missioni in mare. Purtroppo, il primo salvataggio ha avuto esiti drammatici, con circa 30 dispersi e la morte di una donna. Le altre due operazioni sono state particolarmente intense: durante la prima abbiamo effettuato sei soccorsi in 12 ore, mentre nella seconda undici soccorsi in 72 ore, salvando un totale di 974 vite. Attualmente, dato lo stato di necessità, sono 659 le persone a bordo della Geo Barents, un numero superiore alla capacità della nave. Abbiamo continuato a ricevere richieste che erano rimaste senza risposta o ad avvistare barche in pericolo dal nostro ponte ed è nostro dovere legale e morale non lasciar annegare queste persone. Considerati i bisogni, limitarsi a colmare il vuoto delle istituzioni nella conduzione di un' operazione di ricerca e soccorso non è più sufficiente e accrescere la capacità di risposta nel Mediterraneo centrale si pone come una necessità imprescindibile",



(Sito) Adnkronos

Taranto

dichiara Juan Matias Gil, capomissione SAR di MSF. Mentre la Sea-Watch 3 il 30 luglio ha completato le operazioni di sbarco di 438 persone presso il porto di Taranto e la Ocean Viking il 1° agosto ha fatto sbarcare a Salerno 387 donne, bambini e uomini soccorsi tra il 24 e il 25 luglio, la Geo Barents è ancora in attesa di una soluzione per i sopravvissuti soccorsi sette giorni fa. "Tenere le persone soccorse bloccate in mare per giorni in attesa di sbarcare in un luogo sicuro è un'ulteriore violenza imposta a chi è già estremamente vulnerabile. I sopravvissuti salvati dalla Ocean Viking negli ultimi sei anni hanno raccontato ai nostri team storie strazianti di violenze e abusi. L'ultima e unica speranza che hanno è quella di riuscire a fuggire dalla Libia, che spesso definiscono un inferno sulla terra, attraversando il mare a prescindere dai rischi che corrono. La rimozione di operazioni di ricerca e soccorso europei adeguati e competenti nelle acque internazionali al largo della Libia si è rivelata letale e inefficace nel prevenire pericolosi attraversamenti" afferma Xavier Lauth, direttore delle operazioni di Sos Med. "Oltre a essere venute meno al loro dovere di soccorrere le persone in mare, le autorità europee ritardano spesso gli sbarchi. La lunga attesa non fa che stancare ulteriormente le persone soccorse: sono sopravvissute al Mediterraneo, ma invece di trovare sicurezza aspettano giorni di fronte alle porte chiuse dell'Europa prima che i loro diritti umani vengano rispettati" afferma Mattea Weihe, portavoce di Sea watch.

La richiesta delle ong per aiutare i migranti: "L' Ue deve creare una flotta di soccorso nel Mediterraneo"

La richiesta arriva in una nota congiunta da Sos Mediterranee, Medici Senza Frontiere (Msf) e Sea-Watch

Redazione

ROMA - Avviare con urgenza un' attività di ricerca e soccorso (Sar) gestita a livello europeo nel Mediterraneo centrale per prevenire ulteriori morti. È la richiesta che arriva in una nota congiunta da Sos Mediterranee, Medici Senza Frontiere (Msf) e Sea-Watch , ong che hanno navi di ricerca e soccorso in mare. Le organizzazioni riferiscono che in cinque giorni la Geo Barents di Msf e la Ocean Viking di Sos Mediterranee in partnership con la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, hanno salvato sedici imbarcazioni in difficoltà , mentre la settimana precedente la Sea-Watch 3 aveva soccorso cinque imbarcazioni per un totale di 444 persone . Mentre la Sea-Watch 3 il 30 luglio ha completato le operazioni di sbarco di 438 persone presso il **porto di Taranto** e la Ocean Viking il primo agosto ha fatto sbarcare a Salerno 387 donne, bambini e uomini soccorsi tra il 24 e il 25 luglio, la Geo Barents è ancora in attesa di una soluzione per i sopravvissuti soccorsi sette giorni fa. In particolare, le ong domandano quindi agli Stati dell' Ue di mettere a disposizione una flotta adeguata di ricerca e soccorso nel Mediterraneo centrale gestita a livello istituzionale , e che forniscano una risposta tempestiva e adeguata a tutte le richieste di soccorso, unitamente a una pianificazione degli sbarchi dei sopravvissuti. Le organizzazioni pongono l' accento sul fatto che senza la presenza di navi civili di ricerca e soccorso nel Mediterraneo centrale, i bambini, le donne e gli uomini soccorsi durante queste operazioni di salvataggio sarebbero stati abbandonati al loro destino nelle acque internazionali al largo della Libia, sulla rotta migratoria marittima più letale al mondo dal 2014 . L' OPERATO DELLA LIBIA Sos Mediterranee, Medici Senza Frontiere (Msf) e Sea-Watch continuano riferendo che il mancato impegno a livello europeo di un' attività di ricerca e soccorso nel Mediterraneo centrale, oltre ai ritardi nell' assegnazione di un luogo sicuro di sbarco, hanno minato l' integrità e la capacità del sistema di ricerca e soccorso e quindi la possibilità di salvare vite umane. Le ong sostengono che, pur avendo sempre cercato di coordinare le operazioni, come previsto dal diritto marittimo, le autorità navali libiche non hanno quasi mai risposto , trascurando il loro obbligo legale di assistere . Inoltre, quando intervengono e intercettano le imbarcazioni in difficoltà, le autorità libiche rimpatriano sistematicamente e forzatamente i sopravvissuti in Libia, un paese che secondo le Nazioni Unite non può essere considerato un luogo sicuro . Nonostante la grave mancanza di adeguate risorse per la ricerca e il soccorso in questo tratto di mare, le ong evidenziano che le persone continuano a fuggire dalla Libia via mare, rischiando la vita per cercare salvezza. Nella stagione estiva, quando le condizioni meteorologiche sono più favorevoli per tentare un viaggio così pericoloso, le partenze dalla Libia sono più frequenti ed è quindi necessaria una flotta



Dire

Taranto

di ricerca e soccorso adeguata . LE MOTIVAZIONI DELLE ONG Juan Matias Gil, capomissione Sar di Msf riporta che "Dall' inizio dell' estate, il team di ricerca e soccorso di Msf ha effettuato tre missioni in mare. Purtroppo, il primo salvataggio ha avuto esiti drammatici, con circa 30 dispersi e la morte di una donna. Le altre due operazioni sono state particolarmente intense: durante la prima abbiamo effettuato sei soccorsi in 12 ore, mentre nella seconda undici soccorsi in 72 ore, salvando un totale di 974 vite . Attualmente, dato lo stato di necessità, sono 659 le persone a bordo della Geo Barents, un numero superiore alla capacità della nave. Abbiamo continuato a ricevere richieste che erano rimaste senza risposta o ad avvistare barche in pericolo dal nostro ponte ed è nostro dovere legale e morale non lasciar annegare le persone". Xavier Lauth, direttore delle operazioni di Sos Mediterranee sottolinea che "Tenere le persone soccorse bloccate in mare per giorni in attesa di sbarcare in un luogo sicuro è un' ulteriore violenza imposta a chi è già estremamente vulnerabile. I sopravvissuti salvati dalla Ocean Viking negli ultimi sei anni hanno raccontato ai nostri team storie strazianti di violenze e abusi. L' ultima e unica speranza che hanno è quella di riuscire a fuggire dalla Libia, che spesso definiscono un inferno sulla terra , attraversando il mare a prescindere dai rischi che corrono. La rimozione di operazioni di ricerca e soccorso europei adeguati e competenti nelle acque internazionali al largo della Libia si è rivelata letale e inefficace nel prevenire pericolosi attraversamenti". Matteo Weihe, portavoce di Sea-Watch, denuncia che "Oltre a essere venute meno al loro dovere di soccorrere le persone in mare , le autorità europee ritardano spesso gli sbarchi . La lunga attesa non fa che stancare ulteriormente le persone soccorse: sono sopravvissute al Mediterraneo, ma invece di trovare sicurezza aspettano giorni di fronte alle porte chiuse dell' Europa prima che i loro diritti vengano rispettati". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l' indirizzo www.dire.it.

Informatore Navale

Taranto

ADSP DEL MAR IONIO - IL PORTO DI TARANTO PRESENTA IL PRIMO REPORT DI SOSTENIBILITA'

Il tema della sostenibilità ha fatto da protagonista nell' ultima seduta dell' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare del 26 luglio u.s. e nell' odierna riunione del Comitato di Gestione dell' AdSPMI durante le quali sono stati presentati due nuovi documenti cardine della mission istituzionale dell' Ente. Trattasi del primo Report di Sostenibilità (RdS) dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dell' aggiornamento del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP) **PORTO DI TARANTO**, 2 AGOSTO 2022. - È stato ufficializzato il primo Report di Sostenibilità dell' AdSP del Mar Ionio, con cui l' Ente, grazie al supporto tecnico-metodologico di PwC, ha inteso condividere le principali attività ed i traguardi raggiunti nel corso del 2021 a favore della crescita sostenibile del **Porto di Taranto**, anticipando - anche a livello temporale - le direttive ministeriali in materia di rendicontazione di sostenibilità. Per farlo, è stato privilegiato il linguaggio internazionale dei GRI Sustainability Reporting Standards (www.globalreporting.org/standards) con cui numerose organizzazioni di interesse internazionale analizzano e comunicano gli impatti

economici, ambientali e sociali derivanti dalla propria azione di governance tesa verso l' obiettivo di sviluppo sostenibile, in linea con i Sustainable Development Goals promossi dalle Nazioni Unite nonché con i target attribuiti alle port cities a livello globale dall' agenda 2030 dell' Association International Villes et Ports - AIVP. Il documento analizza gli impatti sociali, ambientali e di governance delle attività dell' Ente, evidenziando il valore generato nel tempo per gli tutti gli stakeholder e la comunità territoriale in cui l' Autorità opera orientando la propria azione istituzionale lungo le direttrici dell' ESG - Environment, Social, Governance. Durante l' annualità presa in analisi dalla rendicontazione, l' AdSP ha dimostrato di aver conquistato nuovi margini di maturità istituzionale, adottando in numerosi contesti scelte importanti che hanno visto l' Ente agire quale fulcro e motore trainante di un più ampio processo di cambiamento culturale. Il documento è contestualmente uno strumento di comunicazione che offre ai propri stakeholder - direttamente coinvolti nella stesura del Report attraverso specifiche attività di engagement - una rappresentazione utile a conoscere gli aspetti progettuali considerati rilevanti delle attività dell' Ente, nonché ad effettuare un' autovalutazione dei risultati di impatto generati e, quindi, definire percorsi di miglioramento di medio-lungo termine. In aggiunta alla presentazione del RdS, a distanza di circa tre anni dall' adozione del primo DEASP dell' Ente (2019), con Delibera n. 13/2022 in data odierna il Comitato di Gestione dell' AdSPMI ha deliberato all' unanimità l' adozione dell' aggiornamento del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP), documento con cui l' AdSP intende cristallizzare l' obiettivo di rendere il **Porto di Taranto**



Informatore Navale

Taranto

uno scalo sempre più " smart ", " green " e sostenibile dal punto di vista energetico ed orientato alla digitalizzazione, nonché più attrattivo rispetto ai grandi investitori in infrastrutture e servizi logistico-portuali. In tal senso, l' AdSP MI ha deciso di rafforzare le proprie competenze interne affidando il supporto tecnico specialistico di aggiornamento del DEASP al team di Rina Consulting che conta una pluriennale esperienza sia nazionale che internazionale nell' ambito di analisi di processi per la riduzione delle emissioni di gas serra dei porti. Tra le novità introdotte nel DEASP 2022 rispetto alla precedente versione vi è l' introduzione di un' architettura del sistema di monitoraggio che permetterà, partendo dalla " Carbon Footprint " definita al momento zero dell' indagine, di studiarne e valutarne l' evoluzione in conseguenza delle azioni che sono state intraprese in ambito energetico. Questo in linea con quanto previsto dalle Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali (DEASP)" - sulla base delle Linee-guida adottate dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), di concerto con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) - e compatibilmente con l' eventuale implementazione di un sistema di gestione dell' energia secondo norma ISO 50001. "Con la redazione del primo Report di Sostenibilità dell' AdSP del Mar Ionio e l' adozione dell' aggiornamento del DEASP - afferma il Presidente Sergio Prete - l' Ente ufficializza il proprio modello di "smart green port" che vede lo scalo di **Taranto** nel ruolo di promotore del valore della sostenibilità quale driver spontaneo di elementi di sviluppo, siano essi di carattere economico, ambientale, sociale. Il tema della sostenibilità rappresenta oggi una priorità nell' agenda politica globale e grazie a questi due nuovi documenti abbiamo inteso far conoscere la mission istituzionale promossa dall' Ente puntando sulla sostenibilità quale anello di connessione tra i numerosi ambiti operativi che animano lo scalo di **Taranto**, con l' obiettivo di generare nuove forme di resilienza dell' ecosistema portuale jonico, anche grazie alle attività di stakeholder engagement che hanno permesso di costruire un nuovo modello partecipato di cooperazione basato sull' interrelazione tra i vari attori pubblici e privati interessati alla crescita sostenibile e duratura della città-**porto** di **Taranto**".

Taranto sulla rotta dello sviluppo sostenibile

Taranto, 2 agosto 2022 - Il tema della sostenibilità - già annoverato tra gli obiettivi strategici del vigente Piano Operativo Triennale dell' AdSPMI - ha fatto da protagonista nell' ultima seduta dell' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare del 26 luglio u.s. e nell' odierna riunione del Comitato di Gestione dell' AdSPMI durante le quali sono stati presentati due nuovi documenti cardine della mission istituzionale dell' Ente. Trattasi del primo Report di Sostenibilità (RdS) dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dell' aggiornamento del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP). È stato, infatti, ufficializzato il primo Report di Sostenibilità dell' AdSP del Mar Ionio , con cui l' Ente, grazie al supporto tecnico-metodologico di PwC, ha inteso condividere le principali attività ed i traguardi raggiunti nel corso del 2021 a favore della crescita sostenibile del **Porto di Taranto**, anticipando - anche a livello temporale - le direttive ministeriali in materia di rendicontazione di sostenibilità. Per farlo, è stato privilegiato il linguaggio internazionale dei GRI Sustainability Reporting Standards (www.globalreporting.org/standards) con cui numerose organizzazioni di interesse internazionale analizzano e comunicano gli impatti economici, ambientali e sociali derivanti dalla propria azione di governance tesa verso l' obiettivo di sviluppo sostenibile, in linea con i Sustainable Development Goals promossi dalle Nazioni Unite nonché con i target attribuiti alle port cities a livello globale dall' agenda 2030 dell' Association International Villes et Ports - AIVP . Il documento analizza gli impatti sociali, ambientali e di governance delle attività dell' Ente, evidenziando il valore generato nel tempo per gli tutti gli stakeholder e la comunità territoriale in cui l' Autorità opera orientando la propria azione istituzionale lungo le direttrici dell' ESG - Environment, Social, Governance . Durante l' annualità presa in analisi dalla rendicontazione, l' AdSP ha dimostrato di aver conquistato nuovi margini di maturità istituzionale, adottando in numerosi contesti scelte importanti che hanno visto l' Ente agire quale fulcro e motore trainante di un più ampio processo di cambiamento culturale. Il documento è contestualmente uno strumento di comunicazione che offre ai propri stakeholder - direttamente coinvolti nella stesura del Report attraverso specifiche attività di engagement - una rappresentazione utile a conoscere gli aspetti progettuali considerati rilevanti delle attività dell' Ente, nonché ad effettuare un' autovalutazione dei risultati di impatto generati e, quindi, definire percorsi di miglioramento di medio-lungo termine. In aggiunta alla presentazione del RdS, a distanza di circa tre anni dall' adozione del primo DEASP dell' Ente (2019), con Delibera n. 13/2022 in data odierna il Comitato di Gestione dell' AdSPMI ha deliberato all' unanimità l' adozione dell' aggiornamento del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP) , documento con cui l' AdSP intende cristallizzare

Redazione Seareporter.it



Sea Reporter

Taranto

l'obiettivo di rendere il Porto di Taranto uno scalo sempre più 'smart', 'green' e sostenibile dal punto di vista energetico ed orientato alla digitalizzazione, nonché più attrattivo rispetto ai grandi investitori in infrastrutture e servizi logistico-portuali. In tal senso, l'AdSP MI ha deciso di rafforzare le proprie competenze interne affidando il supporto tecnico specialistico di aggiornamento del DEASP al team di Rina Consulting che conta una pluriennale esperienza sia nazionale che internazionale nell'ambito di analisi di processi per la riduzione delle emissioni di gas serra dei porti. Tra le novità introdotte nel DEASP 2022 rispetto alla precedente versione vi è l'introduzione di un'architettura del sistema di monitoraggio che permetterà, partendo dalla 'Carbon Footprint' definita al momento zero dell'indagine, di studiarne e valutarne l'evoluzione in conseguenza delle azioni che sono state intraprese in ambito energetico. Questo in linea con quanto previsto dalle Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali (DEASP) - sulla base delle Linee-guida adottate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM), di concerto con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) - e compatibilmente con l'eventuale implementazione di un sistema di gestione dell'energia secondo norma ISO 50001. 'Con la redazione del primo Report di Sostenibilità dell'AdSP del Mar Ionio e l'adozione dell'aggiornamento del DEASP - afferma il Presidente Sergio Prete - l'Ente ufficializza il proprio modello di 'smart green port' che vede lo scalo di Taranto nel ruolo di promotore del valore della sostenibilità quale driver spontaneo di elementi di sviluppo, siano essi di carattere economico, ambientale, sociale. Il tema della sostenibilità rappresenta oggi una priorità nell'agenda politica globale e grazie a questi due nuovi documenti abbiamo inteso far conoscere la mission istituzionale promossa dall'Ente puntando sulla sostenibilità quale anello di connessione tra i numerosi ambiti operativi che animano lo scalo di Taranto, con l'obiettivo di generare nuove forme di resilienza dell'ecosistema portuale jonico, anche grazie alle attività di stakeholder engagement che hanno permesso di costruire un nuovo modello partecipato di cooperazione basato sull'interrelazione tra i vari attori pubblici e privati interessati alla crescita sostenibile e duratura della città-porto di Taranto'.

Shipping Italy

Taranto

Cambio al vertice della sezione Marittimi Portuali e Trasporti di Confindustria Taranto

Paolo Luminoso (Peyrani Sud) sostituirà Vladimiro Pulpo. Alfredo Scarci (Triton) entra nel consiglio direttivo

di Redazione SHIPPING ITALY 3 Agosto 2022 "Si è svolta l'Assemblea delle imprese del comparto che, con unità di intenti, ha indicato Paolo Luminoso (Peyrani Sud Spa - Divisione Trasporti) alla presidenza quale successore di Vladimiro Pulpo oggi Vice Presidente con delega ai Rapporti con la Grande Impresa". Lo comunica una nota della sezione Marittimi Portuali e Trasporti di Confindustria **Taranto**: "L'elezione ha riguardato anche un componente del Consiglio Direttivo sezionale nella persona di Alfredo Scarci della Triton srl. A conclusione dei lavori, il neo eletto Presidente ha rinnovato ai presenti la dichiarazione di impegno con la quale sta assumendo questo incarico, ringraziando tutti gli intervenuti per la fiducia accordatagli e per i contributi di idee e iniziative che perverranno da tutti i soci. Luminoso, ingegnere, con 25 anni di esperienza nel settore dei cantieri, dei trasporti, del project cargo e del freight forwarding, intende - con un fondamentale lavoro di squadra - attivare tutte le possibili sinergie nel settore dei trasporti e marittimo. Nelle logiche associative della sezione è confermato il ruolo centrale del **porto** di **Taranto** quale volano di sviluppo per il territorio ed attrattore di nuovi investimenti. In questo senso la sezione, rappresentativa delle professionalità di eccellenza del comparto, si impegnerà per valorizzare quei servizi legati alla portualità come la logistica la formazione e l'internazionalizzazione".



Porto di Gioia, accordo Regione-Rfi. Il Gruppo acquisisce l' asset ferroviario

L' azienda subentra nella gestione dell' infrastruttura ferroviaria. Procederà a realizzare gli interventi programmati con fondi del Pnrr

CATANZARO «Accordo tra la Regione Calabria e Rete Ferroviaria Italiana. La società del Gruppo FS Italiane acquisisce dalla Regione gli asset del porto di Gioia Tauro e subentra nella gestione dell' infrastruttura ferroviaria». Lo comunica una nota del portavoce del Governatore Roberto Occhiuto che aggiunge: «RFI potrà procedere a realizzare il piano di interventi previsto per le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e per la tratta ferroviaria di collegamento con il porto di Gioia Tauro, per la quale è previsto un investimento di 60 milioni di euro con fondi PNRR». «Un nuovo hub ferroviario - è detto - per il quale sono in programma interventi per il raddoppio della bretella di collegamento San Ferdinando-Rosarno, il potenziamento degli impianti delle stazioni di San Ferdinando e Rosarno - con realizzazione di binari a modulo 750 metri - e interventi di upgrade tecnologico dei sistemi di segnalamento. Si conclude così l' iter caratterizzato da complessi passaggi amministrativi che hanno visto impegnata la Regione Calabria, a seguito del Decreto del Commissario Liquidatore "Corap" (Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive) emesso lo scorso maggio e che costituiva l' atto per individuare tutti gli asset che rientrano nell' operazione di trasferimento, realizzato attraverso una delibera della Giunta Regionale della Calabria, su iniziativa dell' assessore alle Infrastrutture e ai lavori pubblici, Mauro Dolce». «Il porto di Gioia Tauro - fa presente la nota - è il più grande terminal per il transhipment italiano e del Mediterraneo, dispone di circa 5 mila metri di banchine, con fondali sino a 18 metri, una superficie di circa 440 ettari. È collegato alla rete ferroviaria nazionale nella stazione di Rosarno e servito da un sistema stradale che comprende la Statale 18 e l' Autostrada A3». «Il porto di Gioia Tauro, inserito nell' ambito del corridoio TEN-T Helsinki-Valletta - si legge ancora - rappresenta anch' esso, insieme ai porti di Napoli e Taranto, un hub strategico nei collegamenti del mediterraneo con il Far East e si posiziona ai primi posti per tonnellate di merce complessivamente movimentata e per traffico containers». «Inoltre, il completamento della tratta ferroviaria Cosenza-Paola/San Lucido con la galleria Santomarco - conclude la nota - parte integrante della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria, permetterà di rendere più competitivo il porto di Gioia Tauro, potenziando il traffico merci verso l' Adriatico e l' Europa».



CATANZARO - Accordo tra la Regione Calabria e Rete Ferroviaria Italiana. La società del Gruppo FS Italiane acquisisce dalla Regione gli asset del porto di Gioia Tauro e subentra nella gestione dell' infrastruttura ferroviaria. Lo comunica una nota del portavoce del Governatore Roberto Occhiuto che aggiunge: «RFI potrà procedere a realizzare il piano di interventi previsto per le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e per la tratta ferroviaria di collegamento con il porto di Gioia Tauro, per la quale è previsto un investimento di 60 milioni di euro con fondi PNRR». «Un nuovo hub ferroviario - è detto - per il quale sono in programma interventi per il raddoppio della bretella di collegamento San Ferdinando-Rosarno, il potenziamento degli impianti delle stazioni di San Ferdinando e Rosarno - con realizzazione di binari a modulo 750 metri - e interventi di upgrade tecnologico dei sistemi di segnalamento. Si conclude così l' iter caratterizzato da complessi passaggi amministrativi che hanno visto impegnata la Regione Calabria, a seguito del Decreto del Commissario Liquidatore "Corap" (Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive) emesso lo scorso maggio e che costituiva l' atto per individuare tutti gli asset che rientrano nell' operazione di trasferimento, realizzato attraverso una delibera della Giunta Regionale della Calabria, su iniziativa dell' assessore alle Infrastrutture e ai lavori pubblici, Mauro Dolce». «Il porto di Gioia Tauro - fa presente la nota - è il più grande terminal per il transhipment italiano e del Mediterraneo, dispone di circa 5 mila metri di banchine, con fondali sino a 18 metri, una superficie di circa 440 ettari. È collegato alla rete ferroviaria nazionale nella stazione di Rosarno e servito da un sistema stradale che comprende la Statale 18 e l' Autostrada A3». «Il porto di Gioia Tauro, inserito nell' ambito del corridoio TEN-T Helsinki-Valletta - si legge ancora - rappresenta anch' esso, insieme ai porti di Napoli e Taranto, un hub strategico nei collegamenti del mediterraneo con il Far East e si posiziona ai primi posti per tonnellate di merce complessivamente movimentata e per traffico containers». «Inoltre, il completamento della tratta ferroviaria Cosenza-Paola/San Lucido con la galleria Santomarco - conclude la nota - parte integrante della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria, permetterà di rendere più competitivo il porto di Gioia Tauro, potenziando il traffico merci verso l' Adriatico e l' Europa».

Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Rete Ferroviaria Italiana ha acquisito dalla Regione Calabria gli asset ferroviari del porto di Gioia Tauro

RFI potrà procedere a realizzare il piano di interventi previsto per le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e per la tratta ferroviaria di collegamento con il porto

Rete Ferroviaria Italiana, la società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che gestisce l'infrastruttura ferroviaria, ha acquisito dalla Regione Calabria gli asset ferroviari del porto di Gioia Tauro e subentra nella gestione dell'infrastruttura. La conclusione del passaggio di proprietà dell'infrastruttura portuale consente a RFI di procedere con la realizzazione del piano di interventi previsto per le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e per la tratta ferroviaria di collegamento con il porto calabrese, per il quale è in programma un investimento di 60 milioni di euro con fondi PNRR. Si tratta di un nuovo hub ferroviario per il quale sono in programma interventi per il raddoppio della bretella di collegamento San Ferdinando - Rosarno, il potenziamento degli impianti delle stazioni di San Ferdinando e Rosarno, con realizzazione di binari a modulo 750 metri, e interventi di upgrade tecnologico dei sistemi di segnalamento. Il porto di Gioia Tauro è collegato alla rete ferroviaria nazionale nella stazione di Rosarno ed è servito da un sistema stradale che comprende la strada statale 18 e l'autostrada A3.



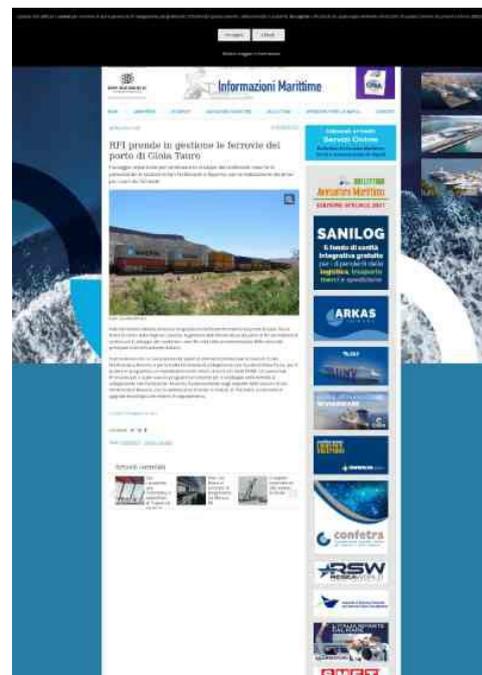
Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

RFI prende in gestione le ferrovie del porto di Gioia Tauro

Passaggio importante per continuare lo sviluppo del combinato nave-ferro potenziando le stazioni di San Ferdinando e Rosarno, con la realizzazione dei binari per i carri da 750 metri

Rete Ferroviaria Italiana annuncia l' acquisizione dell' asset ferroviario del porto di Gioia Tauro. Presa in carico dalla Regione Calabria, la gestione dell' infrastruttura da parte di RFI permetterà di continuare lo sviluppo del combinato nave-ferrovia nella movimentazione delle merci del principale scalo di trasbordo italiano. Si procede ora con la realizzazione del piano di interventi previsto per le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e per la tratta ferroviaria di collegamento con il porto di Gioia Tauro, per il quale è in programma un investimento di 60 milioni di euro con fondi PNRR. Un nuovo hub ferroviario per il quale sono in programma interventi per il raddoppio della bretella di collegamento San Ferdinando-Rosarno, il potenziamento degli impianti delle stazioni di San Ferdinando e Rosarno, con la realizzazione di binari a modulo di 750 metri, e interventi di upgrade tecnologico dei sistemi di segnalamento.



A Olbia sbarchi record di turisti

OLBIA - La Sardegna ha ripreso in pieno il ruolo di isola delle vacanze . Da sabato scorso gli arrivi vi aereo e specialmente via traghetto sono diventati valanga. In particolare quella di sabato - riferisce la Capitaneria - è stata una Intensa giornata per gli operatori portuali impegnati nella gestione del traffico di linea: si è infatti registrato un importante picco, con lo sbarco di 16.437 passeggeri nel **porto** di **Olbia**, con un seguito di 5.886 auto. I militari della Capitaneria di **Porto**, coordinati dal direttore marittimo della Sardegna Settentrionale C.V. (CP) Giovanni Canu , sono stati impegnati al fine di sovrintendere al corretto funzionamento delle operazioni portuali, assistendo lo sbarco dei turisti, per il successivo imbarco di 16.166 passeggeri e 5527 auto. Il tutto ha coinvolto 14 navi che si sono date il cambio sulle banchine del **porto** di **Olbia** che si conferma la porta principale, non solo della Costa Smeralda, ma di tutta la Sardegna Settentrionale. Le operazioni si sono concluse verso le 23 - riferisce la Capitaneria - senza alcun disordine e continuano anche in questi giorni nei quali sono previsti ancora numeri record, secondo il nostromo del **porto**.



Un nuovo waterfront per Trapani

TRAPANI (ITALPRESS) - Trapani avrà il suo waterfront. Una rigenerazione che diventa capacità di cancellare degrado, abbandono, cantieri dismessi e di recuperare e potenziare attività produttive trascurate, quali la pesca, la piccola cantieristica, il mercato del pesce. E, naturalmente, le relazioni umane. Una grande occasione per la città che, con un progetto complessivo, attento alla storia e alle aspettative dei cittadini, supera una stagnazione lunga decenni su una delle parti più suggestive della città su cui insistono siti di grande valore: il Lazzaretto, San Francesco e la Colombaia che, con il suo parco naturalistico, diventa il riconoscibile primo impatto dei crocieristi con la città. Il progetto del nuovo waterfront di Trapani è stato presentato stamane alla stampa dal sindaco Giacomo Tranchida, dal presidente dell' **Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale**, Pasqualino Monti, e dai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il "Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani. Nuovo Terminal Passeggeri, passeggiata Darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia- Lazzaretto)", avviato nel novembre 2020. La riqualificazione del waterfront storico **portuale** di Trapani innesca processi di trasformazione urbana e di rigenerazione, capaci di interessare non solo la fascia costiera ma l'intera rete dei luoghi della città che entrano in rapporto con il mare e con le aree portuali. Inoltre, includendo siti di notevole interesse paesaggistico, esalta i valori storico- paesaggistici dell'area che è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali: Ambito 1 - Passeggeri; Ambito 2 - Mercato e nautica da diporto Ambito 3 - Darsena pescherecci e piazza urbana Ambito 4 - Parco del waterfront. Sette le proposte progettuali pervenute e nella selezione la commissione ha tenuto conto della qualità dell'idea presentata, delle caratteristiche della proposta ideativa, dell'inserimento dell'idea nel contesto e di soluzioni orientate alla sostenibilità. "L' AdSP ha aumentato i volumi di traffico, che rappresentano il core business dei suoi scali, ma non si occupa del porto solo in quanto sito industriale: lavora, infatti, anche sulla trasformazione dell'intero waterfront, elemento di straordinaria ricchezza, incidendo con determinazione sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale - ha detto il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale**, Pasqualino Monti -. Non ci siamo mai tirati indietro nel convertire tutto ciò che era brutto in bello, e lo stiamo facendo anche a Trapani, convinti come siamo che se la cornice è attraente il contenuto diventa più ricco. Diamo importanza all'estetica senza però perdere di vista il business". Secondo il sindaco, Giacomo Tranchida, "la centralità euromediterranea del porto di Trapani costituisce uno snodo strategico nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città. Potremmo ben dire che il futuro ha



Sardinia Post

Cagliari

un sapore antico, quello che ha dato origini e poi sviluppo all' economica cittadina e dell' intero comprensorio West Sicily, oggi anche destinazione turistica". "L' escavazione e, dunque, in primis la pulitura dei fondali, attesa da sempre, oltre a diventare presto realtà costituisce il punto di prima intesa politica - istituzionale tra la mia Amministrazione e l' **Autorità di Sistema** guidata da Pasqualino Monti - ha aggiunto -. La stessa riqualificazione che tutelerà anche il porto peschereccio non si ispira soltanto ad un restyling più moderno e funzionale del waterfront ma esalta e valorizza l' identità culturale trapanese. Ben vengano, e presto, anche questi lavori che trasformeranno il waterfront del litorale sud in qualcosa di straordinario, mentre contemporaneamente avanzano anche le nostre dirette progettualità sul litorale Nord, per fare di Trapani una città finalmente al passo con i tempi, moderna e funzionale". Il progetto del nuovo waterfront è il frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 srl, Peluffo & partners srl, architetto Marco Antonini, con la collaborazione dell' architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. "Il porto di Trapani - è il loro commento - è antichissimo ed è sempre stato in intimo rapporto con la città e i suoi abitanti. Noi abbiamo trovato un terreno già fertile per dare forma alle soluzioni proposte, perchè la città custodiva da tempo quelle soluzioni: solo che erano ancora inesprese. Il nostro approccio alla complessità delle problematiche del porto di Trapani è stato di umiltà nel rispetto delle tradizioni, delle memorie e delle peculiarità del territorio e di studio di tutti i mestieri e delle attività portuali già esistenti con l' obiettivo della loro valorizzazione. Oggi è arrivato il momento di proseguire le grandi trasformazioni avviate solo qualche anno fa e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni". "Interpretando il Concorso - hanno aggiunto - ci siamo concentrati sul traffico croceristico; sulle attività produttive: pesca, riparazioni barche, velerie e corderie, attività artigianali e commerciali collegate con il mare; sulle attività diportistiche: club nautici, yachting club, scuba - diving center e attrezzature a servizio; sull' incremento e sulla razionalizzazione delle attività di commercio del pesce al dettaglio e attrezzature a servizio; sulle attività per il tempo libero connesse con il mare, lo svago, la ristorazione e l' intrattenimento; sulla viabilità pubblica e privata e realizzazione di percorsi ciclopeditoni; sulla valorizzazione dell' isolotto della Colombaia come Parco urbano e sulla predisposizione degli accessi al monumento antico". Scadranno il prossimo 11 agosto i termini per partecipare al bando di gara relativo ai "Lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio". L' opera di oltre 60,5 milioni di euro è compresa nel programma di interventi infrastrutturali complementari al Pnrr, ammessa al finanziamento statale. Il cantiere dovrebbe durare circa 720 giorni dalla consegna e prevede un premio di accelerazione nel caso di ultimazione in anticipo. L' appalto prevede l' esecuzione dell' escavo dei fondali del porto di Trapani, limitatamente all' area indicata in progetto, fino alla quota - 11,00 m s.l.m.m. nell' avamposto per l' evoluzione e l' accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali, e fino alla quota -10,00m nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell' importo dei lavori anche i costi di trattamento dei

Sardinia Post

Cagliari

sedimenti. Il progetto esecutivo dei lavori ha ottenuto l' autorizzazione all' immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio.- foto ufficio stampa AdSP MSO -(ITALPRESS).

A Ferragosto saranno 9.500 i passeggeri che si imbarcheranno

MSC World Europa, l'attesissima nuova ammiraglia della flotta

Redazione

Napoli, 3 agosto 2022 - Numeri al di sopra delle aspettative per MSC Crociere nel porto di Messina. Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti circa 9.500 i passeggeri che si imbarcheranno per un'esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, sarà MSC Seaview, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l'Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Anche per questa estate l'Italia e il Mediterraneo sono protagoniste indiscusse della programmazione MSC Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre

unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con le suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo. Ma sono moltissime anche le persone che stanno già pianificando le vacanze dell'autunno e dell'inverno non solo nel Mediterraneo, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. Puntiamo tutto sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un'attenzione particolare alla qualità, all'offerta gastronomica e all'intrattenimento. Il tutto all'insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più moderne del settore e dotate di tecnologie all'avanguardia', ha aggiunto Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. L'attenzione all'ambiente ha un ruolo fondamentale in MSC Crociere, che ha elaborato un Piano d'Azione per la Sostenibilità con il coinvolgimento attivo dei dipendenti e dei partner esterni, con l'obiettivo di arrivare alle zero emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Il piano si sviluppa su sei direttrici fondamentali per la compagnia: transizione verso le zero emissioni nette, monitoraggio del consumo di risorse e rifiuti, sostegno per le persone della Compagnia, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e approvvigionamenti green. Per le prossime stagioni l'offerta è destinata a crescere ulteriormente perché, alla fine del 2022, arriveranno in flotta due nuove navi, MSC World Europa e MSC



ilcittadinodimessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Seascape , mentre nella primavera del 2023 arriverà MSC Euribia , portando quindi la flotta a ben 22 unità. MSC World Europa , l'attesissima nuova ammiraglia della flotta è la prima della World Class, con 22 ponti, 47 metri di larghezza, 2.626 cabine e oltre 40.000m di spazi comuni è una nave totalmente innovativa che rappresenta il futuro delle crociere. MSC World Europa sarà infatti la prima nave alimentata a GNL della flotta di MSC Crociere e la più grande al mondo ad utilizzare quello che attualmente è il combustibile fossile più pulito al mondo. La nuova ammiraglia per tutta l'estate 2023 sarà di casa a Messina per le crociere nel Mediterraneo occidentale. Il Gruppo MSC ha anche firmato un'intesa con Fincantieri per la costruzione di due nuove navi per il brand di lusso Explora Journeys che entreranno in servizio nel 2027 e 2028, e che potranno utilizzare il carburante a idrogeno per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt che consentirà alle navi stesse di funzionare con i motori spenti durante le soste in porto, quindi senza produrre alcuna emissione nell'ambiente.

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La Nave scuola Palinuro in sosta a Messina sino al 9 agosto per la XIV edizione "Messina in Festa sul Mare": in programma anche visite a bordo

Partita da Gallipoli il 27 luglio scorso, la nave scuola Palinuro è giunta ieri, martedì 2 agosto, nel porto di Messina per partecipare alle iniziative nell'ambito dell'evento "Messina in Festa sul Mare - XIV edizione dello Spettacolare Sbarco di Don Giovanni d' Austria a Messina", rappresentando la "Real" dell'ammiraglio che fu al comando della flotta della Lega Santa. L'unità a vela della Marina Militare sosterà in città sino a martedì 9. Lo Stato Maggiore della Marina Militare ha previsto tra le varie attività legate alla manifestazione, la possibilità per la cittadinanza di effettuare visite a bordo. La nave sarà aperta alle visite secondo il seguente calendario: oggi, mercoledì 3, dalle ore 15 alle 19;domani, giovedì 4, dalle 15.30 alle 17.30;venerdì 5, dalle 9.30 alle 12.30;sabato 6, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 21 alle 23;domenica 7, dalle 15 alle 19;lunedì 8, dalle 9.30 alle 12.30.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La Nave scuola Palinuro in sosta a Messina sino al 9 agosto

La Nave scuola Palinuro in sosta a Messina sino al 9 agosto per la XIV edizione "Messina in Festa sul Mare": in programma anche visite a bordo

Partita da Gallipoli il 27 luglio scorso, la nave scuola Palinuro è giunta ieri, martedì 2 agosto, nel porto di Messina per partecipare alle iniziative nell'ambito dell'evento "Messina in Festa sul Mare - XIV edizione dello Spettacolare Sbarco di Don Giovanni d' Austria a Messina", rappresentando la "Real" dell'ammiraglio che fu al comando della flotta della Lega Santa. L'unità a vela della Marina Militare sosterrà in città sino a martedì 9. Lo Stato Maggiore della Marina Militare ha previsto tra le varie attività legate alla manifestazione, la possibilità per la cittadinanza di effettuare visite a bordo. La nave sarà aperta alle visite secondo il seguente calendario:



Grimaldi "Con le autostrade del mare ridotte le distanze Nord-Sud"

CATANIA (ITALPRESS) - Dopo Roma, Napoli e Manduria, si è conclusa a Catania "Alis on tour", tappa finale dell' Associazione logistica dell' intermodalità sostenibile (Alis), con un focus su 'continuità marittima e intermodalità'. Il presidente di Alis, Guido Grimaldi ha sottolineato la necessità che il prossimo governo "aumenti la dotazione finanziaria del 'Mare bonus' per aiutare quelle aziende che non si sono mai fermate, e riduca i costi per l' accesso alla professione di autista, di cui oggi c' è grande mancanza". "I dati mondiali - ha spiegato Grimaldi - ci dicono che il tasso di inflazione a giugno ha raggiunto il 9,1% negli Stati Uniti, l' 8,6% in Europa, l' 8% in Italia, con un rallentamento della crescita del Pil prevista per il 2022 al 2,6% in Europa, al 3% in Italia ed una positiva crescita dell' occupazione del +2,1% rispetto allo scorso anno, ovvero 463mila occupati in più. Qui in Sicilia, dove si contano numerose imprese associate ad Alis che rappresentano eccellenze nel trasporto (come aziende di autotrasporto, porti ed interporti) nel 2021 il Pil regionale è aumentato del +5,7%, ma purtroppo ancora vi è un tasso di disoccupazione giovanile alto, ovvero intorno al 40%". "Forte è l' impegno dei soci Alis verso l' intermodalità e le Autostrade del Mare qui in Sicilia - ha proseguito Grimaldi - Grandi investimenti, come le navi 'Eco', permettono di fare economia di scala, abbattendo i costi a beneficio delle aziende di autotrasporto e quindi dei cittadini insulari e questo ci permette di accorciare le distanze geografiche ed economiche tra Nord e Sud. Grazie alle Autostrade del Mare - poi ha proseguito - i nostri clienti hanno visto aumentare molto poco i prezzi rispetto alla committenza finale. Abbiamo dimostrato che grazie al nostro lavoro si sono ridotti di circa 2,2 miliardi i costi di esternalità. Abbiamo ridotto di 3,4 miliardi i costi di beni di prima necessità e di largo consumo. Questa riduzione non sarebbe mai esistita se non ci fossero state le Autostrade del Mare. E a fronte di tutto questo le grandi aziende del trasporto e della logistica hanno avuto ben poco dal governo che sta per terminare". "Spero che il prossimo governo comprenda quanto abbiamo fatto per il settore, per lo Stato e per i cittadini - ha aggiunto Grimaldi - Un altro problema di cui pochi parlano è questa nuova tassazione che partirà nel 2024 che si chiama Ets: praticamente l' Europa parte con una grande tassazione però purtroppo non ci sono quelle tecnologie che ci permettono di rispondere all' Ets, e quindi il rischio è che questa tassazione diventi una nuova tassa per il trasporto". Per Marcello Di Caterina, direttore generale di Alis, "nel mondo dei trasporti c' è una difficoltà oggettiva nella ricerca di personale". "Abbiamo interloquito col governo su questo tema, ma per far passare delle norme diventa difficile perché la politica è distratta, e questa distrazione provoca danni al Paese. Oggi come oggi la vera politica la devono fare le associazioni", ha aggiunto. Francesco Di Sarcina, presidente **AdSP** Mare di Sicilia Orientale, ha evidenziato che "oggi la



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

grande opportunità sono le Zone economiche speciali". "Se riusciamo a coordinare i commissari e i presidenti delle Zes penso abbiamo un avvenire interessante davanti a noi - ha detto Di Sarcina - Se agiamo insieme possiamo velocizzare l' iter delle infrastrutture da realizzare anche grazie ai fondi del Pnrr". Mario Mega, presidente AdSP dello Stretto, sollecitato dalla moderatrice dell' incontro Nunzia De Girolamo a esprimere tre aggettivi per alzare il livello qualitativo dei porti italiani, ha risposto: "Efficienza, resilienza e realismo, nel senso dobbiamo fare le cose che sappiamo fare". Eugenio Grimaldi Executive manager del Gruppo Grimaldi, ha affermato l' importanza degli investimenti nel settore. "Il nostro gruppo - ha detto - è cresciuto anche durante la pandemia. Molte compagnie hanno arrestato la pandemia, noi invece abbiamo investito, abbiamo offerto continuità nei collegamenti e migliorato la qualità dei servizi". Ettore Foti, capo di Gabinetto dell' assessorato alle Infrastrutture e alla Mobilità della Regione Siciliana ha fatto un bilancio delle realizzazioni attuate e di quelle che si vorrebbero realizzare. "Per l' intermodalità e la logistica - ha detto Foti - abbiamo quasi ultimato il polo intermodale di Catania con le società degli interporti ed è in discussione il progetto di fattibilità per il polo intermodale di Termini Imerese. Un' opera che si vorrebbe realizzare anche con il contributo dei privati, e che costerebbe intorno ai 70 milioni di euro. Un' altra cosa che abbiamo fatto di recente è stato il contributo che abbiamo dato agli autotrasportatori per l' attraversamento dello Stretto, per un valore di 10 milioni di euro. Per ciò che riguarda l' incentivo del Mare bonus la Sicilia è stata la regione che più di tutte ne ha usufruito, abbiamo cercato anche di istituire un Mare bonus tutto siciliano e di renderlo strutturale. Avevamo già inserito all' interno della finanziaria regionale di quest' anno una norma che però abbiamo dovuto stralciare perché in quel momento c' erano forti attriti e dubbi per le cosiddette violazioni degli aiuti di Stato". - Foto xh6 - (ITALPRESS).

Tag:

Boom delle crociere a Messina: a Ferragosto attesi 9.500 passeggeri

Numeri al di sopra delle aspettative per Msc. E nel 2023 arriverà la nuova ammiraglia

Redazione

MESSINA - Numeri al di sopra delle aspettative per Msc Crociere nel **porto** di **Messina**. Nelle settimane in prossimità di Ferragosto saranno infatti circa 9.500 i passeggeri che si imbarcheranno per un' esperienza nel Mediterraneo. A fare tappa in città, come durante tutto il periodo estivo, sarà Msc Seaview, con importanti benefici non solo per le realtà attive nel settore turistico, ma anche per le numerose altre attività operative in questo periodo. Molto positivi anche i dati riscontrati a livello nazionale, che confermano come il Mediterraneo resti una delle mete più gettonate per le vacanze nel periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l' Italia movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. ' Anche per questa estate l' Italia e il Mediterraneo sono protagonisti indiscusse della programmazione Msc Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità ", dice Leonardo Massa, Managing Director di Msc Crociere. La Msc World Europa sarà di casa a **Messina** Per le prossime stagioni l' offerta è destinata a crescere ulteriormente perché, alla fine del 2022, arriveranno in flotta due nuove navi, Msc World Europa e Msc Seascape , mentre nella primavera del 2023 arriverà MSC Euribia , portando quindi la flotta a ben 22 unità. Msc World Europa , la nuova ammiraglia della flotta è la prima della World Class, con 22 ponti, 47 metri di larghezza, 2.626 cabine e oltre 40.000m di spazi comuni è una nave totalmente innovativa che rappresenta il futuro delle crociere. Msc World Europa sarà infatti la prima nave alimentata a Gnl della flotta di MSC Crociere e la più grande al mondo ad utilizzare quello che attualmente è il combustibile fossile più pulito al mondo. La nuova ammiraglia per tutta l' estate 2023 sarà di casa a **Messina** per le crociere nel Mediterraneo occidentale. Articoli correlati.



3 Agosto 2022 ALIS | ECONOMIA INSULARE, SVILUPPO, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE PER L' ULTIMA TAPPA DI "ALIS ON TOUR" A CATANIA

(AGENPARL) - mer 03 agosto 2022 ECONOMIA INSULARE, SVILUPPO, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE PER L' ULTIMA TAPPA DI "ALIS ON TOUR" A CATANIA Guido Grimaldi: "E' una grande emozione chiudere il ciclo di eventi di ALIS qui in Sicilia, che può e deve essere la piattaforma logistica del Mediterraneo, ed è un orgoglio la presenza dell' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera" "E' una grande emozione per me, che sono molto legato a questa terra, ritrovarci qui in Sicilia, e in particolare a Catania, per l' ultima tappa del nostro tour di ALIS, che ci ha portati nei mesi scorsi a Roma, Napoli e Manduria e che, insieme ai nostri illustri ospiti, ci ha permesso di evidenziare le eccellenze imprenditoriali e territoriali del Mezzogiorno, nonché la strategicità di un settore fondamentale, quello del trasporto e della logistica, che vale il 9% del PIL nazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato il quarto ed ultimo appuntamento di "ALIS ON TOUR. L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno" tenutosi a Catania. "Ci auguriamo che si lavori concretamente per la Sicilia, che può e deve essere piattaforma logistica del Mediterraneo. Il nostro impegno verso l' intermodalità e le Autostrade del Mare è molto forte e - prosegue il Presidente di ALIS - i grandi investimenti portati avanti dai nostri soci operanti nel trasporto marittimo permettono di fare economia di scala, abbattendo i costi a beneficio delle società di autotrasporto e, quindi, dei cittadini insulari e ciò ci permette di contribuire a ridurre notevolmente le distanze geografiche ed economiche tra Nord e Sud. I vantaggi concreti ottenuti per la collettività grazie ai nostri soci che utilizzano l' intermodalità, e che corrispondono a complessivi 5,6 miliardi di euro risparmiati annualmente in termini di costi di esternalità ambientali e sui beni di largo consumo e di prima necessità, dimostrano ancora di più quanto sia necessario supportare le virtuose aziende del settore e ci auguriamo pertanto che il prossimo Governo comprenda il grande lavoro svolto dal popolo del trasporto e della logistica ed intervenga fin da subito per aumentare la dotazione finanziaria dell' incentivo Marebonus a 100 milioni di euro all' anno. Bisogna inoltre lavorare per risolvere il problema della mancanza di figure professionali nel settore, in particolare autisti e marittimi, promuovendo sempre più la cultura del trasporto e della logistica e riducendo i costi di accesso alle professioni logistiche, come nel caso delle patenti per gli autisti". Dopo l' intervento del Presidente di ALIS Guido Grimaldi, i lavori della giornata sono proseguiti con l' intervista di Nunzia De Girolamo all' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, che ha dichiarato: "Portiamo avanti un' attività molto importante e fondamentale per il Paese: in questi anni abbiamo svolto circa 1.500 operazioni di tutti i generi e soccorso 6.000 persone, grazie ai nostri



Agenparl

Catania

10.000 uomini con 267 comandi sugli 8.000 km di costa. Sono un uomo del Sud, vengo dalla Puglia e la mia carriera è iniziata proprio da qui, dalla Sicilia. La blue economy è molto forte nel Sud, e in particolare in Sicilia". Il primo panel, moderato da Nunzia De Girolamo, è stato introdotto dalle testimonianze del Comandante della nave Eco Malta Roberto Colicchio e di due allievi dell' Istituto nautico Duca degli Abruzzi di Catania, che hanno sottolineato l' importanza degli ITS per formare giovani con competenze sempre più specialistiche e tecnologiche e hanno evidenziato anche il valore umano dell' esperienza vissuta. Da queste testimonianze è emerso anche quanto sia attrattivo e remunerativo il settore del trasporto marittimo. Nel dibattito, focalizzato sullo sviluppo dell' economia insulare e dell' occupazione, si sono poi confrontati il Presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina, il quale ha dichiarato: "Senza i collegamenti la Sicilia sarebbe solo un' isola. I collegamenti marittimi e le Autostrade del Mare marginalizzano il problema dell' insularità e svolgono un ruolo importantissimo per la nostra isola"; il Presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega che ha detto: "La ricchezza dei porti dello Stretto è negli operatori, nei marittimi, nei portuali che riescono ad assicurare il traghettamento ed il continuo trasporto delle merci"; il Presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata che ha affermato: "Destinare 100 milioni per Marebonus e Ferrobonus è una miseria rispetto alla sua importanza, specialmente in termini di sanità ed ambiente"; la Preside dell' Istituto nautico Duca degli Abruzzi di Catania Brigida Morsellino che ha spiegato: "I nostri ragazzi sono il nostro valore, il nostro bene, e vanno orientati e motivati, ma bisogna anche migliorare l' incentivo economico"; il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina che ha aggiunto: "Grazie ai nostri associati stiamo dimostrando sempre più quanto l' intermodalità sia fondamentale per l' economia insulare e lo sviluppo delle autostrade del mare". Nel secondo panel, moderato da Sergio Luciano, sono intervenuti Ettore Riccardo Foti, Capo di Gabinetto dell' Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, che ha sottolineato: "Abbiamo dato un contributo agli autotrasportatori per l' attraversamento dello Stretto e stiamo discutendo di rendere strutturale un Marebonus siciliano"; l' Executive Manager del Gruppo Grimaldi Eugenio Grimaldi che ha dichiarato: "In Sicilia abbiamo investito in nuovi collegamenti e navi di ultima generazione, anche grazie alla fiducia delle aziende partner, ma si deve anche investire sul territorio e creare occupazione e valore"; il Presidente di Portitalia Giuseppe Todaro per il quale "Noi imprenditori non possiamo risolvere tutti i problemi: la politica deve credere nella Regione e, se ognuno di noi fa quello che deve fare, possiamo crescere in modo sano e cambiare questa terra meravigliosa"; l' AD di Caronte&Tourist Lorenzo Maticena che ha evidenziato "Per questa terra sento parlare di insularità, invece dovremmo concentrarci sulle opportunità, sull' essere porta d' ingresso dell' Europa"; il Presidente di Nicolosi Trasporti Gaetano Nicolosi che ha affermato: "Il Marebonus lo vedo come un diritto di continuità territoriale che ci manca, da aggiungere a quello nazionale anche perché, non avendo il ponte, ne avremmo diritto"; la General Manager di DN Logistica Sarah Nicosia che ha definito formazione e innovazione come "rette

Agenparl

Catania

parallele che devono viaggiare alla stessa velocità per portare numerosi benefici per la salvaguardia dell' ambiente e per il benessere dei cittadini". In conclusione dell' evento è intervenuta la Direttrice della Fondazione Santobono Pausilipon Flavia Matrisciano per sottolineare l' impegno di ALIS per il Sociale nei confronti delle fasce più deboli e degli enti che lavorano in questo settore: "Rappresentiamo la fondazione di uno degli ospedali pediatrici più grandi d' Italia, dove tanti bambini vengono proprio dal Sud con la speranza di accedere alle migliori cure".

GrandangoloCatania

Catania

Grimaldi "Con le autostrade del mare ridotte le distanze Nord-Sud"

CATANIA (ITALPRESS) - Dopo Roma, Napoli e Manduria, si è conclusa a Catania "Alis on tour", tappa finale dell' Associazione logistica dell' intermodalità sostenibile (Alis), con un focus su 'continuità marittima e intermodalità'. Il presidente di Alis, Guido Grimaldi ha sottolineato la necessità che il prossimo governo "aumenti la dotazione finanziaria del 'Mare bonus' per aiutare quelle aziende che non si sono mai fermate, e riduca i costi per l' accesso alla professione di autista, di cui oggi c' è grande mancanza". "I dati mondiali - ha spiegato Grimaldi - ci dicono che il tasso di inflazione a giugno ha raggiunto il 9,1% negli Stati Uniti, l' 8,6% in Europa, l' 8% in Italia, con un rallentamento della crescita del Pil prevista per il 2022 al 2,6% in Europa, al 3% in Italia ed una positiva crescita dell' occupazione del +2,1% rispetto allo scorso anno, ovvero 463mila occupati in più. Qui in Sicilia, dove si contano numerose imprese associate ad Alis che rappresentano eccellenze nel trasporto (come aziende di autotrasporto, porti ed interporti) nel 2021 il Pil regionale è aumentato del +5,7%, ma purtroppo ancora vi è un tasso di disoccupazione giovanile alto, ovvero intorno al 40%". "Forte è l' impegno dei soci Alis verso l' intermodalità e le Autostrade del Mare qui in Sicilia - ha proseguito Grimaldi - Grandi investimenti, come le navi 'Eco', permettono di fare economia di scala, abbattendo i costi a beneficio delle aziende di autotrasporto e quindi dei cittadini insulari e questo ci permette di accorciare le distanze geografiche ed economiche tra Nord e Sud. Grazie alle Autostrade del Mare - poi ha proseguito - i nostri clienti hanno visto aumentare molto poco i prezzi rispetto alla committenza finale. Abbiamo dimostrato che grazie al nostro lavoro si sono ridotti di circa 2,2 miliardi i costi di esternalità. Abbiamo ridotto di 3,4 miliardi i costi di beni di prima necessità e di largo consumo. Questa riduzione non sarebbe mai esistita se non ci fossero state le Autostrade del Mare. E a fronte di tutto questo le grandi aziende del trasporto e della logistica hanno avuto ben poco dal governo che sta per terminare". "Spero che il prossimo governo comprenda quanto abbiamo fatto per il settore, per lo Stato e per i cittadini - ha aggiunto Grimaldi - Un altro problema di cui pochi parlano è questa nuova tassazione che partirà nel 2024 che si chiama Ets: praticamente l' Europa parte con una grande tassazione però purtroppo non ci sono quelle tecnologie che ci permettono di rispondere all' Ets, e quindi il rischio è che questa tassazione diventi una nuova tassa per il trasporto". Per Marcello Di Caterina, direttore generale di Alis, "nel mondo dei trasporti c' è una difficoltà oggettiva nella ricerca di personale". "Abbiamo interloquito col governo su questo tema, ma per far passare delle norme diventa difficile perché la politica è distratta, e questa distrazione provoca danni al Paese. Oggi come oggi la vera politica la devono fare le associazioni", ha aggiunto. **Francesco Di Sarcina**, presidente



GrandangoloCatania

Catania

AdSP Mare di **Sicilia Orientale**, ha evidenziato che "oggi la grande opportunità sono le Zone economiche speciali". "Se riusciamo a coordinare i commissari e i presidenti delle Zes penso abbiamo un avvenire interessante davanti a noi - ha detto Di **Sarcina** - Se agiamo insieme possiamo velocizzare l' iter delle infrastrutture da realizzare anche grazie ai fondi del Pnrr". Mario Mega, presidente **AdSP** dello Stretto, sollecitato dalla moderatrice dell' incontro Nunzia De Girolamo a esprimere tre aggettivi per alzare il livello qualitativo dei porti italiani, ha risposto: "Efficienza, resilienza e realismo, nel senso dobbiamo fare le cose che sappiamo fare". Eugenio Grimaldi Executive manager del Gruppo Grimaldi, ha affermato l' importanza degli investimenti nel settore. "Il nostro gruppo - ha detto - è cresciuto anche durante la pandemia. Molte compagnie hanno arrestato la pandemia, noi invece abbiamo investito, abbiamo offerto continuità nei collegamenti e migliorato la qualità dei servizi". Ettore Foti, capo di Gabinetto dell' assessorato alle Infrastrutture e alla Mobilità della Regione Siciliana ha fatto un bilancio delle realizzazioni attuate e di quelle che si vorrebbero realizzare. "Per l' intermodalità e la logistica - ha detto Foti - abbiamo quasi ultimato il polo intermodale di Catania con le società degli interporti ed è in discussione il progetto di fattibilità per il polo intermodale di Termini Imerese. Un' opera che si vorrebbe realizzare anche con il contributo dei privati, e che costerebbe intorno ai 70 milioni di euro. Un' altra cosa che abbiamo fatto di recente è stato il contributo che abbiamo dato agli autotrasportatori per l' attraversamento dello Stretto, per un valore di 10 milioni di euro. Per ciò che riguarda l' incentivo del **Mare** bonus la **Sicilia** è stata la regione che più di tutte ne ha usufruito, abbiamo cercato anche di istituire un **Mare** bonus tutto siciliano e di renderlo strutturale. Avevamo già inserito all' interno della finanziaria regionale di quest' anno una norma che però abbiamo dovuto stralciare perché in quel momento c' erano forti attriti e dubbi per le cosiddette violazioni degli aiuti di Stato". - Foto xh6 - (ITALPRESS). di Redazione Pubblicato il Ago 2, 2022 ultime dalla home

Ultima tappa di Alis On Tour, a Catania riflettori puntati su economia insulare, sviluppo, formazione e occupazione

TAGS

"E' una grande emozione per me, che sono molto legato a questa terra, ritrovarci qui in Sicilia, e in particolare a Catania, per l' ultima tappa del nostro tour di Alis, che ci ha portati nei mesi scorsi a Roma, Napoli e Manduria e che, insieme ai nostri illustri ospiti, ci ha permesso di evidenziare le eccellenze imprenditoriali e territoriali del Mezzogiorno, nonché la strategicità di un settore fondamentale, quello del trasporto e della logistica, che vale il 9% del Pil nazionale". Così il Presidente di Alis Guido Grimaldi ha commentato il quarto ed ultimo appuntamento di "Alis On Tour. L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno" tenutosi a Catania. "Ci auguriamo che si lavori concretamente per la Sicilia, che può e deve essere piattaforma logistica del Mediterraneo. Il nostro impegno verso l' intermodalità e le Autostrade del Mare è molto forte e - prosegue il Presidente di Alis - i grandi investimenti portati avanti dai nostri soci operanti nel trasporto marittimo permettono di fare economia di scala, abbattendo i costi a beneficio delle società di autotrasporto e, quindi, dei cittadini insulari e ciò ci permette di contribuire a ridurre notevolmente le distanze geografiche ed economiche tra Nord e Sud. I

vantaggi concreti ottenuti per la collettività grazie ai nostri soci che utilizzano l' intermodalità, e che corrispondono a complessivi 5,6 miliardi di euro risparmiati annualmente in termini di costi di esternalità ambientali e sui beni di largo consumo e di prima necessità, dimostrano ancora di più quanto sia necessario supportare le virtuose aziende del settore e ci auguriamo pertanto che il prossimo Governo comprenda il grande lavoro svolto dal popolo del trasporto e della logistica ed intervenga fin da subito per aumentare la dotazione finanziaria dell' incentivo Marebonus a 100 milioni di euro all' anno. Bisogna inoltre lavorare per risolvere il problema della mancanza di figure professionali nel settore, in particolare autisti e marittimi, promuovendo sempre più la cultura del trasporto e della logistica e riducendo i costi di accesso alle professioni logistiche, come nel caso delle patenti per gli autisti". Dopo l' intervento del Presidente di Alis Guido Grimaldi, i lavori della giornata sono proseguiti con l' intervista di Nunzia De Girolamo all' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, che ha dichiarato: "Portiamo avanti un' attività molto importante e fondamentale per il Paese: in questi anni abbiamo svolto circa 1.500 operazioni di tutti i generi e soccorso 6.000 persone, grazie ai nostri 10.000 uomini con 267 comandi sugli 8.000 km di costa. Sono un uomo del Sud, vengo dalla Puglia e la mia carriera è iniziata proprio da qui, dalla Sicilia. La blue economy è molto forte nel Sud, e in particolare in Sicilia". Il primo panel, moderato da Nunzia De Girolamo, è stato introdotto dalle testimonianze del Comandante della nave Eco Malta Roberto Colicchio e di due allievi dell' Istituto nautico Duca degli Abruzzi di Catania, che hanno sottolineato l' importanza degli



Ildenaro.it

Catania

ITS per formare giovani con competenze sempre più specialistiche e tecnologiche e hanno evidenziato anche il valore umano dell' esperienza vissuta. Da queste testimonianze è emerso anche quanto sia attrattivo e remunerativo il settore del trasporto marittimo. Nel dibattito, focalizzato sullo sviluppo dell' economia insulare e dell' occupazione, si sono poi confrontati il Presidente dell' **AdSP** del Mare di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina, il quale ha dichiarato: "Senza i collegamenti la Sicilia sarebbe solo un' isola. I collegamenti marittimi e le Autostrade del Mare marginalizzano il problema dell' insularità e svolgono un ruolo importantissimo per la nostra isola"; il Presidente dell' **AdSP** dello Stretto Mario Mega che ha detto: "La ricchezza dei porti dello Stretto è negli operatori, nei marittimi, nei portuali che riescono ad assicurare il traghettamento ed il continuo trasporto delle merci"; il Presidente dell' **AdSP** del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata che ha affermato: "Destinare 100 milioni per Marebonus e Ferrobonus è una miseria rispetto alla sua importanza, specialmente in termini di sanità ed ambiente"; la Preside dell' Istituto nautico Duca degli Abruzzi di Catania Brigida Morsellino che ha spiegato: "I nostri ragazzi sono il nostro valore, il nostro bene, e vanno orientati e motivati, ma bisogna anche migliorare l' incentivo economico"; il Vicepresidente e Direttore Generale di Alis Marcello Di Caterina che ha aggiunto: "Grazie ai nostri associati stiamo dimostrando sempre più quanto l' intermodalità sia fondamentale per l' economia insulare e lo sviluppo delle autostrade del mare". Nel secondo panel, moderato da Sergio Luciano , sono intervenuti Ettore Riccardo Foti , Capo di Gabinetto dell' Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, che ha sottolineato: "Abbiamo dato un contributo agli autotrasportatori per l' attraversamento dello Stretto e stiamo discutendo di rendere strutturale un Marebonus siciliano"; l' Executive Manager del Gruppo Grimaldi Eugenio Grimaldi che ha dichiarato: "In Sicilia abbiamo investito in nuovi collegamenti e navi di ultima generazione, anche grazie alla fiducia delle aziende partner, ma si deve anche investire sul territorio e creare occupazione e valore"; il Presidente di Portitalia Giuseppe Todaro per il quale: "Noi imprenditori non possiamo risolvere tutti i problemi: la politica deve credere nella Regione e, se ognuno di noi fa quello che deve fare, possiamo crescere in modo sano e cambiare questa terra meravigliosa"; l' AD di Caronte&Tourist Lorenzo Maticena che ha evidenziato: "Per questa terra sento parlare di insularità, invece dovremmo concentrarci sulle opportunità, sull' essere porta d' ingresso dell' Europa"; il Presidente di Nicolosi Trasporti Gaetano Nicolosi che ha affermato: "Il Marebonus lo vedo come un diritto di continuità territoriale che ci manca, da aggiungere a quello nazionale anche perché, non avendo il ponte, ne avremmo diritto"; la General Manager di DN Logistica Sarah Nicosia che ha definito formazione e innovazione come "rette parallele che devono viaggiare alla stessa velocità per portare numerosi benefici per la salvaguardia dell' ambiente e per il benessere dei cittadini". In conclusione dell' evento è intervenuta la Direttrice della Fondazione Santobono Pausilipon Flavia Matrisciano per sottolineare l' impegno di ALIS per il Sociale nei confronti delle fasce più deboli e degli enti che lavorano in questo settore: "Rappresentiamo la fondazione di uno degli ospedali pediatrici più grandi d' Italia, dove tanti bambini vengono proprio

Ildenaro.it

Catania

dal Sud con la speranza di accedere alle migliori cure".

Informatore Navale

Catania

"ALIS ON TOUR" ULTIMA TAPPA A CATANIA: ECONOMIA INSULARE, SVILUPPO, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE

Guido Grimaldi: "E' una grande emozione chiudere il ciclo di eventi di ALIS qui in Sicilia, che può e deve essere la piattaforma logistica del Mediterraneo, ed è un orgoglio la presenza dell' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera" "E' una grande emozione per me, che sono molto legato a questa terra, ritrovarci qui in Sicilia, e in particolare a Catania, per l' ultima tappa del nostro tour di ALIS, che ci ha portati nei mesi scorsi a Roma, Napoli e Manduria e che, insieme ai nostri illustri ospiti, ci ha permesso di evidenziare le eccellenze imprenditoriali e territoriali del Mezzogiorno, nonché la strategicità di un settore fondamentale, quello del trasporto e della logistica, che vale il 9% del PIL nazionale". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato il quarto ed ultimo appuntamento di "ALIS ON TOUR. L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno" tenutosi a Catania. "Ci auguriamo che si lavori concretamente per la Sicilia, che può e deve essere piattaforma logistica del Mediterraneo. Il nostro impegno verso l' intermodalità e le Autostrade del Mare è molto forte e - prosegue il Presidente di ALIS - i grandi investimenti

portati avanti dai nostri soci operanti nel trasporto marittimo permettono di fare economia di scala, abbattendo i costi a beneficio delle società di autotrasporto e, quindi, dei cittadini insulari e ciò ci permette di contribuire a ridurre notevolmente le distanze geografiche ed economiche tra Nord e Sud. I vantaggi concreti ottenuti per la collettività grazie ai nostri soci che utilizzano l' intermodalità, e che corrispondono a complessivi 5,6 miliardi di euro risparmiati annualmente in termini di costi di esternalità ambientali e sui beni di largo consumo e di prima necessità, dimostrano ancora di più quanto sia necessario supportare le virtuose aziende del settore e ci auguriamo pertanto che il prossimo Governo comprenda il grande lavoro svolto dal popolo del trasporto e della logistica ed intervenga fin da subito per aumentare la dotazione finanziaria dell' incentivo Marebonus a 100 milioni di euro all' anno. Bisogna inoltre lavorare per risolvere il problema della mancanza di figure professionali nel settore, in particolare autisti e marittimi, promuovendo sempre più la cultura del trasporto e della logistica e riducendo i costi di accesso alle professioni logistiche, come nel caso delle patenti per gli autisti". Dopo l' intervento del Presidente di ALIS Guido Grimaldi, i lavori della giornata sono proseguiti con l' intervista di Nunzia De Girolamo all' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, che ha dichiarato: "Portiamo avanti un' attività molto importante e fondamentale per il Paese: in questi anni abbiamo svolto circa 1.500 operazioni di tutti i generi e soccorso 6.000 persone, grazie ai nostri 10.000 uomini con 267 comandi sugli 8.000 km di costa. Sono un uomo del Sud, vengo dalla Puglia e la mia carriera è iniziata proprio da qui, dalla Sicilia. La blue



Informatore Navale

Catania

economy è molto forte nel Sud, e in particolare in Sicilia". Il primo panel, moderato da Nunzia De Girolamo, è stato introdotto dalle testimonianze del Comandante della nave Eco Malta Roberto Colicchio e di due allievi dell' Istituto nautico Duca degli Abruzzi di Catania, che hanno sottolineato l' importanza degli ITS per formare giovani con competenze sempre più specialistiche e tecnologiche e hanno evidenziato anche il valore umano dell' esperienza vissuta. Da queste testimonianze è emerso anche quanto sia attrattivo e remunerativo il settore del trasporto marittimo. Nel dibattito, focalizzato sullo sviluppo dell' economia insulare e dell' occupazione, si sono poi confrontati il Presidente dell' **AdSP** del Mare di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina, il quale ha dichiarato: "Senza i collegamenti la Sicilia sarebbe solo un' isola. I collegamenti marittimi e le Autostrade del Mare marginalizzano il problema dell' insularità e svolgono un ruolo importantissimo per la nostra isola"; il Presidente dell' **AdSP** dello Stretto Mario Mega che ha detto: "La ricchezza dei porti dello Stretto è negli operatori, nei marittimi, nei portuali che riescono ad assicurare il traghettamento ed il continuo trasporto delle merci"; il Presidente dell' **AdSP** del **Mar Tirreno Centrale** **Andrea Annunziata** che ha affermato: "Destinare 100 milioni per Marebonus e Ferrobonus è una miseria rispetto alla sua importanza, specialmente in termini di sanità ed ambiente"; la Preside dell' Istituto nautico Duca degli Abruzzi di Catania Brigida Morsellino che ha spiegato: "I nostri ragazzi sono il nostro valore, il nostro bene, e vanno orientati e motivati, ma bisogna anche migliorare l' incentivo economico"; il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina che ha aggiunto: "Grazie ai nostri associati stiamo dimostrando sempre più quanto l' intermodalità sia fondamentale per l' economia insulare e lo sviluppo delle autostrade del mare". Nel secondo panel, moderato da Sergio Luciano, sono intervenuti Ettore Riccardo Foti, Capo di Gabinetto dell' Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, che ha sottolineato: "Abbiamo dato un contributo agli autotrasportatori per l' attraversamento dello Stretto e stiamo discutendo di rendere strutturale un Marebonus siciliano"; l' Executive Manager del Gruppo Grimaldi Eugenio Grimaldi che ha dichiarato: "In Sicilia abbiamo investito in nuovi collegamenti e navi di ultima generazione, anche grazie alla fiducia delle aziende partner, ma si deve anche investire sul territorio e creare occupazione e valore"; il Presidente di Portitalia Giuseppe Todaro per il quale "Noi imprenditori non possiamo risolvere tutti i problemi: la politica deve credere nella Regione e, se ognuno di noi fa quello che deve fare, possiamo crescere in modo sano e cambiare questa terra meravigliosa"; l' AD di Caronte&Tourist Lorenzo Maticena che ha evidenziato "Per questa terra sento parlare di insularità, invece dovremmo concentrarci sulle opportunità, sull' essere porta d' ingresso dell' Europa"; il Presidente di Nicolosi Trasporti Gaetano Nicolosi che ha affermato: "Il Marebonus lo vedo come un diritto di continuità territoriale che ci manca, da aggiungere a quello nazionale anche perché, non avendo il ponte, ne avremmo diritto"; la General Manager di DN Logistica Sarah Nicosia che ha definito formazione e innovazione come "rette parallele che devono viaggiare alla stessa velocità per portare numerosi benefici per la salvaguardia dell' ambiente e per il benessere dei cittadini". In conclusione dell' evento è intervenuta

Informatore Navale

Catania

la Direttrice della Fondazione Santobono Pausilipon Flavia Matrisciano per sottolineare l' impegno di ALIS per il Sociale nei confronti delle fasce più deboli e degli enti che lavorano in questo settore: "Rappresentiamo la fondazione di uno degli ospedali pediatrici più grandi d' Italia, dove tanti bambini vengono proprio dal Sud con la speranza di accedere alle migliori cure".

Ultima tappa di "Alis on tour" a Catania

Redazione Seareporter.it

Guido Grimaldi: 'E' una grande emozione chiudere il ciclo di eventi di ALIS qui in Sicilia, che può e deve essere la piattaforma logistica del Mediterraneo, ed è un orgoglio la presenza dell' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera' Guido Grimaldi ' È una grande emozione per me, che sono molto legato a questa terra, ritrovarci qui in Sicilia, e in particolare a Catania, per l' ultima tappa del nostro tour di ALIS, che ci ha portati nei mesi scorsi a Roma, Napoli e Manduria e che, insieme ai nostri illustri ospiti, ci ha permesso di evidenziare le eccellenze imprenditoriali e territoriali del Mezzogiorno, nonché la strategicità di un settore fondamentale, quello del trasporto e della logistica, che vale il 9% del PIL nazionale'. Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato il quarto ed ultimo appuntamento di 'ALIS ON TOUR. L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno' tenutosi a Catania. 'Ci auguriamo che si lavori concretamente per la Sicilia, che può e deve essere piattaforma logistica del Mediterraneo. Il nostro impegno verso l' intermodalità e le Autostrade del Mare è molto forte e - prosegue il Presidente di ALIS - i grandi investimenti portati avanti dai nostri soci operanti nel trasporto marittimo permettono di fare economia di scala, abbattendo i costi a beneficio delle società di autotrasporto e, quindi, dei cittadini insulari e ciò ci permette di contribuire a ridurre notevolmente le distanze geografiche ed economiche tra Nord e Sud. I vantaggi concreti ottenuti per la collettività grazie ai nostri soci che utilizzano l' intermodalità, e che corrispondono a complessivi 5,6 miliardi di euro risparmiati annualmente in termini di costi di externalità ambientali e sui beni di largo consumo e di prima necessità, dimostrano ancora di più quanto sia necessario supportare le virtuose aziende del settore e ci auguriamo pertanto che il prossimo Governo comprenda il grande lavoro svolto dal popolo del trasporto e della logistica ed intervenga fin da subito per aumentare la dotazione finanziaria dell' incentivo Marebonus a 100 milioni di euro all' anno. Bisogna inoltre lavorare per risolvere il problema della mancanza di figure professionali nel settore, in particolare autisti e marittimi, promuovendo sempre più la cultura del trasporto e della logistica e riducendo i costi di accesso alle professioni logistiche, come nel caso delle patenti per gli autisti'. Dopo l' intervento del Presidente di ALIS Guido Grimaldi, i lavori della giornata sono proseguiti con l' intervista di Nunzia De Girolamo all' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, che ha dichiarato: ' Portiamo avanti un' attività molto importante e fondamentale per il Paese: in questi anni abbiamo svolto circa 1.500 operazioni di tutti i generi e soccorso 6.000 persone, grazie ai nostri 10.000 uomini con 267 comandi sugli 8.000 km di costa. Sono un uomo del Sud, vengo dalla Puglia e la mia carriera



Sea Reporter

Catania

è iniziata proprio da qui, dalla Sicilia. La blue economy è molto forte nel Sud, e in particolare in Sicilia '. Il primo panel, moderato da Nunzia De Girolamo, è stato introdotto dalle testimonianze del Comandante della nave Eco Malta Roberto Colicchio e di due allievi dell' Istituto nautico Duca degli Abruzzi di Catania, che hanno sottolineato l' importanza degli ITS per formare giovani con competenze sempre più specialistiche e tecnologiche e hanno evidenziato anche il valore umano dell' esperienza vissuta. Da queste testimonianze è emerso anche quanto sia attrattivo e remunerativo il settore del trasporto marittimo. Nel dibattito, focalizzato sullo sviluppo dell' economia insulare e dell' occupazione, si sono poi confrontati il Presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina, il quale ha dichiarato: ' Senza i collegamenti la Sicilia sarebbe solo un' isola. I collegamenti marittimi e le Autostrade del Mare marginalizzano il problema dell' insularità e svolgono un ruolo importantissimo per la nostra isola '; il Presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega che ha detto: ' La ricchezza dei porti dello Stretto è negli operatori, nei marittimi, nei portuali che riescono ad assicurare il traghettamento ed il continuo trasporto delle merci '; il Presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata che ha affermato: ' Destinare 100 milioni per Marebonus e Ferrobonus è una miseria rispetto alla sua importanza, specialmente in termini di sanità ed ambiente' ; la Preside dell' Istituto nautico Duca degli Abruzzi di Catania Brigida Morsellino che ha spiegato: ' I nostri ragazzi sono il nostro valore, il nostro bene, e vanno orientati e motivati, ma bisogna anche migliorare l' incentivo economico' ; il Vicepresidente e Direttore Generale di ALIS Marcello Di Caterina che ha aggiunto: 'Grazie ai nostri associati stiamo dimostrando sempre più quanto l' intermodalità sia fondamentale per l' economia insulare e lo sviluppo delle autostrade del mare'. Nel secondo panel, moderato da Sergio Luciano, sono intervenuti Ettore Riccardo Foti, Capo di Gabinetto dell' Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, che ha sottolineato: 'Abbiamo dato un contributo agli autotrasportatori per l' attraversamento dello Stretto e stiamo discutendo di rendere strutturale un Marebonus siciliano' ; l' Executive Manager del Gruppo Grimaldi Eugenio Grimaldi che ha dichiarato: 'In Sicilia abbiamo investito in nuovi collegamenti e navi di ultima generazione, anche grazie alla fiducia delle aziende partner, ma si deve anche investire sul territorio e creare occupazione e valore'; il Presidente di Portitalia Giuseppe Todaro per il quale 'Noi imprenditori non possiamo risolvere tutti i problemi: la politica deve credere nella Regione e, se ognuno di noi fa quello che deve fare, possiamo crescere in modo sano e cambiare questa terra meravigliosa' ; l' AD di Caronte&Tourist Lorenzo Maticena che ha evidenziato 'Per questa terra sento parlare di insularità, invece dovremmo concentrarci sulle opportunità, sull' essere porta d' ingresso dell' Europa' ; il Presidente di Nicolosi Trasporti Gaetano Nicolosi che ha affermato: 'Il Marebonus lo vedo come un diritto di continuità territoriale che ci manca, da aggiungere a quello nazionale anche perché, non avendo il ponte, ne avremmo diritto' ; la General Manager di DN Logistica Sarah Nicosia che ha definito formazione e innovazione come 'rette parallele che devono viaggiare alla stessa velocità per portare numerosi benefici per la salvaguardia

Sea Reporter

Catania

dell' ambiente e per il benessere dei cittadini'. In conclusione dell' evento è intervenuta la Direttrice della Fondazione Santobono Pausilipon Flavia Matrisciano per sottolineare l' impegno di ALIS per il Sociale nei confronti delle fasce più deboli e degli enti che lavorano in questo settore: 'Rappresentiamo la fondazione di uno degli ospedali pediatrici più grandi d' Italia, dove tanti bambini vengono proprio dal Sud con la speranza di accedere alle migliori cure'.

Grimaldi: "Il prossimo governo riduca i costi di accesso alle professioni di marittimi e autisti"

Attraverso l' Its, gli istituti alberghieri, ha proseguito Grimaldi, "abbiamo fatto un grande lavoro che ha permesso a oltre 200 ragazzi dell' Istituto tecnico di Catania di trovare lavoro "

Giovanni Roberti

Catania - "L' auspicio è che il prossimo governo aumenti il 'Mare bonus' che serve alle aziende di autotrasporto a crescere e a essere più competitive, e ad aiutare le aziende che non si sono mai fermate". Lo ha detto Guido Grimaldi, presidente di Alis, intervenendo all' ultima tappa di "Alis on tour, l' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno" a Catania. Grimaldi ha anche rilevato il " grandissimo problema della mancanza di autisti e marittimi " a fronte del quale "il governo deve cercare di ridurre i costi di accesso alla professione, ad esempio delle patenti". Attraverso l' Its, gli istituti alberghieri, ha proseguito Grimaldi, "abbiamo fatto un grande lavoro che ha permesso a oltre 200 ragazzi dell' Istituto tecnico di Catania di trovare lavoro. Abbiamo fatto capire quanto sia remunerativo e 'sexy' lavorare nel nostro settore".



Waterfront Trapani, ecco il progetto

Quello del nuovo waterfront di **Trapani** è un progetto frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 srl, Peluffo &partners srl, arch. Marco Antonini, con la collaborazione dell' architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. "Oggi - spiegano - è arrivato il momento di proseguire le grandi trasformazioni avviate solo qualche anno fa e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni. Interpretando il Concorso, ci siamo concentrati sul traffico croceristico; sulle attività produttive; sulle attività diportistiche; sull' incremento e sulla razionalizzazione delle attività di commercio del pesce al dettaglio e attrezzature a servizio; sulle attività per il tempo libero connesse con il mare, lo svago, la ristorazione e l' intrattenimento; sulla viabilità pubblica e privata e realizzazione di percorsi ciclopedonali; sulla valorizzazione dell' isolotto della Colombaia come Parco urbano e sulla predisposizione degli accessi al monumento antico". Il progetto è costruito su quattro ambiti, ovvero il nuovo terminal passeggeri, il mercato e la nautica da diporto, la darsena pescherecci e piazza urbana e il parco del waterfront, per realizzare - spiegano i progettisti - una interfaccia urbano-portuale, né città né **porto**, ma con i caratteri di entrambi. L' ambito 1 è destinato ad accogliere il nuovo scalo passeggeri del **porto** di **Trapani**, l' edificio del nuovo Terminal e la sistemazione del viale Regina Elena-Passeggiata alla Marina. Qui è previsto l' ampliamento del molo a "T" in grado di accogliere il nuovo Terminal, i parcheggi e le aree di servizio, con la definizione di una nuova viabilità di accesso. Nell' Ambito 2 converge l' identità storica e potenziale della città e del suo **porto**. Un sistema di volte in calcestruzzo, come canne di organo in sequenza copre questo spazio. Al di sotto di esso si sviluppa tutto lo spazio per il mercato vero e proprio, mentre sono mantenute le volumetrie preesistenti. L' idea è di inventare uno "spazio intermedio", ovvero trasformare la copertura degli edifici esistenti in terrazzo aperto/coperto pubblico, con dehor e bar, caratterizzato da una straordinaria vista sul golfo e da un "cielo" ceramico colorato delle volte a botte. Al piano terra, lo spazio pubblico attraversabile, che unisce le attività del mercato a quelle commerciali e di servizio, oltre a quelle di lavoro relativo al rimessaggio. L' Ambito 3 è costituito dall' area che va dalla piazza ex Scalo d' Alaggio (piazza Vittime motonave Maria Stella) all' area antistante il Lazzaretto, e punta a mettere ordine a una molteplicità di usi, di consuetudini e di funzioni che attualmente non sono regolamentati e che alimentano una complessiva condizione di marginalità e di precarietà. Questo ambito è dedicato ai parcheggi, assieme alla riqualificazione degli spazi esistenti da destinare alle attività della pesca e ad attività legate ai turisti e ai residenti. L' Ambito 4 è formato dal Lazzaretto, dal Parco del waterfront



(Sito) Adnkronos

Trapani

e dal ponte di collegamento che consente la continuità della passeggiata ciclopedonale tra la lingua di terra del villino Nasi e l'isola della Colombaia. Il "Parco del waterfront" - si sottolinea - rappresenta un'occasione per **Trapani** di ritornare città-arcipelago, riappropriandosi della propria originaria morfologia. Questa volontà progettuale si attua paesaggisticamente attraverso "il distacco" del Lazzaretto dalla terraferma, e il ritorno alla sua natura di Isola di S. Antonio. Una serie di azioni di scavo permetterà alle acque di ridisegnare i confini tra terra e mare, ripristinando quelle condizioni così fortemente compromesse dai "colmamenti", susseguitisi a partire dalla fine del XIX sec.

(Sito) Adnkronos

Trapani

Il sindaco Tranchida, 'con waterfront riqualificazione che valorizza nostra identità'

"La centralità euromediterranea del porto di Trapani costituisce uno snodo strategico nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città. Potremmo ben dire che il futuro ha un sapore antico, quello che ha dato origini e poi sviluppo all' economica cittadina e dell' intero comprensorio West Sicily, oggi anche destinazione turistica. L' escavazione e, dunque, in primis la pulitura dei fondali, attesa da sempre, oltre a diventare presto realtà costituisce il punto di prima intesa politica - istituzionale tra la mia Amministrazione e l' Autorità di Sistema guidata da **Pasqualino Monti**". Lo afferma Giacomo Tranchida, sindaco di Trapani, commentando il profetto di waterfront presentato oggi. "La stessa riqualificazione che tutelerà anche il porto peschereccio non si ispira soltanto ad un restyling più moderno e funzionale del waterfront ma - sottolinea il sindaco - esalta e valorizza l' identità culturale trapanese". "Ben vengano, e presto, anche questi lavori che trasformeranno il waterfront del litorale sud in qualcosa di straordinario, mentre contemporaneamente avanzano anche le nostre dirette progettualità sul litorale Nord, per fare di Trapani - conclude Tranchida - una città finalmente al passo con i tempi, moderna e funzionale".

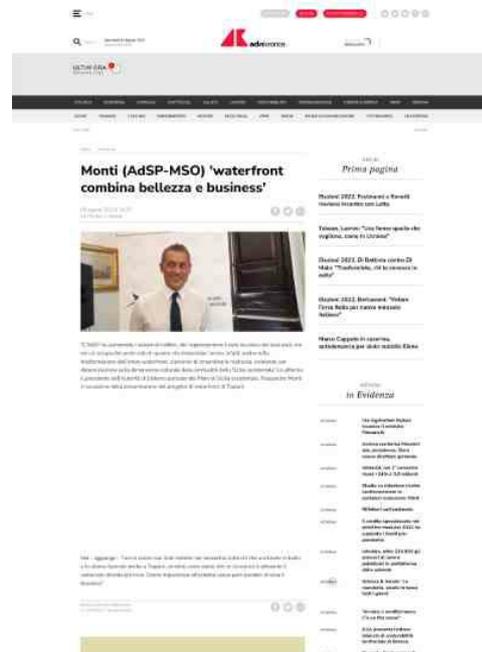


(Sito) Adnkronos

Trapani

Monti (AdSP-MSO) 'waterfront combina bellezza e business'

"L' AdSP ha aumentato i volumi di traffico, che rappresentano il core business dei suoi scali, ma non si occupa del porto solo in quanto sito industriale: lavora, infatti, anche sulla trasformazione dell' intero waterfront, elemento di straordinaria ricchezza, incidendo con determinazione sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale".Lo afferma il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** in occasione della presentazione del progetto di waterfront di Trapani.NoI - aggiunge - "non ci siamo mai tirati indietro nel convertire tutto ciò che era brutto in bello, e lo stiamo facendo anche a Trapani, convinti come siamo che se la cornice è attraente il contenuto diventa più ricco. Diamo importanza all' estetica senza però perdere di vista il business".



Presentato progetto Waterfront di Trapani, proposta di rigenerazione per la città

Trapani avrà il suo waterfront, una proposta di rigenerazione che punta a cancellare degrado, abbandono, cantieri dismessi e a recuperare e potenziare attività produttive trascurate, quali la pesca, la piccola cantieristica, il mercato del pesce. E, naturalmente, le relazioni umane. E' il progetto presentato stamane alla stampa dal sindaco Giacomo Tranchida, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, e dai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il concorso internazionale, avviato nel novembre 2020. Si tratta - si sottolinea - di una grande occasione per la città che, con un progetto complessivo, attento alla storia e alle aspettative dei cittadini, supera una stagnazione lunga decenni su una delle parti più suggestive della città su cui insistono siti di grande valore: il Lazzaretto, San Francesco e la Colombaia che, con il suo parco naturalistico, diventa il riconoscibile primo impatto dei crocieristi con la città. La riqualificazione del waterfront storico portuale di Trapani mira a innescare processi di trasformazione urbana e di rigenerazione, capaci di interessare non solo la fascia costiera ma l'intera rete dei luoghi della città che entrano in rapporto con il mare e con le aree portuali. Inoltre, includendo siti di notevole interesse paesaggistico, il progetto esalta i valori storico- paesaggistici dell' area che è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali: passeggeri, mercato e nautica da diporto, Darsena pescherecci e Piazza urbana e Parco del Waterfront. La scelta è stata compiuta fra le sette proposte progettuali pervenute. Nella selezione la commissione spiega di avere "tenuto conto della qualità dell' idea presentata, delle caratteristiche della proposta ideativa, dell' inserimento dell' idea nel contesto e di soluzioni orientate alla sostenibilità". Gli interventi nel porto di Trapani peraltro includono i lavori inclusi nel bando - che scade il prossimo 11 agosto - e che prevede il dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio. L' opera di oltre 60,5 milioni di euro è compresa nel programma di interventi infrastrutturali complementari al Pnrr, ammessa al finanziamento statale. Il cantiere dovrebbe durare circa 720 giorni dalla consegna e prevede un premio di accelerazione nel caso di ultimazione in anticipo. L' appalto prevede l' escavo dei fondali del porto di Trapani, limitatamente all' area indicata in progetto, fino a - 11 metri sotto il livello del mare, nell' avamposto per l' evoluzione e l' accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali, e fino a -10 metri nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell' importo dei lavori anche i costi di trattamento dei sedimenti. E' stato autorizzata l' immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio.

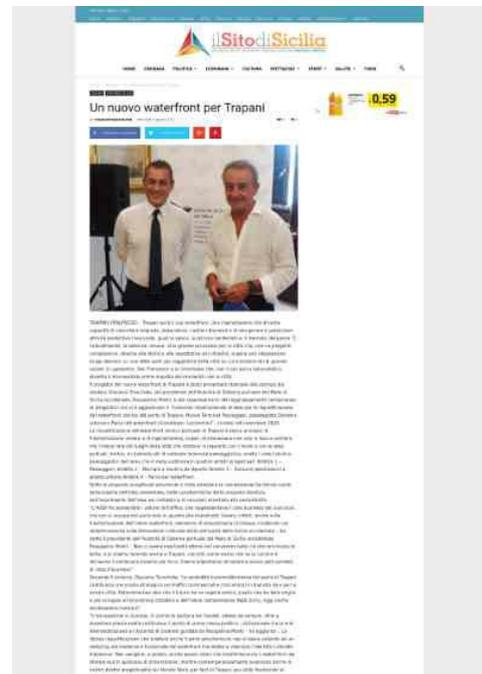


Il Sito di Sicilia

Trapani

Un nuovo waterfront per Trapani

TRAPANI (ITALPRESS) - Trapani avrà il suo waterfront. Una rigenerazione che diventa capacità di cancellare degrado, abbandono, cantieri dismessi e di recuperare e potenziare attività produttive trascurate, quali la pesca, la piccola cantieristica, il mercato del pesce. E, naturalmente, le relazioni umane. Una grande occasione per la città che, con un progetto complessivo, attento alla storia e alle aspettative dei cittadini, supera una stagnazione lunga decenni su una delle parti più suggestive della città su cui insistono siti di grande valore: il Lazzaretto, San Francesco e la Colombaia che, con il suo parco naturalistico, diventa il riconoscibile primo impatto dei crocieristi con la città. Il progetto del nuovo waterfront di Trapani è stato presentato stamane alla stampa dal sindaco Giacomo Tranchida, dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, e dai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il "Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani. Nuovo Terminal Passeggeri, passeggiata Darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia- Lazzaretto)", avviato nel novembre 2020. La riqualificazione del waterfront storico portuale di Trapani innesca processi di trasformazione urbana e di rigenerazione, capaci di interessare non solo la fascia costiera ma l' intera rete dei luoghi della città che entrano in rapporto con il mare e con le aree portuali. Inoltre, includendo siti di notevole interesse paesaggistico, esalta i valori storico- paesaggistici dell' area che è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali: Ambito 1 - Passeggeri; Ambito 2 - Mercato e nautica da diporto Ambito 3 - Darsena pescherecci e piazza urbana Ambito 4 - Parco del waterfront. Sette le proposte progettuali pervenute e nella selezione la commissione ha tenuto conto della qualità dell' idea presentata, delle caratteristiche della proposta ideativa, dell' inserimento dell' idea nel contesto e di soluzioni orientate alla sostenibilità. "L' AdSP ha aumentato i volumi di traffico, che rappresentano il core business dei suoi scali, ma non si occupa del porto solo in quanto sito industriale: lavora, infatti, anche sulla trasformazione dell' intero waterfront, elemento di straordinaria ricchezza, incidendo con determinazione sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale - ha detto il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** -. Non ci siamo mai tirati indietro nel convertire tutto ciò che era brutto in bello, e lo stiamo facendo anche a Trapani, convinti come siamo che se la cornice è attraente il contenuto diventa più ricco. Diamo importanza all' estetica senza però perdere di vista il business". Secondo il sindaco, Giacomo Tranchida, "la centralità euromediterranea del porto di Trapani costituisce uno snodo strategico nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città. Potremmo ben dire che il futuro ha un sapore antico, quello che ha dato origini



Il Sito di Sicilia

Trapani

e poi sviluppo all' economica cittadina e dell' intero comprensorio West Sicily, oggi anche destinazione turistica". "L' escavazione e, dunque, in primis la pulitura dei fondali, attesa da sempre, oltre a diventare presto realtà costituisce il punto di prima intesa politica - istituzionale tra la mia Amministrazione e l' Autorità di Sistema guidata da **Pasqualino Monti** - ha aggiunto -. La stessa riqualificazione che tutelerà anche il porto peschereccio non si ispira soltanto ad un restyling più moderno e funzionale del waterfront ma esalta e valorizza l' identità culturale trapanese. Ben vengano, e presto, anche questi lavori che trasformeranno il waterfront del litorale sud in qualcosa di straordinario, mentre contemporaneamente avanzano anche le nostre dirette progettualità sul litorale Nord, per fare di Trapani una città finalmente al passo con i tempi, moderna e funzionale". Il progetto del nuovo waterfront è il frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 srl, Peluffo & partners srl, architetto Marco Antonini, con la collaborazione dell' architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. "Il porto di Trapani - è il loro commento - è antichissimo ed è sempre stato in intimo rapporto con la città e i suoi abitanti. Noi abbiamo trovato un terreno già fertile per dare forma alle soluzioni proposte, perchè la città custodiva da tempo quelle soluzioni: solo che erano ancora inesprese. Il nostro approccio alla complessità delle problematiche del porto di Trapani è stato di umiltà nel rispetto delle tradizioni, delle memorie e delle peculiarità del territorio e di studio di tutti i mestieri e delle attività portuali già esistenti con l' obiettivo della loro valorizzazione. Oggi è arrivato il momento di proseguire le grandi trasformazioni avviate solo qualche anno fa e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni". "Interpretando il Concorso - hanno aggiunto - ci siamo concentrati sul traffico croceristico; sulle attività produttive: pesca, riparazioni barche, velerie e corderie, attività artigianali e commerciali collegate con il mare; sulle attività diportistiche: club nautici, yachting club, scuba - diving center e attrezzature a servizio; sull' incremento e sulla razionalizzazione delle attività di commercio del pesce al dettaglio e attrezzature a servizio; sulle attività per il tempo libero connesse con il mare, lo svago, la ristorazione e l' intrattenimento; sulla viabilità pubblica e privata e realizzazione di percorsi ciclopedonali; sulla valorizzazione dell' isolotto della Colombaia come Parco urbano e sulla predisposizione degli accessi al monumento antico". Scadranno il prossimo 11 agosto i termini per partecipare al bando di gara relativo ai "Lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio". L' opera di oltre 60,5 milioni di euro è compresa nel programma di interventi infrastrutturali complementari al Pnrr, ammessa al finanziamento statale. Il cantiere dovrebbe durare circa 720 giorni dalla consegna e prevede un premio di accelerazione nel caso di ultimazione in anticipo. L' appalto prevede l' esecuzione dell' escavo dei fondali del porto di Trapani, limitatamente all' area indicata in progetto, fino alla quota - 11,00 m s.l.m.m. nell' avamposto per l' evoluzione e l' accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali, e fino alla quota -10,00m nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell' importo dei lavori anche i costi di trattamento dei sedimenti. Il progetto esecutivo dei lavori ha ottenuto l' autorizzazione

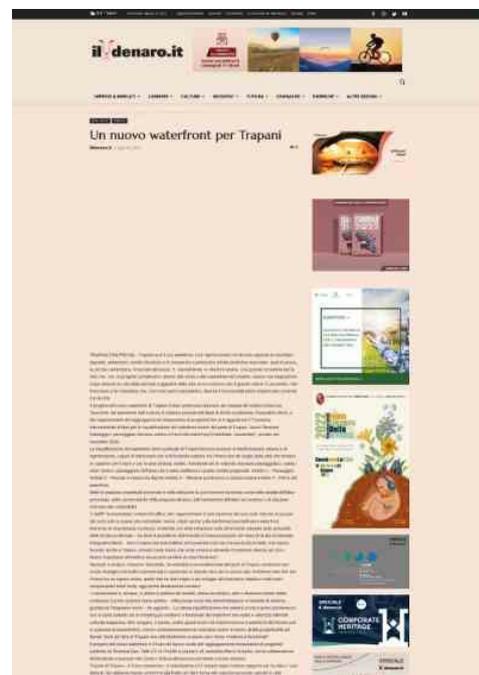
Il Sito di Sicilia

Trapani

all' immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio. - foto ufficio stampa AdSP MSO - (ITALPRESS).

Un nuovo waterfront per Trapani

TRAPANI (ITALPRESS) - Trapani avrà il suo waterfront. Una rigenerazione che diventa capacità di cancellare degrado, abbandono, cantieri dismessi e di recuperare e potenziare attività produttive trascurate, quali la pesca, la piccola cantieristica, il mercato del pesce. E, naturalmente, le relazioni umane. Una grande occasione per la città che, con un progetto complessivo, attento alla storia e alle aspettative dei cittadini, supera una stagnazione lunga decenni su una delle parti più suggestive della città su cui insistono siti di grande valore: il Lazzaretto, San Francesco e la Colombaia che, con il suo parco naturalistico, diventa il riconoscibile primo impatto dei crocieristi con la città. Il progetto del nuovo waterfront di Trapani è stato presentato stamane alla stampa dal sindaco Giacomo Tranchida, dal presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, e dai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il "Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani. Nuovo Terminal Passeggeri, passeggiata Darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia- Lazzaretto)", avviato nel novembre 2020. La riqualificazione del waterfront storico **portuale** di Trapani innesca processi di trasformazione urbana e di rigenerazione, capaci di interessare non solo la fascia costiera ma l'intera rete dei luoghi della città che entrano in rapporto con il mare e con le aree portuali. Inoltre, includendo siti di notevole interesse paesaggistico, esalta i valori storico- paesaggistici dell'area che è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali: Ambito 1 - Passeggeri; Ambito 2 - Mercato e nautica da diporto Ambito 3 - Darsena pescherecci e piazza urbana Ambito 4 - Parco del waterfront. Sette le proposte progettuali pervenute e nella selezione la commissione ha tenuto conto della qualità dell'idea presentata, delle caratteristiche della proposta ideativa, dell'inserimento dell'idea nel contesto e di soluzioni orientate alla sostenibilità. "L' AdSP ha aumentato i volumi di traffico, che rappresentano il core business dei suoi scali, ma non si occupa del porto solo in quanto sito industriale: lavora, infatti, anche sulla trasformazione dell'intero waterfront, elemento di straordinaria ricchezza, incidendo con determinazione sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale - ha detto il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti -. Non ci siamo mai tirati indietro nel convertire tutto ciò che era brutto in bello, e lo stiamo facendo anche a Trapani, convinti come siamo che se la cornice è attraente il contenuto diventa più ricco. Diamo importanza all'estetica senza però perdere di vista il business". Secondo il sindaco, Giacomo Tranchida, "la centralità euromediterranea del porto di Trapani costituisce uno snodo strategico nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città. Potremmo ben dire che il futuro ha



Ildenaro.it

Trapani

un sapore antico, quello che ha dato origini e poi sviluppo all' economica cittadina e dell' intero comprensorio West Sicily, oggi anche destinazione turistica". "L' escavazione e, dunque, in primis la pulitura dei fondali, attesa da sempre, oltre a diventare presto realtà costituisce il punto di prima intesa politica - istituzionale tra la mia Amministrazione e l' **Autorità di Sistema** guidata da Pasqualino Monti - ha aggiunto -. La stessa riqualificazione che tutelerà anche il porto peschereccio non si ispira soltanto ad un restyling più moderno e funzionale del waterfront ma esalta e valorizza l' identità culturale trapanese. Ben vengano, e presto, anche questi lavori che trasformeranno il waterfront del litorale sud in qualcosa di straordinario, mentre contemporaneamente avanzano anche le nostre dirette progettualità sul litorale Nord, per fare di Trapani una città finalmente al passo con i tempi, moderna e funzionale". Il progetto del nuovo waterfront è il frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 srl, Peluffo & partners srl, architetto Marco Antonini, con la collaborazione dell' architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. "Il porto di Trapani - è il loro commento - è antichissimo ed è sempre stato in intimo rapporto con la città e i suoi abitanti. Noi abbiamo trovato un terreno già fertile per dare forma alle soluzioni proposte, perchè la città custodiva da tempo quelle soluzioni: solo che erano ancora inesprese. Il nostro approccio alla complessità delle problematiche del porto di Trapani è stato di umiltà nel rispetto delle tradizioni, delle memorie e delle peculiarità del territorio e di studio di tutti i mestieri e delle attività portuali già esistenti con l' obiettivo della loro valorizzazione. Oggi è arrivato il momento di proseguire le grandi trasformazioni avviate solo qualche anno fa e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni". "Interpretando il Concorso - hanno aggiunto - ci siamo concentrati sul traffico croceristico; sulle attività produttive: pesca, riparazioni barche, velerie e corderie, attività artigianali e commerciali collegate con il mare; sulle attività diportistiche: club nautici, yachting club, scuba - diving center e attrezzature a servizio; sull' incremento e sulla razionalizzazione delle attività di commercio del pesce al dettaglio e attrezzature a servizio; sulle attività per il tempo libero connesse con il mare, lo svago, la ristorazione e l' intrattenimento; sulla viabilità pubblica e privata e realizzazione di percorsi ciclopedonali; sulla valorizzazione dell' isolotto della Colombaia come Parco urbano e sulla predisposizione degli accessi al monumento antico". Scadranno il prossimo 11 agosto i termini per partecipare al bando di gara relativo ai "Lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio". L' opera di oltre 60,5 milioni di euro è compresa nel programma di interventi infrastrutturali complementari al Pnrr, ammessa al finanziamento statale. Il cantiere dovrebbe durare circa 720 giorni dalla consegna e prevede un premio di accelerazione nel caso di ultimazione in anticipo. L' appalto prevede l' esecuzione dell' escavo dei fondali del porto di Trapani, limitatamente all' area indicata in progetto, fino alla quota - 11,00 m s.l.m.m. nell' avamposto per l' evoluzione e l' accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali, e fino alla quota -10,00m nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell' importo dei lavori anche i costi di trattamento dei

Ildenaro.it

Trapani

sedimenti. Il progetto esecutivo dei lavori ha ottenuto l' autorizzazione all' immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio. - foto ufficio stampa AdSP MSO - (ITALPRESS).

Informare

Trapani

Presentato il nuovo waterfront di Trapani, progetto che include la realizzazione di un nuovo terminal portuale per i passeggeri

L' 11 agosto scadranno i termini per partecipare al bando di gara per gli interventi di dragaggio in porto del valore di oltre 60,5 milioni di euro

Oggi a Trapani il sindaco, Giacomo Tranchida, e il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, **Pasqualino Monti**, hanno presentato il progetto del nuovo waterfront della città siciliana assieme ai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il "Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani. Nuovo Terminal Passeggeri, passeggiata Darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia-Lazzaretto)", avviato nel novembre 2020. Il progetto è il frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 Srl, Peluffo &partners Srl, arch. Marco Antonini, con la collaborazione dell' architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. L' area oggetto dell' intervento è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali, ovvero il nuovo terminal passeggeri, il mercato e la nautica da diporto, la darsena pescherecci e piazza urbana e il parco del waterfront. Il primo ambito è destinato ad accogliere il nuovo scalo passeggeri del porto di Trapani, l' edificio del nuovo terminal e la sistemazione del viale Regina Elena-Passeggiata alla Marina. Qui è previsto l' ampliamento del molo a "T" in grado di accogliere il nuovo terminal, i parcheggi e le aree di servizio, con la definizione di una nuova viabilità di accesso. Intanto, tra gli altri interventi programmati per il porto di Trapani, il prossimo 11 agosto scadranno i termini per partecipare al bando di gara relativo ai "Lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio". L' opera di oltre 60,5 milioni di euro è compresa nel programma di interventi infrastrutturali complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ammessa al finanziamento statale. Il cantiere dovrebbe durare circa 720 giorni dalla consegna e prevede un premio di accelerazione nel caso di ultimazione in anticipo. L' appalto prevede l' esecuzione dell' escavo dei fondali del porto, limitatamente all' area indicata in progetto, fino alla quota - 11,00 metri nell' avamposto per l' evoluzione e l' accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali, e fino alla quota -10,00 metri nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell' importo dei lavori anche i costi di trattamento dei sedimenti. Il progetto esecutivo dei lavori ha ottenuto l' autorizzazione all' immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio.



Un nuovo waterfront per Trapani

TRAPANI (ITALPRESS) - Trapani avrà il suo waterfront. Una rigenerazione che diventa capacità di cancellare degrado, abbandono, cantieri dismessi e di recuperare e potenziare attività produttive trascurate, quali la pesca, la piccola cantieristica, il mercato del pesce. E, naturalmente, le relazioni umane. Una grande occasione per la città che, con un progetto complessivo, attento alla storia e alle aspettative dei cittadini, supera una stagnazione lunga decenni su una delle parti più suggestive della città su cui insistono siti di grande valore: il Lazzaretto, San Francesco e la Colombaia che, con il suo parco naturalistico, diventa il riconoscibile primo impatto dei crocieristi con la città. Il progetto del nuovo waterfront di Trapani è stato presentato stamane alla stampa dal sindaco Giacomo Tranchida, dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, e dai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il "Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani. Nuovo Terminal Passeggeri, passeggiata Darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia- Lazzaretto)", avviato nel novembre 2020. La riqualificazione del waterfront storico portuale di Trapani innesca processi di trasformazione urbana e di rigenerazione, capaci di interessare non solo la fascia costiera ma l'intera rete dei luoghi della città che entrano in rapporto con il mare e con le aree portuali. Inoltre, includendo siti di notevole interesse paesaggistico, esalta i valori storico- paesaggistici dell'area che è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali: Ambito 1 - Passeggeri; Ambito 2 - Mercato e nautica da diporto Ambito 3 - Darsena pescherecci e piazza urbana Ambito 4 - Parco del waterfront. Sette le proposte progettuali pervenute e nella selezione la commissione ha tenuto conto della qualità dell'idea presentata, delle caratteristiche della proposta ideativa, dell'inserimento dell'idea nel contesto e di soluzioni orientate alla sostenibilità. "L' AdSP ha aumentato i volumi di traffico, che rappresentano il core business dei suoi scali, ma non si occupa del porto solo in quanto sito industriale: lavora, infatti, anche sulla trasformazione dell'intero waterfront, elemento di straordinaria ricchezza, incidendo con determinazione sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale - ha detto il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** -. Non ci siamo mai tirati indietro nel convertire tutto ciò che era brutto in bello, e lo stiamo facendo anche a Trapani, convinti come siamo che se la cornice è attraente il contenuto diventa più ricco. Diamo importanza all'estetica senza però perdere di vista il business". Secondo il sindaco, Giacomo Tranchida, "la centralità euromediterranea del porto di Trapani costituisce uno snodo strategico nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città. Potremmo ben dire che il futuro ha un sapore antico, quello che ha dato origini



Italpress

Trapani

e poi sviluppo all' economica cittadina e dell' intero comprensorio West Sicily, oggi anche destinazione turistica". "L' escavazione e, dunque, in primis la pulitura dei fondali, attesa da sempre, oltre a diventare presto realtà costituisce il punto di prima intesa politica - istituzionale tra la mia Amministrazione e l' Autorità di Sistema guidata da **Pasqualino Monti** - ha aggiunto -. La stessa riqualificazione che tutelerà anche il porto peschereccio non si ispira soltanto ad un restyling più moderno e funzionale del waterfront ma esalta e valorizza l' identità culturale trapanese. Ben vengano, e presto, anche questi lavori che trasformeranno il waterfront del litorale sud in qualcosa di straordinario, mentre contemporaneamente avanzano anche le nostre dirette progettualità sul litorale Nord, per fare di Trapani una città finalmente al passo con i tempi, moderna e funzionale". Il progetto del nuovo waterfront è il frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 srl, Peluffo & partners srl, architetto Marco Antonini, con la collaborazione dell' architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. "Il porto di Trapani - è il loro commento - è antichissimo ed è sempre stato in intimo rapporto con la città e i suoi abitanti. Noi abbiamo trovato un terreno già fertile per dare forma alle soluzioni proposte, perchè la città custodiva da tempo quelle soluzioni: solo che erano ancora inesprese. Il nostro approccio alla complessità delle problematiche del porto di Trapani è stato di umiltà nel rispetto delle tradizioni, delle memorie e delle peculiarità del territorio e di studio di tutti i mestieri e delle attività portuali già esistenti con l' obiettivo della loro valorizzazione. Oggi è arrivato il momento di proseguire le grandi trasformazioni avviate solo qualche anno fa e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni". "Interpretando il Concorso - hanno aggiunto - ci siamo concentrati sul traffico croceristico; sulle attività produttive: pesca, riparazioni barche, velerie e corderie, attività artigianali e commerciali collegate con il mare; sulle attività diportistiche: club nautici, yachting club, scuba - diving center e attrezzature a servizio; sull' incremento e sulla razionalizzazione delle attività di commercio del pesce al dettaglio e attrezzature a servizio; sulle attività per il tempo libero connesse con il mare, lo svago, la ristorazione e l' intrattenimento; sulla viabilità pubblica e privata e realizzazione di percorsi ciclopedonali; sulla valorizzazione dell' isolotto della Colombaia come Parco urbano e sulla predisposizione degli accessi al monumento antico". Scadranno il prossimo 11 agosto i termini per partecipare al bando di gara relativo ai "Lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio". L' opera di oltre 60,5 milioni di euro è compresa nel programma di interventi infrastrutturali complementari al Pnrr, ammessa al finanziamento statale. Il cantiere dovrebbe durare circa 720 giorni dalla consegna e prevede un premio di accelerazione nel caso di ultimazione in anticipo. L' appalto prevede l' esecuzione dell' escavo dei fondali del porto di Trapani, limitatamente all' area indicata in progetto, fino alla quota - 11,00 m s.l.m.m. nell' avamposto per l' evoluzione e l' accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali, e fino alla quota -10,00m nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell' importo dei lavori anche i costi di trattamento dei sedimenti. Il progetto esecutivo dei lavori ha ottenuto l' autorizzazione

Italpress

Trapani

all' immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio. - foto ufficio stampa AdSP MSO - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

Trapani avrà un nuovo waterfront

3 Agosto 2022 Dopo un' attesa lunga decenni, Trapani avrà il suo waterfront: il progetto è stato presentato alla stampa dal sindaco, Giacomo Tranchida, e dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**. I lavori, che dureranno circa 2 anni, prenderanno il via alla fine del 2023. fsc/abr/gtr.

italpresswp



Presentato il progetto del waterfront di Trapani

TRAPANI Trapani avrà il suo waterfront. Una rigenerazione che diventa capacità di cancellare degrado, abbandono, cantieri dismessi e di recuperare e potenziare attività produttive trascurate, quali la pesca, la piccola cantieristica, il mercato del pesce. E, naturalmente, le relazioni umane. Una grande occasione per la città che, con un progetto complessivo, attento alla storia e alle aspettative dei cittadini, supera una stagnazione lunga decenni su una delle parti più suggestive della città su cui insistono siti di grande valore: il Lazzaretto, San Francesco e la Colombaia che, con il suo parco naturalistico, diventa il riconoscibile primo impatto dei crocieristi con la città. Il progetto del nuovo waterfront è stato presentato alla stampa dal sindaco Giacomo Tranchida, dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, e dai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani. Nuovo Terminal Passeggeri, passeggiata Darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia- Lazzaretto), avviato nel novembre 2020. La riqualificazione, includendo siti di notevole interesse paesaggistico, esalta i valori storico- paesaggistici dell'area che è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali: Ambito 1 PASSEGGERI Ambito 2 MERCATO E NAUTICA DA DIPORTO Ambito 3 DARSENA PESCHERECCI E PIAZZA URBANA Ambito 4 PARCO DEL WATERFRONT Sette le proposte progettuali pervenute e nella selezione la commissione ha tenuto conto della qualità dell'idea presentata, delle caratteristiche della proposta ideativa, dell'inserimento dell'idea nel contesto e di soluzioni orientate alla sostenibilità. Dichiarazione del presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti: L'AdSP ha aumentato i volumi di traffico, che rappresentano il core business dei suoi scali, ma non si occupa del porto solo in quanto sito industriale: lavora, infatti, anche sulla trasformazione dell'intero waterfront, elemento di straordinaria ricchezza, incidendo con determinazione sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale. Non ci siamo mai tirati indietro nel convertire tutto ciò che era brutto in bello, e lo stiamo facendo anche a Trapani, convinti come siamo che se la cornice è attraente il contenuto diventa più ricco. Diamo importanza all'estetica senza però perdere di vista il business. La centralità euromediterranea del porto di Trapani costituisce uno snodo strategico nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città è la soddisfazione del sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida L'escavazione e, dunque, in primis la pulitura dei fondali, attesa da sempre, oltre a diventare presto realtà costituisce il punto di prima intesa politica istituzionale tra la mia Amministrazione e l'Autorità di Sistema guidata da Pasqualino Monti. La stessa riqualificazione che tutelerà anche il porto peschereccio non si ispira soltanto ad



Messaggero Marittimo

Trapani

un restyling più moderno e funzionale del waterfront ma esalta e valorizza l'identità culturale trapanese. Ben vengano, e presto, anche questi lavori che trasformeranno il waterfront del litorale sud in qualcosa di straordinario, mentre contemporaneamente avanzano anche le nostre dirette progettualità sul litorale Nord, per fare di Trapani una città finalmente al passo con i tempi, moderna e funzionale. QUI IL VIDEO RENDERING DEL PROGETTO Il progetto del nuovo waterfront è il frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 srl, Peluffo &partners srl, arch. Marco Antonini, con la collaborazione dell'architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. Il porto di Trapani è il loro commento è antichissimo ed è sempre stato in intimo rapporto con la città e i suoi abitanti. Noi abbiamo trovato un terreno già fertile per dare forma alle soluzioni proposte, perché la città custodiva da tempo quelle soluzioni: solo che erano ancora inesprese. Il nostro approccio alla complessità delle problematiche del porto di Trapani è stato di umiltà nel rispetto delle tradizioni, delle memorie e delle peculiarità del territorio e di studio di tutti i mestieri e delle attività portuali già esistenti con l'obiettivo della loro valorizzazione. Oggi è arrivato il momento di proseguire le grandi trasformazioni avviate solo qualche anno fa e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni. Interpretando il Concorso, ci siamo concentrati sul traffico croceristico; sulle attività produttive: pesca, riparazioni barche, velerie e corderie, attività artigianali e commerciali collegate con il mare; sulle attività diportistiche: club nautici, yachting club, scuba diving center e attrezzature a servizio; sull'incremento e sulla razionalizzazione delle attività di commercio del pesce al dettaglio e attrezzature a servizio; sulle attività per il tempo libero connesse con il mare, lo svago, la ristorazione e l'intrattenimento; sulla viabilità pubblica e privata e realizzazione di percorsi ciclopedonali; sulla valorizzazione dell'isolotto della Colombaia come Parco urbano e sulla predisposizione degli accessi al monumento antico.

Un nuovo waterfront per Trapani

TRAPANI (ITALPRESS) - Trapani avrà il suo waterfront. Una rigenerazione che diventa capacità di cancellare degrado, abbandono, cantieri dismessi e di recuperare e potenziare attività produttive trascurate, quali la pesca, la piccola cantieristica, il mercato del pesce. E, naturalmente, le relazioni umane. Una grande occasione per la città che, con un progetto complessivo, attento alla storia e alle aspettative dei cittadini, supera una stagnazione lunga decenni su una delle parti più suggestive della città su cui insistono siti di grande valore: il Lazzaretto, San Francesco e la Colombaia che, con il suo parco naturalistico, diventa il riconoscibile primo impatto dei crocieristi con la città. Il progetto del nuovo waterfront di Trapani è stato presentato stamane alla stampa dal sindaco Giacomo Tranchida, dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, e dai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il "Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani. Nuovo Terminal Passeggeri, passeggiata Darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia- Lazzaretto)", avviato nel novembre 2020. La riqualificazione del waterfront storico portuale di Trapani innesca processi di trasformazione urbana e di rigenerazione, capaci di interessare non solo la fascia costiera ma l'intera rete dei luoghi della città che entrano in rapporto con il mare e con le aree portuali. Inoltre, includendo siti di notevole interesse paesaggistico, esalta i valori storico- paesaggistici dell'area che è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali: Ambito 1 - Passeggeri; Ambito 2 - Mercato e nautica da diporto Ambito 3 - Darsena pescherecci e piazza urbana Ambito 4 - Parco del waterfront. Sette le proposte progettuali pervenute e nella selezione la commissione ha tenuto conto della qualità dell'idea presentata, delle caratteristiche della proposta ideativa, dell'inserimento dell'idea nel contesto e di soluzioni orientate alla sostenibilità. "L' AdSP ha aumentato i volumi di traffico, che rappresentano il core business dei suoi scali, ma non si occupa del porto solo in quanto sito industriale: lavora, infatti, anche sulla trasformazione dell'intero waterfront, elemento di straordinaria ricchezza, incidendo con determinazione sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale - ha detto il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** -. Non ci siamo mai tirati indietro nel convertire tutto ciò che era brutto in bello, e lo stiamo facendo anche a Trapani, convinti come siamo che se la cornice è attraente il contenuto diventa più ricco. Diamo importanza all'estetica senza però perdere di vista il business". Secondo il sindaco, Giacomo Tranchida, "la centralità euromediterranea del porto di Trapani costituisce uno snodo strategico nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città. Potremmo ben dire che il futuro ha un sapore antico, quello che ha dato origini



Sicilia 20 News

Trapani

e poi sviluppo all' economica cittadina e dell' intero comprensorio West Sicily, oggi anche destinazione turistica". "L' escavazione e, dunque, in primis la pulitura dei fondali, attesa da sempre, oltre a diventare presto realtà costituisce il punto di prima intesa politica - istituzionale tra la mia Amministrazione e l' Autorità di Sistema guidata da **Pasqualino Monti** - ha aggiunto -. La stessa riqualificazione che tutelerà anche il porto peschereccio non si ispira soltanto ad un restyling più moderno e funzionale del waterfront ma esalta e valorizza l' identità culturale trapanese. Ben vengano, e presto, anche questi lavori che trasformeranno il waterfront del litorale sud in qualcosa di straordinario, mentre contemporaneamente avanzano anche le nostre dirette progettualità sul litorale Nord, per fare di Trapani una città finalmente al passo con i tempi, moderna e funzionale". Il progetto del nuovo waterfront è il frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 srl, Peluffo & partners srl, architetto Marco Antonini, con la collaborazione dell' architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. "Il porto di Trapani - è il loro commento - è antichissimo ed è sempre stato in intimo rapporto con la città e i suoi abitanti. Noi abbiamo trovato un terreno già fertile per dare forma alle soluzioni proposte, perchè la città custodiva da tempo quelle soluzioni: solo che erano ancora inesprese. Il nostro approccio alla complessità delle problematiche del porto di Trapani è stato di umiltà nel rispetto delle tradizioni, delle memorie e delle peculiarità del territorio e di studio di tutti i mestieri e delle attività portuali già esistenti con l' obiettivo della loro valorizzazione. Oggi è arrivato il momento di proseguire le grandi trasformazioni avviate solo qualche anno fa e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni". "Interpretando il Concorso - hanno aggiunto - ci siamo concentrati sul traffico croceristico; sulle attività produttive: pesca, riparazioni barche, velerie e corderie, attività artigianali e commerciali collegate con il mare; sulle attività diportistiche: club nautici, yachting club, scuba - diving center e attrezzature a servizio; sull' incremento e sulla razionalizzazione delle attività di commercio del pesce al dettaglio e attrezzature a servizio; sulle attività per il tempo libero connesse con il mare, lo svago, la ristorazione e l' intrattenimento; sulla viabilità pubblica e privata e realizzazione di percorsi ciclopedonali; sulla valorizzazione dell' isolotto della Colombaia come Parco urbano e sulla predisposizione degli accessi al monumento antico". Scadranno il prossimo 11 agosto i termini per partecipare al bando di gara relativo ai "Lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio". L' opera di oltre 60,5 milioni di euro è compresa nel programma di interventi infrastrutturali complementari al Pnrr, ammessa al finanziamento statale. Il cantiere dovrebbe durare circa 720 giorni dalla consegna e prevede un premio di accelerazione nel caso di ultimazione in anticipo. L' appalto prevede l' esecuzione dell' escavo dei fondali del porto di Trapani, limitatamente all' area indicata in progetto, fino alla quota - 11,00 m s.l.m.m. nell' avamposto per l' evoluzione e l' accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali, e fino alla quota -10,00m nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell' importo dei lavori anche i costi di trattamento dei sedimenti. Il progetto esecutivo dei lavori ha ottenuto l' autorizzazione

Sicilia 20 News

Trapani

all' immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio. - foto ufficio stampa AdSP MSO - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com di Redazione Lascia un commento

Un nuovo waterfront per Trapani

3 Agosto 2022 Top News TRAPANI (ITALPRESS) - Trapani avrà il suo waterfront. Una rigenerazione che diventa capacità di cancellare degrado, abbandono, cantieri dismessi e di recuperare e potenziare attività produttive trascurate, quali la pesca, la piccola cantieristica, il mercato del pesce. E, naturalmente, le relazioni umane. Una grande occasione per la città che, con un progetto complessivo, attento alla storia e alle aspettative dei cittadini, supera una stagnazione lunga decenni su una delle parti più suggestive della città su cui insistono siti di grande valore: il Lazzaretto, San Francesco e la Colombaia che, con il suo parco naturalistico, diventa il riconoscibile primo impatto dei crocieristi con la città. Il progetto del nuovo waterfront di Trapani è stato presentato stamane alla stampa dal sindaco Giacomo Tranchida, dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, e dai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il "Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani. Nuovo Terminal Passeggeri, passeggiata Darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia-Lazzaretto)", avviato nel novembre 2020. La riqualificazione del waterfront storico portuale di Trapani innesca processi di trasformazione urbana e di rigenerazione, capaci di interessare non solo la fascia costiera ma l'intera rete dei luoghi della città che entrano in rapporto con il mare e con le aree portuali. Inoltre, includendo siti di notevole interesse paesaggistico, esalta i valori storico- paesaggistici dell' area che è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali: Ambito 1 - Passeggeri; Ambito 2 - Mercato e nautica da diporto Ambito 3 - Darsena pescherecci e piazza urbana Ambito 4 - Parco del waterfront. Sette le proposte progettuali pervenute e nella selezione la commissione ha tenuto conto della qualità dell' idea presentata, delle caratteristiche della proposta ideativa, dell' inserimento dell' idea nel contesto e di soluzioni orientate alla sostenibilità. "L' AdSP ha aumentato i volumi di traffico, che rappresentano il core business dei suoi scali, ma non si occupa del porto solo in quanto sito industriale: lavora, infatti, anche sulla trasformazione dell' intero waterfront, elemento di straordinaria ricchezza, incidendo con determinazione sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale - ha detto il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** -. Non ci siamo mai tirati indietro nel convertire tutto ciò che era brutto in bello, e lo stiamo facendo anche a Trapani, convinti come siamo che se la cornice è attraente il contenuto diventa più ricco. Diamo importanza all' estetica senza però perdere di vista il business". Secondo il sindaco, Giacomo Tranchida, "la centralità euromediterranea del porto di Trapani costituisce uno snodo strategico nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città. Potremmo ben dire che



il futuro ha un sapore antico, quello che ha dato origini e poi sviluppo all' economica cittadina e dell' intero comprensorio West Sicily, oggi anche destinazione turistica". "L' escavazione e, dunque, in primis la pulitura dei fondali, attesa da sempre, oltre a diventare presto realtà costituisce il punto di prima intesa politica - istituzionale tra la mia Amministrazione e l' Autorità di Sistema guidata da **Pasqualino Monti** - ha aggiunto -. La stessa riqualificazione che tutelerà anche il porto peschereccio non si ispira soltanto ad un restyling più moderno e funzionale del waterfront ma esalta e valorizza l' identità culturale trapanese. Ben vengano, e presto, anche questi lavori che trasformeranno il waterfront del litorale sud in qualcosa di straordinario, mentre contemporaneamente avanzano anche le nostre dirette progettualità sul litorale Nord, per fare di Trapani una città finalmente al passo con i tempi, moderna e funzionale". Il progetto del nuovo waterfront è il frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 srl, Peluffo & partners srl, architetto Marco Antonini, con la collaborazione dell' architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. "Il porto di Trapani - è il loro commento - è antichissimo ed è sempre stato in intimo rapporto con la città e i suoi abitanti. Noi abbiamo trovato un terreno già fertile per dare forma alle soluzioni proposte, perchè la città custodiva da tempo quelle soluzioni: solo che erano ancora inesprese. Il nostro approccio alla complessità delle problematiche del porto di Trapani è stato di umiltà nel rispetto delle tradizioni, delle memorie e delle peculiarità del territorio e di studio di tutti i mestieri e delle attività portuali già esistenti con l' obiettivo della loro valorizzazione. Oggi è arrivato il momento di proseguire le grandi trasformazioni avviate solo qualche anno fa e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni". "Interpretando il Concorso - hanno aggiunto - ci siamo concentrati sul traffico croceristico; sulle attività produttive: pesca, riparazioni barche, velerie e corderie, attività artigianali e commerciali collegate con il mare; sulle attività diportistiche: club nautici, yachting club, scuba - diving center e attrezzature a servizio; sull' incremento e sulla razionalizzazione delle attività di commercio del pesce al dettaglio e attrezzature a servizio; sulle attività per il tempo libero connesse con il mare, lo svago, la ristorazione e l' intrattenimento; sulla viabilità pubblica e privata e realizzazione di percorsi ciclopedonali; sulla valorizzazione dell' isolotto della Colombaia come Parco urbano e sulla predisposizione degli accessi al monumento antico". Scadranno il prossimo 11 agosto i termini per partecipare al bando di gara relativo ai "Lavori di dragaggio dell' avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio". L' opera di oltre 60,5 milioni di euro è compresa nel programma di interventi infrastrutturali complementari al Pnrr, ammessa al finanziamento statale. Il cantiere dovrebbe durare circa 720 giorni dalla consegna e prevede un premio di accelerazione nel caso di ultimazione in anticipo. L' appalto prevede l' esecuzione dell' escavo dei fondali del porto di Trapani, limitatamente all' area indicata in progetto, fino alla quota - 11,00 m s.l.m.m. nell' avamposto per l' evoluzione e l' accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali, e fino alla quota -10,00m nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell' importo dei

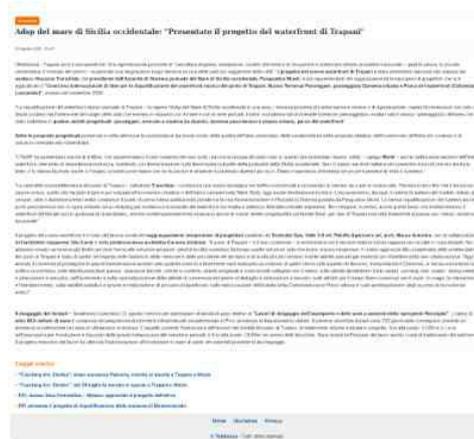
SiciliaNews24

Trapani

lavori anche i costi di trattamento dei sedimenti. Il progetto esecutivo dei lavori ha ottenuto l' autorizzazione all' immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio. - foto ufficio stampa AdSP MSO italpress Lascia un commento

Adsp del mare di Sicilia occidentale: "Presentato il progetto del waterfront di Trapani"

(Teleborsa) - Trapani avrà il suo waterfront. Una rigenerazione promette di "cancellare degrado, abbandono, cantieri dismessi e di recuperare e potenziare attività produttive trascurate - quali la pesca, la piccola cantieristica, il mercato del pesce - superando una stagnazione lunga decenni su una delle parti più suggestive della città". Il progetto del nuovo waterfront di Trapani è stato presentato stamane alla stampa dal sindaco Giacomo Tranchida, dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**, e dai rappresentanti del raggruppamento temporaneo di progettisti che si è aggiudicato il "Concorso internazionale di idee per la riqualificazione del waterfront storico del porto di Trapani. Nuovo Terminal Passeggeri, passeggiata Darsena urbana e Parco del waterfront (Colombaia- Lazzaretto)", avviato nel novembre 2020. "La riqualificazione del waterfront storico portuale di Trapani - fa sapere l' Adsp del Mare di Sicilia occidentale in una nota - innesca processi di trasformazione urbana e di rigenerazione, capaci di interessare non solo la fascia costiera ma l' intera rete dei luoghi della città che entrano in rapporto con il mare e con le aree portuali. Inoltre, includendo siti di notevole interesse paesaggistico, esalta i valori storico- paesaggistici dell' area che è stata suddivisa in quattro ambiti progettuali: passeggeri, mercato e nautica da diporto, darsena pescherecci e piazza urbana, parco del waterfront ". Sette le proposte progettuali pervenute e nella selezione la commissione ha tenuto conto della qualità dell' idea presentata, delle caratteristiche della proposta ideativa, dell' inserimento dell' idea nel contesto e di soluzioni orientate alla sostenibilità. "L' AdSP ha aumentato i volumi di traffico, che rappresentano il core business dei suoi scali, ma non si occupa del porto solo in quanto sito industriale: lavora, infatti, - spiega **Monti** - anche sulla trasformazione dell' intero waterfront, elemento di straordinaria ricchezza, incidendo con determinazione sulla dimensione culturale della portualità della Sicilia occidentale. Non ci siamo mai tirati indietro nel convertire tutto ciò che era brutto in bello, e lo stiamo facendo anche a Trapani, convinti come siamo che se la cornice è attraente il contenuto diventa più ricco. Diamo importanza all' estetica senza però perdere di vista il business". "La centralità euromediterranea del porto di Trapani - sottolinea Tranchida - costituisce uno snodo strategico nei traffici commerciali e crocieristici in transito da e per la nostra città. Potremmo ben dire che il futuro ha un sapore antico, quello che ha dato origini e poi sviluppo all' economica cittadina e dell' intero comprensorio West Sicily, oggi anche destinazione turistica. L' escavazione e, dunque, in primis la pulitura dei fondali, attesa da sempre, oltre a diventare presto realtà costituisce il punto di prima intesa politica-istituzionale tra la mia Amministrazione e l' Autorità di Sistema guidata da **Pasqualino Monti**. La stessa riqualificazione che tutelerà



TeleBorsa

Trapani

anche il porto peschereccio non si ispira soltanto ad un restyling più moderno e funzionale del waterfront ma esalta e valorizza l'identità culturale trapanese. Ben vengano, e presto, anche questi lavori che trasformeranno il waterfront del litorale sud in qualcosa di straordinario, mentre contemporaneamente avanzano anche le nostre dirette progettualità sul litorale Nord, per fare di Trapani una città finalmente al passo con i tempi, moderna e funzionale". Il progetto del nuovo waterfront è il frutto del lavoro corale del raggruppamento temporaneo di progettisti costituito da Technital Spa, Valle 3.0 srl, Peluffo & partners srl, arch. Marco Antonini, con la collaborazione dell'architetto trapanese Vito Corte e della professoressa architetto Carmen Andriani. "Il porto di Trapani - è il loro commento - è antichissimo ed è sempre stato in intimo rapporto con la città e i suoi abitanti. Noi abbiamo trovato un terreno già fertile per dare forma alle soluzioni proposte, perché la città custodiva da tempo quelle soluzioni: solo che erano ancora inespresse. Il nostro approccio alla complessità delle problematiche del porto di Trapani è stato di umiltà nel rispetto delle tradizioni, delle memorie e delle peculiarità del territorio e di studio di tutti i mestieri e delle attività portuali già esistenti con l'obiettivo della loro valorizzazione. Oggi è arrivato il momento di proseguire le grandi trasformazioni avviate solo qualche anno fa e finalmente sarà realizzato un insieme di opere che la città aspetta da decenni. Interpretando il Concorso, ci siamo concentrati sul traffico croceristico; sulle attività produttive (pesca, riparazioni barche, velerie e corderie, attività artigianali e commerciali collegate con il mare); sulle attività diportistiche (club nautici, yachting club, scuba - diving center e attrezzature a servizio); sull'incremento e sulla razionalizzazione delle attività di commercio del pesce al dettaglio e attrezzature a servizio; sulle attività per il tempo libero connesse con il mare, lo svago, la ristorazione e l'intrattenimento; sulla viabilità pubblica e privata e realizzazione di percorsi ciclopedonali; sulla valorizzazione dell'isolotto della Colombaia come Parco urbano e sulla predisposizione degli accessi al monumento antico". Il dragaggio dei fondali - Scadranno il prossimo 11 agosto i termini per partecipare al bando di gara relativo ai "Lavori di dragaggio dell'avamposto e delle aree a ponente dello sporgente Ronciglio". L'opera di oltre 60,5 milioni di euro è compresa nel programma di interventi infrastrutturali complementari al Pnrr, ammessa al finanziamento statale. Il cantiere dovrebbe durare circa 720 giorni dalla consegna e prevede un premio di accelerazione nel caso di ultimazione in anticipo. L'appalto prevede l'esecuzione dell'escavo dei fondali del porto di Trapani, limitatamente all'area indicata in progetto, fino alla quota -11,00 m s.l.m.m. nell'avamposto per l'evoluzione e l'accosto delle grandi imbarcazioni alle banchine portuali, e fino alla quota -10,00m nei pressi delle banchine. Sono inclusi nell'importo dei lavori anche i costi di trattamento dei sedimenti. Il progetto esecutivo dei lavori ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in mare di parte dei materiali provenienti da dragaggio.

MSC CROCIERE. BOOM SETTIMANE DI FERRAGOSTO CON 217.000 PASSEGGERI MOVIMENTATI IN 16 PORTI ITALIANI

Saranno circa 217.000 i passeggeri movimentati in 16 porti italiani da 11 delle attuali 19 navi della flotta MSC Crociere con quasi 60 scali Navi sempre più sostenibili: prosegue l' impegno per raggiungere l' obiettivo delle zero emissioni entro il 2050 Napoli, 3 agosto 2022 - I porti italiani faranno registrare numeri record per il periodo di Ferragosto, confermando che il Belpaese resta la principale meta crocieristica del Mediterraneo. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo e Bari saranno le città che beneficeranno maggiormente dell' indotto turistico ed economico generato, grazie all' arrivo di più di una nave della flotta, dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto MSC Crociere per questa festività. "Anche per questa estate l' Italia e il Mediterraneo sono protagonisti indiscusse della programmazione MSC Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di



itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con la suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo. Ma sono moltissime anche le persone che stanno già pianificando le vacanze dell' autunno e dell' inverno non solo nel Mediterraneo, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. Puntiamo tutto sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un' attenzione particolare alla qualità, all' offerta gastronomica e all' intrattenimento. Il tutto all' insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più moderne del settore e dotate di tecnologie all' avanguardia", ha aggiunto Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. L' attenzione all' ambiente ha un ruolo fondamentale in MSC Crociere, che ha elaborato un Piano d' Azione per la Sostenibilità con il coinvolgimento attivo dei dipendenti e dei partner esterni, con l' obiettivo di arrivare alle zero emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Il piano si sviluppa su sei direttrici fondamentali per la compagnia: transizione verso le zero emissioni nette, monitoraggio del consumo di risorse e rifiuti, sostegno per le persone della Compagnia, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e approvvigionamenti green. Per le prossime stagioni

Agenparl

Focus

L'offerta è destinata a crescere ulteriormente perché, alla fine del 2022, arriveranno in flotta due nuove navi, MSC World Europa e MSC Seascope, mentre nella primavera del 2023 arriverà MSC Euribia, portando quindi la flotta a ben 22 unità. MSC World Europa, l'attesissima nuova ammiraglia della flotta è la prima della World Class, con 22 ponti, 47 metri di larghezza, 2.626 cabine e oltre 40.000m di spazi comuni è una nave totalmente innovativa che rappresenta il futuro delle crociere. MSC World Europa sarà infatti la prima nave alimentata a GNL della flotta di MSC Crociere e la più grande al mondo ad utilizzare quello che attualmente è il combustibile fossile più pulito al mondo. La nuova ammiraglia per tutta l'estate 2023 sarà di casa a Messina per le crociere nel Mediterraneo occidentale. Il Gruppo MSC ha anche firmato un'intesa con Fincantieri per la costruzione di due nuove navi per il brand di lusso Explora Journeys che entreranno in servizio nel 2027 e 2028, e che potranno utilizzare il carburante a idrogeno per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt che consentirà alle navi stesse di funzionare con i motori spenti durante le soste in porto, quindi senza produrre alcuna emissione nell'ambiente.

Decreto Infrastrutture: Giovannini, si rafforza vasto insieme di riforme approvate negli ultimi 18 mesi (4)

Roma, 03 ago 17:49 - (Agenzia Nova) - Si semplificano le procedure per la realizzazione di infrastrutture stradali, tra cui il collegamento autostradale Roma-Latina, la messa in sicurezza della strada ex 3-bis Tiberina e il collegamento via Aurelia-Pietrasanta. Per supportare l'attività crocieristica e aumentare la ricettività delle navi da crociera nella Laguna di Venezia, vengono realizzati ulteriori attracchi temporanei nei porti di Chioggia, Monfalcone e Trieste. Vengono previsti anche interventi di apertura, ammodernamento, efficientamento e manutenzione delle infrastrutture utilizzate dalle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza, e introdotte misure per favorire le sinergie all'interno del gruppo FS con l'obiettivo di ridurre i costi operativi e abbreviare i tempi di realizzazione degli interventi infrastrutturali. Per assicurare la realizzazione degli investimenti previsti da altri recenti provvedimenti per il settore idrico (complessivamente oltre 4,6 miliardi di euro di competenza Mims già ripartiti o programmati) vengono rafforzati i presidi di sicurezza, il controllo e la manutenzione delle dighe, prevedendo il ricorso alle nuove tecnologie, la semplificazione e l'aggiornamento delle disposizioni procedurali (risalenti al 1994) in considerazione dell'evoluzione della normativa tecnica e ambientale, nonché del riparto di competenze del settore, considerando in maniera integrata gli iter relativi alle opere di adduzione e derivazione ad esse connesse. Viene adeguata la disciplina sulla tassazione delle Autorità di sistema portuale (**Adsp**) alla normativa comunitaria. In particolare, viene stabilito che le **Adsp** rientrano tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, nei confronti delle quali il presupposto d'imposta si verifica in modo unitario e autonomo. Inoltre, non costituisce esercizio di attività commerciale l'attività di prelievo autoritativa delle tasse di ancoraggio, di quelle portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e per il rilascio delle autorizzazioni. Ciascuna Autorità determina l'importo delle tasse all'interno dei limiti previsti con decreto del Mims di concerto con il Mef, destinando lo stesso alla copertura dei costi per la manutenzione e lo sviluppo delle parti comuni dell'ambito portuale destinate, tra le altre, alla difesa del territorio, al controllo e alla tutela della sicurezza del traffico marittimo e del lavoro in ambito portuale, alla viabilità generale e al mantenimento dei fondali. Inoltre, nel più ampio disegno di efficientamento del sistema nazionale della portualità, il porto di Termoli viene inserito tra quelli dell'**Adsp** del Mare Adriatico Meridionale, il porto di Vasto tra quelli dell'**Adsp** del Mare Adriatico Centrale, il porto di Sciacca nell'**Adsp** del Mare di Sicilia occidentale e il Porto di Pozzallo nell'**Adsp** del Mare di Sicilia Orientale. (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



FERRAGOSTO: BOOM DELLE CROCIERE NEI PORTI ITALIANI

Saranno circa 217.000 i passeggeri movimentati in 16 porti italiani da 11 delle attuali 19 navi della flotta MSC Crociere con quasi 60 scali Navi sempre più sostenibili: prosegue l' impegno per raggiungere l' obiettivo delle zero emissioni entro il 2050 Napoli, 3 agosto 2022 - I porti italiani faranno registrare numeri record per il periodo di Ferragosto, confermando che il Belpaese resta la principale meta crocieristica del Mediterraneo. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo e Bari saranno le città che beneficeranno maggiormente dell' indotto turistico ed economico generato, grazie all' arrivo di più di una nave della flotta, dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto MSC Crociere per questa festività. " Anche per questa estate l' Italia e il Mediterraneo sono protagoniste indiscusse della programmazione MSC Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con la suggestiva crociera dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo. Ma sono moltissime anche le persone che stanno già pianificando le vacanze dell' autunno e dell' inverno non solo nel Mediterraneo, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. Puntiamo tutto sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un' attenzione particolare alla qualità, all' offerta gastronomica e all' intrattenimento. Il tutto all' insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più moderne del settore e dotate di tecnologie all' avanguardia ", ha aggiunto Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. L' attenzione all' ambiente ha un ruolo fondamentale in MSC Crociere, che ha elaborato un Piano d' Azione per la Sostenibilità con il coinvolgimento attivo dei dipendenti e dei partner esterni, con l' obiettivo di arrivare alle zero emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Il piano si sviluppa su sei direttrici fondamentali per la compagnia: transizione verso le zero emissioni nette, monitoraggio del consumo di risorse e rifiuti, sostegno per le persone della Compagnia, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e approvvigionamenti green. Per le prossime stagioni l' offerta è destinata a crescere ulteriormente perché, alla fine del



Informatore Navale

Focus

2022, arriveranno in flotta due nuove navi, MSC World Europa e MSC Seascope, mentre nella primavera del 2023 arriverà MSC Euribia, portando quindi la flotta a ben 22 unità. MSC World Europa, l'attesissima nuova ammiraglia della flotta è la prima della World Class, con 22 ponti, 47 metri di larghezza, 2.626 cabine e oltre 40.000m di spazi comuni è una nave totalmente innovativa che rappresenta il futuro delle crociere. MSC World Europa sarà infatti la prima nave alimentata a GNL della flotta di MSC Crociere e la più grande al mondo ad utilizzare quello che attualmente è il combustibile fossile più pulito al mondo. La nuova ammiraglia per tutta l'estate 2023 sarà di casa a Messina per le crociere nel Mediterraneo occidentale. Il Gruppo MSC ha anche firmato un'intesa con Fincantieri per la costruzione di due nuove navi per il brand di lusso Explora Journeys che entreranno in servizio nel 2027 e 2028, e che potranno utilizzare il carburante a idrogeno per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt che consentirà alle navi stesse di funzionare con i motori spenti durante le soste in porto, quindi senza produrre alcuna emissione nell'ambiente.

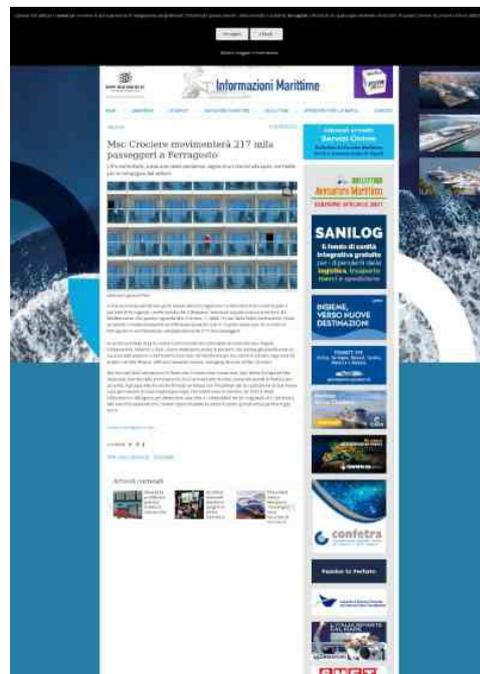
Informazioni Marittime

Focus

Msc Crociere movimenterà 217 mila passeggeri a Ferragosto

Cifre confortanti, a due anni dalla pandemia, segno di un ritorno alla quasi normalità per le compagnie del settore

A due anni dalla pandemia i porti italiani faranno registrare numeri record di crocieristi per il periodo di Ferragosto, confermando che il Belpaese resta la principale meta crocieristica del Mediterraneo. Per quanto riguarda Msc Crociere, 11 delle 19 navi della flotta toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto e movimentando complessivamente 217 mila passeggeri. In questo periodo di picco estivo i porti crocieristici principali saranno Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo e Bari. «Sono moltissime anche le persone che stanno già pianificando le vacanze dell' autunno e dell' inverno non solo nel Mediterraneo ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso», afferma Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere. Alla fine del 2022 arriveranno in flotta Msc Crociere due nuove navi, Msc World Europa ed Msc Seascape; mentre nella primavera del 2023 arriverà Msc Euribia, portando quindi la flotta a ben 22 unità. Il gruppo Msc ha anche firmato un' intesa con Fincantieri per la costruzione di due nuove navi per il brand di lusso Explora Journeys, che entreranno in servizio nel 2027 e 2028. Utilizzeranno l' idrogeno per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt che consentirà alle navi di funzionare con i motori spenti durante le soste in porto, quindi senza produrre gas serra.



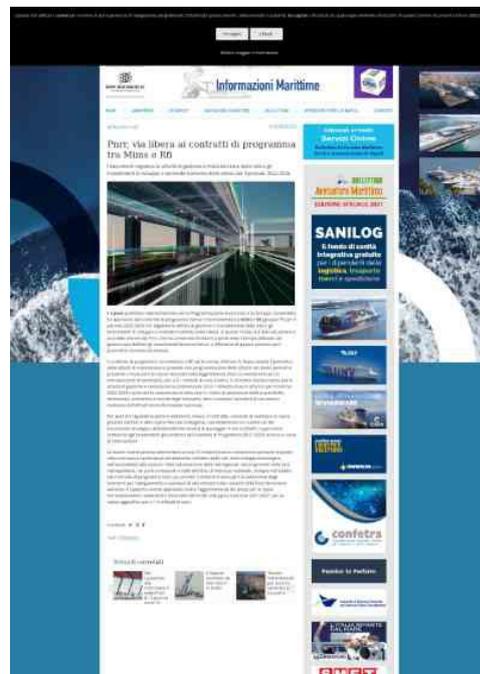
Informazioni Marittime

Focus

Pnrr, via libera ai contratti di programma tra Mims e Rfi

I documenti regolano le attività di gestione e manutenzione della rete e gli investimenti di sviluppo e ammodernamento della stessa per il periodo 2022-2026

Il Cipess (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile) ha approvato due contratti di programma (servizi e investimenti) tra Mims e Rfi (gruppo FS) per il periodo 2022-2026 che regolano le attività di gestione e manutenzione della rete e gli investimenti di sviluppo e ammodernamento della stessa. In questo modo, si è data attuazione a una delle riforme del Pnrr, che ha consentito di ridurre a pochi mesi il tempo utilizzato dal governo per definire gli investimenti ferroviari futuri, a differenza di quanto avveniva per i precedenti contratti pluriennali. Il contratto di programma tra ministero e Rfi parte servizi, riferisce Fs News, amplia il perimetro delle attività di manutenzione, prevede una programmazione delle attività nel medio periodo e provvede a finalizzare le risorse stanziare dalla legge Bilancio 2022 su investimenti per la manutenzione straordinaria, pari a 5,1 miliardi di euro. Inoltre, il contratto stanziava risorse per le attività di gestione e manutenzione ordinaria per circa 1 miliardo di euro all'anno per il triennio 2022-2024 e potenzia la manutenzione della rete e i criteri di valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi, oltre i necessari standard di sicurezza e resilienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale. Per quel che riguarda la parte investimenti, invece, il contratto, consente di realizzare le opere previste dal Pnrr e altre opere ritenute strategiche, coerentemente con i contenuti del Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e merci (DSMF), e garantisce continuità agli investimenti già compresi nel Contratto di Programma (2017-2021) ancora in corso di realizzazione. Le nuove risorse previste ammontano a circa 13 miliardi di euro e andranno ad essere investite nella sicurezza e resilienza al cambiamento climatico delle reti, nello sviluppo tecnologico, nell'accessibilità alle stazioni, nella valorizzazione delle reti regionali, nei programmi nelle città metropolitane, nei porti e interporti e nelle direttrici di interesse nazionale. Sempre nell'ambito del contratto di programma sono poi previsti: 5 miliardi di euro per l'accelerazione degli interventi per l'adeguamento a standard di alta velocità e alta capacità della linea ferroviaria adriatica. Il Cipess ha inoltre approvato anche l'aggiornamento dei prezzi per le opere immediatamente cantierabili e finanziate dal Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, per un valore aggiuntivo pari a 1,5 miliardi di euro. Condividi



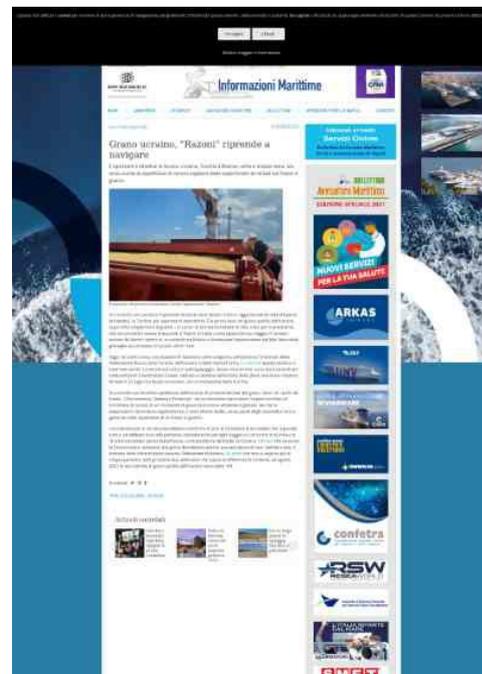
Informazioni Marittime

Focus

Grano ucraino, "Razoni" riprende a navigare

L'ispezione a Istanbul di Russia, Ucraina, Turchia e Nazioni unite è andata bene. Ma sono scarse le aspettative di ripresa regolare delle esportazioni di cereali dal Paese in guerra

Si conclude con successo l'ispezione di bordo sulla Razoni, che ha raggiunto ieri la rada del porto di Istanbul, in Turchia, per approdarci stamattina. È la prima nave del grano partita dall'Ucraina dopo oltre cinque mesi di guerra. Un carico di 26 mila tonnellate di cibo, mais per la precisione, che ora potranno essere trasportati a Tripoli, in Libia, prima tappa del suo viaggio. Il servizio avviato da Razoni rientra in un accordo tra Russia e Ucraina per l'esportazione dal Mar Nero delle granaglie accumulate in questi ultimi mesi. Oggi, nel porto turco, una squadra di ispezione civile congiunta composta da funzionari della Federazione Russa, della Turchia, dell'Ucraina e delle Nazioni unite, ha visitato questa mattina la nave mercantile. I controlli sul carico e sull'equipaggio, durati circa tre ore, sono stati condotti per conto del Joint Coordination Center, istituito a Istanbul nell'ambito della Black Sea Grain Initiative firmato il 22 luglio tra Russia e Ucraina, con la mediazione della Turchia. Si conclude così la prima spedizione dall'Ucraina di prodotti derivati del grano. Sono tre i porti del Paese - Chornomorsk, Odessa e Pivdennyi - da cui dovrebbe riprendere l'export di milioni di tonnellate di cereali, in un momento di grave insicurezza alimentare globale. Ma che le esportazioni riprendano regolarmente ci sono diversi dubbi, sia da parte degli osservatori che in generale dalle aspettative di un Paese in guerra. I cereali bloccati in Ucraina dovrebbero essere tra le 20 e le 25 milioni di tonnellate. Per esportarli tutti ci vorrebbero circa 400 partenze, considerando per ogni viaggio un carico tra le 40 mila e le 70 mila tonnellate. James Waterhouse, corrispondente della BBC in Ucraina, riferisce che secondo la Turchia entro i prossimi due giorni dovrebbero partire una quindicina di navi. Dall'altro lato, il ministro delle Infrastrutture ucraino, Oleksander Kubrakov, ha detto che non si aspetta più di cinque partenze nelle prossime due settimane. Per capire la differenza di contesto, ad agosto 2021 le navi cariche di grano partite dall'Ucraina sono state 194.



Federagenti sferza la politica

ROMA Operiamo su quella linea di confine fra terra e mare che sono i porti e, con l'umiltà che ci ha sempre caratterizzato, possiamo vantare un punto di osservazione privilegiato sul mondo, su quegli interscambi via mare strategici per le materie prime e l'energia, vitali per i prodotti finiti. E da questo punto di osservazione possiamo solo ribadire un'esortazione: Fate in fretta e non fermate la macchina, frapponendo ostacoli procedurali o inerzie ingiustificate. Secondo Alessandro Santi, presidente della Federazione italiana degli Agenti e dei Raccomandati Marittimi, la crisi di Governo non significa, contrariamente a quanto si tende a far credere, un black out decisionale. **UN GOVERNO IN CARICA ESISTE E PUÒ VARARE DECISIONI ANCHE IMPORTANTI; E IL GOVERNO CHE VERRÀ AVRÀ IL DOVERE DI METTERSI AL LAVORO SUBITO, TESTA BASSA, PER FARE QUELLO CHE VA FATTO TAGLIANDO PROCEDURE, ORPELLI, BUROCRAZIA.** Per noi, che viviamo quotidianamente sulle banchine, sono prioritari alcuni interventi sottolinea Santi e li indichiamo, come da sempre, a chiara voce. Il sistema portuale e logistico italiano ha bisogno subito di garanzie sulla realizzazione delle nuove infrastrutture siano esse inserite nel PNRR o no, dello sblocco dei lavori di dragaggio che rischiano di stoppare sotto fango e terra l'operatività dei porti, dello snellimento burocratico di tutte le procedure autorizzative necessarie a far funzionare il sistema logistico del Paese, della revisione della 84/94 che riporti gli operatori portuali al centro delle decisioni strategiche e dell'adeguamento ai nuovi scenari normativi della nostra legge professionale. A noi non interessa la forma, ma la sostanza della scelta, da tempo necessaria, che abbiamo con forza evidenziato a partire dalla nostra assemblea dell'anno scorso: l'Italia si deve dotare di uno strumento di Governo' dell'Economia del Mare nel suo concetto più allargato, che sia sovraordinato ai singoli Ministeri e che dipenda direttamente dalla Presidenza del Consiglio a cui è demandata la linea strategica di un paese che, rivolgendosi nuovamente al mare e solo da esso, potrà guardare positivamente al futuro. Come Agenti Marittimi conclude il presidente di Federagenti siamo pronti a denunciare ogni tentativo di indurre inerzia o di strumentalizzare la situazione politica, trasformandola in un alibi, con il risultato di fermare il settore mare, vitale per il Paese.



Non più neanche mezza stagioni!

ROMA Prendiamo spunto dalle parole dell'amico Alessandro Santi, presidente di Federagenti, scrive Assiterminal per sottolineare con forza l'esigenza di concretizzare velocemente i presupposti per portare a termine i progetti normativi che questo governo ha avviato e su cui necessitiamo, tutti, di avere garanzie per perdere meno tempo possibile con i nuovi prossimi interlocutori istituzionali, all'avvio della prossima stagione di legislatura. Facciamo solo alcuni esempi. CI SONO OPERE CHE IMPATTANO DIRETTAMENTE SUI PORTI E SULLA LORO CAPACITÀ CONNETTIVA PER LA CUI REALIZZAZIONE SI DEVONO FINALIZZARE I PROGETTI E AVVIARE I BANDI: CASI SIMILI ALLE VICENDE DI VENEZIA E GENOVA, SOLO PER CITARE I PIÙ ECLATANTI, NON SI DEVONO RIPETERE. Necessitiamo di un'accelerazione nella semplificazione di procedure, processi, sui dragaggi, digitalizzazione, intermodalità per avere contezza della sostenibilità dei nostri business, della competitività delle nostre aziende (e del sistema portuale logistico italiano). Gli strumenti per agevolare questi percorsi devono essere uniformi e semplificati: il dragaggio deve intendersi come un'attività funzionale alla manutenzione ordinaria; si deve attribuire sostanza alla parola interoperabilità, uscendo da logiche locali e mettendo davvero in rete tutti gli attori istituzionali e non, nella gestione dei dati condivisibili; è necessario mettere in atto presupposti misurabili incentivanti per agire sulle tariffe del trasporto ferroviario, dell'utilizzo delle infrastrutture e su target di volumi incrementali; la sostenibilità energetica deve essere oggetto anche di potenziali partnership tra pubblico e privato sia per adeguare l'operatività delle banchine sia per essere attrattivi e competitivi verso i clienti dello shipping, con costi e nei tempi adeguati; si deve accompagnare la ripresa dei traffici passeggeri con misure di riequilibrio economico finanziario efficaci e esigibili. Abbiamo necessità di vedere finalmente operativo continua Assiterminal un regolamento sulle concessioni che sia coerente con le innovazioni che scaturiranno dal decreto legge concorrenza, rafforzando l'attività di coordinamento e vigilanza della Direzione Generale del Ministero: è doverosa una regia dello Stato nella valutazione complessiva di affidamento delle concessioni di infrastrutture strategiche del Paese. Il dialogo istituzionalizzato con gli operatori industriali, che sono i veri volani della produttività dei porti e dell'indotto da essi generato deve tornare al centro degli organismi locali e centrali della governance dei porti. Ci si deve adoperare perché il fondo per il prepensionamento dei lavoratori delle imprese portuali avvii il suo iter formale sulla base della proposta di decreto ministeriale presentata alle associazioni datoriali e sindacali che sottoscrivono il CCNL dei lavoratori dei porti: ci sarà, poi, tempo e modo di affinarne criteri e perimetri; così come si deve lavorare sinergicamente per un nuovo progetto nazionale che sviluppi una maggiore consapevolezza sulla formazione, la sicurezza, la riqualificazione del personale operativo



La Gazzetta Marittima

Focus

e l'individuazione di processi per l'inserimento di nuove figure professionali, noi ci stiamo provando! Si devono valutare adeguate misure di regolazione del mercato valorizzando le capacità di investimento e di integrazione di ciascuno a parità di regole del gioco. Abbiamo e avremo bisogno di interlocutori preparati (come alcuni con cui abbiamo navigato sino ad oggi si sono dimostrati e auspichiamo possano proseguire in questo percorso) con deleghe effettive e in grado di fare sintesi insieme alle strutture ministeriali che guideranno questi processi: il tempo è poco conclude la nota di Assiterminal e che si guardi dal mare o da terra, da Chigi o da Porta Pia solo competenze, visione e capacità di esecuzione potranno essere i requisiti minimi di un'azione efficace. IL COSIDDETTO CLUSTER C'ERA E C'È PRONTO A DARE UNA MANO, A CORREGGERE LA ROTTA SENZA ALIBI E A PRESCINDERE DALLE SIGLE CHE LO CONTRADDISTINGUONO.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Msc modifica i protocolli Covid per crociere Usa

Anche Msc Crociere modifica i protocolli Covid per le crociere negli Usa. Dall' 8 agosto, infatti, la compagnia fa entrare in vigore le nuove norme di sicurezza per tutte le navi in partenza dai porti statunitensi, allineandosi quindi alle linee guida per le crociere dei Cdc - su test prima della crociera e requisiti di vaccinazione - che hanno sostituito il programma Covid-19 terminato il 18 luglio scorso. Il nuovo protocollo per i passeggeri non vaccinati dai 2 agli 11 anni la necessità di fornire il certificato di un tampone Covid negativo effettuato nei tre giorni precedenti la partenza; mentre tutti i clienti che hanno più di 12 anni devono aver completato il ciclo di vaccinazione. Per i passeggeri vaccinati, infine, le regole cambiano in base al tipo di itinerario. Per le crociere superiori ai 6 giorni occorre comunque presentare il risultato di un test negativo effettuato prima dell' imbarco; per gli itinerari che non superano i 5 giorni non è necessario effettuare il tampone anche se la compagnia mantiene la raccomandazione di effettuare il test pre-partenza. L' annuncio di Msc segue le modifiche ai protocolli effettuate da altre compagnie, tra queste Virgin Voyages, Carnival, royal Caribbean e Azamara.

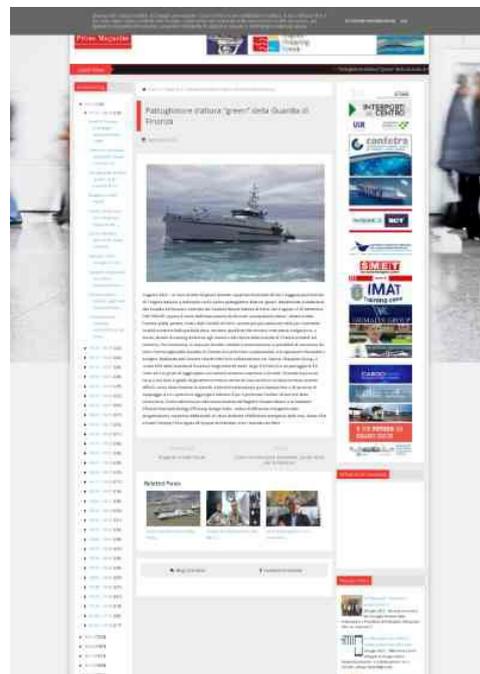


Primo Magazine

Focus

Pattugliatore d'altura "green" della Guardia di Finanza

3 agosto 2022 - Un tour di oltre 40 giorni durante i quali toccherà oltre 30 tra i maggiori porti turistici di 7 regioni italiane: a realizzarlo sarà il primo pattugliatore d'altura "green" attualmente in dotazione alla Guardia di Finanza e costruito dal Cantiere Navale Vittoria di Adria. Dal 4 agosto al 16 settembre, P.04 "OSUM", questo il nome dell'imbarcazione da 60 metri a propulsione diesel - elettrica delle Fiamme Gialle, partirà, infatti, dalla località di Porto Levante per poi attraccare nelle più importanti località turistiche della penisola dove, istruttori qualificati del cantiere costruttore svolgeranno, a bordo, attività di training itinerante agli uomini e alle donne della Guardia di Finanza presenti sul territorio. Per l'occasione, in ciascuna località, cittadini e turisti avranno la possibilità di conoscere da vicino l'ammiraglia della Guardia di Finanza, le sue funzioni e potenzialità, e le operazioni che andrà a svolgere. Realizzato dal Cantiere Navale Vittoria in collaborazione con Damen Shipyards Group, il nuovo OPV della Guardia di Finanza è lungo oltre 60 metri, largo 9,5 metri, ha un pescaggio di 3,5 metri ed è in grado di raggiungere una velocità massima superiore a 26 nodi. Possiede la prua ad ascia o Axe Bow in grado di garantire un'ottima tenuta al mare anche in condizioni meteo-marine difficili, senza dover limitare la velocità. A bordo l'imbarcazione può ospitare fino a 30 persone di equipaggio a cui si potranno aggiungere ulteriori 8 per il personale Frontex. Al termine della costruzione, l'unità otterrà la più alta classe prevista dal Registro Navale Italiano e le notazioni Efficient Ship Eedi (Energy Efficiency Design Index - Indice di efficienza energetica nella progettazione), notazione addizionale di classe dedicata all'efficienza energetica delle navi, Green Plus e Green Passport Plus legata all'impatto ambientale, tutte rilasciate dal RINA.



MSC Crociere, boom delle crociere nei porti italiani

Saranno circa 217.000 i passeggeri movimentati in 16 porti italiani da 11 delle attuali 19 navi della flotta MSC Crociere con quasi 60 scali

Redazione Seareporter.it

Napoli, 3 agosto 2022 - I porti italiani faranno registrare numeri record per il periodo di Ferragosto, confermando che il Belpaese resta la principale meta crocieristica del Mediterraneo. Ben 11 delle 19 navi della flotta MSC Crociere, infatti, toccheranno l'Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti italiani per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo e Bari saranno le città che beneficeranno maggiormente dell' indotto turistico ed economico generato, grazie all' arrivo di più di una nave della flotta, dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto MSC Crociere per questa festività. ' Anche per questa estate l' Italia e il Mediterraneo sono protagoniste indiscusse della programmazione MSC Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con la suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo. Leonardo Massa Ma sono moltissime anche le persone che stanno già pianificando le vacanze dell' autunno e dell' inverno non solo nel Mediterraneo, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. Puntiamo tutto sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un' attenzione particolare alla qualità, all' offerta gastronomica e all' intrattenimento. Il tutto all' insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più moderne del settore e dotate di tecnologie all' avanguardia ', ha aggiunto Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. L' attenzione all' ambiente ha un ruolo fondamentale in MSC Crociere, che ha elaborato un Piano d' Azione per la Sostenibilità con il coinvolgimento attivo dei dipendenti e dei partner esterni, con l' obiettivo di arrivare alle zero emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Il piano si sviluppa su sei direttrici fondamentali per la compagnia: transizione verso le zero emissioni nette, monitoraggio del consumo di risorse e rifiuti, sostegno per le persone della Compagnia, investimenti nel turismo sostenibile, costruzione di terminal più ecologici e approvvigionamenti green. Per le prossime stagioni l' offerta è destinata a crescere ulteriormente perché, alla fine del 2022, arriveranno in flotta due nuove navi, MSC World Europa e MSC Seascape , mentre nella primavera del 2023 arriverà MSC



Sea Reporter

Focus

Euribia , portando quindi la flotta a ben 22 unità. MSC World Europa , l' attesissima nuova ammiraglia della flotta è la prima della World Class, con 22 ponti, 47 metri di larghezza, 2.626 cabine e oltre 40.000m di spazi comuni è una nave totalmente innovativa che rappresenta il futuro delle crociere. MSC World Europa sarà infatti la prima nave alimentata a GNL della flotta di MSC Crociere e la più grande al mondo ad utilizzare quello che attualmente è il combustibile fossile più pulito al mondo. La nuova ammiraglia per tutta l' estate 2023 sarà di casa a Messina per le crociere nel Mediterraneo occidentale. Il Gruppo MSC ha anche firmato un' intesa con Fincantieri per la costruzione di due nuove navi per il brand di lusso Explora Journeys che entreranno in servizio nel 2027 e 2028, e che potranno utilizzare il carburante a idrogeno per alimentare una cella a combustibile da sei megawatt che consentirà alle navi stesse di funzionare con i motori spenti durante le soste in porto, quindi senza produrre alcuna emissione nell' ambiente.

Cantieri cinesi in calo: il valore delle navi per l' estero è di 10,4 miliardi di dollari

Il settore della cantieristica cinese è in diminuzione: lo rivelano i dati del primo semestre. Ma nella seconda parte dell' anno potrebbe esserci il boom.

Mauro Pincio

Genova - Il settore della costruzione navale cinese e il volume degli ordini ricevuti sono in diminuzione considerando l' analisi della prima metà del 2022. La Cina rimane comunque il primo Paese a livello globale nella classifica dei cantieri navali. Secondo la China Association of the National Shipbuilding Industry (CANSI), il volume delle costruzioni navali dei cantieri nazionali è stato di 18,5 milioni di tonnellate nella prima metà di quest' anno, in calo dell' 11,6% rispetto allo stesso periodo dell' anno scorso. Gli ordini di costruzioni navali ricevuti sono stati 22,46 milioni di tpl, in calo del 41,3%. Gli ordini in cassa sono stati 102,74 milioni di tpl, con un incremento del 18,6%. Il valore totale delle esportazioni di costruzioni navali è stato di 10,43 miliardi di dollari, in calo del 5,7%. Le navi portarinfuse, le cisterna, le gasiere e le portacontainer sono i principali tipi di nave da esportazione e rappresentano il 68,2% del valore totale dell' export. L' associazione prevede che ulteriori incertezze esterne influenzeranno lo sviluppo dell' industria cantieristica, con l' attività del mercato marittimo globale che dovrebbe rimanere forte e il mercato delle nuove costruzioni dovrebbe così fornire un volume elevato nella seconda metà di quest' anno.



Ferragosto, Msc Crociere movimenta 217.000 passeggeri in Italia

Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo e Bari saranno le città che beneficeranno maggiormente dell' indotto turistico

Redazione

Genova - I porti italiani faranno registrare numeri record per il periodo di Ferragosto. Ben 11 delle 19 navi della flotta Msc Crociere toccheranno l' Italia, arrivando complessivamente ad effettuare quasi 60 scali in 16 porti per le crociere di Ferragosto, e movimentando complessivamente 217.000 passeggeri. Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo e Bari saranno le città che beneficeranno maggiormente dell' indotto turistico ed economico generato, grazie all' arrivo di più di una nave della flotta, dovuto alla presenza di passeggeri che hanno scelto Msc Crociere per questa festività. "Anche per questa estate l' Italia e il Mediterraneo sono protagonisti indiscusse della programmazione Msc Crociere. Sono tanti gli italiani che hanno scelto di trascorrere il Ferragosto a bordo delle nostre navi, grazie alla ricca offerta di itinerari e alla presenza di un numero di destinazioni raggiungibili con le nostre unità. Tra le mete scelte dai nostri connazionali per festeggiare il Ferragosto non dimentichiamo, naturalmente, il Nord Europa, con la suggestive crociere dei Fiordi o capitali baltiche e i Caraibi. Il boom di crocieristi conferma che gli sforzi per far ripartire tutte le nostre navi della flotta sono stati premiati e che le vacanze in crociera sono in cima alla lista delle preferenze degli italiani e non solo", si legge in una nota. "Ma sono moltissime anche le persone che stanno pianificando le vacanze dell' autunno e dell' inverno non solo nel Mediterraneo, ma anche ai Caraibi, negli Emirati Arabi e nel Mar Rosso, dove abbiamo un nuovo imperdibile itinerario che in una settimana prevede tappe in Arabia Saudita, Egitto e Giordania. Puntiamo tutto sulla nostra ricca offerta di destinazioni e personalizzabile a bordo in base alle esigenze dei singoli viaggiatori, con un' attenzione particolare alla qualità, all' offerta gastronomica e all' intrattenimento. Il tutto all' insegna della sostenibilità ambientale grazie ad una flotta di navi tra le più moderne del settore e dotate di tecnologie all' avanguardia", ha aggiunto Leonardo Massa, Managing Director di Msc Crociere. Per le prossime stagioni l' offerta e' destinata a crescere ulteriormente perché, alla fine del 2022, arriveranno in flotta due nuove navi, World Europa e Seascape, mentre nella primavera del 2023 arriverà Euribia , portando quindi la flotta a ben 22 unità.



Marittimi, mondo della formazione e USB contro il Mims

Dopo l' accordo tra Ministero, associazioni di categoria e sindacati per imbarcare personale di supporto sui traghetti, la reazione di Aniformar, Confomar e sindacati di base.

Genova - La reazione non si è fatta attendere, e non poteva essere altrimenti. La carenza di personale per le navi passeggeri ha spinto il Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili, Mims, ad approvare nei giorni scorsi un documento che autorizza personale di terra a essere imbarcato sui traghetti sulle rotte italiane. Un accordo spinto con favore da Assarmatori, Confitarma e sindacati, ma che è apparso come un fulmine nel mondo della formazione. E non solo, visto che ieri, proprio su ShipMag, il senatore Gregorio De Falco tuonava contro il Ministro Giovannini Oggi sono arrivate anche le reazioni di USB Aniformar e Confomar . "Da alcuni mesi, pur avendone completa responsabilità, le aziende del comparto marittimo ro-ro pax lamentano la carenza di forza lavoro da impiegare a bordo delle loro vetuste ed inquinanti navi. La prima misura richiesta, e già sul tavolo del prossimo ministro dei trasporti, è la facoltà di imbarcare marittimi extraeuropei anche a bordo di traghetti impiegati su tratte nazionali", si legge nella nota di USB. "È evidente che il periodo di transizione governativa non consente di soddisfare nell' immediato la richiesta degli Armatori e quindi la parte datoriale e la politica si sono affrettati a varare un provvedimento "tampone" per fornire manodopera ai signori dei traghetti che, tra un' avaria e l' altra, trasportano il popolo dei vacanzieri". Si apprende dai giornali, visto che il testo dell' accordo non è stato reso pubblico, che l' armamento da settembre avrà la facoltà di presentare un piano di impiego per personale di camera e cucina sprovvisto di libretto di navigazione e dei corsi IMO, sembra nella capienza massima di 10-15 unità per nave. In definitiva si ricalca quanto previsto per le navi da crociera sulla base dell' art. 17 della Legge 856/1986 con la differenza che la legge consente di appaltare servizi complementari di camera, servizi di cucina o servizi generali a bordo ad imprese nazionali o straniere mentre, nel caso in esame saranno direttamente le compagnie di navigazione ad ingaggiare detto personale".

Sicurezza e tutela dei lavoratori Il tema non è di lana caprina, perché riguarda sostanzialmente la sicurezza di bordo. Sia per il personale che verrebbe dunque imbarcato, sia per quella degli ospiti dei traghetti e in generale delle navi passeggeri che ne farebbero uso. Prosegue la nota: "Sul piano della tutela dagli infortuni e malattie professionali, non essendo personale marittimo il gravemente deficitario D.lgs. 271/99 non trova applicazione mentre, ha pieno titolo il D.lgs. 81/08 ed i suoi successivi aggiornamenti. In base a tale considerazione, gli armatori sono tenuti a produrre una valutazione dei rischi specifica non assimilabile a quella formulata per i lavoratori marittimi ed attuare i relativi provvedimenti di tutela e prevenzione conformemente alle disposizioni del D.lgs. 81/08 assumendo, tra l' altro, anche le conseguenti responsabilità in quanto



Ship Mag

Focus

datori di lavoro e, non essendo titolari della certificazione IMO/Basic, tale personale ausiliario, anche se familiarizzato, non potrà far parte dell' equipaggio ed assumere compiti di emergenza a bordo, riteniamo quindi, che esso dovrà essere imbarcato solo ed esclusivamente in soprannumero". Più morbida ma anch' essa mirata al punto, la nota congiunta di Aniformar Associazione Nazionale Italiana Formatori Marittimi) e Confomar Confederazione Formatori Marittimi), che recita: "Era molto difficile trovare una soluzione senza aprire crepe nel regime di Registro Internazionale che tutela l' occupazione nazionale, aprendo a lavoratori extracomunitari e si è optato per una soluzione, altrettanto discutibile, che apre all' imbarco di lavoratori non iscritti alla Gente di Mare. Bastava qualche settimana di anticipo nell' affrontare una emergenza, che si avvia ad essere strutturale, per trovare soluzioni che abbreviassero e semplificassero le lunghe procedure burocratiche per consentire l' imbarco di lavoratori non iscritti al Registro della Gente di Mare, senza creare un precedente assai pericoloso, quello di mettere a bordo lavoratori senza l' addestramento obbligatorio previsto dalla normativa Nazionale, dall' EMSA e dalla Convenzione Internazionale STCW". "Tale addestramento obbligatorio, per tutto il personale imbarcato, a qualunque titolo e per qualunque funzione a bordo, si riferisce ai Corsi quali Sopravvivenza e Salvataggio, Antincendio, Assistenza Passeggeri, necessari in modo che, all' occorrenza, i lavoratori a bordo siano in grado di tutelare sé stessi e gli ospiti della Nave. Derogare, anche temporaneamente, a queste garanzie di sicurezza a bordo, introduce un conflitto tra due esigenze, entrambe inderogabili: necessità operativa dei vettori navali e tutela dei livelli di safety a bordo. Auspichiamo che tale provvedimento di emergenza adottato dal MIMS rappresenti un unicum non replicabile in futuro, perché è interesse di tutti non abbassare mai le soglie di sicurezza sulle nostre Navi". Mauro Pincio

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: mette il turbo Carnival

(Teleborsa) - Rialzo per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che passa di mano in forte guadagno, sopravanzando i valori precedenti del 4,57%. A livello comparativo su base settimanale, il trend di Carnival evidenzia un andamento più marcato rispetto alla trendline del World Luxury Index . Ciò dimostra la maggiore propensione all' acquisto da parte degli investitori verso Carnival rispetto all' indice. Lo scenario di medio periodo di Carnival ratifica la tendenza negativa della curva. Tuttavia l' analisi del grafico a breve evidenzia un allentamento della fase ribassista propedeutico ad un innalzamento verso la prima area di resistenza vista a 725,4 centesimi di sterlina (GBX). Supporto a 681,2. Eventuali elementi positivi sostengono il raggiungimento di un nuovo top visto in area 769,6.



Il Parlamento: 'Porti italiani vulnerabili alle infiltrazioni della criminalità organizzata'

Proposta l' estensione delle competenze delle Capitanerie. Appalti: si chiede il modello Genova del 'cantiere chiuso'

Genova - I porti sono vulnerabili a azioni illegali come a esempio attentati e traffico di droga. E' questo in sintesi quanto afferma un rapporto approvato dalla commissione parlamentare antimafia, bicamerale, che chiede anche che le competenze antiterrorismo delle Capitanerie di porto vengano estese al contrasto alla criminalità organizzata. Il rapporto punta il dito contro 'controllo degli accessi poco efficiente; compiacenza del personale adibito ai controlli dei varchi; procedure di rilascio di autorizzazioni all' accesso non adeguate; compiacenza dei lavoratori portuali; recinzione perimetrale dell' area portuale non vigilata e non efficiente; malfunzionamento del sistema di videosorveglianza; numero insufficiente degli apparati di video-sorveglianza'. Puntare sui 'protocolli di legalità', rafforzare l' aliquota di personale delle forze di polizia che si occupa delle informazioni antimafia, aumentare la videosorveglianza. Sono solo alcune delle proposte della commissione parlamentare antimafia , contenute nella relazione sulla 'Sicurezza portuale e i presidi di legalità contro l' infiltrazione della criminalità organizzata', approvata in plenaria e frutto del lavoro e delle numerose audizioni svolte sul tema dal Comitato V sulle 'Attività delle mafie di origine straniera sul territorio italiano, loro rapporti con le mafie autoctone, nonché internazionalizzazione delle attività criminali', coordinato dal deputato della Lega Andrea Dara. Nell' analisi della commissione, della quale lo stesso Dara è relatore, innanzitutto si prendono in esame le criticità : "Le caratteristiche e le dinamiche attraverso cui si svolgono la maggior parte dei traffici marittimi risultano essere talmente variegate da far emergere numerosi elementi di vulnerabilità per i rischi di: azioni terroristiche, infiltrazioni di organizzazioni criminali transnazionali e di tipo mafioso, traffico di armi convenzionali, ordigni di distruzione di massa ed esplosivi, traffico internazionale di stupefacenti e di merce contraffatta", rileva la commissione bicamerale, che disegna una serie di "prospettive e ipotesi di innovazione". Nella relazione si sottolinea che il "sistema di natura preventivo della security marittima, incentrato su una cabina di regia che fa capo alla Capitaneria di porto , pur essendo una normativa finalizzata alla lotta al terrorismo marittimo, può costituire, attraverso una precisa procedura di protezione della nave, del terminal, del carico, del personale di bordo e dei passeggeri, dell' intera area portuale, una cornice giuridica di contrasto valida e efficace anche nei casi di criminalità organizzata, traffico internazionale di stupefacenti, traffico d' armi, contrabbando, immigrazione clandestina, senza pregiudizio alcuno per le vigenti disposizioni specifiche di ogni settore". Secondo la commissione, dalle indagini e dalle audizioni svolte emerge che "la strategia di infiltrazione della criminalità organizzata trova terreno fertile nelle possibili falle del sistema



The Medi Telegraph

Focus

di protezione dei porti". Proprio alla luce "dell' importanza dei trasporti marittimi e delle infrastrutture portuali per le relative conseguenze sull' economia nazionale, considerata la sensibilità e potenziale vulnerabilità dei trasporti in generale e del vettore marittimo in particolare", la commissione propone di valutare di ammettere il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili all' interno del Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica (Cisr). La commissione vuole stimolare con una norma specifica l' adozione, il rinnovo, revisione e adeguamento dei Protocolli di legalità, con particolare riferimento per quelle realtà destinatarie di ingenti finanziamenti europei in arrivo dal Pnrr per la realizzazione di rilevanti appalti pubblici, rafforzando anche l' aliquota di personale delle forze di polizia destinato ad occuparsi del vaglio delle informazioni antimafia presso le prefetture e proponendo a similitudine come già è stato fatto nella realtà portuale di Genova, il modello del 'cantiere chiuso', utilizzato per la ricostruzione del ponte Morandi.